GIORNALE MILITARE

1896

PARTE SECONDA



VOGHERA ENRICO
TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE

Roma. 1896

GIORNALE MILITARE

ANNO 1896

PARTE SECONDA

INDICE GENERALE CRONOLOGICO

DATA	OGGETTO	Numero della circolare	Pagina
1 gennaio .	Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1° gennaio 1896.	1	1
1 » .	Statistica sanitaria per i militari di 1ª categoria della classe 1873, richiamati alle armi . .	2	3
2 » .	Capitoli d'oneri per il servizio del casermaggio militare e del combustibile, edizione 1896 .	3	4
4 » .	Distribuzione di cavalli d'agevolezza	4	4
8 » .	Norme amministrative per i richiamati della classe 1873	5	14
9 » .	Esami d'avanzamento a scelta per i capitani di fanteria e di cavalleria	6	15
10 » .	Norme amministrative per le truppe di rinforzo in Africa.	7	15
10 » .	Esami per la nomina a sottotenente di complemento	8	17
14 » .	Riparazioni alle casse di fucili mod. 91 . . .	9	19
15 » .	Schiarimenti intorno al passaggio di alcune classi alle milizie mobile e territoriale . .	10	20
17 » .	Circa il modo di contabilizzare le pistole a rotazione mod. 1889 che si distribuiscono agli ufficiali	11	21
17 » .	Corso per l'accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria	12	21
20 » .	Corso ferroviario di stazione	13	23

20	gennaio	Pagamento d'indennità ai sottufficiali che rimangono in servizio oltre il 12° anno.	14	28
23	»	Conteggio dei materiali per servizio sanitario ceduti al deposito della colonia Eritrea	15	28
23	»	Ammissione in servizio temporaneo di subalterni di complemento del genio di tutte le specialità, escluso il treno	16	30
23	»	Franchigia postale per le corrispondenze dei militari nella colonia Eritrea	33	63
24	»	Corsi d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria per l'anno 1896	17	31
24	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di novembre 1895	18	36
26	»	Sospensione degli arrolamenti volontari, dei passaggi di categoria e delle partenze anticipate per l'arma dei carabinieri reali.	19	39
28	»	Dispensa dalla chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1873 che regolarizzano la loro posizione di residenti all'estero senza il nulla-osta	20	39
31	»	Spese di viaggio per le truppe di rinforzo ed invio di materiali in Africa	21	40
31	»	Rilascio della richiesta mod. *H* per il trasporto a Napoli dei medicinali, viveri, liquori, ecc., raccolti dai comitati per le truppe combattenti in Africa	22	41
4	febbraio	Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo.	23	43
4	»	Schiarimenti circa la chiamata alle armi dei militari della classe 1873	24	48
4	»	Soppressione di alcuni corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti ed istituzione di un nuovo corso di allievi sergenti.	25	49
5	»	Pubblicazione dell'*Annuario militare* per l'anno 1896	26	49
5	»	Impiego delle cartucce per armi mod. 91	27	50
7	»	Chiamata alla leva dei giovani nati nel 1876	28	51
7	»	Anticipazioni di somme per l'acquisto di cavalli di agevolezza dal commercio.	29	58
8	»	Tassa di ricchezza mobile sulle indennità e sui premi e soprassoldi di rafferma	30	58
8	»	Riscossione dei mandati di anticipazione per gli assegni	31	58
8	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di dicembre 1895	32	60

14	febbraio	Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo	34	64
15	»	Ammissione di sottufficiali al corso speciale presso la scuola militare nell'anno scolastico 1896-97	35	65
15	»	Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1896-97.	36	66
16	»	Assegni per le truppe in Africa	37	69
17	»	Preavviso per i cambi di guarnigione	38	69
21	»	Bisacce per cavalleria	39	71
26	»	Sospensione del corso ferroviario di stazione.	40	71
26	»	Arrolamenti volontari di un anno per l'anno 1896	41	72
1	marzo	Assegni per le truppe destinate in Africa	42	79
5	»	Assegni degli ufficiali capi-musica	43	80
6	»	Stampati per il servizio del casermaggio a gestione diretta	44	81
9	»	Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato.	45	81
11	»	Cambio dei distaccamenti delle truppe del genio	46	83
11	»	Inscritti della classe 1876 arrolati in 1ª categoria che dovrebbero essere avviati alle armi isolatamente.	47	84
16	»	Soppressione del corso preparatorio agli esami d'ammissione alla scuola di guerra	48	87
19	»	Cambi di guarnigione	49	87
19	»	Note dei materiali ceduti alla colonia Eritrea.	50	87
19	»	Ammissione in servizio temporaneo di ufficiali subalterni di complemento d'artiglieria, di tutte le specialità	51	88
20	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di gennaio 1896	52	89
30	»	Applicazione delle nuove bocchette ai foderi di sciabole da cavalleria mod. 71 e d'artiglieria mod. 88	53	93
30	»	Dotazione di ferri da cavallo presso i corpi.	54	94
3	aprile	Ufficiali feriti in Africa ricoverati in ospedali militari del Regno.	55	95
5	»	Ripartizione nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895 96, della somma di lire 94,500,000, per le spese di guerra nella colonia Eritrea	63	119
6	»	Scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria e delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa	56	97

10	aprile	Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari	57	105
10	»	Corrispondenza col Ministero per quanto riguarda il personale veterinario	58	107
10	»	Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1873 richiamati alle armi	59	107
10	»	Manovre ed esercitazioni per il corrente anno	60	109
10	»	Ammissione di ufficiali di artiglieria in congedo alle scuole di tiro ed alle esercitazioni estive delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa	61	112
10	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di febbraio 1896	62	115
17	»	Istruzione per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della classe 1876	64	120
17	»	Riapertura degli arruolamenti volontari e dei passaggi di categoria per l'arma dei carabinieri reali	65	129
21	»	Concorso ad assegni per studio sulla fondazione Vittorio Emanuele II	66	131
21	»	Irrigatori e bacinelle nelle coppie-cofani di sanità	67	132
27	»	Applicazione della tariffa militare al trasporto degli inscritti di leva della classe 1876	68	135
3	maggio	R. Decreto N. 125 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 2ª categoria, e norme per la esecuzione del decreto stesso	79	167
7	»	Corsi d'istruzione per gli ufficiali inferiori dell'arma di fanteria di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile e di milizia territoriale	69	139
7	»	Strumenti ed attrezzi per l'officina dei capi armaiuoli dei corpi	70	142
7	»	Scuola di tiro del reggimento d'artiglieria a cavallo	71	143
7	»	Spedizione di materiali destinati al comando locale d'artiglieria (da costa) di Maddalena	72	143
15	»	Proposte per l'avanzamento per l'anno 1897	73	145
15	»	Stabilimenti balneari e idropinici, e bagni marini	74	145
19	»	Avanzamento degli ufficiali di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale	75	151
20	»	Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa	76	161
22	»	Militari delle classi anziane che si troveranno in licenza alla data del 15 luglio p. v. e che dovranno essere inviati in licenza dopo tale data	77	161

22	maggio	. Stato sanitario del R. esercito nel mese di marzo 1896.	78	163
28	»	. Varianti ai capitoli d'oneri pel servizio del casermaggio militare ed a quelli per la fornitura della paglia e del combustibile . . .	80	174
4	giugno	. Ufficiali in viaggio sulle ferrovie	81	175
4	»	. Dotazione di ferri da cavallo presso i corpi . .	82	175
4	»	. Modificazioni ai cuscinetti sotto-banda di selle da cavalleria	83	176
4	»	. Spese di viaggio dei congedandi della classe 1873	84	176
11	»	. Modificazioni alla circolare relativa ai corsi d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria	85	179
11	»	. Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del R. esercito durante l'anno 1895.	86	179
11	»	. Stabilimenti balneari civili	87	188
18	»	. Risultato del concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina	88	189
18	»	. Preavviso di passaggio per i reduci dall'Africa.	89	189
18	»	. Stato sanitario del R. esercito nel mese di aprile 1896.	90	191
24	»	. Pubblicazioni dell'istituto geografico militare .	91	193
24	»	. Varianti ed aggiunte all'istruzione per l'esegoimento del servizio del casermaggio militare e del combustibile a gestione diretta . . .	92	196
24	»	. Sottufficiali proposti per l'ammissione al corso speciale per ottenere l'abilitazione alla nomina ad ufficiale	93	197
25	»	. Concessione della medaglia d'Africa ai militari che già ne hanno diritto	94	201
25	»	. Esami d'idoneità all'avanzamento pei capitani medici e pei tenenti medici	95	201
14	luglio	. Stabilimenti balneari civili	96	203
16	»	. Preavviso pei cambi di guarnigione	97	203
16	»	. Avanzamento degli ufficiali di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale . .	98	204
16	»	. Stato sanitario del R. esercito nel mese di maggio 1896	99	205
16	»	. Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897	110	225
23	»	. Specchio indicante i capitoli del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1896-97.		

		cui debbono essere imputati i versamenti a farsi all'erario dei vari proventi dell'amministrazione militare	100	207
26	luglio	Capitoli d'oneri per la fornitura del foraggio durante l'anno 1897	101	208
29	»	Brodo concentrato	102	208
31	»	Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane ed invio in anticipato congedo di talune categorie di militari.	103	211
31	»	Concorso a 15 posti di volontario nell'Amministrazione centrale	104	215
1	agosto	Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano dei tenenti del genio che non hanno frequentata la scuola d'applicazione . . .	105	218
1	»	Corso militare di mascalcia presso la scuola di cavalleria	106	219
1	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di giugno 1896	107	220
7	»	Disposizioni varie in conseguenza della cessazione dello stato di guerra nella colonia Eritrea	108	223
7	»	Esame complementare per l'ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1896-1897	109	223
20	»	Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare di Modena	111	251
20	»	Ammissione ai corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti	112	254
20	»	Sostituzione delle catene alle corde da cavezza per i quadrupedi dei reggimenti di fanteria, granatieri, bersaglieri ed alpini.	113	266
20	»	Muli tenuti per conto della colonia Eritrea. .	114	266
21	»	Spese d'ufficio per i comandi locali e stabilimenti d'artiglieria per l'esercizio finanziario 1896-97.	126	287
23	»	Norme per l'applicazione dell'*Atto* 126 del 2 luglio 1896.	115	269
23	»	Sottotenenti di complemento che presero servizio come allievi ufficiali della classe 1874.	116	271
27	»	Vettovagliamento durante il viaggio, degli uomini delle classi da congedare	117	272
27	»	Modificazione alle gravine alleggerite in distribuzione ai reggimenti di cavalleria . . .	118	272
27	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di luglio 1896	119	273
4	settembre.	Chiamata alle armi per istruzione di militari di 2ª categoria.	120	277

10	settembre.	Posti gratuiti e semigratuiti, istituiti presso convitti femminili, a favore di orfane di ufficiali e sottufficiali morti nelle campagne d'Africa.	121	279
10	»	Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato	122	280
10	»	Invio in congedo illimitato per anticipazione di militari di 1ª categoria	123	282
10	»	Nuovi stampati regolamentari	124	283
10	»	Ammissione al corso di mascalcia militare presso la scuola di cavalleria	125	283
17	»	Ammissione al corso di perfezionamento nella equitazione per i sottufficiali delle armi a cavallo	127	288
17	»	Ritardo nella trasmissione al Ministero delle carte contabili	128	290
22	»	Pacchetti di cartucce a pallottola mod. 91 con bossolo ordinario abbisognevoli di riparazione	129	291
24	»	Esami di idoneità all'avanzamento pei tenenti veterinari	130	292
24	»	Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa	131	292
24	»	Varianti alle norme pel conteggio di alcuni assegni per l'esercizio 1896-97	132	293
30	»	Reclutamento pel personale di governo degli stabilimenti militari di pena	133	295
1	ottobre	Concessione della medaglia d'Africa ai militari aventivi diritto	134	296
2	»	Spese di viaggio pei militari di 2ª categoria chiamati alle armi per istruzione	135	297
2	»	Ritenuta straordinaria del 15 e del 25 per cento sospesa per gli ufficiali ed impiegati che si trovano nella colonia Eritrea	136	297
2	»	Scuola centrale di tiro per l'artiglieria da campagna	137	298
3	»	Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare	138	300
3	»	Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare	139	303
3	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di agosto 1896	140	308
8	»	Ammissione di sottufficiali al corso speciale della scuola militare per l'abilitazione al grado di sottotenente	141	311
8	»	Proroga alla presentazione del certificato modello 47 per parte dei militari ammessi a ritardare il servizio come studenti universitari.	142	313
8	»	Pubblicazioni dell'istituto geografico militare	143	314

12	ottobre	Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito	141	315
12	»	Passaggio ad altri reggimenti di fanteria di linea del corso allievi ufficiali di complemento e del corso allievi sergenti da istituirsi in Torino al 1° gennaio 1897 e ammissione degli allievi sergenti nei reggimenti di cavalleria	145	316
12	»	Avanzamento degli ufficiali di complemento	146	316
15	»	Avvertenze circa il congedamento dei militari di 2ª categoria	147	316
15	»	Sostituzione nel contingente di 1ª categoria della classe 1876 degli inscritti riformati o dichiarati rivedibili in rassegna speciale	148	317
15	»	Casse da imballo per moschetti	149	318
16	»	Consumazione di carne di bue in conserva	150	318
29	»	Chiamata alle armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1876 riconosciuti idonei per le armi a cavallo nella visita avanti i consigli di leva	151	321
29	»	Casse da imballo per cartucce	152	322
30	»	Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe 1876	153	322
30	»	Trasformazione dei frontali di briglia della grande bardatura di cavalleria in coregge ferma-sciabola	154	338
30	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di settembre 1896	155	339
5	novembre	Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio della classe 1869 di cavalleria	156	341
5	»	Passaggio alla milizia mobile dei militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1867	157	341
5	»	Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e 2ª categoria	158	342
5	»	Congedo assoluto ai militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1855 e 1856 ed a quelli di 3ª categoria	159	342
5	»	Distribuzione di cavalli d'agevolezza	160	343
12	»	Cambio dei coperchi delle bandoliere da cavalleria	161	355
12	»	Nomina a sergente di volontari di un anno	162	356
13	»	Pagamento d'indennità ai sottufficiali che rimangono in servizio oltre il 12° anno	163	356
14	»	Trasmissione di elenchi e di quietanze di tesoreria riguardanti l'ammissione di giovani al volontariato di un anno	164	357
26	»	Buste per tabelline diagnostiche	165	361

26	novembre.	Partecipazioni relative agli ufficiali collocati in posizione ausiliaria, in disponibilità od in aspettativa	166	361
3	dicembre.	Corso ferroviario di stazione	167	365
3	»	Costituzione di un corso speciale di allievi ufficiali di complemento presso il 3° reggimento genio in Torino	168	370
3	»	Capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri alle R. truppe per conto dei corpi, durante l'anno 1897, nei primi cinque corpi d'armata	169	372
3	»	Certificati d'inscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse d'inscritti della leva di mare sui nati nell'anno 1876	170	372
3	»	Pubblicazioni dell'istituto geografico militare	171	373
3	»	Pagamento dei crediti di massa degli uomini in congedo	172	374
3	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di ottobre 1896	173	375
17	»	Preavviso per i cambi di guarnigione	174	377
17	»	Esami di idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria	175	379
17	»	Proroga della licenza di convalescenza dei militari stativi inviati in seguito a rassegna di rimando, in occasione della chiamata della classe 1875	176	379
18	»	Circa i fogli matricolari dei militari della classe 1867 trasferiti alla milizia mobile	177	379
24	»	Concorso al premio Ricbri per gli ufficiali del R. esercito e della R. marina	178	381
24	»	Vaccinazione	179	382

AVVISI

	Pagina
Correzioni al Prontuario dei calcoli per le ritenute sugli assegni militari	85
Rivista d'artiglieria e genio, *Giornale d'artiglieria e genio*, *Atlante del materiale d'artiglieria* e *Atlante del materiale del genio* per l'anno 1897	358
Rivista militare italiana per l'anno 1897	362
Giornale militare e *Bollettino ufficiale delle nomine* per l'anno 1897	363

DISPENSA 1ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'8 gennaio.

GENNAIO 1. — Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato, al 1° gennaio 1896, *pag.* 1.
» 1. — Statistica sanitaria per i militari di 1ª categoria della classe 1873, richiamati alle armi, *pag.* 3.
» 2. — Capitoli d'oneri per il servizio del casermaggio militare e del combustibile, edizione 1895, *pag.* 4.
» 2. — Distribuzione di cavalli di agevolezza, *pag.* 4.
» 4. — Norme amministrative per i richiamati della classe 1873, *pag.* 14.

CIRCOLARE N. 1. — **Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1° gennaio 1896.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

Per norma delle autorità militari e civili, questo Ministero pubblica qui appresso il riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare alla data di oggi.

I comandanti dei distretti, i prefetti ed i sottoprefetti daranno la maggior possibile diffusione alla presente Circolare, affinchè tutti coloro che vi abbiano interesse siano informati della loro posizione di fronte agli obblighi di servizio militare.

CLASSI DI LEVA 1855 e 1856.

Tutte le armi.

1ª categoria.	}	Milizia territoriale.
2ª id.		

CLASSI DI LEVA 1857, 1858, 1859 e 1860.

Tutte le armi.

1ª categoria.	}	Milizia territoriale.
2ª id.		
3ª id.		

CLASSI DI LEVA 1861, 1862 e 1863.

1ª categoria	Carabinieri reali e cavalleria, meno i sottufficiali, compagnie operai d'artiglieria	Milizia territoriale.
	Altre armi e corpi. . .	Milizia mobile.
2ª categoria.		
3ª id.		Milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA 1864, 1865 e 1866.

1ª categoria	Carabinieri reali e cavalleria, meno i sottufficiali.	Milizia territoriale.
	Compagnie operai d'artiglieria	Esercito permanente.
	Altre armi e corpi. . .	Milizia mobile.
2ª id.		
3ª id.		Milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA 1867, 1868, 1869, 1870 e 1871.

Tutte le armi.

1ª categoria	Esercito permanente.
2ª id.	
3ª id.	Milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA 1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutte le armi.

1ª categoria	Esercito permanente.
3ª id.	Milizia territoriale.

In tal modo appartengono:

all'esercito permanente.

Tutti gli uomini di 1ª categoria delle classi 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini delle compagnie operai d'artiglieria di 1ª categoria delle classi 1864, 1865 e 1866.

Tutti gli uomini di 2ª categoria delle classi 1867, 1868, 1869, 1870 e 1871.

alla milizia mobile.

Tutti gli uomini di 1ª e di 2ª categoria delle classi 1861, 1862, 1863, 1864, 1865 e 1866, eccettuati quelli ascritti ai carabinieri reali, alla cavalleria e alle compagnie operai d'artiglieria, ma compresi i sottufficiali di queste armi.

alla milizia territoriale.

Tutti gli uomini di 1ª e di 2ª categoria delle classi 1855, 1856, 1857, 1858, 1859 e 1860.

Tutti gli uomini di 1ª categoria ascritti ai carabinieri reali, e alla cavalleria, meno i sottufficiali, delle classi 1861, 1862, 1863, 1864, 1865 e 1866.

Tutti gli uomini di 1ª categoria ascritti alle compagnie operai d'artiglieria delle classi 1861, 1862 e 1863.

Tutti gli uomini di 3ª categoria nati negli anni 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874 e 1875.

Si avverte che i militari di cavalleria di 1ª categoria delle classi 1867 e 1868 ascritti all'esercito permanente furono trasferiti ai reggimenti di artiglieria e del genio, continuando nella ferma speciale dell'arma cui appartenevano.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **2.** — **Statistica sanitaria per i militari di 1ª categoria della classe 1873, richiamati alle armi.** — (Segretariato generale). — 1° gennaio.

Questo Ministero determina che le disposizioni contenute nell'art. 2 dell'Allegato n. 1 al Regolamento del servizio sanitario militare, per la compilazione della statistica sanitaria, non siano applicate per i militari della classe 1873 testè richiamati alle armi.

Pertanto i corpi, stabilimenti ed uffici considereranno i militari della classe suddetta nella statistica sanitaria come facienti effettivamente parte dell'esercito permanente, e quindi il totale delle giornate di assegno dei modelli 1 e 3 dovrà comprendere insieme quelle dei richiamati e degli effettivi.

Analogamente dovranno compilarsi anche gli altri prospetti modelli 2, 5, 5 *bis* e 7, comprendendo cioè in essi i richiamati predetti coi militari effettivi.

Le presenti disposizioni si riferiscono esclusivamente alla classe 1873, ferme restando, per le ordinarie chiamate per istruzione, le vigenti prescrizioni.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **3**. — **Capitoli d'oneri per il servizio del casermaggio militare e del combustibile, edizione 1895.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 2 gennaio.

Sono pubblicati i Capitoli d'oneri, edizione 1895, per la fornitura del casermaggio e del combustibile da applicarsi nei corpi d'armata, in cui tali servizi seguiranno ad impresa.

Nei territori relativi pertanto ed all'inizio della fornitura, i corpi dovranno provvedersi di tre esemplari dei nuovi Capitoli d'oneri e di uno i distaccamenti ed i comandi di brigata e di presidio, rivolgendone richiesta all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, contro pagamento in conto corrente al prezzo di lire una.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **4**. — **Distribuzione di cavalli di agevolezza.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 2 gennaio.

Gli ufficiali descritti nell'elenco che fa seguito alla presente circolare, sono ammessi a prelevare un cavallo d'agevolezza presso il reggimento di cavalleria per ciascuno indicato, nella distribuzione generale che avrà luogo il 15 del corrente mese, giusta le norme contenute nel § 2° dell'*Atto* 157 della *Raccolta*.

Gli ufficiali che preleveranno detti cavalli, non potranno contrarre debito verso il rispettivo conto di rimonta superiore alla somma fissata dal paragrafo 50 del vigente regolamento sugli stipendi ed assegni fissi pel regio esercito.

In conseguenza all'atto in cui, scaduta la guarentigia, il cavallo sarà definitivamente concesso d'agevolezza, l'ufficiale dovrà versare al suddetto conto la somma eccedente.

Gli ufficiali potranno condurre seco il proprio attendente, il quale sarà considerato come in viaggio per ragione di servizio.

Il Ministro — MOCENNI.

N. d'ordine	Reggimento o corpo cui appartiene l'ufficiale	Grado	CASATO E NOME	Categoria del cavallo
	Presso il reggimento cavalleria Nizza (1°).			
1	Com. terr. genio Torino.	Magg. gen.	Sponzilli cav. Francesco.	
2	Scuola di guerra.	Ten. col. S.M.	De Cumis cav. Teodoro.	
3	Id.	Maggiore S.M.	Ruelle cav. Carlo.	
4	Id.	Tenente caval.	Fascio Giovanni.	
5	Com. locale d'art. Alessandria.	Maggiore	Polleri cav. Giov. Battista.	
6	Id. Torino.	Capitano	Staffa Giuseppe.	1ª
7	Regg. artiglieria da montagna.	Tenente.	Palmeri Pietro.	
8	Id.	Id.	Gunzi Alberto.	
9	16 artiglieria.	Id.	Munich Antonio.	
10	23 id.	Id.	Ferri Ettore.	
11	11 id.	Id.	Leidi Carlo.	
12	79 fanteria.	Colonnello	Ratti cav. Giuseppe.	
13	80 id.	Id.	Pincetti cav. Alberto.	
1	90 fanteria.	Capitano	Santoro Felice.	2ª
2	90 id.	Maggiore	Trabucchi cav. Cherubino.	
	Presso il reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°).			
1	Caval. Piemonte Reale (2°)	Maggiore	Incisa di Camerana cav Alfredo.	
2	Id.	Capitano	Cavigliani Vittorio.	
3	Id.	Id.	Ricciardi Antonio.	
4	Id.	Id.	Cerruti cav. Giuseppe.	
5	Id.	Id.	Avogadro di Collobiano Vittorio.	
6	Id.	Tenente	Della Chiesa di Cervignasco e Trivera Paolo.	
7	Id.	Sottotenente	Zilocchi Antonio.	1ª
8	Id.	Id.	De Paolis Camillo.	
9	Com. divisione Torino	Capitano S.M.	Negri di Lamporo nob. Pietro	
10	Scuola di guerra.	Magg. caval.	Morra di Carpenea cav Vincenzo.	
11	Accad. militare.	Magg. gen.	Rogier cav. Francesco.	
12	Id.	Capitano art.	Festa Riccardo.	
13	Regg. artiglieria da montagna.	Maggiore	Panizzardi cav. Pietro.	
1	Regg. artiglieria da montagna.	Tenente	Cuccati Giuseppe.	2ª
2	14 fanteria.	Maggiore	Cava cav. Ercole.	
1	55 fanteria	Cap. medico	Gurgo Achille.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Savoia (3°).

1	Com. divisione Padova.	Capitano S. M.	De Lutti Vittorio.	
2	Id.	Id.	Satler Emilio.	
3	Id. di Bologna.	Ten. col. S. M.	Ripamonti Carpano cav. Enrico.	
4	Id.	Capitano S. M.	Campanini Vico.	
5	Cav. Saluzzo (12)	Id.	Morelli Giacinto.	
6	Id. Padova (21)	Id.	Langer Gaetano.	1ª
7	Id.	Sottotenente	Galletti Carlo.	
8	Id.	Tenente	Torri Bruno.	
9	Id. Umberto I (23)	Maggiore	Salvati cav. Luigi.	
10	Id.	Capitano	Zorze Gian Domenico.	
11	Id.	Tenente	Paolucci Guido.	
12	3 artiglieria.	Capitano	Pistoi Gio. Battista.	
13	21 id.	Tenente	Mastellone Riccardo.	
1	Direz. terr. genio Venezia.	Maggiore	Suchet cav. Gustavo.	
2	87 fanteria.	Capitano A. M.	Finco Ludovico.	2ª
3	88 id.	Tenente A. M	Malone Alfredo.	

Presso il reggimento cavalleria Genova (4°).

1	Cav. Genova (4)	Capitano	Spada Giovanni.	
2	Id.	Id.	Appiotti Ezio.	
3	Id.	Id	Felissent Giangiacomo.	
4	Id.	Tenente	Corsi Romolo.	
5	Id.	Id.	Pignata Camillo.	
6	Id.	Sottotenente	Copelli Ormisda.	
7	Id.	Maggiore	Capuccio cav. Carlo.	
8	Com. V corpo d'armata.	Maggiore S.M.	Morrone cav. Carlo.	1ª
9	Id. divisione Verona.	Capitano S. M.	Dal Negro Enrico.	
10	Cavalleria Piacenza (18).	Maggiore	Boron cav. Tullio.	
11	Id. Roma (20).	Capitano	Corapi Giulio.	
12	Art. da montagna	Tenente	Pagliano Camillo.	
13	4 bersaglieri	Collonnello	Cortese cav. Giovanni.	

Presso il reggimento cavalleria Novara (5°).

1	Cav. Novara (5°)	Capitano	Mibelli Tito.	
2	Ministero guerra	Capitano art.	Clavarino march. Alfonso.	
3	Comando corpo stato maggiore	Maggiore gen.	Sismondo cav. Felice.	
4	Id.	Colonn. S. M.	Bertoldo cav. Pietro.	1ª
5	Id.	Id.	Pittaluga cav. Giovanni.	
6	Id.	Capitano S. M.	Vanzo Augusto.	

7	10 artiglieria	Maggiore	Puggin cav. Giovanni.	
8	10 id.	Capitano	Gentile Guglielmo.	
9	10 id.	Id.	Amato cav. Giuseppe.	
10	24 id.	Tenente	Del Pozzo Alessandro.	1ª
11	24 id.	Id.	Bellofatto Vittorio.	
12	Comando locale art. Ozieri	Ten. colonn.	Sarcinelli cav. Francesco	
13	Id.	Sottotenente	Forlivesi Pietro.	
1	Comando locale d'art. Gaeta	Capitano	Salonna Carmine.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Aosta (6°).

1	Cav. Aosta (6°)	Capitano	Paoletti Demetrio.	
2	Id.	Id.	Dainesi Gaetano.	
3	Id.	Tenente	Astori Edoardo.	
4	Com. div. mil. Genova	Capitano A. M.	Morra Camillo.	
5	Id. brigata Ravenna	Maggiore gen.	Viganó cav. Giuseppe.	
6	11 artiglieria	Maggiore	Lang cav. Guglielmo.	1ª
7	11 id.	Tenente	Zoppi nob. Enrico.	
8	11 id.	Id.	Galli Camillo	
9	23 id.	Capitano	Battaglini Attilio.	
10	23 id.	id.	Pellerano Luigi.	
11	23 id.	Tenente	Cutrona Gaetano.	
12	23 id.	Id.	Ott Gaspare.	
13	23 id.	Id.	Pesce Mario.	
1	30 fanteria	Capitano A. M.	Podobuic Carlo.	
2	41 id.	Id.	Bichi Cesare.	2ª
3	Comando brigata Toscana	Capitano A. C.	Etna Donato.	

Presso il reggimento cavalleria Milano (7°).

1	Cav. Milano (7°)	Capitano	Napoli Rocco.	
2	Id.	Id.	Salvatori Gio. Batta.	
3	Com. div. mil. Bari	Ten. col. S. M	Cardamone cav. Gennaro.	
4	Id. Messina	Id.	Porpora cav. Francesco.	
5	Id.	Capitano S. M.	Gentilini Domenico.	
6	Id.	Id.	Madalena Nicolò.	1ª
7	18 artiglieria	Tenente	Montanari Umberto.	
8	24 id.	Maggiore	Stilo cav. Raffaele.	
9	24 id.	Capitano	Spotti Alessandro.	
10	Comando locale art. Taranto	Maggiore	Chiolo Federico.	
11	93 fanteria	Colonnello	Giacchi nob. Alfonso.	
1	Direzione comm. mil. Bari	Magg. comm.	Alessandri cav. Arturo.	2ª

Presso il reggimento cavalleria Montebello (8°).

1	Cavalleria Montebello (8°)	Capitano	Lazzoni Almo.	
2	Id.	Id.	Fabi Bernardino.	
3	Id.	Tenente	Maruti Angelo.	
4	Comando corpo stato maggiore	Ten. col. S. M.	Brun cav. Alessandro.	
5	Id. VII corpo d'armata	Colonn. S. M.	Lazzari cav. Fabrizio.	
6	14 artiglieria	Tenente	Ramaglia Alfonso.	1ª
7	14 id.	Sottotenente	Meluzzi Onofrio.	
8	3 genio	Tenente col.	Finardi cav. Zaccaria.	
9	32 fanteria	Colonnello	Leardi cav. Domenico.	
10	19 id.	Id.	Sassu cav. Cristoforo.	
11	38 id.	Id.	Somano di Saint Cergues conte Giuseppe.	
12	54 id.	Id.	Capurro cav. Gio. Battista.	
13	Distretto Massa	Maggiore	Croce cav. Ippolito.	
1	68 fanteria	Capitano A. M.	Tiranti Gio. Battista.	
2	68 id.	Tenente A. M.	Temellini Cornelio.	2ª
3	68 id.	Id.	Bianchi Edoardo.	
1	19 artiglieria	Capitano med.	Rossi cav. Giovanni.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Firenze (9°).

1	Cav. Firenze (9°)	Capitano	Pace Pietro.	
2	Id.	Tenente	De Matteis Giuseppe.	
3	Id.	Sottotenente	Valfrè di Bonzo Raul.	
4	Comando III corpo d'arm.	Capitano S. M.	Calderari Luigi.	
5	Id. 3ª brig. cav.	Id. A. C.	Odetti di Marcorengo Fabriz.	
6	Id. terr. genio Torino	Tenente	Roggero Edoardo.	
7	Scuola guerra	Magg. S. M.	Porro cav. Carlo.	1ª
8	Comando locale artigl. Torino	Maggiore	Ricci cav. Antonio.	
9	Id.	Capitano	Terzani Napoleone.	
10	Arsenale costr. Torino	Ten. colonn.	Sollier cav. Lorenzo.	
11	Id.	Capitano	Averame Edoardo.	
12	Scuola guerra	Magg. S. M.	Bricola-Doglio cav. Cesare.	
13	21 artiglieria	Sottotenente	Narducci Lorenzo.	
1	47 fanteria	Ten. colonn.	Bagolini cav. Luigi.	2ª
2	47 id.	Tenente A. M.	Franceschi Temistocle.	
1	91 id.	Capitano	Pallotta Michele.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Vittorio Emanuele (10°)

1	Cav. Vitt. E. (10°)	Maggiore	Moschini cav. Tommaso.	1ª
2	Id.	Tenente	Rizzini Carlo.	
3	Id.	Id.	Floreale Luigi.	
4	Id.	Id.	Turri Domenico.	
5	Com. div. milit. Torino	Capitano S. M.	Marchi Francesco.	
6	Accad. milit.	Ten. cavall.	Gerrone Alessandro.	
7	Scuola guerra	Ten. col. S. M	Rovelli march. Vincenzo.	
8	Id.	Magg. S. M.	Garioni cav. Vincenzo.	
9	Regg. art. mont.	Id.	Troya Giovanni.	
10	Id.	Tenente	Busto Lorenzo	
11	Id.	Id.	Mantovani Antonio.	
12	Id.	Id.	Rossi Paolo.	
13	6 bersaglieri	Colonnello	Paganini cav. Antonio.	
1	2 alpini	Ten. colonn.	Moresco cav. Nicolò.	2ª
2	. . . . .	. . . . .	(*Autorizzato a prelevare 2 cavalli*).	
3	56 fanteria	Ten. colonn.	Vandiol cav. Michele.	
1	8 Id.	Maggiore	Canta cav. Carlo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Foggia (11°).

1	3 genio	Capitano	Rinaldi Medardo.	1ª
2	3 id.	Tenente	Cecchetti Adolfo.	
3	3 id.	Id.	De Nava Vincenzo.	
4	3 id.	Id.	Monteleone Luigi.	
5	31 fanteria	Maggiore	Dessi cav. Raffaele.	
6	68 id.	Id.	Gargiolli nob. Ippolito.	
1	Cav. Foggia (11°)	Capit. medico	Cherubini Giammaroni Orlando.	2ª
2	31 fanteria	Capitano A. M.	Porcelli Alceste.	
3	32 id.	Id.	Mainardi Giuseppe.	

Presso il reggimento cavalleria Saluzzo (12°).

1	Com. Il corpo d'armata	Magg. S. M.	Ricci cav. Armanno.	1ª
2	Id. div. militare Alessandria	Ten. col. S. M.	Cotta cav. Giovanni.	
3	4 genio	Tenente	Guarini Saverio.	
4	4 id.	Id.	Bormans Giuseppe.	
5	4 id.	Id.	Duzzi-Langhi Angelo.	
6	11 artiglieria	Id.	Zerbi Giuseppe.	
7	11 id.	Id.	Magnino Francesco.	
8	11 id.	Id.	Scazzola Marco.	
9	23 id.	Maggiore	Folinea cav. Roberto.	
10	80 fanteria	Id.	Viglione cav. Carlo.	

1	22 fanteria	Tenente A. M.	Fea Giovanni.	2ª
2	80 id.	Capit. A. M.	Pozzi Carlo.	
3	80 id.	Tenente A. M.	Cesari Carlo.	
1	4 fanteria	Id.	Sottocasa Augusto.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Monferrato (13°)

1	Cavalleria Monferrato (13)	Capitano	Giunta Giuseppe.	1ª
2	Com. div. mil. Palermo	Capitano S. M.	Caserta Cristanziano.	
3	Direz. terr. genio Palermo	Capitano	Messina Giovanni.	
4	Com. loc. d'artigl. Messina	Tenente	Sciascia Carlo.	
5	1 bersaglieri	Ten. colonnel.	Carmagnola cav. Carlo.	
6	1 Id.	Maggiore	Testori cav. Giuseppe.	
7	49 fanteria	Id.	Pecoraro cav. Nicola.	
8	50 id.	Ten. colonnel.	Da Camin cav. Gherardo.	
9	57 id.	Tenente U. O.	Trigona Carlo.	
1	1 bersaglieri	Tenente A. M.	Zamponi Francesco.	2ª
1	93 fanteria	Maggiore	Pozzi cav. Luigi.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°).

1	Cavalleria Alessandria (14°)	Capitano	Guaragna Giuseppe.	1ª
2	Id.	Id	D'Antonio Giovanni.	
3	Id.	Sottotenente	De Mattia Matteo.	
4	Cavalleria Monferrato (13°)	Maggiore	Negro cav. Scipione.	
5	Com. brig. Re	Capitano A. C.	Menarini Giuseppe.	
6	Com. loc. artigl. Gaeta	Ten. colonnel.	Oddono cav. Pietro.	
7	2 fanteria	Id.	Sereni-Couvard cav. Felice.	
8	2 id.	Maggiore	Chiarle cav. Luigi.	
9	43 id.	Id.	Luciano cav. Ettore.	
10	83 id.	Ten. colonnel.	Del Bo cav. Paolo.	
1	34 fanteria	Tenente A. M.	Tosoni Davide.	2ª
2	34 id.	Id.	Fontana Arnaldo.	
3	83 id.	Capitano med.	Bellia Emilio	
1	Cavalleria Alessandria (14°)	Capitano med.	Leonardi Benedetto.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Lodi (15°).

1	Caval. Lodi (15°)	Capitano	Sibilia Luigi.	
2	Id.	Tenente	De Fornera Cesare.	
3	Id.	Id.	Olioli Camillo.	
4	20 artiglieria	Maggiore	Vanzi cav. Mario.	
5	Artigl. da mont.	Id.	Tettoni cav. Adolfo.	
6	Id.	Tenente	Villa Augusto.	
7	7 alpini	Colonnello	Zanucchi-Pompei cav. Pietro	1ª
8	7 id.	Maggiore	Rostagno cav. Giacinto.	
9	. . . . .	. . . . .	(*Autorizzato a prelevare due cavalli*).	
10	Distretto militare Venezia	Maggiore	Favre cav. Lorenzo.	
1	26 fanteria	Maggiore	Oxilia cav. Gio. Battista.	2ª

Presso il reggimento cavalleria Lucca (16°).

1	Caval. Lucca (16°)	Colonnello	Gerbaix de Sonnaz cav. Giano.	
2	Id.	Maggiore	Amati-Sanchez cav. Enrico.	
3	Id.	Capitano	Ricciardi Eugenio.	
4	Id.	Id.	Caracciotti Gustavo.	
5	Id.	Id.	De Raimondi Vittorio.	
6	Id.	Id.	Cingia cav. Pietro.	1ª
7	Id.	Id.	Ionas Alfredo.	
8	Id.	Tenente	Levi Marco.	
9	Id.	Id	Rossi-Toesca Alessandro.	
10	Id.	Id.	Ughetto Amedeo.	
11	Id	Sottotenente	Guillot Carlo.	
1	Artigl. da mont.	Tenente	Pizzolato Vittorio.	2ª
1	6 alpini	Capitano med.	Bernucci Giovanni.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Caserta (17°).

1	Com. terr. genio Torino	Ten. colonn.	Bonazzi cav. Lorenzo.	
2	Regg. artiglieria da montagna	Tenente	Boretti Giuseppe.	
3	Id.	Id.	Murru Cesare.	
4	Com. loc. art. Torino	Id.	Moschini Carlo.	1ª
5	2 genio	Capitano	Bucci Emanuele.	
6	1° alpini	Ten. colonn.	Gilli cav. Tommaso.	
7	56 fanteria	Colonnello	Barbieri cav. Giov. Battista.	
8	56 id.	Maggiore	Filippini cav. Luigi	
9	Distr. militare Pinerolo	Id.	Gilardi cav. Giov. Battista.	

1	3 alpini	Maggiore	Sansoldo cav. Adolfo.	2ª
2	3 id.	Tenente A. M	Gazagne Adolfo.	
3	56 fanteria	Maggiore	Ravera cav. Giulio.	
1	8 fanteria	Maggiore	Chiaperotti cav. Alessandro.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Piacenza (18°).

1	Comando III corpo d'arm.	Maggiore vet.	Bianchi cav. Calimero.	1ª
2	4 artiglieria	Tenente	Bono Marco.	
3	16 id.	Maggiore	Podestà cav. Giulio.	
4	Com. locale art. Piacenza	Tenente	Scipioni Scipione.	
5	Id.	Id.	Ronconi Italo.	
6	22 fanteria	Colonnello	Brusati cav. Roberto.	
7	40 id.	Maggiore	Ferrario cav. Antonio.	
8	90 id.	Id.	Sordi cav. Vincenzo.	
9	2 bersaglieri	Colonnello	Pagani cav. Guglielmo.	
10	5 alpini	Maggiore	Locatelli cav. Edoardo.	
1	91 fanteria	Capitano A. M.	Vespignani Ettore.	2ª
1	36 fanteria	Ten. colonn.	Montignani cav. Ettore.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Guide (19°).

1	Comando 8ª brigata cavall.	Capitano A. C	Serra Angelo.	1ª
2	Ispett. delle armi	Capitano	Malavasi cav. Celso.	
3	10 artiglieria	Id.	Ferrara Pasquale.	
4	Id.	Id.	Pontiglione Luigi.	
5	Id.	Id.	Gramsci Nicola.	
6	Id.	Tenente	Testini Vincenzo.	
7	Id.	Id.	Bianco Alberto.	
8	Id.	Id.	Scarioni Luigi.	
9	Direzione terr. genio Napoli	Ten. colonn.	Ferrari cav. Giuseppe.	
10	1° fanteria	Maggiore	Lissone cav. Luigi.	
1	10 artiglieria	Capitano med.	Gerundo Giuliano.	2ª
2	Com. locale art. Gaeta	Tenente	Gabrielli Guglielmo.	
3	Direzione terr. genio Roma	Capitano	Parisi Raffaello.	
1	Direzione terr. genio Napoli	Capitano	Giuria Luigi.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Roma (20°)

1	Cav. Roma (20°) Comando	Maggiore	Viale cav. Lorenzo.	1ª
2	I corpo d'armata	Maggiore S.M.	Angelotti cav. Cleto.	
3	Regg. art. da montagna	Tenente	Cattaneo Giovanni.	
4	Distr. militare Vercelli	Maggiore	Bagnoli cav. Leopoldo.	
1	2 genio	Capitano	Moreno Umberto.	2ª
2	2 id.	Id.	Pecco Ferdinando.	
3	73 fanteria	Ten colonn.	San Martino di Valperga cav. Emilio.	
1	36 fanteria	Ten. colonn.	Vigna cav. Gustavo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Padova (21°).

1	1° artiglieria	Tenente	Bonizi Filippo.	1ª
2	19 fanteria	Maggiore	Boerio cav. Luigi.	
3	78 id.	Colonnello	Bellini cav. Lorenzo.	
1	23 fanteria	Capitano	Gagliardi Michele.	2ª
2	31 id.	Id.	Boila cav. Alessandro.	
3	78 id.	Tenente A. M.	Salis Augusto.	

Presso il reggimento cavalleria Catania (22°).

1	Cav. Catania (22°)	Capitano	Satta Edoardo.	1ª
2	Id.	Id.	Costi Silvio.	
3	Minist. guerra	Ten. Col. S.M.	Bompiani cav. Giorgio.	
4	Id.	Id.	Bolognesi cav. Lamberto.	
5	Id.	Capitano S.M.	Caputo Eugenio.	
6	Id.	Id.	Lombardi cav. Stefano.	
7	Id.	Id.	Belvederi Enrico.	
8	Com. corpo S.M	Id.	Goiran Antonio.	
9	Id.	Id.	Croce Giovanni.	
10	Id.	Capit. genio	Motta Giuseppe.	
1	3 genio	Tenente	Bonardi Giovanni.	2ª
2	3 id.	Id.	Fattori Cesare.	
3	70 fanteria	Capitano A.M.	Mosella Francesco.	

Presso il reggimento cavalleria Umberto I (23°).

1	Com. V corpo d'armata	Capitano S. M.	Maccaferri Giulio.	1ª
2	Com. corpo S.M.	Colonn. S. M.	Cortese cav. Vittorio.	
3	3 artiglieria	Id.	Campini cav. Leone.	
4	15 id.	Capitano	De Cori Vittorio.	
5	15 id.	Tenente	Reggiani Ivone.	

6	Com. locale art. Mantova	Maggiore	Sciaraffia cav. Carlo.	1ª
7	6 alpini	Ten. colonn.	Agnesina cav. Enrico.	
1	3 artiglieria	Cap. medico	Cavicchia Francesco.	2ª
2	Scuola applicaz. sanità militare	Magg. medico	Sforza cav. Claudio.	
3	6 fanteria	Tenente A. M.	Gatti Giuseppe.	
1	41 fanteria	Capit. medico	Ruini Camillo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Vicenza (24°).

1	Com. brig. Roma	Maggiore gen.	Franceschini cav. Clemente.	1ª
2	4 artiglieria	Capitano	Cadoni Antonio.	
3	4 id.	Tenente	Giovannini Carlo.	
4	4 id.	Id.	Golzio Alberto.	
5	4 id.	Id.	Carletti Ottorino.	
6	4 genio	Sottotenente	Passone Carlo.	
7	4 id.	Id.	Di Zio Ettore.	
1	3 genio	Tenente	Pasetto Ettore.	2ª
2	22 fanteria	Tenente A. M.	Marino Fortunato.	
3	2 bersaglieri	Capitano	Pagano Roberto.	

N. 5. — **Norme amministrative per i richiamati della classe 1873.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 4 gennaio.

A scanso di dubbi nella applicazione del N. 5 della Circolare 155-1895, si avverte che i richiamati della classe 1873 debbono dai corpi essere considerati come effettivi anche rapporto agli effetti amministrativi.

Gli individui verranno perciò compresi, durante la permanenza ai corpi, sugli ordinari prospetti della forza mod. 215 insieme cogli uomini delle altre classi sotto le armi, e gli assegni per essi dovuti saranno conteggiati direttamente sui rendiconti generali, cioè senza che occorra annettervi i fogli dimostrativi mod. 231.

Il Ministro — MOCENNI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 2ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 gennaio.

GENNAIO 9. — Esami d'avanzamento a scelta per i capitani di fanteria e di cavalleria, *pag.* 15.
Id. 10. — Norme amministrative per le truppe di rinforzo in Africa, *pag.* 15.
Id. 40. — Esami per la nomina a sottotenente di complemento, *pag.* 17.

CIRCOLARE N. **6**. — **Esami d'avanzamento a scelta per i capitani di fanteria e di cavalleria**. — (Segretariato generale). — 9 gennaio.

Gli esami d'avanzamento a scelta al grado di maggiore, prescritti dall'*Atto* 136 della *Raccolta*, avranno luogo in Roma nel prossimo mese di settembre presso il comando del IX corpo d'armata.

Potranno concorrere ai detti esami i capitani di fanteria fino al N. 763 incluso dell'*Annuario* del 1895 e quelli di cavalleria aventi anzianità a tutto l'11 ottobre 1888. Le domande d'ammissione dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 1° luglio.

Il Ministero richiama l'attenzione dei capi di corpo e delle autorità militari tutte, per cui mezzo le dette domande debbono essere trasmesse, sulla rigorosa osservanza del disposto al N. 2 dell'*Atto* 136 della *Raccolta*, circa le condizioni richieste nei capitani per essere ammessi agli esami di cui trattasi.

Il Ministro — Mocenni.

N. **7**. — **Norme amministrative per le truppe di rinforzo in Africa**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 10 gennaio.

Per le truppe inviate o che si invieranno in Africa in rinforzo delle truppe coloniali, si osserveranno le seguenti norme amministrative:

1° I nuovi riparti costituiti colle truppe partenti per l'Africa saranno considerati come truppe di rinforzo al corpo coloniale e, come tali, amministrati colle stesse norme stabilite per i riparti in organico del corpo stesso.

Epperò gli ufficiali e gli uomini di truppa dei riparti di rinforzo, come pure gli altri temporaneamente destinati presso le truppe coloniali in conseguenza della costituzione di tali riparti, verranno presi a ruolo dal consiglio d'amministrazione del corpo coloniale ed inscritti a matricola dal deposito della colonia, ed i corpi da cui provengono li diminuiranno perciò dalla propria forza, tanto agli effetti amministrativi quanto agli effetti matricolari;

2° Le variazioni matricolari per la temporanea destinazione e la partenza per l'Africa saranno fatte con le formule di cui nella recente Circolare 161 del 1895.

Laddove qualche militare venisse in seguito trasferito effettivo al corpo coloniale, si faranno, all'atto del trasferimento, le relative variazioni nel modo prescritto dall'Istruzione sulle matricole.

3° Durante la permanenza in Africa spettano alle truppe di rinforzo gli assegni fissati dal regolamento organico della colonia (*Atto* 49-1894).

Per gli ufficiali chiamati ad esercitare cariche non previste sugli attuali quadri di formazione del corpo coloniale, sarà provveduto con speciali disposizioni a senso del N. 3 delle annotazioni al quadro delle competenze inserto nell'art. 119 del succitato regolamento.

Quanto alle razioni foraggio pei cavalli degli ufficiali, che vengono da questi lasciati in Italia, si avrà presente ciò che venne dichiarato con la precedente Circolare 157 del 1895.

4° I materiali d'ogni specie inviati in Africa con le truppe di rinforzo si intenderanno ceduti definitivamente all'amministrazione coloniale.

I corpi e stabilimenti, che li somministrarono, dovranno perciò darsene scarico definitivo, e del loro importo domanderanno rimborso, al prezzo di carico, al deposito della colonia, richiedendo di mandarlo ad effetto, a senso dell'*Atto* 239-1895, o con operazioni di conto corrente o con versamento in tesoreria secondo la natura dei materiali.

Fanno però eccezione i fucili e moschetti mod. 1870-87 (escluse le baionette quadrangolari pei moschetti) coi relativi accessori, bufetterie e cartucce; pei quali materiali la cessione sarà fatta senza rimborso, salvo poi a riprendere in carico, nello stesso modo, quelli di essi che verranno in seguito riportati in Italia.

5° Degli oggetti di corredo espressamente distribuiti agli uomini di truppa e di quelli loro lasciati per servire in Africa,

i corpi chiederanno rimborso al deposito della colonia: per i primi, al prezzo di tariffa, per gli altri al prezzo d'estimo che sarà stabilito dagli stessi corpi cedenti.

Le robe di vestiario lasciate agli uomini solo per recarsi a Napoli, che siano ancora in buone condizioni, verranno dal deposito della colonia rimandate ai corpi di provenienza; le altre in men buone condizioni o fuori servizio saranno conservate presso il deposito per i futuri bisogni e si intenderanno cedute, come di consueto, gratuitamente.

6° Per i quadrupedi di truppa mandati in Africa si provvederà alla sostituzione a carico della colonia.

Delle spese incontrate per l'acquisto dei nuovi quadrupedi i corpi chiederanno pertanto rimborso al deposito della colonia, inviandogli il relativo conto.

7° I fondi, che occorrano ai corpi e stabilimenti militari per la sostituzione di materiali o la compra di quadrupedi a conto della colonia, saranno chiesti coll' invio dei consueti *Prospetti* mod. 303 (§ 1176 del regolamento d'amministrazione) e verranno perciò somministrati dall'ufficio d'amministrazione di personali vari con corrispondenti ordini di pagamento.

L'addebito delle somme ricevute sarà poi compensato dall'accredito che verrà dato dal deposito della colonia per le spese fatte.

8° Provveduto pel rimborso ai corpi e stabilimenti militari delle spese fatte per la colonia, il deposito ne comprenderà l'importo nelle proprie richieste d'anticipazione sul capitolo 41 del bilancio della guerra (contributo per le spese militari della colonia) assegnando la somma all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

Il Ministro — MOCENNI.

N. 8. — **Esami per la nomina a sottotenente di complemento.** — (Direzione generale leve e truppe). — 10 gennaio.

Questo Ministero ha determinato che nella prima quindicina del prossimo febbraio abbia luogo una sessione straordinaria di esami per la nomina a sottotenente di complemento nelle varie armi, nonchè nel corpo contabile e di commissariato.

Potranno concorrere a tali esami i volontari di un anno e gli allievi ufficiali, i quali avrebbero potuto essere ammessi

a quelli che ebbero luogo nel dicembre scorso, ma che per qualsiasi motivo non vi si presentarono.

I militari i quali aspirano agli esami di sottotenente di complemento nella sessione straordinaria di cui sopra, dovranno farne domanda non più tardi del 31 del volgente mese, nei modi indicati dal § 223 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificata dall'*Atto* N. 183 del 1894.

A rimuovere possibili dubbi, si avverte che sono ammissibili agli esami che si terranno nel prossimo febbraio anche i volontari di un anno ascritti alla classe 1873, i quali si trovano attualmente sotto le armi per effetto della chiamata ordinata con R. decreto 13 dicembre scorso N. 692, purchè, beninteso, all'atto dell'ammissione agli esami riuniscano tutti i requisiti all'uopo voluti.

Questo Ministero ha inoltre determinato che, in via eccezionale, siano ammessi nella suddetta sessione straordinaria, a ripetere gli esami per la nomina a sottotenente di complemento i volontari di un anno e gli allievi ufficiali, i quali nello scorso dicembre 1895 non li superarono, non che i volontari di un anno in congedo illimitato i quali si presentarono ad una sola prova di esame e furono riprovati.

Avvertisi però che tanto gli uni quanto gli altri non dovranno soltanto ripetere l'esame su quelle materie nelle quali rimasero deficienti, ma dovranno invece subire un nuovo esame su tutte le materie prescritte dagli appositi programmi.

Le norme alle quali i comandanti di corpo d'armata dovranno attenersi per gli esami di cui trattasi, sono quelle stesse stabilite dalla lettera E del capo V della citata istruzione complementare al regolamento sul reclutamento modificato dall'*Atto* N. 183 del 1894.

Il Ministro — MOCENNI

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 3ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 gennaio.

GENNAIO 14. — Riparazioni alle casse di fucili mod. 91, *pag.* 19.
» 15. — Schiarimenti intorno al passaggio di alcune classi alle milizie mobile e territoriale, *pag.* 20.
» 17. — Circa il modo di contabilizzare le pistole a rotazione mod. 1889 che si distribuiscono agli ufficiali, *pag.* 21.
» 17. — Corso per l'accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria, *pag.* 21.

CIRCOLARE N. **9**. — **Riparazioni alle casse di fucili mod. 91.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — **14** gennaio.

Questo Ministero ha determinato che con le casse di fucili mod. 91 risultanti di rifiuto nel corso della lavorazione presso le fabbriche d'armi vengano ultimati di macchina dei fusti e dei tasselli grandi, da utilizzarsi dai corpi e comandi locali d'artiglieria nelle riparazioni alle armi mod. 91.

Agli articoli 18 e 19 della tariffa N. 1 inserta nella *Istruzione sul servizio dei materiali del gruppo* C (10 aprile 1895), dovranno perciò essere sostituiti i seguenti:

Articolo	Indicazioni delle riparazioni	Fucili		Moschetti		*Annotazioni*
18	Cassa: adattarvi un fusto, facendovi una grande innestatura.	0	70	—	—	Vedasi nota n. 322.
19	Cassa: adattarvi il tassello grande lungo cm. 18 alla parte inferiore ed anteriore del calcio.	0	50	—	—	Vedasi nota n. 323.

I corpi e comandi locali d'artiglieria verseranno i fusti digrossati che attualmente posseggono, alle fabbriche d'armi viciniori, alle quali richiederanno in cambio i fusti e tasselli ultimati di macchina che loro potranno occorrere.

Il Ministro — MOCENNI.

N. 10. — Schiarimenti intorno al passaggio di alcune classi alle milizie mobile e territoriale. — (Direzione generale leva truppa). — 15 gennaio.

A soluzione di quesiti che gli sono stati sottoposti circa la pratica esecuzione dei passaggi alla milizia mobile ed alla territoriale di alcune classi, disposti con la Circolare 145 del 15 novembre u. s., questo Ministero prescrive quanto segue:

1° Pei militari trasferiti alla milizia territoriale in seguito alla detta circolare, e che, secondo il disposto del regolamento sul reclutamento, debbono essere riportati alla classe del rispettivo anno di nascita, saranno, in analogia a quanto fu stabilito con l'*Atto* 129 del 1895, utilizzati i ruoli Modello N. 58 e 56 (provvisorio comune) ancora esistenti, nei quali si faranno tutte le eliminazioni e le aggiunte precedentemente prescritte per tale passaggio, senza però comunicare numeri di matricola.

2° Pei militari di 1ª categoria invece che dall'esercito permanente sono stati trasferiti alla milizia mobile si applicherà senz'altro il disposto dai §§ 79 e 80 della nuova Istruzione per le matricole, inviando ai distretti per la prescritta parificazione i fogli matricolari, senza accompagnarli con alcun ruolo, ma con semplice elenco numerico.

I distretti a loro volta invieranno al Ministero o restituiranno tali fogli ai corpi cui gli uomini restano o passano effettivi. È però beninteso che i fogli matricolari degli uomini ascritti alla 2ª categoria dovranno in ogni caso restar depositati presso i distretti.

3° La trasmissione ai distretti e la conseguente parificazione voluta dai suaccennati paragrafi dei fogli matricolari di tutti gli uomini che dalla cavalleria passano all'artiglieria o genio, o che facciano passaggio alla milizia mobile, alla territoriale, o infine che cessino da ogni obbligo di servizio, dev'esser fatta in tutti i casi quand'anche tali fogli siano già stati parificati in altra precedente occasione.

4° Nella situazione graduale e numerica modello N. 89 *A* della milizia territoriale, gli uomini di 1ª categoria nati in anni relativi a classi che non fecero alcun passaggio alla milizia territoriale, dovranno continuare ad essere dimostrati nella colonna « *Inscritti sul ruolo provvisorio comune* » mentre in una prossima ristampa del modello il Ministero si propone di mutare l'intestazione della colonna stessa in quella di: « *Militari nati in altri anni* ».

Il Ministro — Mocenni.

N. 11. — Circa il modo di contabilizzare le pistole a rotazione mod. 1889 che si distribuiscono agli ufficiali. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 17 gennaio.

Si pongono in avvertenza i corpi che, mentre la cessione agli ufficiali della pistola a rotazione mod. 1889 è fatta al prezzo indicato nell'*Atto* 107 del *Giornale militare* 1894, sulle richieste di scarico dev'essere segnato il prezzo regolamentare, seguendo le modalità stabilite dalla Circolare N. 160 del *Giornale militare* 1891.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **12. — Corso per l'accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 17 gennaio.

Quest'anno il corso d'accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria, istituito coll'*Atto* N. 83 del 1893, avrà principio il 10 febbraio venturo.

Vi saranno ammessi i tenenti, che non abbiano ancora frequentato il corso, coll'anzianità del 7 ottobre 1887 al 7 ottobre 1888 incluso e che siano proposti per l'avanzamento nello specchio di cui al N. 2 dell'*Atto* suindicato; specchio che dovrà pervenire gerarchicamente al Ministero, non più tardi del 28 corrente.

L'ordine di chiamata sarà pubblicato nel *Bollettino ufficiale*.

I tenenti ammessi al corso condurranno seco l'attendente e due cavalli (di loro proprietà o di carica) ed avranno diritto al relativo trasporto. Per i primi dieci giorni da quello d'arrivo alla scuola, percepiranno l'indennità di 2ª categoria; dall'undicesimo in poi il soprassoldo d'accantonamento.

Il tenente che per malattia, o per altro legittimo impedimento accertato, non potrà prender parte al corso, o che, essendosi presentato, rimarrà assente per 20 giorni consecutivi, o per 30 saltuariamente, sarà riammesso al corso dell'anno 1897. Quelli invece che, avendo seguito il corso, non si troverà, per analoghi motivi ed indipendentemente dalla sua volontà, in grado di presentarsi agli esami, sarà chiamato a sostenerli alla fine del corso successivo.

Per la seconda metà del corso, a cura del comandante del I corpo d'armata, saranno formati ed inviati a Pinerolo,

per le varie istruzioni ed esercitazioni, uno squadrone di lancieri ed uno di cavalleggeri.

Qualora lo ritenga necessario, il predetto comandante potrà anche rivolgersi a quello del II corpo d'armata, affinchè alla formazione dei due squadroni contribuiscano i reggimenti di cavalleria da lui dipendenti.

Il Ministro — MOCENNI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 4ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 gennaio.

GENNAIO 20. — Corso ferroviario di stazione, *pag.* 23.
» 20. — Pagamento d'indennità ai sottufficiali che rimangono in servizio oltre il 12° anno, *pag.* 28.
» 23. — Conteggio dei materiali per servizio sanitario ceduti al deposito della Colonia Eritrea, *pag.* 28.
» 23. — Ammissione in servizio temporaneo di subalterni di complemento del genio di tutte le specialità, escluso il treno, *pag.* 30.
» 24. — Corsi d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria per l'anno 1896, *pag.* 31.
» 24. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di novembre 1895, *pag.* 36.

CIRCOLARE N. **13**. — **Corso ferroviario di stazione.** — (Segretariato generale). — 20 gennaio.

1. Il 1° marzo p. v. sarà iniziato, per cura e sotto la direzione del comando del corpo di stato maggiore (ufficio trasporti), un corso ferroviario di stazione, al quale saranno comandati capitani ed ufficiali subalterni delle armi di fanteria e cavalleria, e saranno ammessi alcuni capitani in posizione di servizio ausiliario, nonchè alcuni ufficiali subalterni di complemento di fanteria.

2. Nello specchio numerico annesso alla presente sono indicate le stazioni alle quali i singoli ufficiali saranno assegnati, ed il riparto di quelle e di questi in cinque gruppi, la cui direzione e sorveglianza per l'istruzione saranno affidate ad ufficiali capi gruppo designati da questo Ministero.

3. Il corso consisterà in due distinti periodi: uno *preparatorio* o *teorico* e l'altro *pratico*. Nel primo, della durata di 15 giorni circa, l'istruzione si farà per ciascun gruppo presso il distretto militare del luogo designato come sede del gruppo. Nel secondo periodo, della durata di circa un mese e mezzo, gli ufficiali saranno ripartiti nelle stazioni cui sono rispettivamente assegnati dallo specchio succitato, od in quelle che potessero eccezionalmente venire in seguito stabilite per ragione di istruzione dalla direzione del corso.

4. Gli ufficiali subalterni dei reggimenti saranno scelti, nella quantità indicata dal detto specchio, per cura dei rispettivi comandanti, i quali dovranno far cadere la loro scelta su coloro che presentano la maggior attitudine a trar profitto dell'istruzione ed avvertire che, *se tenenti*, abbiano anzianità *posteriore al 1891*.

5. Tutti i reggimenti di fanteria e di cavalleria, quando anche non compresi nel citato specchio, designeranno ciascuno quei capitani i quali, trovandosi in condizioni per ottenere il collocamento in posizione di servizio ausiliario, desiderino di frequentare il corso; affinchè il Ministero possa sceglierne fra essi un numero limitato da ammettersi al corso stesso.

I distretti militari designeranno anch'essi quei capitani che si trovano nelle suddette condizioni, e quegli altri ufficiali inferiori che non trovandosi ancora in grado di essere collocati a riposo non hanno neppure tutti i requisiti per riprendere il servizio nei reggimenti.

6. Gli ufficiali subalterni di complemento saranno scelti fra quelli che, non essendo inscritti fra gli indisponibili per ragione d'impiego, accettino volontariamente di compiere il corso; e di preferenza saranno ammessi quelli che attualmente trovansi sotto le armi.

Perciò i comandanti di tutti i distretti del Regno interpelleranno gli ufficiali di complemento domiciliati nella città della rispettiva circoscrizione territoriale, che sono sedi delle stazioni comprese nello specchio suddetto, e compileranno un elenco nominativo di quelli che chiederanno l'ammissione al corso.

7. I capitani in posizione di servizio ausiliario, da ammettersi al corso, dovranno essere scelti fra quelli che vennero collocati in tale posizione *non prima dell'anno 1895*, che hanno il domicilio in una delle città indicate al precedente N. 6 e che, non avendo frequentato corsi ferroviari mentre erano in attività di servizio, ne facciano ora volontaria domanda.

Anche per questi capitani i comandanti dei distretti faranno le pratiche indicate al precedente N. 6 per gli ufficiali di complemento.

8. Gli elenchi nominativi degli ufficiali mentovati ai N. 4, 5, 6 e 7 dovranno pervenire a questo Ministero (anche se negativi) *entro il 12 febbraio* p. v. e per gli ufficiali in congedo saranno corredati coll'indicazione del domicilio degli ufficiali stessi.

9. Colla scorta degli elenchi suddetti il Ministero sceglierà quegli ufficiali delle categorie indicate ai N. 5, 6 e 7, i quali dovranno ammettersi al corso, e ne pubblicherà i nomi nel *Bollettino delle nomine* insieme colla designazione del gruppo, e della stazione presso i quali saranno destinati.

10. Tanto gli ufficiali in attività di servizio quanto quelli in congedo, chè verranno, nei modi suddetti, comandati od

ammessi al corso, si presenteranno il *1° marzo* p. v. al distretto militare del luogo designato quale sede del rispettivo gruppo ove riceveranno dal capo gruppo gli ordini e le istruzioni.

11. Se talun ufficiale, per qualsiasi impedimento, non si trovasse in grado di ottemperare al prescritto dal numero precedente e si presumesse potere tale impedimento durare oltre cinque giorni a cominciare da quello in cui deve iniziarsi il corso, l'ufficiale stesso dovrà senz'altro essere surrogato per cura del rispettivo comandante di corpo, a meno si tratti di ufficiali in posizione di servizio ausiliario o di complemento, pei quali dovrà essere sollecitamente riferito al Ministero. Non sarà surrogato l'ufficiale che per qualsiasi ragione dovesse cessare dal corso dopo il quinto giorno dacchè esso fu iniziato.

12. Per tutta la durata del corso gli ufficiali comandati al medesimo dipenderanno dal proprio capo gruppo in tutto ciò che ha tratto al servizio speciale cui devono attendere e dal quale non dovranno essere distolti.

13. Gli ufficiali in servizio attivo e quelli di complemento attualmente in servizio presso i corpi che, per frequentare il corso, debbano allontanarsi dalla loro sede ordinaria, non condurranno seco il loro attendente.

Dal giorno successivo a quello del loro arrivo alla sede del gruppo rispettivo, sino alla partenza per rientrare al corpo, sarà loro dovuta l'indennità di trasferta di 2ª categoria, tranne, beninteso, nei giorni in cui, per lo svolgimento del corso, vengano a trovarsi od abbiano da soggiornare alla loro sede ordinaria.

14. Agli ufficiali richiamati da congedo, assegnati a gruppi di sede fuori del comune in cui essi hanno domicilio, è pure dovuta, oltre l'indennità giornaliera di servizio o, per gli ufficiali della posizione ausiliaria, il supplemento indennità annua, l'indennità di trasferta di 2ª categoria secondo le norme del numero precedente.

15. Tanto gli ufficiali in servizio attivo, quanto gli ufficiali provenienti dal congedo, che debbano allontanarsi dalla loro sede ordinaria, o dal luogo di domicilio, o dalla sede del gruppo, hanno diritto, per le giornate di viaggio nell'andata e nel ritorno, all'indennità di trasferta di 1ª categoria e al rimborso delle spese di trasporto come è stabilito dai regolamenti.

16. Agli ufficiali del corso ferroviario, qualunque ne sia la provenienza, che durante il periodo pratico vengano comandati a servizio di stazione in occasione di passaggio di truppe

o di agglomeramento di uomini isolati in viaggio, sempre quando la necessità di tale servizio venga riconosciuta dal comandante del presidio, è dovuto, oltre l'indennità di trasferta di 2ª categoria, uno speciale soprassoldo di L. 2,50 al giorno.

17. Durante il corso, gli ufficiali in servizio attivo e quelli di complemento già in servizio presso i corpi, che dovranno allontanarsi dalla loro sede ordinaria, saranno, per il pagamento degli assegni, aggregati: nel periodo preparatorio, al distretto del luogo in cui ha sede il rispettivo gruppo: nel periodo pratico al distretto o corpo di sede nella città ove il corso deve compiersi, secondo gli ordini che verranno dati da ciascun capo gruppo.

Agli effetti amministrativi gli ufficiali richiamati dal congedo saranno considerati, durante l'intero corso, come in servizio presso i distretti designati quali sede dei singoli gruppi; epperciò il conteggio degli assegni loro dovuti sarà fatto dagli stessi distretti con le norme indicate nell'*Atto* 112 del 1893, e durante il corso pratico gli ufficiali verranno aggregati ad altri distretti o corpi per conto dei distretti medesimi.

Per tutti i predetti ufficiali il pagamento dell'indennità di viaggio e degli altri maggiori assegni di cui ai numeri precedenti, sarà fatto, dai distretti e corpi, a conto del corpo di stato maggiore, il quale li comprenderà nel proprio rendiconto modello 224, a senso del § 281 del regolamento d'amministrazione.

18. Le spese di cancelleria che gli ufficiali saranno autorizzati a fare dal rispettivo capo-gruppo per i bisogni dell'istruzione, e nei limiti dello stretto necessario, verranno rimborsate agli ufficiali stessi dal comando del corpo di stato maggiore.

19. I comandanti dei distretti militari dei luoghi designati come sede di gruppo, metteranno a disposizione del gruppo, per le conferenze teoriche, una camera di sufficiente ampiezza e fornita dei mobili necessari.

RAGGRUPPAMENTO *delle stazioni ferroviarie nelle quali avrà luogo il corso di stazione, coll'indicazione del numero di ufficiali subalterni dei reggimenti di fanteria e cavalleria da comandarsi alle stazioni stesse.*

CORPO	Numero di ufficiali	STAZIONE designata pel tirocinio pratico
1° Gruppo in Alessandria.		
7° fanteria. .	1	Cuneo
9° id. . .	3	Milano
22° id. . .	1	Piacenza
48° id. . .	2	Como
55° id. . .	1	Acqui
56° id. . .	2	Cuneo
64° id. . .	2	Savona
71° id. . .	2	Torino
73° id. . .	1	Ivrea
73° id. . .	1	Chivasso
73° id. . .	1	Casale Monfer.
74° id. . .	1	Vercelli
79° id. . .	2	Tortona
91° id. . .	1	Novara
6° bersaglieri	2	Asti
8° id.	1	Torino
12° id.	1	Genova
1° alpini . . .	1	Bastia-
2° id. . . .	2	Bra
3° id. . . .	3	Torino
4° id. . . .	1	Chivasso
5° id. . .	2	Milano
2° cavalleria	2	Torino
10° id.	1	Saluzzo
12° id.	1	Voghera
18° id.	1	Milano
20° id.	1	Vercelli
2° Gruppo in Verona.		
25° fanteria. .	2	Venezia
26° id. . .	3	Udine
45° id. . .	1	Verona
46° fanteria. .	3	Verona
47° id. . .	1	Bergamo
	2	Treviglio
51° id. . .	1	Mantova
3° bersaglieri	3	Treviso
4° id.	2	Id.
11° id	1	Verona
6° alpini . . .	1	Vicenza
7° id. . .	1	Conegliano
3° cavalleria	2	Padova
4° id.	1	Vicenza
15° id.	2	Udine
16° id.	1	Verona
16° id.	1	Mantova
3° Gruppo in Bologna.		
6° fanteria. .	1	Pistoia
15° id. . .	2	Rimini
27° id. . .	1	Bologna
30° id. . .	3	Parma
67° id. . .	2	Firenze
68° id. . .	2	Id.
78° id. . .	2	Ravenna
2° bersaglieri	2	Cremona
9° id.	1	Firenze
6° id.	1	Parma
11° cavalleria	1	Lucca
21° id.	1	Faenza
24° id.	1	Codogno
24° id.	1	Casal Pusterl.
4° Gruppo in Roma.		
1° granatieri	1	Solmona
11° fanteria. .	1	Roma

12°	fanteria.	1	Roma	18°	fanteria.	1	Salerno
20°	id.	1	Foligno	33°	id.	1	Sparanise
32°	id.	1	Pisa	33°	id.	1	Gaeta
32°	id.	1	Livorno	44°	id.	1	Bari
37°	id.	2	Ancona	50°	id.	2	Siracusa
38°	id.	2	Id.	59°	id.	2	Reggio Calabr.
66°	id.	2	Castellam. Ad.	62°	id.	1	Palermo
66°	id.	1	S. Benedetto	75°	id.	1	Napoli
86°	id.	3	Sassari	82°	id.	2	Caserta
5°	bersaglieri	1	Roma	83°	id.	2	Catanzaro
7°	id.	1	Aquila	85°	id.	1	Cagliari
7°	id.	2	Solmona	93°	id.	1	Catania
5°	cavalleria	2	S. Maria	94°	id.	1	Messina
				1°	bersaglieri	3	Palermo
				7°	cavalleria	1	Caserta
				13°	id.	1	Napoli
				14°	id.	1	Aversa
				19°	id.	1	Caserta

5° Gruppo in Napoli.

2°	granatieri	1	Foggia
1°	fanteria.	2	Napoli

N. **14**. — **Pagamento d'indennità ai sottufficiali che rimangono in servizio oltre il 12° anno**. — (Direzione generale leve e truppa) — 20 gennaio.

Ho determinato di non valermi temporaneamente della facoltà accordata dall'art. 154 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, di concedere cioè in taluni casi, ai sottufficiali che abbiano compiuto 12 anni di servizio, il pagamento anticipato, sia totale che parziale, dell'indennità di L. 2000.

I signori comandanti di corpo d'armata e delle truppe di Africa, ai quali con R. decreto del 13 giugno 1895 N. 381 (*Atto* 143 dello stesso anno) fu delegata la concessione dell'indennità preaccennata, si asterranno d'ora innanzi di accogliere le domande che loro pervenissero per detto scopo.

Il Ministro — Mocenni.

N. **15**. — **Conteggio dei materiali per servizio sanitario ceduti al deposito della Colonia Eritrea**. — (Segretariato generale). — 23 gennaio.

In seguito alle modificazioni testè apportate nel caricamento delle dotazioni sanitarie di guerra, questo Ministero allo scopo di affrettare l'eseguimento delle modificazioni stesse nei materiali che dovranno sostituirsi, perchè ceduti al deposito della colonia Eritrea, e di ottenere, nel contempo, uniformità nella liquidazione di detti materiali, i quali, a senso della precedente circolare N. 7, debbono intendersi tutti ceduti contro

rimborso, ha determinato che per il conteggio di essi siano osservate le norme seguenti:

a) Quei distretti militari e reggimenti d'artiglieria, nonchè gli ospedali militari di Brescia e di Padova, i quali spedirono al magazzino centrale militare di Napoli pacchi di cotone e fascie di mussola (o di cotone), che furono quindi somministrati al deposito della colonia Eritrea, invieranno, ciascuno, al più presto al magazzino stesso una nota indicante l'importo di detti materiali, nonchè le eventuali spese d'imballaggio e di spedizione, ove queste ultime fossero state sostenute dalle amministrazioni mittenti. Il surriferito magazzino, riunite tali note, domanderà rimborso al predetto deposito dell'importo complessivo di esse, ed accrediterà quindi, a sua volta, la massa dei sovramentovati corpi per la somma a ciascuno spettante;

b) Quegli ospedali militari e quei corpi (1), nonchè i magazzini centrali militari, che fecero cessione di materiale sanitario direttamente al deposito della colonia Eritrea, ne domanderanno subito a quest'ultimo rimborso, secondo le norme dell'*Atto* 67, modificato dall'*Atto* 239 del decorso anno.

Della somma avuta in rimborso ciascuna di dette amministrazioni imputerà a favore della propria massa la parte rappresentante l'importo dei pacchi di cotone, delle fascie di mussola e di cotone, e delle eventuali spese d'imballaggio sostenute per le spedizioni fatte, e verserà invece in tesoreria a reintegro, in conformità del § 1162 del regolamento d'amministrazione e contabilità, l'ammontare degli altri materiali ceduti.

c) Similmente la farmacia centrale militare domanderà rimborso al deposito della colonia Eritrea, secondo il prescritto dei surriferiti *Atti*, dell'importo dei medicinali, recipienti, pacchi di cotone, di mussola, ecc., ad esso inviati, nonchè delle relative spese d'imballaggio, versando quindi in tesoreria, a reintegro, la somma corrispondente al valore dei materiali di proprietà dello Stato ed imputando invece a favore della propria massa l'ammontare dei recipienti e delle spese da essa sostenute;

d) Infine gli ospedali militari di Verona, Bologna, Firenze,

---

(1) 6° reggimento alpini; 10° artiglieria; distretti militari di Napoli e di Messina (quest'ultimo per i materiali provveduti ad una batteria d'artiglieria); reggimento cavalleria Alessandria (14°) e Monferrato (13°); reggimento artiglieria da montagna per i materiali provveduti ad una batteria d'artiglieria.

il 6° reggimento alpini ed i reggimenti cavalleria Novara (5°) e Guide (19°) per gli oggetti di servizio sanitario (*coppie-borse*, *coppie-cofani* e *cofanetti di sanità*) da essi ceduti o al magazzino centrale militare di Napoli, o all'ospedale militare di detta città, trasmetteranno, ove non le abbiano trasmesse, alle dette amministrazioni cessionarie, le relative richieste di scarico, facendo loro, in ogni caso, conoscere se e quali spese d'imballaggio abbiano sostenute per la spedizione degli oggetti in parola.

Dell'importo di questi ultimi e delle relative spese i summentovati magazzino ed ospedale di Napoli domanderanno rimborso al deposito della colonia Eritrea, a cui a loro volta cederono i materiali stessi, eseguendo quindi a favore delle masse dei surriferiti ospedali e corpi gli eventuali accrediti delle dette spese d'imballaggio e versando invece in tesoreria, secondo le norme sovraccennate, l'ammontare dei materiali.

Nel calcolo dei materiali ceduti, ai pacchi di cotone e di mussola saranno assegnati i prezzi indicati nella tariffa dei medicinali (1° ottobre 1895), alle fascie di cotone metà del prezzo d'inventario, giusta il disposto dall'*Atto* 233 del decorso anno. Le cassette di medicazione di riserva, complete, saranno valutate a lire 75 l'una.

Tutti gli altri oggetti verranno calcolati a prezzo d'inventario.

Degli eseguiti versamenti in tesoreria le amministrazioni informeranno subito questo Ministero (Segretariato generale), unendo poi a corredo delle relative quietanze uno specchio dimostrativo degli oggetti cui essi si riferiscono.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **16**. — **Ammissione in servizio temporaneo di subalterni di complemento del genio di tutte le specialità, escluso il treno**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 23 gennaio.

Le disposizioni contenute nella Circolare N. 63 del 1895, s'intenderanno mantenute anche pel corrente anno.

In conseguenza i comandanti dei distretti potranno trasmettere al Ministero, senza limitazione di tempo, le domande degli ufficiali subalterni di complemento del genio, escluso il treno, che venissero loro presentate.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **17**. — **Corsi d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria per l'anno 1896**. — (Segretariato generale). — 24 gennaio.

Nell'anno corrente avranno luogo presso la scuola centrale di tiro di fanteria, i seguenti corsi d'istruzione:

Corsi di ufficiali.

1. *Corso ed esperimento per l'accertamento della idoneità all'avanzamento dei tenenti anziani di fanteria a senso dell'*Atto *N. 137 della* Raccolta.

Corso unico di circa 125 tenenti di fanteria: dal 12 aprile al 28 giugno.

2. *Corsi sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore pei sottotenenti di fanteria.*

a) Corso di 113 sottotenenti: dal 23 febbraio al 26 aprile.

b) Corso di 113 sottotenenti: dal 3 maggio al 5 luglio.

3. La chiamata alla scuola e le modalità degli esami pei tenenti di fanteria sono definiti dall'*Atto* N. 137 della *Raccolta*.

I sottotenenti di fanteria saranno chiamati ai corsi d'istruzione per ordine di anzianità: quelli di essi che non supereranno felicemente gli esami e che non avranno ottenuto la dichiarazione di *meritevole di avanzamento*, non saranno promossi al grado di tenente, giusta il disposto del § 148 del Regolamento sull'avanzamento.

4. Lo svolgimento dei corsi per tutti i chiamati e le modalità d'esame pei sottotenenti di fanteria saranno quali le indica il *Regolamento pel servizio interno della scuola centrale di tiro di fanteria*.

5. Al termine di ogni corso saranno pei sottotenenti di fanteria comunicati ai corpi, dal comando della scuola, i risultati da ciascun ufficiale conseguiti: questi risultati saranno trascritti sui libretti personali.

6. I sottotenenti che risultassero *non idonei* saranno chiamati a ripetere col successivo corso l'esame sopra le materie nelle quali rimasero deficienti; e per essere dichiarati idonei, dovranno ottenere l'idoneità nelle materie su cui saranno riesaminati.

Per coloro che fallissero nella seconda prova, il Ministero si riserva di disporre perchè siano chiamati ad una terza prova, dopo la promozione a tenente dei colleghi, coi quali hanno compiuto il corso di istruzione.

7. I sottotenenti di fanteria che, per motivi giustificati,

resteranno assenti dalle lezioni per 15 giorni consecutivi, o per 20 interpolati, saranno senz'altro rinviati ai corpi.

I sottotenenti di fanteria che venissero a trovarsi in tali circostanze, saranno chiamati a frequentare l'intero corso successivo.

Se però l'assenza si verificasse soltanto durante gli esami, si chiameranno ai soli esami del corso susseguente.

Gli ufficiali che, per malattia, o per altro legittimo impedimento, non avranno potuto frequentare il corso al quale avrebbero dovuto intervenire per loro turno, saranno ammessi a quello successivo.

Il comandante della scuola farà conoscere al Ministero, appena se ne verifica il caso, quali siano gli ufficiali che, chiamati, non poterono prendere parte al corso, ovvero furono rinviati al corso successivo, per le ragioni preaccennate.

8. I sottotenenti, che per non ottenuta idoneità o per altro motivo devono ripetere gli esami, saranno inviati alla scuola dieci giorni prima della data stabilita qual termine del corso susseguente quello da essi frequentato, mediante preavviso che il Ministero darà ai rispettivi comandanti di corpo.

9. Pei tenenti di fanteria i corpi inviano alla scuola i libretti personali; pei sottotenenti di fanteria spediscono semplicemente una copia delle pagine delle note caratteristiche e delle punizioni.

Questi documenti devono essere spediti in tempo per giungere alla scuola prima dell'arrivo degli ufficiali cui si riferiscono.

Al termine di ciascun corso, i libretti personali saranno restituiti ai corpi, le copie relative ai sottotenenti di fanteria, saranno distrutte per cura del comando della scuola.

10. *Appena pubblicato il bollettino delle chiamate ai corsi, e in ogni modo almeno 15 giorni prima dell'inizio di ogni corso, ciascun corpo trasmetterà alla scuola pei propri ufficiali uno specchio del seguente modello*:

GRADO	CASATO E NOME	Se il comandante del corpo desidera che segua il corso d'*armamento* o quello degli *zappatori*	Se avendo famiglia, l'ufficiale la porterà seco a Parma.
1	2	3	4

La colonna 3 sarà riempita pei sottotenenti di fanteria. Si noti che gli ufficiali devono essere divisi nelle due specialità, in modo da averne un uguale numero in ognuna di esse.

Occorrendo, il comando della scuola potrà mutare la specialità di qualche ufficiale per pareggiare il numero di quelli d'armamento con quelli della specialità zappatori.

La colonna 4 sarà riempita per tutti, cioè anche pei tenenti di fanteria, e servirà al comando della scuola per stabilire il numero degli attendenti necessari per gli ufficiali.

Ogni corpo manderà a Parma il preciso numero di attendenti che gli verrà indicato dal comando della scuola.

11. Gli ufficiali chiamati a questi corsi porteranno seco i seguenti oggetti:

Pistola a rotazione con cordone e fondina;
Binoccolo da campagna (se lo possiedono);
Regolamento di esercizi;
Regolamento di servizio in guerra, parte I;
Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento;
Istruzione per le esercitazioni di combattimento;
Istruzione sulle armi e sul tiro;
Istruzione sui lavori da zappatore;
Istruzione per gli esercizi di ginnastica e di scherma.

I sottotenenti porteranno inoltre la tenuta (giubba e calzoni) di tela o di lana per la ginnastica, che eventualmente possedessero.

Ai sottotenenti che giungeranno alla scuola sprovvisti di tale tenuta, ne sarà fatta confezionare una sopra misura, che rimarrà di loro proprietà e verrà da essi pagata a rate mensili.

Il costo di detta tenuta non sorpasserà le lire 13,00.

12. Gli ufficiali avranno diritto pei primi 10 giorni di permanenza alla scuola alla indennità di trasferta di 2ª categoria, pei rimanenti all'indennità di accantonamento.

13. Gli ufficiali chiamati ai corsi dovranno presentarsi in grande uniforme al comandante della scuola alle ore 15 del giorno precedente quello fissato per l'inizio di ciascun corso.

Corsi di truppa.

14. *Corsi d'istruzione per zappatori di truppa*:

1° corso: dal 16 febbraio al 22 aprile; vi prenderanno parte 3 caporali, allievi zappatori o soldati di ciascuno dei reggimenti di fanteria e bersaglieri dei primi sei corpi d'armata.

2° corso: dal 28 aprile al 1° luglio; vi prenderanno parte 3 caporali, allievi zappatori o soldati di ciascuno dei reggimenti di fanteria e bersaglieri degli ultimi sei corpi d'armata.

3° corso: dal 13 settembre al 22 novembre; vi prenderanno parte 3 caporali, allievi zappatori o soldati di ciascun battaglione alpino.

15. Ai corsi di zappatori di truppa ciascun reggimento potrà, oltre il personale sopra indicato, inviare un sottufficiale, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze del servizio e previa autorizzazione avuta, per via gerarchica, dal comandante del corpo d'armata.

Tutti i reggimenti di fanteria e bersaglieri che intendono mandare un sottufficiale ai corsi, se ne procureranno l'autorizzazione abbastanza in tempo per poterne dare notizia alla scuola centrale di tiro prima del 5 febbraio, affinchè il comando di detta scuola possa stabilire e fare conoscere a ciascun corpo se il sottufficiale proposto deve intervenire al 1° o al 2° corso.

I sottufficiali alpini interverranno tutti al 3° corso.

16. Al termine di ogni corso di zappatori di truppa, gli individui che vi presero parte saranno assoggettati ad un esperimento. In base ai risultati di questo ed agli apprezzamenti concretati durante il corso, sarà formulato un giudizio sulla capacità di ogni individuo a coprire la carica di sottufficiale zappatore, di caporale maggiore zappatore, di caporale zappatore, o di semplice zappatore. Tali giudizi saranno dal comandante della scuola comunicati ai corpi.

17. Si avvertono i corpi per loro norma nella designazione

del personale di truppa da mandare ai corsi, che d'ora innanzi non si dovranno nominare sottufficiali zappatori e caporali maggiori zappatori, se non individui i quali abbiano seguito con esito favorevole un corso d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria.

18. Durante i corsi d'istruzione i militari di truppa che ne fanno parte non possono essere nominati zappatori, nè venir promossi ai gradi di caporale zappatore, caporale maggiore zappatore o sottufficiale zappatore.

19. Per tutta la durata dei corsi sui lavori da zappatore, gli uomini di truppa ad essi comandati per ricevere istruzione, avranno diritto alla indennità di marcia.

20. Tutti gli uomini di truppa, siano zappatori, siano attendenti, dovranno essere avviati alla scuola armati; gli zappatori però senza gli speciali loro attrezzi e strumenti. Tutti avranno l'intero corredo in perfetto stato, *o quanto meno con tutti gli oggetti in condizioni tali da non obbligare l'amministrazione della scuola a rinnovarli e neppure a farvi eseguire riparazioni d'importanza dopo poco tempo.*

21. Per tutti gli uomini di truppa i corpi trasmetteranno alla scuola i modelli 59, e pei sottufficiali si aggiungeranno inoltre i modelli F. Tali documenti dovranno giungere alla scuola non più tardi dell'arrivo degli individui e verranno restituiti ai corpi al termine di ciascun corso.

22. Gli individui di truppa comandati alla scuola, vi dovranno giungere il giorno precedente a quello fissato per l'inizio del corso. Non dovranno giungere prima, causa la scarsità di locali in occasione dei ricambi di personale nel succedersi dei vari corsi.

23. Il comandante della scuola, senza attendere ordini, rinvierà ai corpi il personale, ufficiali e truppa, man mano che finiscono gli esami di ciascun corso.

Al termine di ogni corso, il comandante della scuola riferirà al Ministero (Segretariato generale) sull'andamento e sui risultati di esso, segnalando nominativamente tutti gli ufficiali che chiamati non intervennero, che dovettero lasciare il corso, che non subirono gli esami, o furono in questi dichiarati *non idonei*. Riferirà pure nominativamente sui risultati ottenuti da coloro che si presentarono soltanto per ripetere esami.

Il Ministro — MOCENNI.

N. 18. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1895. — (Segretariato generale). — 24 gennaio.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agl ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (a)		
Torino	22	1,0
Chivasso	37	1,0
Pinerolo	19	1,0
Fenestrelle	22	1,4
Venaria Reale	16	1,9
Bardonecchia	31	3,0
Moncenisio	5	0,7
Exilles	12	0,8
Cesana	27	1,5
Per tutta la div.	21	1,1
Div. Novara		
Novara	12	0,9
Vercelli	20	0,9
Ivrea	38	1,9
Aosta	18	0,7
Per tutta la div.	17	0,9
Div. Alessand.		
Alessandria	22	1,3
Asti	28	1,1
Acqui	9	0,2
Casale	24	1,6
Novi Ligure	13	1,1
Tortona	22	1,5
Voghera	80	1,6
Per tutta la div	26	1,2
Div. Cuneo		
Cuneo	34	2,6
Fossano	21	1,6
Savigliano	26	1,1
Bra	19	1,4
Alba	13	1,0
Saluzzo	55	2,6
Mondovì	21	1,1
Tenda, forti	14	0,9
Per tutta la divisione	25	1,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano		
Milano	25	1,4
Como	19	1,6
Lodi	34	2,2
Crema	24	1,6
Gallarate	30	1,3
Per tutta la divisione	26	1,4
Div. Brescia		
Brescia	32	1,1
Bergamo	18	1,1
Cremona	11	0,7
Chiari	14	0,6
Desenzano	34	1,1
Per tutta la divisione	21	0,9
Div. Piacenza		
Piacenza	28	1,3
Parma	26	1,3
Pavia	28	1,5
Vigevano	24	1,3
Per tutta la divisione	26	1,3
Div. Genova (b)		
Genova	23	1,0
Savona	19	0,4
Oneglia	21	1,1
S. Remo	43	2,3
Porto Maurizio	21	0,5
Ventimiglia	44	2,5
Per tutta la divisione	25	1,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona		
Verona	28	1,2
Legnago	13	0,2
Mantova	32	0,7
Peschiera	26	0,6
Vicenza	21	1,3
Bassano	8	0,7
Per tutta la divisione	25	1,0
Div. Padova (c)		
Padova	37	2,0
Venezia	28	1,4
Treviso	13	0,7
Udine	54	3,2
Conegliano	30	1,7
Vittorio	21	0,8
Belluno	23	1,1
Per tutta la divisione	28	1,6
Div. Bologna (d)		
Bologna	29	1,6
Ferrara	23	1,3
Modena	14	1,9
Reggio Emilia	37	1,6
Per tutta la divisione	24	1,4
Div. Ravenna		
Ravenna	21	1,0
Forlì	16	0,9
Rimini	37	2,7
Cesena	10	0,6
Faenza	39	2,2
Lugo	20	0,6
Imola	16	1,3
Per tutta la divisione	22	1,3

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona		
Ancona	29	1,2
Ascoli Piceno	23	1,0
Senigallia	37	1,3
Fano	32	2,7
Pesaro	27	1,5
Per tutta la divisione	25	1,2

Div. Chieti (e)		
Chieti	36	1,5
Aquila	43	1,1
Foggia	54	3,1
Teramo	57	1,0
Pescara	34	1,3
Lanciano	44	0,9
Solmona	78	2,2
Per tutta la divisione	33	1,5

Div. Firenze (f)		
Firenze	29	1,1
Siena	26	1,0
Arezzo	29	2,4
Pistoia	15	0,5
Orbetello	89	5,6
Per tutta la divisione	28	1,2

Div. Livorno		
Livorno	39	2,6
Spezia	23	1,1
Pisa	40	1,1
Lucca	59	1,8
Carrara	20	0,6
Per tutta la divisione	32	1,3

Div. Roma (g)		
Roma	40	2,4
Civitavecchia	22	1,0
Nettuno	43	1,0
Per tutta la divisione	40	2,1

Div. Perugia		
Perugia	45	2,6
Spoleto	38	2,0
Terni	42	2,4
Viterbo	30	2,1
Foligno	29	0,9
Per tutta la divisione	33	1,8

Div. Napoli (h)		
Napoli	40	1,8
Caserta	43	2,0
Capua	42	2,3
Gaeta	41	1,1
S. Maria	37	1,3
Aversa	39	1,3
Nola	46	2,2
Per tutta la divisione	42	1,8

Div. Salerno		
Salerno	33	1,6
Nocera	24	0,9
Per tutta la divisione	33	1,1

Div. Bari (i)		
Bari	45	2,5
Taranto	45	1,1
Lecce	33	2,6
Potenza	42	2,2
Per tutta la divisione	36	1,6

Div. Catanzaro (j)		
Catanzaro	37	1,7
Monteleone	65	3,0
Reggio Calabria	47	2,3
Nicastro	40	2,4
Per tutta la divisione	37	2,0

Div. Palermo (l)		
Palermo	49	1,7
Girgenti	42	3,2
Trapani	35	1,0
Per tutta la divisione	41	1,6

Div. Messina		
Messina	26	1,3
Catania	56	2,5
Siracusa	42	2,5
Caltanissetta	29	1,8
Per tutta la divisione	31	1,4

Isole di Sardeg.		
Cagliari	44	2,7
Sassari	48	2,7
Maddalena	63	3,9
Nuoro	18	1,2
Per tutti i presidi dell'isola	37	2,0
Per tutto l'esercito	29	1,4

Numero dei morti nel mese raggnagliato a 1000 di forza 0,32

Presidi d'Africa (mese di settemb.)		
Massaua e posti circostanti	49	1,4

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 0.

NOTE.

(a) 9° batt. 72° fant. 4,0. — (b) 5°, 6° e 8ª comp. 12° bers. 3,8. — (c) 26° fant. 4,5. — (d) 1ª, 2ª e 3ª comp. 2° genio 3,8. — (e) 6° squad. regg. cavall. Milano 4,1. 6ª e 11ª comp. 2° gran. 3,9. — (f) 2° batt. 6° fant. 5,6 Personale punito 3ª comp. discipl. 3,8. — (g) 13ª art. 4,1. 11ª brig. art. fort. 4,2. — (h) 2° art. 3,9. — (i) Distretto Bari 3,7. Distretto Taranto 4,0. — 9ª comp. 84° fant. 4,5. — (j) 9ª comp. 83° fant. 4,6 Distretto Cosenza 6,3. — (l) 10ª comp. 84° fant. 3,9. — (m) Distretto Cagliari 4,6. 1° batt. 86° fant. 6,2.

Il Sottosegretario di Stato. — G. Bogliolo.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 5ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° febbraio.

GENNAIO 26. — Sospensione degli arrolamenti volontari, dei passaggi di categoria e delle partenze anticipate per l'arma dei carabinieri reali, *pag.* 39.
» 26. — Dispensa della chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1873 che regolarizzano la loro posizione di residenti all'estero senza il nulla osta, *pag.* 39.
» 31. — Spese di viaggio per le truppe di rinforzo, ed invio di materiali in Africa, *pag.* 40.
» 31. — Rilascio della richiesta mod. 11 per il trasporto a Napoli dei medicinali, viveri, liquori, ecc., raccolti dai comitati per le truppe combattenti in Africa, *pag.* 42.

CIRCOLARE N. **19**. — **Sospensione degli arrolamenti volontari, dei passaggi di categoria e delle partenze anticipate, per l'arma dei carabinieri reali.** — (Direzione generale leve e truppa). — 26 gennaio.

Questo Ministero determina che siano sospesi fino a nuova disposizione gli arrolamenti volontari ordinari ed i passaggi di categoria per l'arma dei carabinieri reali.

Saranno parimenti sospese fino a nuova disposizione le partenze anticipate per l'arma dei carabinieri reali dei militari di 1ª categoria della classe 1875 rimasti in congedo illimitato a disposizione.

Potranno però continuare ad effettuarsi i passaggi nei carabinieri reali a piedi di militari di truppa degli altri corpi del regio esercito, nonchè le riammissioni in servizio di militari in congedo illimitato, salvo la facoltà al comandante generale dell'arma di limitare, a seconda del bisogno, il numero di tali passaggi e riammissioni.

Il Ministro — MOCENNI

N. **20** — **Dispensa dalla chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1873 che regolarizzano la loro posizione di residenti all'estero senza il *nulla-osta*.** — (Direzione generale leve e truppa). — 26 gennaio.

A soluzione di quesiti fattigli questo Ministero avverte che i militari di 1ª categoria della classe 1873 in congedo illimitato, chiamati alle armi per effetto del R. Decreto 13 dicembre 1895, N. 692, i quali alla data del detto Decreto risiedevano all'estero

senza il prescritto *nulla osta* dell'autorità militare, possono essere ammessi a regolare la loro posizione a senso ed agli effetti del R. Decreto 11 giugno 1891, N. 279 (*Atto* 112 del 1891) e nei modi stabiliti nel successivo *Atto* 113.

Resta inteso che l'ammissione alla detta regolarizzazione può effettuarsi soltanto fino al 30 aprile 1896, dovendo in tal giorno aver luogo la denuncia ai competenti tribunali militari dei richiamati della classe 1873 dichiarati disertori, come fu disposto colla Circolare N. 162 del 1895.

I comandanti dei distretti militari, appena avranno, nel modo suaccennato, accordato il *nulla-osta* perchè i militari suddetti restino regolarmente all'estero, provvederanno a che i medesimi siano considerati come dispensati dal rispondere alla chiamata alle armi indetta col citato R. Decreto del 13 dicembre scorso.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **21**. — **Spese di viaggio per le truppe di rinforzo ed invio di materiali in Africa**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 31 gennaio.

A complemento della precedente circolare N. 7, circa le norme amministrative da osservarsi per le truppe inviate di rinforzo in Africa, si determina quanto segue:

1° Le spese e indennità di viaggio dovute per gli ufficiali dal luogo di residenza a Napoli sono a carico della Colonia, ed i corpi non debbono perciò conteggiarle sul rendiconto mod. 224, ma ne chiederanno rimborso al deposito della Colonia, trasmettendogli, al termine del mese, appositi specchi mod. 295.

Così pure sono a carico della Colonia le spese di viaggio, al rimpatrio degli ufficiali, da Napoli al luogo di destinazione, ferme rimanendo però, quanto allo stipendio, le disposizioni del § 12 dell'*Atto* 67-1895.

Le dette spese dovranno quindi essere pagate dal deposito stesso all'arrivo degli ufficiali in Italia.

2° Le spese di viaggio pei militari di truppa dai luoghi di guarnigione sino a Napoli sono conteggiate a carico dei rispettivi corpi, riservandosi il Ministero di provvedere al compenso delle maggiori spese con speciali proporzionate sovvenzioni alle masse generali dei corpi medesimi in conto delle spese d'Africa.

Al rimpatrio, le spese per il rinvio degli uomini da Napoli sa-

ranno pagate dal deposito della Colonia a senso del § 87 dell'*Atto* precitato.

3. Constando che dall'amministrazione coloniale a Massaua si incontrano ora non lievi difficoltà nel verificare ed assumere in carico i materiali che vengono spediti dall'Italia, sia perchè non sempre riceve a tempo i documenti da cui rilevarne l'esatta quantità e qualità, sia perchè li riceve molte volte incompleti, il Ministero raccomanda ai corpi e stabilimenti militari di usare la massima cura nella compilazione e spedizione delle note descrittive prescritte dai §§ 112 e 113 dell'*Atto* su ricordato.

Tali note dovranno inoltre, per maggiore uniformità, essere compilate, per qualsiasi specie di materiali, su stampati del mod. 235-A, rettificandone congruamente la intestatura ed avvertendo che vi siano sempre indicati tutti i dati richiesti dai detti paragrafi, quali furono modificati dal successivo *Atto* 239 e che in una stessa nota i materiali non dovranno essere raggruppati solo per categoria, ma anche distintamente per casse e colli secondo il modo con cui sono imballati, in guisa che per ogni cassa o collo risulti la qualità e quantità, il numero categorico, il prezzo unitario e il costo complessivo di tutti gli oggetti che contiene.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **22**. — **Rilascio della richiesta mod. H per il trasporto a Napoli dei medicinali, viveri, liquori, ecc., raccolti dai comitati per le truppe combattenti in Africa**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 31 gennaio.

In seguito a domanda loro rivolta da comitati costituitisi per l'invio di medicinali, viveri, liquori, ecc., alle truppe combattenti in Africa di ottenere speciali agevolazioni per il trasporto di dette robe fino a Napoli, le società ferroviarie esercenti le reti Mediterranea e Adriatica, annuente il R. ispettorato generale delle società ferroviarie, hanno consentito che il trasporto stesso sia fatto con l'applicazione della tariffa militare, considerando le robe medesime come di proprietà dell'amministrazione della guerra.

Nel portare a conoscenza delle autorità militari la cortese concessione, questo Ministero avverte che per ottenere l'applicazione della tariffa militare pei trasporti, di cui trattasi, fa duopo che le robe da trasportarsi, siano accompagnate dalla

richiesta mod. H, di cui è cenno nei §§ 64 e 107 del regolamento 15 luglio 1890 per i trasporti militari in ferrovia.

Le autorità militari pertanto sempre quando ne siano richieste, sono autorizzate a rilasciare tale documento, inscrivendovi tutti i generi e materiali che saranno dati in nota per la spedizione sulle linee delle società predette dai presidenti dei singoli comitati o da chi per essi ed apponendovi la propria firma ed il bollo d'ufficio, come per le spedizioni che si eseguiscono direttamente dall'amministrazione militare.

Il Ministro — MOCENNI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 6ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 febbraio.

FEBBRAIO 4. — Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, *pag.* 43.

» 4. — Schiarimenti circa la chiamata alle armi dei militari della classe 1873, *pag.* 48.

» 4. — Soppressione di alcuni corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti ed istituzione d'un nuovo corso di allievi sergenti, *pag.* 49.

» 5. — Pubblicazione dell'*Annuario militare* per l'anno 1896, *pag.* 49.

» 5. — Impiego delle cartucce per armi mod. 91, *pag.* 50.

CIRCOLARE N. **23**. — **Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo**. — (Direzione generale leve e truppa). — 4 febbraio.

1. Questo Ministero ha determinato che nel giorno 15 corrente siano chiamati alle armi i militari di 1ª categoria della leva sulla classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, a senso del N. 6 della Circolare 134 del 1895.

2. Il manifesto per la chiamata alle armi sarà conforme all'unito allegato, e dovrà esserne subito inviato, per la pubblicazione, un competente numero di copie a tutti i sindaci dei comuni compresi nella circoscrizione di ciascun distretto.

Dello stesso manifesto saranno contemporaneamente spedite due copie al Ministero (Direzione generale leve e truppa), una ai prefetti, ai sottoprefetti dei circondari ed ai capi di circolo del corpo della guardie di finanza, compresi nel territorio del distretto.

3. Come di consueto, le tabelle numeriche di assegnazione saranno dal Ministero inviate ai comandanti di corpo d'armata, i quali, dopo averne preso conoscenza, ne cureranno la sollecita trasmissione ai comandanti dei dipendenti corpi e distretti.

7 FEB. 96

4. Le assegnazioni e le altre operazioni ad esse inerenti saranno fatte colle norme contenute nel capo V della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento (*Atto* 217 del 1895), tenute presenti altresì le disposizioni date coi numeri 3 e 4 della citata circolare 134 del 1895.

5. Le segnalazioni prescritte dal penultimo comma del § 22 del capo predetto per le *assegnazioni speciali* che sono regolate dal Ministero, verranno fatte in tanti elenchi distinti quante sono le assegnazioni stesse, cioè *operai, specialisti, telegrafisti-trasmettitori* e *ferrovieri*.

6. Ai militari i quali si trovino all'estero muniti di regolare permesso i comandanti di distretto sono autorizzati a concedere una proroga per la presentazione alle armi, nei modi stabiliti dal § 157 della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento (*Atto* 221 del 1894) per gli inscritti di leva arrolati per procura come residenti all'estero.

7. L'invio ai corpi sarà iniziato il giorno 20. Stante il non grande numero di militari che dovranno muovere da ciascun distretto non saranno fatti ordini di movimento, e le partenze saranno regolate dai comandanti di corpo d'armata.

8. Non occorre che, compiuta l'assegnazione, i comandanti di distretto trasmettano la relazione di cui al § 26 della istruzione complementare (*Atto* 217 del 1895), ma basta che trasmettano il solo rendiconto numerico modello D, corredato della dimostrazione prescritta dal N. 17 della ripetuta circolare 134 del 1895.

Nei prospetti da inviarsi otto giorni dopo la fine della leva a termini del § 27 della istruzione complementare i comandanti di distretto comprenderanno cumulativamente, per la classe 1875, i risultati delle assegnazioni fatte nel dicembre u. s. e quelli delle assegnazioni stabilite colla presente circolare.

Disposizioni amministrative.

9. Gli oggetti di corredo che i distretti debbono distribuire agli inscritti sono quelli indicati nell'allegato N. 2 annesso alla circolare N. 148 del 26 novembre 1895.

10. I comandanti dei distretti faranno pure distribuire agli inscritti la coperta da campo, giusta il prescritto del § 1976 del regolamento d'amministrazione, quando per recarsi al corpo debbano fare traversate di mare o passare una o più notti in ferrovia, od esporsi a rapidi cambiamenti di temperatura.

La stessa disposizione sarà pure osservata dai corpi per gli uomini di truppa comandati in accompagnamento degli inscritti.

11. Prima della partenza, le coperte dovranno essere prese in consegna, previo accertamento del loro stato d'uso, dall'ufficiale, od in mancanza, dal più elevato in grado tra gli uomini di truppa comandati in accompagnamento delle reclute, e da esso ritirate all'arrivo al corpo, accertandosi se siansi verificati smarrimenti o guasti dipendenti da incuria per gli addebiti a chi di ragione.

12. Gl'inscritti che si presentano a distretti diversi di quelli cui appartengono per fatto di leva saranno amministrati come aggregati.

Degli assegni loro dovuti i distretti di presentazione chiederanno perciò rimborso ai distretti cui gli individui sono effettivi, i quali comprenderanno tali inscritti sul proprio rendiconto generale insieme cogli altri da essi direttamente ricevuti. Quanto però all'importo degli oggetti di corredo distribuiti ai medesimi, il rimborso sarà chiesto invece ai corpi cui gli uomini verranno destinati (1).

13. Durante la permanenza ai distretti gl'inscritti saranno alloggiati sul piede ordinario di caserma, dove ciò sia possibile, e in caso contrario con pagliericcio a terra e coperta.

14. Agli ufficiali dei corpi comandati a ricevere gl'inscritti spetta, durante la permanenza ai distretti, l'indennità di trasferta di 2ª categoria per non oltre 10 giorni (§ 40 del regolamento sulle indennità eventuali).

Il Ministro — MOCENNI.

(1) Queste disposizioni sono pure applicabili per gl'inscritti stati chiamati precedentemente colla Circolare 134, 1895. I distretti che avessero operato altrimenti provvederanno tosto per le necessarie rettificazioni.

ALLEGATO

COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato a disposizione del Governo.

A seconda degli ordini emanati dal Ministro della guerra, il sottoscritto prescrive quanto segue:

1° Gli uomini di 1ª categoria della classe 1875, lasciati in congedo illimitato a disposizione del Governo, sono chiamati alle armi; essi dovranno presentarsi a questo distretto nelle prime ore del mattino del giorno 15 corrente.

2° Gli inscritti che si trovano nei comuni del mandamento, in cui ha sede questo distretto militare, dovranno presentarsi a questo comando col foglio di congedo provvisorio di cui furono provvisti.

Quelli che si trovano in comuni di altri mandamenti: se hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, si presenteranno nelle prime ore del mattino dei giorni indicati nella tabella che fa seguito al presente manifesto, collo stesso foglio, al sindaco del *Comune in cui si trovano* per ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare; se hanno da trasferirsi per via ordinaria, partiranno senz'altro alla volta di questo comando nel mattino dei giorni indicati nella citata tabella.

3° Gli inscritti che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare ma appartengono per fatto di leva ad un altro distretto, potranno presentarsi, insieme con gli inscritti del comune in cui risiedono, a questo comando o al sindaco del comune di residenza, secondo le norme contenute nel numero precedente.

4° I chiamati sotto le armi che per avventura avessero smarrito il foglio di congedo provvisorio, dovranno sempre presentarsi al sindaco del comune di residenza, il quale, accertatosi della loro identità, li munirà di analogo foglio di riconoscimento che tenga luogo di quello.

5° Gli inscritti che si trovano alla sede di questo comando o provenienti da altri comuni di questo stesso mandamento, riceveranno pel giorno della presentazione, sempre quando

si presentino nelle ore antimeridiane del giorno 15 corrente, metà della indennità di trasferta.

Gli altri riceveranno, tosto giunti al distretto, la indennità di trasferta loro dovuta per le giornate di viaggio e il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare. Coloro però che provengono da un comune, che non sia quello cui appartengono per fatto di leva, non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentino il foglio di congedo, o, in difetto, il foglio di riconoscimento di cui al N. 4 munito del *visto per la partenza* del sindaco del comune in cui gli uomini si trovano.

6° I sindaci regoleranno in modo la partenza degli inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno 15 corrente.

7° Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

8° Coloro che aspirano ad essere assegnati alle armi di artiglieria e genio, come operai, come telegrafisti-trasmettitori, come ferrovieri, specialisti, ecc.; alle compagnie di sanità, come aiutanti di sanità; alle compagnie di sussistenza, come panattieri, macellai, mugnai, sono avvertiti che devono provvedersi, per presentarlo a questo distretto, d'un certificato rilasciato dal sindaco del proprio comune o dal direttore dell'amministrazione, opificio o stabilimento a cui sono o furono addetti, da cui risulti la loro qualità, od il mestiere da essi esercitato ed il grado della loro abilità.

9° Nel caso che due fratelli abbiano abbiano obbligo di presentarsi contemporaneamente alle armi, per effetto dell'attuale chiamata, il più giovane di essi potrà chiedere ed ottenere dal distretto, quando il fratello maggiore sia confermato idoneo, di ritardare la sua presentazione fino a che quest'ultimo abbia compiuto otto mesi di servizio e possa quindi ottenere l'invio in congedo illimitato per anticipazione a norma delle disposizioni vigenti.

10° La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuto per valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

11° Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla

partenza, e le domande, che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

12° Gli indugiatori saranno tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali.

Se il ritardo a presentarsi oltrepassasse i cinque giorni dopo quello stabilito per la presentazione al distretto, incorreranno nel reato di diserzione; se il ritardo sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinarmente.

COMUNI DEI MANDAMENTI (1)	CIRCONDARI ai quali appartengono (2)	GIORNI della presentazione al sindaco del comune (3)

N. B. — I distretti militari del Veneto e quello di Mantova alla parola *mandamento*, sostituiranno quella di *distretto amministrativo*.

Li . . . febbraio 1896.

Il Comandante del Distretto.

N. **24**. — **Schiarimenti circa la chiamata alle armi dei militari della classe 1873**. — (Direzione generale leve e truppa) — 4 febbraio.

A soluzione di quesiti fattigli il Ministero manifesta che i militari della classe 1873, i quali si trovavano in congedo illimitato per anticipazione in seguito a rassegna di rimando, giusta le disposizioni del vigente § 506 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, non sono obbligati a rispondere alla chiamata alle armi di detta classe, ordinata con R. decreto 13 dicembre ultimo scorso.

Se pertanto qualcuno di essi siasi presentato alle armi e trovisi tuttora in servizio, dovrà essere immediatamente licenziato.

Così pure se alcuno dei militari suaccennati, per non aver risposto alla chiamata, fosse stato dichiarato disertore, dovrà considerarsi come non avvenuta la relativa denuncia, a qual uopo i comandanti dei distretti militari si affretteranno a darne avviso ai rispettivi tribunali militari.

Il Ministro — Mocenni.

N. **25**. — **Soppressione di alcuni corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti ed istituzione d'un nuovo corso di allievi sergenti**. — (Direzione generale leve e truppa) — 4 febbraio.

A parziale modificazione delle indicazioni contenute nei manifesti, che fanno seguito alla Circolare N. 116 in data del 4 settembre 1895, avvertesi che vennero soppressi i corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti istituiti presso i seguenti reggimenti o reparti e fu istituito un nuovo corso di allievi sergenti presso il reggimento cavalleria Foggia (11°) in Lucca.

Allievi ufficiali.

35° regg. fanteria, Alessandria.
37° id. id., Ancona.
21° regg. fanteria Piacenza.
45° id. id., Verona.

Allievi sergenti.

7° regg. fanteria, Cuneo.
7° id. bersaglieri, Aquila.
1° id. alpini, Mondovì.
8° id. cavalleria, Firenze.
11° id. artiglieria, Alessandria
16° id. id , Brescia.
20° regg. artiglieria, Padova.
9° id. id., Pavia
14° id. id., Pesaro.
4ª brig. art. da costa, Messina.
3ª id. id. da fortezza, Piacenza.
1ª id. id. id., Verona.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **26**. — **Pubblicazione dell'*Annuario militare* per l'anno 1896**. — (Direzione generale leve e truppa). — 5 febbraio.

È in corso di stampa, e verrà quanto prima pubblicato, l'*Annuario militare* pel 1896; diviso in due volumi, collo stesso concetto distributivo della materia seguito per l'*Annuario* dello scorso anno, ed allo stesso prezzo di lire 4 per il primo volume, lire 3 il secondo; lire 7 complessivamente.

Tutti i comandi, corpi od uffici militari sono obbligati ad acquistare ambo i volumi in quel numero di copie necessario per i vari rispettivi uffici principali. Però pei riparti dipendenti (comandi di battaglione, di mezzo reggimento, comandi locali, sezioni staccate, panifici, ecc.) è fatta facoltà di acquistare il solo volume primo.

Gli ufficiali sotto le armi od in congedo, ed i privati, possono avere dall'editore del *Giornale militare* anche separatamente, ed allo stesso prezzo, tanto il primo quanto il se-

condo volume. Le richieste private degli ufficiali possono essere comprese dai corpi in quelle proprie.

Affinchè poi la spedizione ai comandi, corpi ed uffici possa essere fatta non appena sarà pubblicato, è necessario che le richieste di acquisto dell'*Annuario*, siano al più presto rivolte all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, che ne darà addebito, come già pel passato, colle stesse norme stabilite pel *Giornale militare*.

Tutti gli ufficiali ed impiegati che per avventura riscontrassero nel nuovo *Annuario* qualche errore nel nome, nella data di nascita o nell'anzianità, ne chiederanno al più presto la rettificazione a questo Ministero (Direzione generale leve e truppa) per mezzo del rispettivo capo di corpo o di servizio, il quale si servirà di apposito elenco mod. N. 66.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **27**. — **Impiego delle cartucce per armi mod. 91.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 5 febbraio.

Cartucce a pallottola. — Le cartucce a pallottola per armi mod. 91, da impiegarsi nelle esercitazioni di tiro, sono esclusivamente quelle aventi il bossolo modificato mod. 95, ossia con una scanalatura circolare sul fondello.

I corpi quindi faranno richiesta ai competenti comandi locali di artiglieria del quantitativo loro occorrente di tale specie di cartucce.

Le cartucce a pallottola per armi mod. 91 aventi il bossolo ordinario, e cioè senza la detta scanalatura, che i corpi hanno in caricamento per la loro dotazione di guerra, o che si trovano impegnate per i servizi di mobilitazione, saranno conservate fino ad ulteriori disposizioni ministeriali.

Le cartucce a pallottola per armi mod. 91 con bossolo ordinario, che si trovano disponibili presso i comandi locali di artiglieria, si cederanno man mano che saranno richieste, ai laboratori pirotecnici, ove saranno trasformate in cartucce da salve per armi mod. 91.

Cartucce da salve, a metraglia e da esercitazione, per armi mod. 91. — Si impiegheranno indifferentemente quelle con bossolo ordinario e quelle con bossolo modificato mod. 95.

Il Ministro — MOCENNI.

Roma, 1896 — Tip. E. Voghera.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

DISPENSA 7ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'8 febbraio.

FEBBRAIO 7. — Chiamata alla leva dei giovani nati nel 1876, *pag.* 51.
» 7. — Anticipazioni di somme per l'acquisto di cavalli di agevolezza dal commercio, *pag.* 58.
» 8. — Tassa di ricchezza mobile sulle indennità e sui premi e soprassoldi di rafferma, *pag.* 58.
» 8. — Riscossione dei mandati di anticipazione per gli assegni, *pag.* 58.
» 8. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1895, *pag.* 60.

CIRCOLARE N. **28**. — **Chiamata alla leva dei giovani nati nel 1876**. — (Direzione generale leve e truppa). — 7 febbraio.

Questo Ministero ordina che sia eseguita la leva militare sui giovani nati nell'anno 1876 e determina:

Che la sessione di questa leva sia aperta il giorno 2 del mese di marzo prossimo venturo;

Che l'estrazione a sorte abbia a cominciare dal giorno 1 del mese di aprile e sia compiuta senza ritardo;

Che le sedute dei consigli di leva per l'esame definitivo ed arrolamento degli inscritti, abbiano principio il giorno 15 del successivo mese di maggio;

E che infine la sessione della leva sia chiusa il 30 settembre prossimo venturo.

I signori prefetti e sottoprefetti convocheranno pertanto, pel detto giorno 2 marzo, i consigli di leva all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione suindicata e procedere in pari tempo alle operazioni indicate nei §§ 75 e seguenti del regolamento sul reclutamento.

Il manifesto per l'ordine della leva che i signori prefetti e sottoprefetti dovranno far pubblicare sarà conforme al modello annesso alla presente circolare e dovrà essere pubblicato con la data del 2 marzo 1896.

Di questo manifesto, i signori prefetti e sottoprefetti trasmetteranno due esemplari al Ministero, uno al comandante del corpo d'armata, ed un altro al comandante della divisione militare nella cui giurisdizione ciascun circondario si trova, e ciò per le disposizioni di cui è cenno nei §§ 56 e 59 del regola-

mento sul reclutamento, e del capo I dell'istruzione complementare al regolamento stesso.

Qualora poi, per qualsiasi circostanza, il manifesto suddetto debba in seguito essere modificato nella indicazione dei giorni per l'esame definitivo ed arrolamento, i signori prefetti e sottoprefetti dovranno trasmetterne subito altra copia rettificata al Ministero, al comandante del corpo d'armata ed al comandante della divisione militare.

Intanto, per meglio assicurare la regolarità delle operazioni della leva, questo Ministero stima opportuno di dare le seguenti speciali istruzioni ed avvertenze:

1° Nello stabilire i giorni per l'esame definitivo ed arrolamento, è da aversi presente che gli inscritti dei singoli mandamenti dovranno essere ripartiti in modo che ogni perito sanitario debba visitarne per ciascun giorno un numero di circa 100.

I consigli di leva di Bologna, Firenze, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Treviso, Udine, Verona e Vicenza, presso i quali saranno destinati due ufficiali medici come periti sanitari, potranno visitarne circa 200 in ciascun giorno.

2° Gli inscritti dovranno essere chiamati allo esame definitivo ed arrolamento per comune, secondo le norme seguite nelle tre leve precedenti.

3° Tra le singole sedute dei consigli di leva non si devono lasciare che gl'intervalli puramente necessari di maniera che le operazioni per l'esame definitivo siano ultimate nel più breve tempo possibile, e così gli ufficiali delegati e gli ufficiali medici non rimangano soverchiamente distolti dal loro servizio ordinario presso i corpi dell'esercito.

4° Affinchè i consigli siano in grado di decidere circa la sorte degli inscritti che saranno stati rimandati alle sedute suppletive per malattie temporanee, o circa diritti di esenzione non comprovati nelle precedenti sedute, sarà opportuno che sia stabilito un sufficiente numero di tali sedute prossime alla chiusura della sessione, e non una sola seduta.

5° Per quanto concerne la verificazione definitiva delle liste di leva i ff. di commissari di leva si atterranno alle istruzioni di cui al N. 7 della Circolare del 15 maggio 1893, N. 26161.

6° I signori prefetti e sottoprefetti favoriranno rinnonvare ai sindaci le avvertenze di cui ai N. 7, 8 e 9 della Circolare del 1° aprile 1894 N. 20356, e al N. 6 della Circolare N. 21 del 12 febbraio 1895.

7° Per quanto concerne il rimpatrio degli inscritti residenti all'estero, dovranno tenersi presenti le norme di cui al N. 12 della Circolare 1° aprile 1894 e al N. 7 della già ricordata Circolare del 12 febbraio 1895.

I signori prefetti e sottoprefetti provvederanno poi perchè agli inscritti medesimi il *precetto* per l'esame definitivo ed arrolamento venga inviato non appena sia stata aperta la leva sulla classe 1876, affinchè essi abbiano un maggior termine per regolare la loro posizione.

8° Giusta l'articolo 86 della legge sul reclutamento, i diritti all'assegnazione alla 3ª categoria per gli inscritti della presente leva dovranno essere acquisiti e perfetti nel giorno 2 marzo p., fissato per l'apertura della sessione della leva; e perciò gli aspiranti all'arrolamento volontario, i quali si fossero proposti di procacciare col detto arrolamento il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria ad un fratello maggiore concorrente alla leva sulla classe 1876, dovranno presentarne domanda abbastanza in tempo affinchè questo loro arrolamento sia compiuto prima di detto giorno.

Verificandosi il caso che alcuno dei detti aspiranti non abbia potuto conseguire l'arrolamento volontario entro il 2 marzo p. e che perciò non possa al fratello inscritto della leva sulla classe 1876 essere concessa l'assegnazione alla 3ª categoria, i signori prefetti e sottoprefetti ne riferiranno subito al Ministero che provvederà a regolarizzare la posizione dell'inscritto ammettendo il fratello arrolatosi volontario a convertire il proprio arrolamento in quello di surrogato, come vien detto al N. 6. del manifesto.

Il Ministro — MOCENNI.

ORDINE DELLA LEVA SULLA CLASSE 1876

Il Prefetto della provincia di . . . . . .

(o)

Il Sottoprefetto del circondario di . . . . . .

Visto l'articolo 33 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato con reale decreto del 6 agosto 1888;

In conformità dell'ordine emanato dal Ministro della guerra ed a seguito delle deliberazioni di questo consiglio di leva;

Notifica quanto segue:

1° I giovani nati nell'anno 1876 sono chiamati all'estrazione del numero e successivamente all'esame definitivo ed arrolamento nei giorni e nelle ore indicati, per ciascun mandamento, o per ciascun comune, nella tabella che fa seguito al presente manifesto.

2° Quelli dei detti giovani che hanno i requisiti richiesti per concorrere alla leva di mare devono nel termine perentorio di 10 giorni dalla data del presente manifesto, richiedere alla capitaneria di porto da cui dipendono che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva.

3° Coloro che fossero stati omessi sulle liste di leva chiederanno subito al sindaco del comune del rispettivo domicilio legale la loro aggiunzione sulle liste stesse, onde non incorrere nelle disposizioni penali e disciplinari comminate dalla legge.

4° L'inscritto che nel giorno 2 marzo stato fissato per l'apertura della sessione della presente leva, si trovi in alcuna delle condizioni previste dagli articoli 86, 87 e 88 della legge, potrà ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria presentando i documenti prescritti a questo consiglio di leva all'atto del suo arrolamento, e, ad ogni modo, *non più tardi del 30 settembre p. v.* giorno della chiusura della sessione predetta.

Trattandosi di termine perentorio è opportuno che gli inscritti o chi per essi facciano a tempo le pratiche occorrenti per evitare di incorrere nella decadenza dei diritti di esenzione.

A tale scopo sono in genere necessari i certificati di nascita e di morte dei membri delle famiglie degli inscritti dalla cui età o dalla cui morte dipenda il diritto suddetto: in tutti i casi è poi necessario un certificato, rilasciato dalle competenti autorità, comprovante il seguito matrimonio legale fra i genitori degli inscritti, ed ove occorra, fra i loro avi.

5° L'inscritto che venga ad acquistare il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, per effetto dell'arrolamento in 1ª categoria di un fratello inscritto anch'esso della leva sulla classe 1876 potrà chiedere ed ottenere il detto beneficio presentando i voluti documenti a questo ufficio.

Avvertasi che il solo fatto del contemporaneo concorso alla leva col detto fratello non basta per ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria ma occorre assolutamente la produzione dei documenti comprovanti il diritto al detto beneficio.

6° I giovani aspiranti all'arrolamento volontario che non avessero potuto condurre a termine le pratiche necessarie per contrarre tale arrolamento prima del 2 marzo corrente, non potranno più tramandare ad un fratello inscritto della presente leva il diritto alla assegnazione alla 3ª categoria, a senso dell'art. 87 del testo unico delle leggi sul reclutamento; ma potranno essere ammessi a convertire il loro arrolamento in quello di surrogato di esso fratello facendone domanda al Ministero della guerra, per mezzo di questo ufficio.

7° Gli inscritti e le loro famiglie che si riputassero gravati dalla decisione del consiglio di leva, potranno ricorrere al Ministero della guerra per mezzo di questo ufficio.

8° I ricorsi degl'inscritti ai magistrati ordinari, nei casi specificati dall'art. 64 del testo unico delle leggi sul reclutamento, perchè possano far sospendere gli effetti dell'arrolamento, devono essere fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del consiglio di leva che statuì sulla sorte degli inscritti medesimi: se fatti dopo, non sospenderanno gli effetti dell'arrolamento stesso.

9° Le domande di visite all'estero dovranno essere rivolte ai signori prefetti o sottoprefetti e contenere tutte le indicazioni di cui al § 244 del regolamento sul reclutamento.

A mente dell'articolo 82 della legge, gli inscritti della classe 1875 che furono visitati all'estero e vennero rimandati alla leva attuale perchè non dichiarati idonei, possono chiedere, anche in questa leva, la visita all'estero, e, se nuovamente dichiarati non idonei, essere rimandati alla ventura leva con obbligo di presentarsi allora all'esame del consiglio di leva.

10° Gli inscritti dimoranti all'estero possono chiedere ed ottenere di essere dal consiglio di leva arrolati nella categoria che loro spetta, facendosi rappresentare al consiglio stesso da persona munita di speciale procura, con l'avvertenza che quelli di essi che saranno arrolati nella prima categoria avranno obbligo di presentarsi per imprendere effettivamente il servizio con gli altri inscritti della stessa loro classe.

Possono pure chiedere ed ottenere di essere arrolati per procura gl'inscritti che avendo ottenuto di essere visitati innanzi ai R. agenti consolari siano stati riconosciuti abili al servizio militare e dovrebbero quindi durante la sessione della leva presentarsi al rispettivo consiglio, nonchè gl'inscritti che essendo stati riconosciuti inabili nella visita all'estero, da essi subita durante la precedente leva, dovrebbero presentarsi al consiglio durante la sessione medesima.

11° Il tempo utile per la presentazione delle domande di visita all'estero e di arrolamento per procura scade il 15 settembre venturo.

12° Le domande di visita e di arrolamento per delegazione nel Regno debbono essere dirette al prefetto o sottoprefetto del circondario in cui l'inscritto risiede e contenere le indicazioni volute dal § 224 del regolamento sul reclutamento.

Il tempo utile per la presentazione di tali domande scade col 15 settembre venturo.

Classi ascritte all'esercito permanente ed al corpo reale equipaggi addì 2 marzo 1896.

13° Per norma di chi può avervi interesse, agli effetti dell'art. 87 della legge sul reclutamento, si avverte che le classi dei militari di truppa di 1ª categoria ascritte all'esercito permanente od al corpo reale equipaggi sono le seguenti:

Operai d'artiglieria, dalla classe 1864 alla classe 1875 compresa;

Altre armi e corpi, dalla classe 1867 alla classe 1875 compresa;

Corpo reale equipaggi, dalla classe 1865 alla classe 1874 compresa.

Il presente manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i comuni del circondario per cura dei sindaci.

Addì 2 marzo 1896.

Il Prefetto (o) *Sottoprefetto.*

TABELLA *indicante i giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte dell'esame definitivo ed arrolamento degli inscritti di ciascun mandamento (o distretto amministrativo).*

Estrazione a sorte.

MANDAMENTI o (distretti amministrativi)	Giorno	Mese	Anno	Ora	MANDAMENTI o (distretti amministrativi)	Giorno	Mese	Anno	Ora	Osservazioni

Esame definitivo ed arrolamento.

MANDAMENTI o (distretti amministrativi)	Comuni	Giorno	Mese	Anno	Ora	*Osservazioni*	MANDAMENTI o (distretti amministrativi)	Comuni	Giorno	Mese	Anno	Ora	*Osservazioni*

Sedute suppiettive.

Chiusura della sessione 30 settembre 1896, ore

N. **29**. — **Anticipazioni di somme per l'acquisto di cavalli di agevolezza dal commercio**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 7 febbraio.

Le somme da erogarsi agli ufficiali, a titolo di anticipazione, per acquisto di cavalli di agevolezza dal commercio, essendo esaurite, il Ministero avverte gli ufficiali di astenersi d'ora innanzi dall'inoltrare domande di anticipazione per provvedersi di tali cavalli fino al termine del corrente esercizio finanziario, non potendo le medesime venire assecondate.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **30**. — **Tassa ricchezza mobile sulla indennità e sui premi e soprassoldi di rafferma**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 8 febbraio.

Per uniformità di conteggio, e per rendere più agevole il controllo delle scritture contabili relative alle indennità per rafferme compiute ed ai premi e soprassoldi di rafferme in corso, il Ministero prescrive che per le indennità dovute ai raffermati venga indicato, tanto al quadro *C* delle *richieste di anticipazioni* mod. 218, quanto al quadro *G* del *rendiconto generale degli assegni* mod. 222 e sui corrispondenti titoli di cassa uniti ai conti interni, se esse sono soggette o non alla tassa di ricchezza mobile a senso delle disposioni del § 15 dell'*Atto* 157-1895.

Tale indicazione, quanto al rendiconto generale mod 222, dovrà apporsi sullo specchio nominativo dei militari ai quali venne pagata la indennità, prescritto dal § 18 del precitato *Atto*. Sulle richieste di anticipazioni mod. 218 e sui titoli di cassa si farà risultare invece con apposita postilla, avvertendo pure di dimostrare sempre, in tutti i documenti anzicitati, le *indennità* distintamente dai *premi* e *soprassoldi* di rafferma.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **31**. — **Riscossione dei mandati di anticipazione per gli assegni**. — (Direzione generale servizi amministrativi) — 8 febbraio.

Si avvertono le amministrazioni dei corpi che, nei casi in cui per impreveduti bisogni del servizio di cassa essi abbiano as-

soluta necessità di riscuotere prima della data fissata dall'*Atto* 162-1891 le rate di anticipazioni pel pagamento degli assegni, dovranno rivolgerne la domanda, esponendone i motivi, a questo Ministero, e non a quello del Tesoro od agli uffici dipendenti, tranne il caso previsto nel § 4 dell'*Atto* medesimo.

Concorrendovi speciali circostanze d'urgenza, le domande potranno anch'essere fatte telegraficamente.

Il Ministro — MOCENNI.

N. 33. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1895. — (Segretariato generale). — 8 febbraio.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{00}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino		
Torino	19	1,8
Chivasso	18	1,3
Pinerolo	16	1,7
Fenestrelle	14	1,7
Susa	14	0,6
Venaria Reale	20	1,8
Bardonecchia	35	1,2
Moncenisio	13	1,3
Cesana	24	0,6
Per tutta la div.	20	1,8
Div. Novara		
Novara	17	2,1
Vercelli	14	1,5
Ivrea	25	2,8
Aosta	17	1,3
Per tutta la div.	16	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	23	1,7
Asti	19	1,1
Acqui	7	1,0
Casale	26	2,9
Novi Ligure	17	3,3
Tortona	14	1,3
Voghera	63	3,0
Per tutta la div	25	1,9
Div. Cuneo		
Cuneo	30	2,2
Fossano	23	2,0
Savigliano	17	1,3
Bra	14	1,4
Alba	15	1,1
Saluzzo	56	1,9
Mondovì	24	2,5
Tenda, forti	10	0,9
Per tutta la divisione	22	1,7

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (a)		
Milano	21	1,9
Como	23	3,8
Lodi	34	3,3
Crema	38	1,2
Gallarate	22	0,7
Per tutta la divisione	22	2,0
Div. Brescia		
Brescia	19	1,3
Bergamo	19	2,6
Cremona	13	1,3
Chiari	17	2,5
Desenzano	19	1,2
Per tutta la divisione	17	1,5
Div. Piacenza (b)		
Piacenza	22	1,9
Parma	25	1,9
Pavia	21	2,2
Vigevano	23	1,1
Per tutta la divisione	22	1,9
Div. Genova		
Genova	21	2,2
Savona	25	1,2
Oneglia	21	1,7
S. Remo	42	2,1
Porto Maurizio	20	2,2
Ventimiglia	36	3,0
Per tutta la divisione	23	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona		
Verona	23	1,4
Legnago	8	0,5
Mantova	29	2,7
Peschiera	23	0,8
Vicenza	22	1,6
Bassano	18	1,4
Per tutta la divisione	30	2,7
Div. Padova (c)		
Padova	35	2,9
Venezia	30	2,5
Treviso	8	1,3
Udine	48	6,0
Conegliano	20	1,9
Vittorio	31	2,2
Belluno	19	1,7
Per tutta la divisione	27	2,7
Div. Bologna		
Bologna	28	2,1
Ferrara	48	1,9
Modena	17	2,0
Reggio Emilia	35	2,8
Per tutta la divisione	26	2,0
Div. Ravenna (d)		
Ravenna	16	2,0
Forlì	45	1,9
Cesena	6	0,4
Faenza	31	2,6
Lugo	14	1,7
Imola	30	1,7
Per tutta la divisione	41	1,7

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona		
Ancona	33	2,7
Ascoli Piceno	24	2,3
Senigallia	23	0,3
Fano	22	2,4
Pesaro	19	1,9
Per tutta la divisione	24	1,9

Div. Chieti (*e*)		
Chieti	32	3,0
Aquila	26	2,5
Foggia	31	2,8
Teramo	35	2,6
Pescara	39	1,9
Lanciano	42	1,7
Solmona	25	2,7
Per tutta la divisione	36	2,3

Div. Firenze		
Firenze	38	2,1
Siena	26	1,8
Arezzo	27	2,8
Pistoia	19	1,5
Orbetello	61	2,5
Per tutta la divisione	27	1,9

Div. Livorno		
Livorno	27	2,6
Spezia	20	1,4
Pisa	23	1,2
Lucca	28	1,5
Carrara	27	1,9
Per tutta la divisione	21	1,5

Div. Roma (*f*)		
Roma	35	2,7
Civitavecchia	24	1,5
Nettuno	24	0,7
Per tutta la divisione	33	2,3

Div. Perugia		
Perugia	35	1,9
Spoleto	28	2,5
Terni	40	1,5
Viterbo	21	2,5
Foligno	34	2,9
Per tutta la divisione	28	2,0

Div. Napoli (*g*)		
Napoli	29	2,0
Caserta	34	1,9
Capua	31	3,4
Gaeta	33	2,4
S. Maria	22	1,5
Aversa	28	2,0
Nola	39	2,9
Per tutta la divisione	33	2,1

Div. Salerno		
Salerno	30	1,3
Nocera	13	0,6
Per tutta la divisione	32	1,6

Div. Bari (*h*)		
Bari	29	2,2
Taranto	27	2,2
Lecce	34	2,6
Potenza	21	2,0
Per tutta la divisione	25	2,1

Div. Catanzaro (*i*)		
Catanzaro	21	3,0
Monteleone	57	5,2
Nicastro	32	2,9
Reggio Calabria	27	2,9
Per tutta la divisione	28	3,0

Div. Palermo (*j*)		
Palermo	39	2,7
Girgenti	34	4,5
Trapani	28	3,0
Per tutta la divisione	37	2,3

Div. Messina		
Messina	26	2,1
Catania	31	2,5
Siracusa	25	2,2
Caltanissetta	31	2,5
Per tutta la divisione	27	1,9

Isola di Sardeg (*l*)		
Cagliari	18	1,8
Sassari	27	3,3
Maddalena	49	3,9
Nuoro	21	0,2
Per tutt' i presidi dell'Isola	25	2,1
Per tutto l'esercito	33	2,0

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,42

NOTE.

(*a*) 48ª fant. 3,7. — (*b*) 9° art. 3,7. — (*c*) 87° fant. 5,0. 25° fant. 4,4. 26° fant. 6,0 regg. cavall. Lodi 3,9. 20° batt. 3° bers. 4,2. — (*d*) 3° squad. regg. cavall. Umberto I 4,6. — (*e*) 7° bers. 4,1. 2° gran. 3,8. — (*f*) 13° art. 3,6. 11ª brig. art. fort. 5,6. 1ª, 2ª, 3ª e 10ª comp. 1° genio 4,2. 1ª e 2ª comp. 3° genio 5,1. — (*g*) 12° art. 4,0. 10ª brig. artiglieria fort. 4,2. — (*h*) 5ª comp. 43° fant. 3,9. — (*i*) 59° fant. 5,2. 9ª comp. 83° fant. 4,4. 12ª comp. suss. 4,9 57° fant. 3,7. — (*l*) 86° fant. 3,6. 1° batt. 86° fant. 5,0.

Il Sottosegretario di Stato. — G. BOGLIOLO

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 8ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 febbraio.

GENNAIO 23. — Franchigia postale per le corrispondenze dei militari nella Colonia Eritrea, *pag.* 63.
FEBBRAIO 14. — Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, *pag.* 64.
» 15. — Ammissione di sottufficiali al corso speciale presso la scuola militare nell'anno scolastico 1896-97, *pag.* 65.
» 15. — Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1896-97, *pag.* 66.
» 16. — Assegni per le truppe in Africa, *pag.* 69.
» 17. — Preavviso pei cambi di guarnigione, *pag.* 69.

CIRCOLARE N. **33**. — **Franchigia postale per le corrispondenze dei militari nella Colonia Eritrea**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 23 gennaio.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'art. 21 del testo unico delle leggi postali, approvato con Nostro Decreto del 20 giugno 1889 N. 6151 (serie 3ª), e l'art. 1 della legge 12 giugno 1890 N. 6889 (serie 3ª), riguardanti le riduzioni di tassa accordate al carteggio dei militari di truppa, nonchè l'art. 54 del regolamento per l'esecuzione delle citate leggi, approvato con altro Nostro Decreto del 2 luglio 1890 N. 6954 (serie 3ª);

Visto il disposto dell'art. 45 della citata legge del 20 giugno 1889 e gli articoli 139, 142, 143, 145 e 146 del suddetto regolamento per quanto concerne la concessione delle esenzioni delle tasse postali;

Ritenuto che le disposizioni surricordate per quanto concerne le riduzioni di tassa accordate ai militari di truppa, male corrisponderebbero alle esigenze dell'esercito nostro, ora combattente nella Colonia Eritrea, almeno per quanto riguarda le corrispondenze che gli ufficiali, sottufficiali e soldati appartenenti a tale esercito inviano alla Madre Patria durante lo stato attuale;

Vista l'opportunità ed urgenza di più idonee disposizioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le poste e per i telegrafi, di concerto con i Ministri delle finanze della guerra e della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:
A cominciare dalla data del presente Decreto e fino a quando continuino le ostilità, le corrispondenza impostate negli uffizi dei nostri presidi nella Colonia Eritrea, tanto da ufficiali che da militari di truppa e dirette alla Madre Patria, avranno corso in franchigia assoluta, purchè munite di un bollo o di firma o di altro contrassegno apposto dal comando del corpo o del riparto cui trovinsi addetti i militari dell'esercito o dell'armata, di qualunque grado, in servizio in quella Colonia, ferme restando le modalità prescritte dall'art. 54 del regolamento approvato col Nostro Decreto 2 luglio 1890.
Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1896.

UMBERTO

CRISPI.
M. FERRARIS.
P. BOSELLI.
MOCENNI.
E. MORIN.

N. 34. — **Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo.** — (Direzione generale leve e truppa). — 14 febbraio.

A modificazione di quanto era detto al N. 7 della circolare N. 23 corrente anno, il Ministero ha determinato che per l'invio dei militari della classe 1875, testè chiamati alle armi, dai distretti ai corpi i trasporti ferroviari e marittimi siano eseguiti secondo ordini di movimento che saranno, come al solito, inviati ai distretti ed autorità interessate.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **37**. — **Assegni per le truppe in Africa.** — Direzione generale servizi amministrativi. — 16 febbraio.

Colla circolare N. 7 del corrente anno, contenente le norme amministrative per le truppe mandate di rinforzo in Africa, venne avvertito, quanto al trattamento, che spettavano a tali truppe gli assegni fissati dal regolamento organico della colonia (*Atto* 49 del 1894).

Se non che, dopo il Decreto del 23 gennaio che venne a dichiarare l'Eritrea e i territori dipendenti in stato di guerra, è sorto presso taluni corpi il dubbio se ora sia invece dovuto l'ordinario trattamento delle truppe in campagna, a senso del Regio Decreto 17 febbraio 1887 (*Atto* 43 di quell'anno).

Il Ministero stima perciò opportuno confermare che, anche dopo il Decreto che dichiara i territori della colonia in stato di guerra, spetta alle truppe nell'Eritrea il trattamento stabilito dal citato regolamento organico, essendo esso superiore, nel complesso degli assegni, a quello che riceverebbero con la applicazione del decreto del 1887.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **38**. — **Preavviso per i cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 17 febbraio.

Il Ministero ha determinato che nel corrente anno abbiano luogo i cambi di guarnigione qui appresso indicati, riserbandosi di emanare ulteriori disposizioni per la loro esecuzione.

Fanteria.

Comando della brigata granatieri di Sardegna, da Chieti a Piacenza.
1° reggimento granatieri, da Chieti a Piacenza.
2° » » da Foggia a Parma.
Comando della brigata Brescia, da Perugia a Mantova.
19° reggimento fanteria, da Spoleto a Mantova.
20° » » da Perugia a Mantova.
Comando della brigata Cremona, da Piacenza a Cremona.
21° reggimento fanteria, da Piacenza a Cremona.
Comando della brigata Pavia, da Bologna a Vercelli.
27° reggimento fanteria, da Bologna a Ivrea.
28° » » da Bologna a Vercelli.
30° » » da Parma a Reggio Emilia.
Comando della brigata Livorno, da Napoli a Roma.
33° reggimento fanteria, da Gaeta a Viterbo.
34° » » da Nocera a Civitavecchia.

Comando della brigata Bologna, da Milano a Bologna.
39° reggimento fanteria, da Milano a Bologna.
40° » » da Milano a Modena.
Comando della brigata Modena, da Modena a Chieti.
41° reggimento fanteria, da Reggio Emilia a Foggia.
42° » » da Modena a Chieti.
Comando della brigata Forlì, da Bari a Napoli.
43° reggimento fanteria, da Bari a Potenza.
44° » » da Bari a Nocera.
Comando della brigata Ferrara, da Bergamo a Milano.
47° reggimento fanteria, da Bergamo a Milano.
Comando della brigata Alpi, da Mantova a Treviso.
51° reggimento fanteria, da Mantova a Belluno.
52° » » da Mantova a Treviso.
Comando della brigata Umbria, da Roma a Perugia.
53° reggimento fanteria, da Civitavecchia a Perugia.
54° » » da Viterbo a Spoleto.
Comando della brigata Puglie, da Torino a Bari.
71° reggimento fanteria, da Torino a Bari.
72° » » da Torino a Bari.
Comando della brigata Lombardia, da Vercelli a Torino.
73° reggimento fanteria, da Ivrea a Torino.
74° » » da Vercelli a Torino.
82° » » da Caserta a Gaeta.
90° » » da Brescia a Bergamo.

Bersaglieri.

2° reggimento bersaglieri, da Cremona a Milano.
3° » » da Belluno a Brescia.
4° » » da Treviso a Bologna.

Cavalleria.

Reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°), da Torino a Nola.
» » Aosta (6°), da Parma a Saluzzo.
» » Milano (7°), da Nola a Vercelli.
» » Vittorio Emanuele (10°), da Saluzzo a Parma.
» » Caserta (17°), da Savigliano a Milano.
» » Piacenza (18°), da Milano a Savigliano.
» » Roma (20°), da Vercelli a Torino.

Il Ministro — MOCENNI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 9ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 4 marzo.

FEBBRAIO 21. — Bisacce per cavalleria, *pag.* 71.
» 26. — Sospensione del corso ferroviario di stazione, *pag.* 71.
» 26. — Arrolamenti volontari di un anno per l'anno 1896, *pag.* 72.

CIRCOLARE N. **39. — Bisacce per cavalleria**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 21 febbraio.

L'esperimento di cui nella circolare N. 145 del 1894 ha dato risultati poco favorevoli

Il Ministero pertanto dispone:

1° che i reggimenti di cavalleria adoperino di preferenza, nelle loro ordinarie esercitazioni, le bisacce di tela di olona ricoperte di pelle di vitello con pelo rasato di color naturale che hanno presso di loro, affine di esaurirle;

2° che la sostituzione di tali bisacce, man mano che saranno dichiarate fuori servizio, sia fatta con quelle regolamentari (8ª 358), e cioè rivestite all'esterno di pelle di montone col pelo;

3° e che intanto tutti i suddetti reggimenti facciano conoscere al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) se presentemente hanno presso di loro il quantitativo di bisacce regolamentari (8ª 358), occorrenti per la dotazione di guerra, o se ne mancano, e quante.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **40. — Sospensione del corso ferroviario di stazione**. — (Segretariato generale). — 26 febbraio.

Questo Ministero ha determinato, che il corso ferroviario di stazione, di cui alla circolare N. 13 del 20 gennaio u. s., sia sospeso fino a nuova disposizione.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **41**. — **Arrolamenti volontari di un anno per l'anno 1896**. — (Direzione generale leve e truppa). — 26 febbraio.

1. I comandanti dei distretti militari, al ricevere della presente circolare, faranno stampare e pubblicare il seguente manifesto, relativo agli arrolamenti volontari di un anno pel corrente anno 1896.

2. Ogni corpo può ammettere sino a sei volontari di un anno per compagnia, squadrone o batteria. I reggimenti aventi diverse specialità di servizio potranno eccedere tale proporzione in alcune specialità, semprechè il numero totale di volontari non superi quello stabilito pel reggimento, avvertendo però che ad ogni modo nella specialità treno dei reggimenti del genio non potranno essere ammessi più di due volontari d'un anno per compagnia.

Nella 8ª compagnia di sussistenza il numero dei volontari di un anno è limitato a dodici

Nelle compagnie di sanità potranno essere ammessi come volontari di un anno, in ragione di sei per ciascuno ospedale militare principale, coloro che riuniscano le condizioni indicate nel secondo capoverso del N. 7 del manifesto.

Non computano nel numero suindicato i volontari di un anno ritardatari, che a mente del § 437 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento vengono destinati a prestare l'anno di servizio nelle compagnie di sanità avendo comprovato di essere ministri di un culto religioso qualunque, e, se di quello cattolico, d'essere insigniti degli ordini maggiori.

3. Presso il distaccamento di Palermo del reggimento cavalleria Monferrato (13°) può anche essere direttamente contratto l'arrolamento volontario di un anno da coloro che intendono di compiere il servizio in cavalleria, rimanendo nell'isola.

Pertanto tutto quanto è stabilito per tale arrolamento dalle vigenti disposizioni, dalla presente circolare e dal manifesto che vi fa seguito, deve ritenersi riferibile pure al comandante del menzionato distaccamento, innanzi al consiglio d'amministrazione del quale saranno quindi compilati, per delegazione del consiglio d'amministrazione permanente del reggimento, gli atti di arrolamento dei detti volontari di un anno.

4. Nel manifesto non è fatto cenno del premunimento pel volontariato di un anno, poichè, siccome per effetto della legge 4 agosto 1895, N. 479, l'ammissione al volontariato di un anno può aver luogo anche dopo l'arrolamento avvenuto

avanti al consiglio di leva, così è evidente che non ha più ragione di essere il premunimento, il cui scopo era appunto quello di conservare il diritto all'ammissione al volontariato a quei giovani, che, dichiarati inabili al servizio presso il corpo a cui si sono presentati per arrolarsi volontari di un anno, vengono poi riconosciuti abili dal rispettivo consiglio di leva.

Raccomandasi intanto ai consigli di amministrazione dei corpi di procedere col dovuto rigore nell'accertamento della idoneità fisica degli aspiranti all'arrolamento volontario d'un anno, onde evitare che questi debbano poi essere riformati come inabili quando si presentano per imprendere servizio.

5. Nel predetto manifesto essendo fatta menzione di arrolamenti volontari di un anno e di ammissioni al volontariato di un anno, credesi opportuno di avvertire, anche agli effetti delle relative variazioni matricolari, che l'arrolamento volontario non può essere contratto che da quei giovani i quali non siano stati arrolati dal consiglio di leva. Per coloro invece che furono già arrolati dal consiglio di leva non può aver luogo l'arrolamento volontario di un anno, ma bensì l'ammissione al volontariato d'un anno nel termine di tempo stabilito dalla legge 4 agosto 1895.

6. Per l'arrolamento o per l'ammissione al volontariato di un anno degli inscritti della classe 1876, i comandanti dei corpi e dei distretti si atterranno alle disposizioni della Circolare N. 115 del 1895 contenente l'istruzione per l'esecuzione della legge 4 agosto 1895 N. 479, avvertendo però che coloro che vengono ammessi al volontariato d'un anno dopo che sono stati arrolati dal consiglio di leva, non dovranno produrre che i documenti indicati nel N. 4 del manifesto.

7. Entro la prima quindicina di luglio venturo dovranno essere trasmessi al Ministero (Direzione generale leve e truppa) in un solo esemplare, i seguenti elenchi.

a) dai comandanti dei distretti un elenco conforme al modello *P* dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, pei volontari di un anno i quali fino al 30 giugno furono ammessi con la facoltà di ritardare il servizio;

b) dai comandanti dei corpi o riparti indicati nel N. 7 del manifesto, un elenco conforme al modello *Q* per i volontari i quali fino al 30 giugno furono ammessi con l'obbligo di imprendere servizio il 1° novembre del corrente anno.

Ad ambedue i detti elenchi dovranno essere unite le quietanze di tesoreria presentate.

8. Quaranta giorni dopo la chiamata alle armi della classe

1876 dovranno essere trasmessi, in un solo esemplare, al Ministero (Direzione generale leve e truppa):

a) dai comandanti dei distretti altri elenchi (modello *P*) e dai comandanti dei corpi altri elenchi (modello *Q*) insieme alle quietanze di tesoreria, pei giovani stati ammessi al volontariato d'un anno dopo il 1° luglio p. v.;

b) dai comandanti dei distretti un elenco conforme al modello *S* della predetta istruzione, pei volontari d'un anno già ammessi al ritardo del servizio e che lo impresero il 1° novembre del corrente anno;

c) dai comandanti dei corpi un elenco conforme al modello *U* sia pei volontari di un anno ammessi direttamente, sia pei già ritardatari avuti dai distretti, sia per coloro che fecero passaggio nei corpi stessi a senso del N. 3 (ultimo comma) della circolare N. 115 del 1895.

9. I giovani ammessi al volontariato, con l'obbligo di cominciare il servizio il 1° novembre venturo, in un reggimento che dovesse cambiare di sede nel corrente anno, s'intendono arruolati per conto del reggimento che deve sostituirlo, ed al quale quindi dovranno poi essere trasferiti, a meno che i giovani stessi non dichiarino di voler seguire nella nuova destinazione i reggimenti in cui hanno impreso l'arruolamento.

Il Ministro — MOCENNI.

Comando del distretto militare di . . . . .

MANIFESTO

per gli arrolamenti volontari di un anno nel R. esercito per l'anno 1896.

D'ordine del Ministro della guerra e visto il § 734 del regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dal R. Decreto 16 agosto 1891, il sottoscritto notifica quanto appresso:

1° A cominciare dal 2 marzo p. v. sono aperti gli arrolamenti volontari di un anno nel regio esercito, sia con l'obbligo di cominciare il servizio sotto le armi il 1° novembre prossimo, sia con la facoltà di ritardare la prestazione del servizio stesso al 26° anno di età.

2° I giovani che hanno compiuto l'età di 17 anni, ma che non concorrono ancora alla leva chiamata dei nati nel 1876, i quali aspirano a contrarre l'arrolamento volontario di un anno, devono farne domanda abbastanza in tempo per compiere tutte le pratiche necessarie e contrarre effettivamente l'arrolamento medesimo non più tardi del 31 ottobre venturo, onde possano imprendere servizio il 1° novembre successivo.

Tale domanda, redatta in carta da bollo da L. 0,50, deve essere inoltrata al comandante del corpo in cui i giovani predetti desiderano prestare servizio ed essere corredata dei seguenti documenti:

a) copia autentica dell'atto di nascita;

b) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane, ossivero rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia, se l'aspirante sia nato all'estero o sia naturalizzato italiano;

c) attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi, e vidimata dal prefetto o sottoprefetto (modello N. 23 del regolamento sul reclutamento);

d) atto di consenso all'arrolamento, rilasciato dal padre o da chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà.

I giovani nati all'estero debbono inoltre produrre un atto di notorietà rilasciato dal sindaco, da cui consti che essi siano cittadini italiani;

3° I giovani che concorrono alla leva della classe 1876, possono, per effetto della legge 4 agosto 1895 N. 479, imprendere il volontariato di un anno anche dopo di aver partecipato all'estrazione a sorte e fino a che non sia trascorso un mese dalla loro permanenza alle armi.

Quelli fra i predetti giovani che conseguono l'ammissione al volontariato di un anno entro il 31 ottobre venturo, dovranno imprendere servizio il 1° novembre successivo, a meno che abbiano chiesto ed ottenuto di ritardarlo fino al 26° anno di età.

Quelli invece che ottengono la detta ammissione dopo il 1° novembre venturo, ma prima della chiamata della classe 1876, senza parimenti il ritardo del servizio, devono presentarsi al corpo in cui furono ammessi come volontari di un anno nel giorno stabilito per la presentazione alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1876 anzidetta.

4° Gli aspiranti al volontariato di un anno, che siano già stati dal consiglio di leva arrolati in 1ª categoria uniranno alla domanda i documenti indicati alla lettera *b* e *c* del N. 2 del presente manifesto, non che il foglio di congedo illimitato (modello N. 4 o 34 del catalogo) di cui sono provvisti.

5° Gli aspiranti al volontariato d'un anno colla facoltà di ritardare il servizio, oltre ai documenti indicati, a seconda dei casi, al N. 2 o al N. 4 del presente manifesto, dovranno unire all'istanza uno dei seguenti documenti:

a) un certificato degli studi in corso rilasciato per ordine del rettore dell'università, o del direttore della scuola superiore tecnica o commerciale, o dell'istituto assimilato, se invocano il ritardo per la qualità di studenti di tali scuole od istituti;

b) un'attestazione rilasciata dal sindaco, dalla quale risulti esplicitamente che stiano imparando un mestiere, un'arte o professione, od attendano a studi da cui non possano essere distolti; ovvero siano necessari per il governo di uno stabilimento agricolo, industriale o commerciale a senso del N. 1 e 2 dell'art. 118 della legge sul reclutamento.

6. Per quanto riguarda l'obbligo del tiro a segno, di cui al N. 1 dell'articolo 116 della legge sul reclutamento, gli aspiranti al volontariato di un anno dovranno, oltre i docu-

menti di cui ai numeri precedenti, presentare, a seconda dei casi, l'uno o l'altro dei seguenti:

a) una dichiarazione del sindaco del comune, che ha rilasciato il certificato di buona condotta, dalla quale risulti che essi si sono trovati domiciliati negli ultimi dodici mesi in località dove non eravi tiro a segno, istituito almeno da due anni;

b) il libretto di tiro, modello N. 1, prescritto dal compendio di istruzioni militari per le società di tiro a segno nazionale, da cui risulti che hanno eseguito, in un anno qualsiasi, tutte le dieci lezioni del tiro stesso.

Quelli aspiranti volontari poi, che chiedono di ritardare l'anno di servizio fino al 26° anno di età, dovranno, oltre alla esecuzione delle suddette lezioni, provare altresì di aver raggiunto il limite minimo d'idoneità, cioè di aver colpito almeno quindici volte il bersaglio nell'esecuzione del tiro.

I comandanti dei corpi e dei distretti sono però autorizzati ad ammettere al volontariato di un anno quei giovani, che siano mancanti del requisito del tiro a segno stabilito dal precedente numero, purchè gli aspiranti comprovino di essere ascritti ad una società di tiro, mediante l'esibizione del relativo libretto, e, se aspirano al ritardo del servizio, si obblighino di comprovare prima del 1° novembre venturo di aver eseguite le prescritte lezioni ed avervi conseguita la voluta idoneità.

7°. Gli arrolamenti e le ammissioni di volontari di un anno per coloro che intendono di cominciare il servizio il 1° novembre venturo sono aperti:

In tutti i reggimenti di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio ovunque stanziati e presso i comandi locali di artiglieria per l'ammissione nelle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa.

Nelle compagnie di sanità, presso la direzione dell'ospedale militare principale, in cui l'aspirante intende compiere l'anno di volontariato, purchè però esso comprovi di essere laureato in medicina od abbia compiuto i tre corsi universitari di farmacia;

Nell'8ª compagnia di sussistenza in Firenze, esclusivamente per quei giovani che presentino il diploma di licenza d'istituto tecnico, sezione commercio e ragioneria, od un titolo superiore di studi nella materia stessa.

Gli arrolamenti e le ammissioni di volontari di un anno potranno aver luogo anche direttamente presso il distaccamento in Palermo del reggimento cavalleria Monferrato (13°), da quegli aspiranti che desiderano di compiere il servizio in cavalleria restando nell' Isola.

8° Per coloro, che intendono invece di ritardare la prestazione dell'anno di servizio, l'arrolamento o l'ammissione al volontariato di un anno potrà aver luogo presso qualsiasi distretto militare.

9° Gli aspiranti all'arrolamento volontariato di un anno, dovranno assoggettarsi agli esami di cui al § 744 del regolamento sul reclutamento, ma potranno esserne dispensati, qualora esibiscano, insieme alla domanda per l'ammissione al volontariato di un anno, il certificato di passaggio dal 1° al 2° anno di liceo o d'istituto tecnico, governativi o pareggiati o il certificato comprovante il compimento di corsi di studi a questi superiori.

10° La tassa per gli arrolamenti volontari di un anno fu con R. decreto del 19 gennaio corrente N. 11 fissata anche per l'anno 1896 a L. 1600 per l'arma di cavalleria ed a L. 1200 per le altre armi.

11° Il versamento eseguito per la tassa dell'arrolamento non produce alcun effetto, se la quietanza di tesoreria non sia rimessa al comandante del corpo o distretto nel limite di tempo prefisso per l'ammissione al volontariato di un anno.

12° I militari, che trovansi in congedo illimitato quali ritardatari del servizio a senso dell'art. 120 della legge sul reclutamento, possono essere ammessi al volontariato di un anno a senso della legge 4 agosto 1895 N. 479 per imprendere servizio il 1° novembre prossimo o nel giorno in cui saranno chiamati alle armi i militari di 1ª categoria della classe 1876, oppure per ritardarlo al 26° anno di età.

Si avverte ad ogni buon fine che i giovani appartenenti a classi di leva successiva a quella del 1876, non possono con l'arrolamento volontario di un anno procurare l'assegnazione alla 3ª categoria ad un fratello concorrente alla leva ora chiamata sulla classe 1876, poichè il diritto a tale assegnazione avrebbe dovuto essere acquisito e perfetto alla data del 2 marzo prossimo, stabilita per l'apertura della sessione della leva sulla classe predetta.

Potranno però raggiungere tale scopo, nei casi in cui non osterà la legge sul reclutamento, imprendendo l'arrolamento volontario di un anno come surrogati dei loro rispettivi fratelli inscritti della classe 1876 dopo che questi siano stati dai consigli di leva arrolati in 1ª categoria.

. . . . . addì 29 febbraio 1896.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 10ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 14 marzo.

MARZO 1°. — Assegni per le truppe destinate in Africa, *pag.* 79.
» 5. — Assegni per gli ufficiali capimusica, *pag.* 80.
» 6. — Stampati per il servizio del casermaggio a gestione diretta, *pag.* 81.
» 9. — Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato, *pag.* 81.
» 11. — Cambio dei distaccamenti delle truppe del genio, *pag.* 83.
» 13. — Inscritti della classe 1876 arrolati in 1ª categoria che dovrebbero essere avviati alle armi isolatamente, *pag.* 84.
—— —— Avviso, *pag.* 85.

CIRCOLARE N. **42**. — **Assegni per le truppe destinate in Africa.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 1° marzo.

Richiamandosi alla precedente circolare N. 21, il Ministero avverte che, tanto agli ufficiali quanto agli uomini di truppa diretti a Napoli al deposito della Colonia Eritrea per essere avviati in Africa, deve essere corrisposta l'indennità di trasferta, per effetto del § 54 dell'*Atto* 67-1895, anche quando siano indrappellati.

I corpi che per le truppe di rinforzo, cioè a cominciare da quelle che presero imbarco a Napoli il 16 dicembre 1895, avessero conteggiate le indennità di viaggio sul *Rendiconto* modello 224 del 2° trimestre 1895-96, promuoveranno tosto dal Ministero (*Direzione generale revisione dei conti*) le opportune rettificazioni, trasmettendogli apposita dimostrazione spiegativa.

Per le indennità pagate agli ufficiali chiederanno in pari tempo il rimborso delle somme al deposito della Colonia a senso del N. 1 della precitata circolare; per quelle pagate alla truppa, la spesa resterà, per ora, a carico delle masse generali.

Coll'opportunità si avverte che le disposizioni della circolare 157-1895 essendo applicabili solo per gli ufficiali transitati nelle truppe d'Africa, i quali si trovavano già in condizioni di dover tener cavalli in modo permanente, per quelli di essi che vi avevano diritto solo come investiti della carica di aiutante maggiore (o di altra carica consimile), sono dovute le razioni foraggio pei cavalli lasciati in Italia soltanto sino al trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del *Bollettino* contenente il loro trasferimento; perchè,

per effetto della nuova destinazione, rimanendo essi definitivamente esonerati dalla carica nel rispettivo corpo, vengono a trovarsi nel caso previsto dal § 25 del regolamento sugli assegni.

Il Ministro. — MOCENNI.

N. **42**. — **Assegni degli ufficiali capi-musica**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 5 marzo.

Per rimuovere alcuni dubbi stati proposti circa l'applicazione delle disposizioni contenute nell'*Atto* 206-1895 per quanto riguardano il computo degli assegni dovuti ai capimusica nominati ufficiali, il Ministero dichiara quanto in appresso:

1° La nomina ad ufficiale dei capi musica, già in servizio in quest'ultima qualità, va considerata come *promozione*; epperciò sulla differenza tra l'assegno giornaliero da sottufficiale e lo stipendio del nuovo grado, computata a senso del N. 2 dell'*Atto* 190-1895, dev'essere operata la ritenuta straordinaria del 25 per cento;

2° La indennità annua di cui all'articolo 2° dell'*Atto* 206-1895, va soggetta alla ritenuta per tassa ricchezza mobile nella ragione del 7,50 per cento e l'importo di essa tassa dovrà essere versato trimestralmente in Tesoreria seguendo norme uguali a quelle indicate al § 182 del regolamento d'amministrazione per le tasse gravanti su tutti gli altri assegni dati a carico delle masse dei corpi;

3° Per stabilire la differenza fra il precedente ed il nuovo trattamento pei capi musica nominati ufficiali agli effetti del 2° comma § 10 del citato *Atto* 206-1895, lo stipendio sarà calcolato netto dalla tassa ordinaria, dalla tassa di ricchezza mobile e, pel primo anno, anche dalla ritenuta straordinaria, per guisa che il capo musica continui a ricevere lo stesso effettivo compenso che riceveva prima della nomina ad ufficiale.

Fra i nuovi assegni dovrà pure essere compresa l'indennità di residenza al netto dalla tassa ricchezza mobile; per contro non si dovrà computare fra i precedenti assegni il premio od il soprassoldo di rafferma.

L'indennità annua a carico della massa generale sarà quindi accresciuta di quanto corrisponde alla differenza suddetta, salvo a ridurre in seguito questa differenza a misura che

venga a cessare la ritenuta straordinaria o vengano lo stipendio e la stessa indennità annua ad aumentare per compiuti sessennii.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **44**. — **Stampati per il servizio del casermaggio a gestione diretta**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 6 marzo.

Si avvertono le amministrazioni interessate, per loro norma, che i modelli prescritti dall'istruzione per il servizio del casermaggio a gestione diretta sono stati inscritti sul catalogo degli stampati sotto i numeri per ciascuno in appresso indicati:

N. 1021. Registro di carico e scarico.
N. 1022. Registro degli introiti e delle spese pel servizio del casermaggio.
N. 1023. Processo verbale per la visita al materiale.
N. 1024. Registro dei movimenti negli oggetti.
N. 1025. Buono parziale per posti di letto.
N. 1026. Riepilogo dei buoni per posti di letto.
N. 1027. Situazione del materiale di casermaggio.
N. 1028. Registro degli oggetti dati a lavare o riparare.
N. 1029. Registro per la distribuzione del combustibile.

Il Ministro — MOCENNI.

N. **45**. — **Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato**. — (Direzione generale leve e truppa). — 9 marzo.

Questo Ministero ha provveduto onde sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno l'avviso riportato qui appresso, con cui si avverte che i militari in congedo illimitato i quali ritengono di essere divenuti inabili al servizio possono presentarsi alle rassegne di rimando, che, ai termini del disposto nel § 830 del regolamento sul reclutamento, avranno luogo nel prossimo mese di aprile.

I comandanti dei distretti militari vorranno curare che al detto avviso venga data la maggiore possibile diffusione, senza però pubblicare apposito manifesto.

Alle rassegne di cui trattasi potranno anche essere ammessi presso il distretto nella cui circoscrizione risiedono i militari che appartengono ad altro distretto militare.

Gli uomini ammessi alle rassegne semestrali non hanno diritto ad assegni, tranne le indennità di viaggio per la presentazione ai distretti e per il ritorno alle loro case, e solo quando dimorino fuori del mandamento in cui il distretto ha sede.

Quelli però che venissero mandati in osservazione negli ospedali, vi saranno ricoverati per conto del distretto di presentazione.

Il conteggio delle spese di viaggio e della retta di ricovero sarà fatto dai distretti secondo le norme stabilite dall'articolo 50 del regolamento di amministrazione, quale fu modificato dall'*Atto* N. 491 del 1891.

Il Ministro — MOCENNI.

AVVISO

per le rassegne semestrali dei militari in congedo illimitato

Nel prossimo mese di aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengono, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari predetti dovranno farne domanda, su carta da bollo da cent. 50, e farla pervenire per mezzo del sindaco al comandante del distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 aprile prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infermità della quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la suaccennata domanda si presenteranno al detto comando di distretto, per essere sottoposti a visita, nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del sindaco del comune in cui risiedono.

Coloro che risiedono nei comuni del mandamento in cui ha sede il comando del distretto militare dovranno presentarsi direttamente ad esso comando e non avranno diritto, in ogni caso, ad alcuna indennità di viaggio.

Coloro che risiedono negli altri comuni del distretto militare se hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare si presenteranno al sindaco del comune in cui si trovano onde ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare; se hanno da viaggiare per via ordinaria partiranno senz'altro alla volta del distretto.

Giunti alla sede del distretto i detti militari riceveranno dal comando del distretto stesso l'indennità di trasferta da soldato per le giornate di viaggio ed il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare nei casi in cui spetta a norma dei regolamenti. Dallo stesso comando riceveranno poi eguali indennità di viaggio pel ritorno alle case loro.

Coloro però che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano un foglio di riconoscimento munito del *visto per la partenza* del sindaco di quel comune.

Avvertesi infine che quei militari, i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere alla chiamata alle armi sia per istruzione, che per mobilitazione.

N. 46. — Cambio dei distaccamenti delle truppe del genio. (Direzione generale artiglieria e genio). — 11 marzo.

Nel corrente anno avranno luogo i seguenti cambi di stanza degli stati maggiori di brigata e delle compagnie dei primi quattro reggimenti del genio.

STATI MAGGIORI di brigata	COMPAGNIE	STANZA		DATA di partenza dalle attuali sedi	*Annotazioni*
		attuale	nuova		
		1° reggimento (zappatori).			
1ª brigata	1ª, 2ª, 3ª e 10ª	Roma	Pavia	18 ottobre	Per ferrovia.
2ª id.	4ª, 5ª, 6ª e 7ª	Pavia	Roma	18 id.	Id.
3ª id.	8ª e 9ª	Pavia	Messina	23 id.	Per ferrovia sino a Genova, poi per mare.
4ª id.	11ª e 12ª	Messina	Pavia	25 id.	Per mare sino Genova, poi per ferrovia.

2° reggimento (zappatori).

1ª brigata	1ª, 2ª e 3ª	Bologna	Casale	30 ottobre	Per ferrovia.
2ª id.	4ª, 5ª e 6ª	Casale	Bologna	30 id.	Id.

3° reggimento (telegrafisti).

1ª brigata	1ª, 2ª e 3ª	Firenze	Verona	30 ottobre	Per ferrovia.
2ª id.	4ª, 5ª e 6ª	Firenze	Piacenza	30 id.	Id.
3ª id.	7ª, 8ª e 9ª	Piacenza	Firenze	31 id.	Id.
4ª id.	10ª, 11ª e 12ª	Verona	Firenze	31 id.	Id.
—	1ª (treno)	Roma	Firenze	31 id.	Id.
—	2ª (id.)	Firenze	Roma	28 id.	Id.

4° reggimento (pontieri).

1ª brigata	1ª e 5ª	Piacenza	Verona	31 ottobre	Per ferrovia.
—	3ª	Piacenza	Roma	26 luglio	Id.
—	2ª	Roma	Cassano d'Adda	27 id.	Per ferrovia — Al termine delle esercitazioni sull'Adda rientrerà a Piacenza.
3ª brigata	6ª e 7ª	Verona	Piacenza	31 ottobre	Per ferrovia.
—	2ª (treno)	Piacenza	Verona	20 id.	Per via ordinaria.
—	3ª (id.)	Verona	Piacenza	All'arrivo in Verona della 2ª compagnia treno.	Id.

Tutte le compagnie, escluse quelle del treno del 4° reggimento (pontieri), si scambieranno i quadrupedi con quelle designate a surrogarle nei singoli distaccamenti; e partiranno col solo personale, lasciando nelle attuali sedi le bardature, i parchi, gli equipaggi e le sezioni da ponte, i materiali di manovra ed in genere tutti i materiali mobili.

Le competenti autorità militari cureranno l'esecuzione delle disposizioni contenute nella presente circolare.

Il Ministro — MOCENNI.

N. 47. — Inscritti della classe 1876 arrolati in 1ª categoria che dovrebbero essere avviati alle armi isolatamente. — (Direzione generale leve e truppa) — 11 marzo.

Per le stesse ragioni per le quali colla circolare del 17 marzo 1895 N. 31 venne disposto che gli inscritti di leva arrolati in 1ª categoria nella leva sulla classe 1875 e che in applicazione

dei §§ 567, 568, 572, 578, 579, 590, 593, 595, 596, 597, 598, 602, 603, 608, 640 e 656 del regolamento sul reclutamento, avrebbero dovuto essere mandati immediatamente sotto le armi, fossero invece inviati in licenza straordinaria con obbligo di ripresentarsi alla chiamata degli uomini della loro classe, questo Ministero determina quanto appresso:

1° Gli inscritti della leva sulla classe 1876, o di leve precedenti, i quali fossero dal 2 marzo corrente fino al tempo della chiamata alle armi della classe predetta arrolati in 1ª categoria ed avviati dai Consigli di leva, per effetto di alcuno dei succitati paragrafi del regolamento sul reclutamento, ai distretti militari, saranno presso i medesimi sottoposti subito ad accurata visita e, se confermati idonei, avviati in licenza straordinaria con obbligo di ripresentarsi allorchè saranno chiamati alle armi i militari della stessa classe 1876.

In caso di riconosciuta inabilità, i predetti inscritti saranno trattenuti al distretto e proposti subito per la rassegna speciale.

2° Quelli fra i detti inscritti, i quali fossero condannati come renitenti, non dovranno scontare la pena mentre trovànsi in licenza straordinaria, ma soltanto dopo che saranno stati inviati in congedo illimitato, e ciò a mente dell'articolo 169, ultimo alinea, della legge sul reclutamento.

3° Ai detti militari sono applicabili le norme contenute nella Circolare N. 14 del 20 gennaio 1893.

Il Ministro — MOCENNI

AVVISO

Nella stampa del *Prontuario dei calcoli per le ritenute sugli assegni militari* essendo occorsi alcuni errori, che importa rettificare, si trasmette ai corpi il foglietto unito alla presente dispensa del *Giornale militare*, onde possano provvedere alle conseguenti correzioni.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 11ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 marzo.

MARZO 44. — Soppressione del corso preparatorio agli esami di ammissione alla scuola di guerra, *pag.* 87.
» 49. — Cambi di guarnigione, *pag.* 87.
» 19. — Note dei materiali ceduti alla Colonia Eritrea, *pag.* 87.
» 19. — Ammissione in servizio temporaneo di ufficiali subalterni di complemento d'artiglieria, di tutte le specialità, *pag.* 88.
» 20. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di gennaio 1896, *pag.* 89.

CIRCOLARE N. **48**. — **Soppressione del corso preparatorio agli esami di ammissione alla scuola di guerra.** — (Segretariato generale). — 16 marzo.

Si avvertono le autorità militari che in seguito alla abrogazione del capitolo VIII del Regolamento per la scuola di guerra sancita coll'*Atto* N. 53, a partire da quest'anno viene soppresso il corso preparatorio agli esami di ammissione alla scuola di guerra.

Il Ministro — RICOTTI.

N. 49. — **Cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 19 marzo.

Ho determinato che nell'anno corrente non abbiano luogo i cambi di guarnigione, salvo qualche eccezione che fosse consigliata da esigenze di servizio.

La circolare N. 38 resta pertanto abrogata.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **50**. — **Note dei materiali ceduti alla Colonia Eritrea.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 18 marzo.

Pei materiali ceduti alla Colonia Eritrea dai corpi e stabilimenti militari e da rimborsarsi, a senso del § 114 delle istruzioni amministrative per le truppe coloniali (*Atto* 239, 1895), mediante versamenti in tesoreria a reintegro dei fondi in bilancio, il deposito della Colonia, invece dell'elenco pre-

scritto dal § 297 dell'*Istruzione sulla stipulazione dei contratti*, deve inviare al Ministero copia delle correlative note descrittive mod. 235-A (Circolare N. 21 del corrente anno).

Tali note saranno perciò dai corpi e stabilimenti cedenti compilate e trasmesse in tre esemplari, anzichè in due, ogni qualvolta si tratta di cessioni che implichino versamenti in tesoreria.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **51** — **Ammissione in servizio temporaneo di ufficiali subalterni di complemento d'artiglieria, di tutte le specialità.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 19 marzo.

Nell'intendimento di provvedere alle vacanze esistenti nei quadri degli ufficiali subalterni dell'arma d'artiglieria, questo Ministero ha determinato di ammettere in servizio temporaneo gli ufficiali di complemento di detta arma che ne facciano regolare domanda.

Il servizio di cui sopra non potrà avere la durata inferiore a due mesi, e gli ufficiali dovranno indicare esplicitamente nella loro domanda la data colla quale intenderebbero di iniziare il servizio.

Essi saranno destinati ai corpi e reparti della specialità a cui sono ascritti, ed il Ministero si riserva di soddisfare le loro domande nei limiti consentiti dalle esigenze del servizio.

I nomi degli ufficiali chiamati alle armi saranno pubblicati nel bollettino delle nomine, insieme all'indicazione del corpo o reparto al quale vengono assegnati e del giorno in cui dovranno presentarsi.

Gli ufficiali richiamati avranno diritto alle competenze stabilite dai vigenti regolamenti, ed i distretti forniranno loro gli scontrini mod. *B* per il viaggio sulle ferrovie, dalla sede del distretto al luogo di destinazione.

I comandanti di distretto comunicheranno le disposizioni della presente circolare a tutti gli ufficiali subalterni di complemento d'artiglieria, residenti nel rispettivo territorio, e trasmetteranno man mano, e ad ogni modo non più tardi del 15 aprile p. v. al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) le domande state loro presentate, le quali dovranno essere redatte su carta da bollo da lire 1,20.

Il Ministro — RICOTTI.

N. 52. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1896. — (Segretariato generale). — 20 marzo.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*)		
Torino	30	2,6
Chivasso	29	3,0
Pinerolo	21	2,0
Fenestrelle	48	2,4
Rivoli	22	1,6
Susa	22	1,7
Venaria Reale	30	3,2
Bardonecchia	35	1,7
Moncenisio	13	1,0
Cesana	19	0,9
Per tutta la div.	28	2,3
Div. Novara (*b*)		
Novara	37	2,8
Vercelli	29	2,4
Ivrea	28	2,1
Aosta	18	1,4
Per tutta la div.	30	2,3
Div. Alessand. (*c*)		
Alessandria	34	2,5
Asti	26	1,5
Acqui	14	0,7
Casale	52	3,7
Novi Ligure	36	4,6
Tortona	17	1,3
Voghera	72	3,7
Per tutta la div	35	2,5
Div. Cuneo		
Cuneo	37	2,7
Fossano	33	2,4
Savigliano	47	2,7
Bra	29	1,8
Alba	26	1,8
Saluzzo	60	4,4
Mondovì	21	1,1
Tenda, forti	22	1,4
Per tutta la divisione	31	2,2
Div. Milano (*d*)		
Milano	32	2,6
Como	47	3,4
Lodi	56	3,6
Crema	29	2,1
Gallarate	11	0,7
Per tutta la divisione	32	2,5
Div. Brescia (*e*)		
Brescia	28	2,1
Bergamo	34	2,7
Cremona	32	2,6
Chiari	33	2,4
Desenzano	16	1,3
Per tutta la divisione	28	2,1
Div. Piacenza (*f*)		
Piacenza	29	2,0
Parma	30	2,2
Pavia	38	2,8
Vigevano	26	1,7
Per tutta la divisione	30	2,1
Div. Genova (*g*)		
Genova	43	3,5
Savona	31	2,6
Oneglia	34	2,2
S. Remo	52	3,1
Porto Maurizio	44	2,9
Ventimiglia	51	3,2
Per tutta la divisione	39	2,8
Div. Verona (*h*)		
Verona	28	1,7
Legnago	9	1,2
Mantova	40	3,2
Peschiera	30	1,2
Vicenza	36	2,1
Bassano	51	1,6
Per tutta la divisione	31	1,9
Div. Padova (*i*)		
Padova	35	3,3
Venezia	43	2,8
Treviso	17	1,3
Udine	52	5,0
Conegliano	28	2,6
Vittorio	52	4,4
Belluno	48	3,1
Per tutta la divisione	35	2,8
Div. Bologna (*j*)		
Bologna	37	2,9
Ferrara	34	2,0
Modena	38	2,9
Reggio Emilia	46	3,1
Per tutta la divisione	35	2,6
Div. Ravenna (*l*)		
Ravenna	46	4,0
Forlì	22	1,4
Rimini	33	2,9
Cesena	11	0,7
Faenza	39	3,4
Lugo	18	2,1
Imola	49	4,5
Per tutta la divisione	30	2,5

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*m*)		
Ancona	41	2,8
Ascoli Piceno	61	4,6
Senigallia	19	1,6
Fano	32	3,2
Pesaro	20	2,3
Per tutta la divisione	33	2,4

Div. Chieti (*n*)		
Chieti	39	3,2
Aquila	46	2,9
Foggia	44	3,9
Teramo	27	0,9
Pescara	39	2,1
Lanciano	31	4,4
Solmona	57	3,8
Per tutta la divisione	45	2,6

Div. Firenze (*o*)		
Firenze	37	3,3
Siena	32	2,1
Arezzo	53	2,9
Pistoia	22	1,2
Orbetello	38	1,4
Per tutta la divisione	34	2,6

Div. Livorno (*p*)		
Livorno	37	3,8
Spezia	31	2,5
Pisa	23	1,6
Lucca	34	1,9
Carrara	49	2,9
Per tutta la divisione	29	2,2

Div. Roma (*q*)		
Roma	44	3,7
Civitavecchia	45	3,8
Nettuno	34	1,7
Per tutta la divisione	41	3,4

Div. Perugia (*r*)		
Perugia	46	3,0
Spoleto	41	3,8
Terni	47	2,9
Viterbo	41	5,4
Foligno	39	3,9
Per tutta la divisione	39	3,3

Div. Napoli (*s*)		
Napoli	33	2,6
Caserta	63	2,1
Capua	45	2,9
Gaeta	61	3,3
S. Maria	31	1,9
Aversa	44	2,7
Nola	56	2,7
Per tutta la divisione	42	2,4

Div. Salerno (*t*)		
Salerno	37	2,6
Nocera	45	1,5
Per tutta la divisione	37	1,8

Div. Bari (*u*)		
Bari	48	2,8
Taranto	33	1,4
Lecce	53	4,5
Potenza	31	2,0
Per tutta la divisione	38	2,3

Div. Catanzaro (*v*)		
Catanzaro	48	3,5
Monteleone	65	4,9
Reggio Calabria	42	1,4
Per tutta la divisione	43	3,3

Div. Palermo (*z*)		
Palermo	56	3,3
Girgenti	59	3,4
Trapani	37	1,9
Per tutta la divisione	47	2,3

Div. Messina (*y*)		
Messina	42	3,3
Catania	54	2,4
Siracusa	63	4,7
Caltanissetta	45	3,5
Per tutta la divisione	40	2,6

Isola di Sardeg (*k*)		
Cagliari	43	3,6
Sassari	34	3,5
Maddalena	76	6,0
Nuoro	21	1,3
Per tutti i presidi dell'Isola	37	2,9
Per tutto l'esercito	35	2,5

Numero dei morti nel mese raggnagliato a 1000 di forza 0,49

Presidi d'Africa (mese di ottobre)		
Massaua e posti circostanti	35	1,3

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 2

NOTE.

(*a*) 13ª fant. 3,6. — (*b*) 91° fant. 4,2. 73 fant. 9ª e 12ª comp. 4,1. — (*c*) 35° fant. 4,1. 1° 11ª e 12ª comp. 3° genio 4,7. 80° fant. 5,2. regg. cavall. Saluzzo 4,0. — (*d*) 40° fant. 3,6. regg. cavall. Vicenza 3,7. — (*e*) 2° batt. 48° fant. 3,7. 6ª comp. 90° fant. 4,5. — (*f*) 23° fant. 3,7. 9° art. 4,5. — (*g*) 3° fant. 4,0. 63° 4° fant. 5,0. 63° fant. 3,9. — (*h*) 46° fant. 3,9. 51° fant. 4,6. — (*i*) 87° fanteria 5,0. 25° fant. 3,6. 20° fant 4,0. Distretto Udine 3,6. regg. cavall. Lodi 5,3. 13ª e 14ª batt.ª art. da mont. 5,0. 3° bers. 3,7. — (*j*) 28° fant. 4,6. 42° fant. 3,8. 15° art 3,7. — (*l*) 78° fant. 6,6. Distretto Forlì 4,0. 3° batt. 77° fant. 4,5. — (*m*) 37° fant. 4,4. 66° fant. 3,4. 7ª e 8ª batt.ª 11° art. 3,9. — (*n*) 6° squad. regg. cavall. guide 3,9. Ustace. 7ª comp. sanità 4,2.

Distretto Aquila 4,0. 2° gran. 3,1. 3° batt. 1° gran. 4,4. 1ª, 2ª e 4ª comp. 7° bers. 4,3. — (*o*) 68° fant. 3,7. 9° bers. 4,1. 19° art. 4,3. 2° squad. regg. cavall. Montebello 4,0. Distretto Arezzo 4,9. 3ª comp. discipl. 5,6. — (*p*) 31° fant. 4,2. 32° fant. 3,8. 2° brig. 19° art. 4,1. 5° squad. regg. cavall. Foggia 4,0. — (*q*) 11° fant. 4,8. 5° bers. 3,7. comp. treno 1° art. 8,9 13° art. 6,4. 9° brig. art. da fort. 4,4. 11° brig. art. da fort. 7,0, regg. cavall. Catania 5,9. 1ª, 2ª, 3ª e 10ª comp. 1° genio 5,1. 1ª e 2ª comp. 3° genio 5,1. Leg. all. carab. 3,6. — (*r*) 1ª e 2ª batt.ª 1° art. 7,1. 19° fant. 4,1. 54° fant. 5,4. 1° art. 3,9 — (*s*) 5ª, 6ª e 8ª batt.ª 24° art. 4,5. 33° fant. 4,3. 5ª comp. 78° fant. 3,6 — (*t*) 3ª comp. 34 fant. 3,9. — (*u*) 44° fant. 3,6. 84° fant. 4,9. — (*v*) 83° fant. 3,7. 59° fant. 4,9. 60° fant. 4,6. 5ª brig. art. da costa 4,9. Distretto Cosenza 4,3. — (*z*) 1° bers. 5,2. 4°, 5° e 6° squadr. regg. cavall. Monferrato 3,8. Distretto Girgenti 3,6. 3ª e 4ª comp. 33° fant. 5,4 10ª comp. 51° fant. 3,6. — (*y*) 49° fant. 4,3. 50° fant. 4,9. 5ª comp. 94° fant. 4,0. — (*k*) 85° fant. 3,9. 86° fant. 4,1. 6ª brig. 10° art. 4,1. 9ª brig. art. da costa 4,5. 28° batt. 9° bers. 4,5.

Il Sottosegretario di Stato. — G. BOGLIOLO.

ROMA

Roma, 1896 — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 12ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 4 aprile.

MARZO 30 — Applicazione delle nuove bocchette ai foderi di sciabole da cavalleria mod. 71 e d'artiglieria mod. 88, *pag.* 93.
» 30. — Dotazioni di ferri da cavallo presso i corpi, *pag.* 94.
APRILE 3. — Ufficiali feriti in Africa ricoverati in ospedali militari del Regno, *pag.* 95.

CIRCOLARE N. **52**. — **Applicazione delle nuove bocchette ai foderi di sciabole da cavalleria mod. 71 e d'artiglieria mod. 88.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 30 marzo.

Tutti i corpi e le amministrazioni che hanno in caricamento sciabole da cavalleria mod. 71 e d'artiglieria mod. 88, faranno conoscere alla fabbrica d'armi di Brescia il numero di sciabole che hanno in carico, distinguendo quelle che hanno in distribuzione da quelle che conservano nei magazzini. La detta fabbrica d'armi distribuirà il numero di nuove bocchette corrispondente alle sciabole in distribuzione; non appena ricevute tali bocchette, i corpi e le amministrazioni procederanno al cambio delle bocchette per le sciabole in distribuzione, e verseranno alla fabbrica d'armi stessa le bocchette tolte ai foderi di dette sciabole. Tali bocchette saranno ridotte al nuovo modello, e quindi spedite ai corpi ed alle amministrazioni nel quantitativo corrispondente alle sciabole conservate nei magazzini. Cambiate le bocchette anche ai foderi di tali sciabole, si verseranno le bocchette tolte alla ripetuta fabbrica d'armi, la quale le ridurrà al nuovo modello, e le terrà a disposizione del Ministero, indicandogliene il numero.

Il cambio di bocchette in parola si eseguirà con le norme indicate nella seguente istruzione, e della spesa che si incontrerà, calcolata in base alla tariffa che fa seguito alla istruzione stessa, si chiederà rimborso con rendiconto speciale mod. 400 a carico del capitolo 32 del bilancio in corso.

ISTRUZIONE

circa il modo di togliere dalle sciabole mod. 71 e mod. 88 le bocchette di cui ora sono provviste e norme da seguirsi nell'applicare quelle nuove.

1. Svitare la vite di bocchetta ed estrarla completamente.
2. Con mazzuolo di legno battere leggermente attorno all'imbuto della bocchetta, smovendola fino a che non sia possibile di toglierla completamente a mano.
3. Introdurre la bocchetta nuova nel fodero assicurandosi che il profilo inferiore dell'imbuto corrisponda esattamente all'imboccatura del fodero stesso.
4. In corrispondenza del foro già esistente nel fodero, praticare, con una saetta, un foro anche nella bocchetta, facendovi l'avvitatura con un mastio per avvitamenti del N. 13.
5. Applicare la vite di bocchetta stringendola fortemente.

Tariffa.

Mano d'opera per la sostituzione della bocchetta nuova a quella di vecchio modello . . . L. 0,08

Avvertenze.

Le bocchette nuove saranno distribuite temprate e rinvenute di tempra; ciò non ostante per praticare il foro non occorre che i capi armaiuoli le facciano ricuocere.

Il medesimo procedimento sopraindicato vale anche per le sciabole aventi sul *dorso* del fodero il foro per la vite di bocchetta.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **54.** — **Dotazione di ferri da cavallo presso i corpi.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 30 marzo.

Risulta al Ministero che alcuni corpi tengono i ferri da cavallo, facenti parte della loro dotazione, con i fori soltanto iniziati, ma non ultimati.

Si prevengono i corpi che tali ferri debbono avere i fori a forma tronco-piramidale quadrata, con la base maggiore di mm. 10 di lato.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **55.** — **Ufficiali feriti in Africa ricoverati in ospedali militari del Regno.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 3 aprile.

Il Ministero ha deciso che per gli ufficiali delle truppe di Africa rimpatriati per ferite riportate in combattimento e ricoverati in ospedali militari del Regno sia seguito, per analogia, il principio sancito nel § 40 delle Norme pel trattamento di guerra stabilito dal R. Decreto 17 febbraio 1887 (*Atto* 43) pei casi di mobilitazione dell'esercito in Italia, e cioè, che la retta di ricovero sia posta a carico dello Stato.

Della retta per essi dovuta, a senso del § 2563 del Regolamento d'amministrazione, le amministrazioni degli ospedali dovranno perciò chiedere rimborso sul bilancio, trasmettendo al Ministero (Direzione generale servizi amministrativi), al termine del trimestre, analogo atto deliberativo del consiglio corredato di apposito *Foglio dimostrativo* mod. 227.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 13ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 aprile.

APRILE 6. — Scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria e delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa, *pag.* 97.

» 10. — Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari, *pag.* 105.

» 10. — Corrispondenza col Ministero per quanto riguarda il personale veterinario, *pag.* 107.

» 10. — Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria classe 1873 richiamati alle armi, *pag.* 107.

» 10. — Manovre ed esercitazioni per il corrente anno, *pag.* 109.

» 10. — Ammissione di ufficiali d'artiglieria in congedo alle scuole di tiro ed alle esercitazioni estive delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa, *pag.* 112.

» 10. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di febbraio 1896, *pag.* 115.

CIRCOLARE N. 56. — **Scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria e delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 6 aprile.

1. Le scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria da campagna ed a cavallo e delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa avranno luogo quest'anno nei poligoni e nei periodi di tempo specificati dallo specchio *A*, annesso alla presente circolare.

2. Il reggimento d'artiglieria da montagna eseguirà l'intera sua scuola di tiro in montagna, colle speciali norme che il Ministero impartirà direttamente alle autorità interessate.

3. Lo specchio *B* indica le munizioni assegnate ai reggimenti d'artiglieria da campagna, da montagna ed a cavallo; gli specchi *C* e *D*, rispettivamente, quelle assegnate alle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 3ª, Circolare N. 11. — *Invece delle parole che fanno seguito a*: « *Giornale militare 1894* », *leggasi*: per la cessione stessa si dovranno seguire le modalità stabilite dall'*Atto* 105 della *Raccolta* delle disposizioni in vigore.

4. I comandanti dei corpi d'armata daranno, come di consueto, le disposizioni relative ai cambi dei distaccamenti dei reggimenti d'artiglieria da campagna ed a cavallo; cambi che dovranno effettuarsi, da ciascun reggimento, appena ultimata la rispettiva scuola di tiro, oppure dopo le manovre di campagna, se la scuola di tiro sarà stata eseguita in precedenza.

5. I comandi di brigata e le compagnie d'artiglieria da fortezza che intervengono al poligono di San Maurizio — subito dopo ultimate le loro scuole di tiro — si recheranno direttamente ai rispettivi forti di sbarramento, per attendere colà alle solite esercitazioni estive ed ai tiri di artiglieria, seguendo le apposite norme che verranno all'uopo emanate dal competente comandante d'artiglieria da fortezza, in base ai criterî che gli saranno dal Ministero impartiti.

6. Le compagnie d'artiglieria da fortezza 8ª, 12ª, 15ª, 21ª, 24ª e 28ª eseguiranno tutte le loro esercitazioni di tiro agli sbarramenti: la 15ª, 24ª e 28ª, nel periodo delle esercitazioni estive propriamente dette; le altre tre compagnie, al più presto possibile, non appena, cioè, le condizioni degli sbarramenti in cui esse si trovano siano per consentirlo. Subito dopo ultimati i tiri, la 21ª compagnia farà ritorno ad Alessandria. Le compagnie 8ª e 12ª rimarranno agli sbarramenti fino al 12 luglio, quindi saranno inviate a San Maurizio, per prender parte, quali compagnie di servizio, alle esercitazioni della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, e, dopo il termine di queste, rientreranno alle sedi rispettive.

7. Prima della scuola di tiro, la 1ª brigata d'artiglieria da fortezza verrà inviata a Piacenza, per essere addestrata nel traino, servizio ed impiego dei parchi d'assedio, sotto la direzione del comandante locale d'artiglieria della piazza predetta. Tali esercitazioni si svolgeranno dal 20 aprile al 6 maggio. Il comando del IV corpo d'armata provvederà perchè il 21 reggimento artiglieria fornisca alla brigata i quadrupedi necessari per le esercitazioni di traino.

8. Tanto nell'andata ai poligoni, quanto nel ritorno le batterie da campagna ed a cavallo seguiranno la via ordinaria. I movimenti dei comandi e reparti d'artiglieria da fortezza e da costa saranno invece eseguiti per ferrovia.

9. I comandanti di corpo d'armata potranno disporre che i reggimenti d'artiglieria da campagna si rechino ai poligoni, e ne ripartano, per scaglioni, in relazione colle esigenze di accantonamento lungo i singoli itinerarî.

10. I comandanti d'artiglieria da campagna stabiliranno la formazione in materiale delle dipendenti batterie.

11. Durante le scuole di tiro delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa, i servizî pel traino del materiale saranno forniti: da due compagnie treno, in ciascuno dei poligoni di San Maurizio e di Bracciano; da una sola compagnia treno, alquanto rinforzata all'occorrenza con quadrupedi e personale di altri reparti, ai poligoni di Cecina, Colfiorito e Piazza Armerina. Ai detti servizî provvederanno i comandi di corpo d'armata: I e II (per San Maurizio), VII (per Colfiorito), VIII (per Cecina), IX (per Bracciano), XII (per Piazza Armerina).

Il Ministro — Ricotti.

SPECCHIO **A**

POLIGONI	RIPARTI D'ARTIGLIERIA	DATA arrivo	DATA partenza	Annotazioni
S. Maurizio . .	4ª brigata da fortezza (4 comp. da Alessandria) 5ª id. (3 id. da Alessandria) 6ª id. (2 id. da Torino) . . 7ª id. (3 id. da Torino) . .	22 aprile	7 magg.	Le compagnie 15ª, 21ª e 23ª non interverranno alla scuola di tiro al poligono. La scuola di tiro sarà diretta dal comandante locale d'artiglieria da fortezza di Torino. Subito dopo ultimata la, i comandi di brigata e le compagnie saranno inviati per ferrovia agli sbarramenti rispettivi.
	1ª id. (4 id. da Verona) . . 2ª id. (3 id. da Mantova) . . 3ª id. (3 id. da Piacenza) . . 8ª id. (1 id. da Bologna) . .	8 magg.	21 magg.	Le compagnie 8ª, 12ª e 23ª non interverranno alla scuola di tiro al poligono. La muta sarà diretta dal comandante locale d'artiglieria da fortezza di Mantova. Subito dopo ultimata la scuola di tiro, i comandi di brigata e le compagnie saranno inviati per ferrovia agli sbarramenti rispettivi.
	6º reggimento artiglieria	23 magg.	17 giugno	
	5º id.	19 giugno	14 luglio	
	Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio .	16 luglio	12 agosto	
Lombardore . .	17º reggimento artiglieria	18 magg.	12 giugno	
	11º id.	14 giugno	9 luglio	
	23º id.	5 settem.	30 sett.	
Gossolengo . .	9º reggimento artiglieria	18 magg.	12 giugno	
	21º id.	14 giugno	9 luglio	
	16º id.	5 settem.	30 sett.	
Somma	Reggimento d'artiglieria a cavallo. . . .	1 giugno	10 luglio	

Spilimbergo . .	2° reggimento artiglieria	5 magg.	8 giugno	
	3° id.			
	15° id.			
	4° id.	10 giugno	14 luglio	
	8° id.			
	20° id.			
Porto Corsini. .	14° reggimento artiglieria	15 magg.	9 giugno	
	19° id.	11 giugno	6 luglio	
Cecina	7ª brigata d'artigl. da costa (5 comp. Spezia).	1 magg.	22 magg.	La scuola di tiro sarà diretta dal tenente colonnello addetto al comando locale d'artiglieria di Spezia.
	10ª id. id. (5 id. Genova)			
	1° reggimento artiglieria	21 magg.	18 giugno	
	7° id.	20 giugno	15 luglio	
	8ª brigata d'artigl. da costa (5 comp. Spezia).	17 luglio	9 agosto	La scuola di tiro sarà diretta dal tenente colonnello addetto al comando locale d'artiglieria di Genova.
	11ª id. id. (5 id. Genova)			
Nettuno	18° reggimento artiglieria	20 magg.	14 giugno	
	24° id.	16 giugno	9 luglio	
Colfiorito . . .	1ª brig. d'artigl. da costa (3 comp. da Venezia)	15 magg.	5 giugno	La scuola di tiro sarà diretta dal comandante locale d'artiglieria di Venezia.
	2ª id. id. (2 id. da Ancona).			
	6ª id. id. (2 id. da Gaeta) .			
	13° reggimento artiglieria	5 settem.	30 sett.	
Bracciano . . .	9ª, 10ª e 11ª brigate d'artiglieria da fortezza (8 compagnie da Roma e Capua)	1 luglio	5 agosto	La scuola di tiro sarà diretta dal comandante locale d'artiglieria di Roma.
	12° reggimento artiglieria	5 settem.	30 sett.	
Arcinazzo . . .	10° reggimento artiglieria	5 settem.	30 sett.	
Piazza Armerina	3ª brigata d'artigl. da costa (2 comp. Taranto).	10 magg.	30 magg.	La scuola di tiro sarà diretta dal comandante locale d'artiglieria di Messina.
	4ª id. id. (3 id. Messina)			
	5ª id. id. (3 id. Regg. C.)			
	22° reggimento artiglieria	1° giugno	5 luglio	
Maddalena. . .	36ª compagnia da fortezza (Cagliari)	1 giugno	30 giugno	La scuola di tiro sarà diretta dal comandante locale d'artiglieria di Ozieri.
	9ª brigata d'art. da costa (3 comp. Maddalena)			

SPECCHIO **B**

MUNIZIONI *pei reggimenti d'artiglieria da campagna a cavallo e da montagna.*

MUNIZIONI	PER OGNI BATTERIA da campagna	a cavallo	da montagna	Per ogni plotone allievi sergenti o allievi ufficiali
Granate	60	20	—	—
Shrapnels a carica centrale . .	220	—	—	—
Shrapnels a diaframma	150	400	400	100
Scatole a metraglia	6	6	6	6

a) Per le esercitazioni a salve ogni batteria da campagna, a cavallo e da montagna disporrà di 80 cartocci da salve, dei quali 30 di filite e i rimanenti di polvere nera.

b) Per l'esecuzione dei tiri, ciascuna batteria potrà impiegare 100 cartocci di filite ed ogni plotone allievi 60; pei rimanenti colpi s'impiegheranno cartocci di polvere nera.

c) I colpi assegnati ai reparti d'istruzione dei reggimenti di corpo d'armata saranno promiscui pei due calibri e nella proporzione che verrà determinata dal comandante del reggimento.

SPECCHIO C

MUNIZIONI *per le brigate d'artiglieria da fortezza.*

MUNIZIONI	A ciascuna compagnia	A ciascun plotone allievi ufficiali o allievi sergenti	A ciascuna mula	*Annotazioni*
Granate da 21	10	—	—	
Granate da 15	40	20	—	
Granate torpedini da 15 .	—	—	10	
Granate da 12	40	20	—	
Granate da 9	10	10	—	
Granate da 42 mm. . .	40	20	—	
Shrapnels da 21. . . .	10	—	—	
Shrapnels da 15. . . .	30	10	—	
Shrapnels da 12. . . .	20	20	—	
Shrapnels da 9 (a carica centrale)	20	20	—	
Shrapnels da 9 (a diaframma)	20	10	—	Da spararsi col mortaio.
Shrapnels da 7 (a diaframma)	20	20	—	Da spararsi col cannone da montagna.
Scatole a metraglia da 9	—	6	20	
Scatole a metraglia da 7	—	12	—	Da spararsi col cannone da montagna.
Cartucce a pallottola per mitragliatrici a 2 canne	1000	200	—	

a) Per quelle compagnie le quali eseguiranno parte delle loro esercitazioni di tiro negli sbarramenti saranno prelevati 100 colpi in meno, riducendo il numero dei proietti di quei calibri coi quali saranno presumibilmente eseguiti i tiri durante siffatte esercitazioni.

b) Per le munizioni da assegnarsi alla 36ª compagnia d'artiglieria da fortezza, saranno impartite speciali disposizioni dal Ministero.

c) Il Ministero si riserba di assegnare altre munizioni per le esercitazioni degli ufficiali d'artiglieria di milizia mobile e di milizia territoriale che saranno ammessi a partecipare alle scuole di tiro delle brigate d'artiglieria da fortezza.

SPECCHIO **D**

MUNIZIONI *per le brigate d'artiglieria da costa.*

MUNIZIONI	A ciascuna compagnia	A ciascun plotone allievi ufficiali o allievi sergenti	A ciascuna muta	*Annotazioni*
Granate da 21	10	—	—	
Granate da 15	30	10	—	
Granate da 12.	20	10	—	
Granate da 9	10	10	—	
Granate torpedini da 9 .	—	—	6	
Granate da 42 mm. . .	30	20	—	
Shrapnels da 21. . . .	10	—	—	
Shrapnels da 15. . . .	12	—	—	
Shrapnels da 12. . . .	20	10	—	
Shrapnels da 9 (a carica centrale)	20	20	—	
Shrapnels da 9 (a diaframma)	20	10	—	Da spararsi col mortaio.
Shrapnels da 7 (a diaframma)	—	20	40	Da spararsi col cannone da montagna.
Scatole a metraglia da 9	—	6	20	
Scatole a metraglia da 7	—	12	—	Da spararsi col cannone da montagna.
Cartucce a pallottola per mitragliatrici a 2 canne	1000	200	—	

a) Per le munizioni da assegnarsi alla 9ª brigata d'artiglieria da costa il Ministero si riserba d'impartire speciali disposizioni alle autorità interessate.

b) Altre munizioni saranno inoltre assegnate per le esercitazioni degli ufficiali di milizia mobile e di milizia territoriale che saranno ammessi a partecipare alle scuole di tiro delle brigate d'artiglieria da costa.

N. **57. — Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari.** — (Segretariato generale). — 10 aprile.

Per provvedere alle eventuali vacanze che si verificassero nel personale dei farmacisti militari a tutto l'anno 1897 il Ministero della guerra notifica che è aperto un concorso a titoli per la nomina a farmacista di 3ª classe in detto personale.

Le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1° Essere cittadino dello Stato.

2° Avere conseguito il diploma di dottore in chimica e farmacia o quello di farmacista.

3° Non avere oltrepassato il 28° anno di età, al 1° gennaio 1896.

4° Avere l'idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacista militare.

5° Possedere i requisiti di moralità richiesti per l'ammissione come impiegati dello Stato.

6° Avere soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere ascritto alla 2ª o alla 3ª categoria, od avere prestato il militare servizio ed essere in congedo illimitato se ascritto alla 1ª categoria. Tuttavia, eccezionalmente, saranno pure ammessi al concorso i farmacisti ascritti alla 1ª categoria che stiano compiendo l'ultimo anno di servizio sotto le armi, colla riserva però che non potranno conseguire la nomina cui aspirano se non dopo di avere ottenuto il congedo illimitato e che, nel frattempo, la loro posizione di classificazione non sarà motivo di ritardo per le nomine che occorresse di fare.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero della guerra (Segretariato generale), per mezzo del distretto militare dove sono domiciliati (e quelli che si trovano sotto le armi a mezzo del loro comandante di corpo), non più tardi del 1° giugno p. v., la domanda di ammissione redatta in carta bollata da lira una, nella quale il concorrente indicherà il proprio cognome e nome, la figliazione ed il recapito domiciliare.

Tali domande che i comandanti dei distretti militari (e i comandanti di corpo pei concorrenti che si trovano sotto le armi) trasmetteranno, non appena ricevute, al Ministero (Segretariato generale), dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;

b) Diploma originale (non copia autentica) di laura in chimica o farmacia o di libero esercizio in farmacia, conse-

guito in una delle università del Regno, e specchietto del risultato degli esami fatti nei corsi universitari;

c) Certificato attestante la buona condotta rilasciato dal sindaco (Modello 21 del regolamento sul reclutamento);

d) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente (a termini del R. Decreto 6 dicembre 1865 per l'istruzione del casellario giudiziario);

e) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva. Per quelli ancora sotto le armi i comandanti di corpo uniranno copia del foglio matricolare.

I comandanti dei distretti faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria diretta ad accertare l'idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacisti militari, ed uniranno la risultante dichiarazione medica ai documenti predetti.

Esaminati i documenti dall'ispettorato di sanità militare e classificati i concorrenti per punti di merito in base al risultato degli esami finali universitari, il Ministero farà noto a ciascuno di essi, per mezzo dei comandanti di distretto o di corpo l'esito della rispettiva domanda.

Il nome di coloro ai quali sarà conferito l'impiego di farmacista militare di 3ª classe, sarà inscritto nella *Gazzetta ufficiale del Regno* e nel *Bollettino ufficiale delle nomine* di questo Ministero, e i comandanti dei distretti militari dovranno avvertire gli interessati dell'avvenuta loro nomina al detto impiego.

Nel caso che il nominato sia tra quelli che all'atto della domanda di ammissione al concorso si trovavano sotto le armi, il Ministero ne darà avviso al relativo distretto per la comunicazione.

Quelli che non potranno ottenere subito l'impiego, saranno ammessi a coprire quei posti che per avventura si renderanno vacanti a tutto l'anno 1897, ma non avranno alcun diritto ad occupare quelle vacanze che si verificassero oltre a detto limite di tempo.

Nell'anno successivo a quello della loro nomina a farmacisti militari, saranno chiamati ad un esame di concorso e d'idoneità per l'avanzamento, secondo programmi che all'uopo saranno stabiliti.

Coloro che supereranno siffatti esami verranno promossi farmacisti di 2ª classe a misura che si faranno delle vacanze nella classe medesima, e secondo la classificazione riportata per punti di merito negli esami. Quelli invece che non vi conseguiranno l'idoneità o che non vi si presenteranno senza

esserne impediti da legittima ed accertata causa, saranno considerati come dimissionari dall'impiego e dispensati dal servizio senza diritto ad alcuna indennità.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **58**. — **Corrispondenza col Ministero per quanto riguarda il personale veterinario**. — (Segretariato generale). — 10 aprile.

Venne notato che non pochi comandanti di corpo nell'indirizzare la loro corrispondenza al Ministero seguitano, per quanto riguarda il personale veterinario, a dirigerla alla Direzione generale fanteria e cavalleria, anzichè al segretariato generale, divisione giustizia, scuole militari, personale sanitario e veterinario, come è stabilito dall'*Atto* 100 del 1895.

Allo scopo di evitare possibili inconvenienti per disguido della corrispondenza, il Ministero richiama i singoli comandanti di corpo alla osservanza dell'*Atto* succitato.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **59**. — **Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria classe 1873 richiamati alle armi**. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 aprile.

1. Ho determinato che il giorno 20 aprile corrente siano rinviati in congedo illimitato i militari di 1ª categoria della classe 1873 stati richiamatisottole armi per effetto del R. Decreto 13 dicembre 1895, N. 692, qualunque sia l'arma, il corpo o la specialità cui appartengono, fatta però eccezione per quelli che trovansi attualmente in Africa.

2. I militari da congedarsi saranno avviati dai corpi, o reparti, ai distretti militari ai quali si presentarono all'atto del richiamo e saranno loro corrisposte le indennità di trasferta e gli assegni di trasporto per ferrovia e per mare.

Dai distretti di congedamento i militari stessi verranno poi ulteriormente provveduti sino al comune di residenza, sempre quando però tale comune sia di un mandamento diverso da quello in cui il distretto ha sede.

Quanto al pagamento dei trasporti sulle ferrovie e sul mare, si avranno presenti le disposizioni date con l'*Atto* 72 del 1891, avvertendo in special modo di non corrispondere ai conge-

dandi le relative indennità, quando i trasporti non debbono essere pagati dagli individui.

3. Il movimento dai corpi ai distretti verrà regolato dai comandi di corpo d'armata, sia per quanto si riferisce al trasporto dei richiamati, sia per quanto riguarda il loro vettovagliamento durante il viaggio.

4. Il congedamento avrà luogo secondo le norme del capo XXVIII (sezione 1ª) del Regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'*Atto* 87 del 1894, e secondo quelle del capo XVII dell'Istruzione complementare al regolamento stesso, quale fu modificato dagli *Atti* 198 del 1891, 50 e 204 del 1892, in quanto, bene inteso, le norme stesse siano applicabili al caso presente, ed osservando quanto segue:

a) I militari dell'arma di fanteria di linea e bersaglieri devono essere trasferiti nuovamente effettivi ai rispettivi distretti di leva; quelli delle altre armi, ai corpi cui trovavansi ascritti all'atto del richiamo alle armi;

b) I distretti completeranno i fogli di congedo, che ai termini del N. 2 dell'*Atto* 87 del 1894 devono dai corpi essere ad essi inviati, e pei militari, che lo avessero smarrito, ne compileranno un duplicato;

c) A tergo dei fogli di congedo e precisamente nella casella in cui sono annotati i successivi richiami alle armi, là dove accennasi al motivo del richiamo, i distretti vi annoteranno soltanto la data del relativo R. Decreto senza accennare nè ad istruzione, nè a mobilitazione.

5 I distretti, dopo che avranno ricevuti dai corpi i fogli matricolari mod. N. 59 dei militari congedandi, con tutte le variazioni successive, compresa quella di congedamento, giusta il N. 6 della Circolare 155 del 1895, rinvieranno i fogli stessi ai corpi o reparti presso i quali dovrebbero presentarsi gli uomini in caso di mobilitazione, o presso i quali sono effettivi.

Nel tempo stesso rinvieranno al Ministero, debitamente completati, e con speciale elenco di trasmissione i fogli matricolari del personale permanente, che a suo tempo furono ad essi inviati dal Ministero stesso.

Il secondo originale dei fogli matricolari, già tenuto dalle compagnie, sarà pure rinviato ai distretti e da questi verrà riversato nei propri archivi.

6. Per la svestizione dei congedandi si osserveranno da parte dei corpi e distretti le disposizioni del capo III, *Atto* 68 della *Raccolta* e del successivo *Atto* 69.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **60**. — **Manovre ed esercitazioni per il corrente anno** — (Segretariato generale) — 10 aprile.

Nell'anno in corso avranno luogo per le truppe e per i quadri le seguenti manovre ed esercitazioni.

Manovre di campagna. — Nel mese di agosto si eseguiranno in ogni corpo d'armata manovre di campagna in conformità delle norme seguenti e di quelle contenute nella circolare N. 2363 del 22 aprile 1895 (Divisione stato maggiore — sezione 1ª).

Per le truppe stanziate in Sardegna, però, le manovre di campagna avranno principio, come nello scorso anno, nella seconda quindicina di maggio.

I comandanti di corpo d'armata compileranno e trasmetteranno al Ministero per l'approvazione il progetto delle manovre stesse, la cui durata può estendersi all'intero mese di agosto, indicando quali truppe vi dovranno prendere parte ed il preventivo della spesa risultante, e tenendo presente che pel 1° settembre tutti i reparti, che vi hanno partecipato, debbono essere rientrati alle loro sedi ordinarie.

Il programma delle istruzioni dovrà permettere un razionale ed efficace sviluppo istruttivo senza richiedere eccessive fatiche dalle truppe, intercalando fra i giorni di esercitazione frequenti riposi, per dar tempo a rapporti, conferenze agli ufficiali, preparazione delle esercitazioni successive, studio del terreno di manovra, ricognizioni, ecc. ecc., in maniera da trarre il massimo profitto, tanto dalle esercitazioni, quanto dai giorni di riposo. Nel programma dovranno essere anche comprese le marcie notturne e qualche esercitazione di combattimento notturno.

Il personale dei quartieri generali sarà limitato al puro necessario, e non dovranno essere assegnati carabinieri reali ai comandi di brigata e di reggimento, che hanno già a disposizione loro dei velocipedisti.

Saranno date speciali disposizioni per l'esatta osservanza di tutte le misure atte a guarentire la salute delle truppe, ed in particolar modo di quelle intese a prevenire le insolazioni.

Esercitazioni di cavalleria. — I comandanti di corpo d'armata, approfittando della esecuzione dei tiri di guerra e dei cambi dei distaccamenti, disporranno perchè siano riuniti, per alcuni giorni, ai poligoni di tiro ed alle sedi dei corpi, od in altre località, ove sia possibile senza grave dispendio, i reggimenti di cavalleria, affinchè possano eseguire alcune evoluzioni di reggimento e manovre d'insieme.

I comandanti dei corpi d'armata III, V e X potranno altresì proporre la riunione dei reggimenti di cavalleria dipendenti in campi d'istruzione, per eseguirvi alcune esercitazioni di combattimento.

Nel concretare i relativi progetti, i comandanti di corpo d'armata avranno cura di tenerli in proporzioni modeste, per conciliare i bisogni dell'istruzione della cavalleria con le esigenze del bilancio, e li trasmetteranno al Ministero per l'approvazione.

Manovre coi quadri di corpo d'armata. — Si eseguiranno nei corpi d'armata II, IV, V, VII, X e XII giusta le prescrizioni emanate con le circolari N. 2683 in data 27 aprile 1885 e N. 4100 in data 23 giugno 1893 (Divisione stato maggiore — sezione 2ª).

Esercitazioni d'assedio coi quadri. — Avranno luogo nei corpi d'armata I, VI e IX e dovranno avere per iscopo di addestrare gli ufficiali nello svolgimento delle operazioni d'attacco e difesa delle piazze forti, esercitandoli nelle attribuzioni del proprio grado e del grado immediatamente superiore.

Esse saranno dirette da un colonnello o da un maggiore generale, sotto l'alta direzione del rispettivo comandante di corpo d'armata.

Vi prenderanno parte ufficiali superiori e capitani di artiglieria e del genio, qualche capitano di fanteria, ed eventualmente anche qualche ufficiale superiore o capitano di stato maggiore, ed un ufficiale commissario.

I comandanti di corpo d'armata stabiliranno in quale piazza forte del loro territorio debba compiersi l'esercitazione, e faranno compilare dal rispettivo direttore il progetto della manovra, fissandone l'epoca precisa, e la durata in base ai fondi messi a loro disposizione dal Ministero. Stabiliranno altresì in qual modo debbano essere costituiti i quadri, cioè il numero, grado ed arma degli ufficiali.

Tutti i quadri saranno in massima tratti dai corpi e comandi dipendenti, tenendo presente di scegliere di preferenza quelli che sono stanziati nella piazza forte o debbano recarvisi all'atto della mobilitazione, e non escludendo gli ufficiali insegnanti presso la scuola di applicazione d'artiglieria e genio, l'accademia militare e la scuola militare.

Qualora non si avessero nel corpo d'armata ufficiali sufficienti di artiglieria da fortezza o del genio, i comandanti di corpo d'armata ne faranno richiesta al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio).

La maggiore o minore estensione della piazza forte e la natura del problema posto a base dello studio, consiglieranno come debbano costituirsi i quadri per l'esercitazione. In massima, però, essi dovranno constare di una direzione e di due partiti, uno per l'attacco e l'altro per la difesa, come dallo esempio che segue:

Alla direzione.

Un colonnello o maggiore generale;
Un ufficiale superiore d'artiglieria da fortezza;
Un capitano del genio;
Un ufficiale commissario.

Per ognuno dei due partiti.

Un ufficiale superiore d'artiglieria da fortezza o del genio;
Un ufficiale superiore } d'artiglieria da fortezza;
Un ufficiale inferiore }
Un ufficiale superiore } del genio;
Un ufficiale inferiore }
Uno o più capitani di fanteria.

A ciascuno dei tre corpi d'armata suindicati sarà assegnato un fondo di circa 2500 lire, col quale si dovrà fare fronte a tutte le spese inerenti alla manovra, compresi i viaggi di andata e ritorno.

Manovre coi quadri di cavalleria. — Esse avranno luogo nel III ed VIII corpo d'armata e vi prenderanno parte ufficiali della 3ª e 7ª brigata di cavalleria.

Dovranno avere per iscopo di esercitare gli ufficiali, nei limiti delle attribuzioni del proprio grado e del grado immediatamente superiore, a risolvere temi inerenti ai compiti della cavalleria, nel servizio di sicurezza e di esplorazione, ed abituarli ad inquadrare l'azione del reparto posto ai loro ordini in una situazione complessa.

Le manovre dovranno svolgersi essenzialmente sul terreno; perciò in massima saranno da evitarsi i lavori a tavolino, dando invece maggiore importanza alla compilazione degli ordini e dei rapporti durante le esercitazioni.

I comandanti di corpo d'armata predetti, in base ai fondi messi a loro disposizione, e tenuto conto delle esigenze del servizio nei reggimenti di cavalleria, stabiliranno l'epoca, la durata delle manovre, come pure il terreno dove dovranno svolgersi.

Esse saranno in massima dirette da un colonnello di cavalleria o di stato maggiore, sotto l'alta direzione del comandante della brigata, e vi prenderanno parte solamente capitani e tenenti, eccezionalmente anche qualche ufficiale superiore.

Il direttore compilerà il progetto della manovra, e lo sottoporrà al comandante della brigata. Questi lo trasmetterà al comandante del corpo d'armata insieme con le proposte per la costituzione dei quadri.

Per queste manovre è assegnata una somma di circa 1200 lire a ciascuno dei due corpi d'armata suindicati.

Viaggio d'istruzione di cavalleria. — Esso avrà per iscopo di esercitare gli ufficiali nella condotta delle operazioni dei maggiori riparti di cavalleria. Potrà perciò assumere la forma di una esercitazione di brigate o divisioni contrapposte, od anche a partito unico.

Il viaggio sarà diretto dall'ispettore di cavalleria, avrà una durata di circa 8 giorni, esclusi quelli di andata e ritorno, e vi prenderanno parte solamente comandanti di brigata e di reggimento, qualche ufficiale di stato maggiore ed un comandante di brigata di batteria a cavallo.

L'ispettore di cavalleria inoltrerà le necessarie proposte al Ministero, indicando l'epoca, la zona di terreno da fissarsi per l'esercitazione, e gli ufficiali che dovranno parteciparvi.

Viaggio di stato maggiore. — Avrà luogo giusta il consueto, sotto la direzione del comandante in 2° il corpo di stato maggiore. Vi prenderanno parte ufficiali tratti dal comando del corpo, e, possibilmente, qualche ufficiale di stato maggiore dei comandi territoriali, se ciò sarà consentito dalle esigenze di servizio presso i comandi stessi.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **61.** — **Ammissione di ufficiali di artiglieria in congedo alle scuole di tiro ed alle esercitazioni estive delle brigate d'artiglieria da fortezza e da costa.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 10 aprile.

1. Analogamente a quanto si è già altra volta praticato, questo Ministero, allo scopo di perfezionare l'istruzione degli ufficiali d'artiglieria in congedo appartenenti alle specialità da fortezza e da costa, ha determinato d'indire — per quelli fra essi che ne presentino regolare domanda — alcuni corsi speciali d'istruzione, durante le scuole di tiro che, a senso

della Circolare N. 56 del corrente anno, si svolgeranno nei poligoni e nelle epoche sottoindicate:

1ª muta — Poligono di S. Maurizio (brigate da fortezza 1ª, 2ª, 3ª e 8ª), dall'8 maggio al 21 maggio.

2ª » — Poligono di Piazza Armerina (brigate da costa 3ª, 4ª e 5ª), dal 10 maggio al 30 maggio.

3ª » — Poligono di Colfiorito (brigate da costa 1ª, 2ª e 6ª), dal 15 maggio al 5 giugno.

4ª » — Poligono di Maddalena (9ª brigata da costa e 36ª compagnia da fortezza), dal 1° giugno al 30 giugno.

5ª » — Poligono di Bracciano (brigate da fortezza 9ª, 10ª, e 11ª), dal 1° luglio al 5 agosto.

6ª » — Poligono di Cecina (brigate da costa 8ª e 11ª), dal 17 luglio al 9 agosto.

2. Gli ufficiali in congedo che prenderanno parte ad una qualunque di queste scuole di tiro, dovranno o immediatamente prima o subito dopo, prestare altri 15 giorni di servizio presso una delle brigate colle quali essi saranno chiamati ad eseguire le esercitazioni al poligono, per modo che la loro permanenza effettiva in servizio sarà, per gli ufficiali ammessi alle singole mute, la seguente:

1ª muta — Dall'8 maggio al 5 giugno.
2ª » — Dal 10 maggio al 15 giugno.
3ª » — Dal 15 maggio al 20 giugno.
4ª » — Dal 15 maggio al 30 giugno.
5ª » — Dal 15 giugno al 5 agosto.
6ª » — Dal 2 luglio al 9 agosto.

Il periodo d'istruzione che precede, o segue, quello della scuola di tiro si svolgerà: per la 1ª muta, negli sbarramenti di frontiera; per la 2ª, a Messina; per la 3ª, a Venezia; per la 4ª, a Maddalena; per la 5ª, a Roma; per la 6ª a Genova.

3. Gli ufficiali della specialità da fortezza di complemento e di milizia mobile e quelli di milizia territoriale, i quali ne presentino regolare domanda, saranno inoltre ammessi a partecipare, colle compagnie da fortezza permanenti, alle esercitazioni che si svolgeranno negli sbarramenti dipendenti dai corpi d'armata I, II e IV, dal 15 agosto al 30 settembre.

4. Gli ufficiali interessati presenteranno le domande di cui ai N. 1 e 3 della presente Circolare, redatte in carta da bollo da L. 1,20, ai comandanti dei distretti militari di loro ordinaria residenza.

Nella domanda dovrà essere specificato il poligono (o lo sbarramento) cui l'ufficiale desidera di essere assegnato.

L'ufficiale dovrà inoltre, in essa, esplicitamente dichiarare ch'egli si obbliga a prestar servizio continuatamente, durante tutto il periodo di tempo stabilito per la muta prescelta (N. 2) o per le esercitazioni negli sbarramenti (N. 3).

5. Gli ufficiali di cui al comma 3 potranno essere ammessi alle esercitazioni negli sbarramenti anche se abbiano prima partecipato ad uno dei corsi d'istruzione indetti presso i poligoni. Quindi essi sono autorizzati a presentar domanda di ammissione per entrambi i precitati periodi d'istruzione.

6. I comandanti dei distretti militari faranno tosto conoscere le disposizioni contenute nella presente Circolare a tutti gli ufficiali d'artiglieria di complemento, di milizia mobile o territoriale delle specialità da fortezza o da costa, domiciliati nei rispettivi territori. Pel giorno 28 aprile, essi faranno pervenire al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) le domande intese ad ottenere l'ammissione alle prime 4 mute; pel giorno 15 maggio, le domande rimanenti.

7. I nomi degli ufficiali ammessi in servizio saranno pubblicati in apposito Bollettino.

8. Gli ufficiali compresi nel bollettino avranno l'obbligo di trovarsi, il giorno in cui verrà iniziato il periodo d'istruzione, nel luogo stabilito. Quelli ammessi alle 3 prime mute si presenteranno al direttore della scuola di tiro; quelli ammessi alla 4ª, 5ª e 6ª muta, rispettivamente, ai comandanti locali d'artiglieria di Maddalena, Roma e Genova; quelli infine che parteciperanno alle esercitazioni estive, ai comandanti degli sbarramenti che saranno indicati nel bollettino.

9. Gli ufficiali richiamati percepiranno le ordinarie competenze fissate dai vigenti regolamenti, ed i distretti dovranno fornir loro gli scontrini per il viaggio in ferrovia, o per mare, dalla sede del distretto fino a destinazione.

10. Durante la loro permanenza in servizio, essi avranno diritto all'alloggio militare.

11. Lo aver frequentato volontariamente i periodi d'istruzione di cui sopra, costituirà un titolo di merito per gli ufficiali richiamati; e perciò, prima del loro invio in congedo la commissione compilatrice delle note caratteristiche dovrà farne cenno nei rispettivi libretti personali.

12. Le disposizioni contenute nella presente Circolare non sono applicabili agli ufficiali che già si trovano in servizio, o vi saranno chiamati in base alla Circolare N. 51 del corrente mese.

Il Ministro — RICOTTI.

N. 62. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1890. — (Segretariato generale). — 10 aprile.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (a)		
Torino	35	3,4
Chivasso	39	3,4
Pinerolo	35	2,4
Fenestrelle	39	3,5
Rivoli	23	1,6
Susa	35	4,6
Venaria Reale	26	2,3
Bardonecchia	40	1,4
Moncenisio	22	1,7
Cesana	28	2,6
Per tutta la div.	32	2,3
Div. Novara		
Novara	29	2,3
Vercelli	27	2,0
Ivrea	31	2,7
Aosta	21	2,3
Per tutta la div.	27	2,0
Div. Alessand. (b)		
Alessandria	38	2,6
Asti	32	1,4
Acqui	22	0,9
Casale	52	3,3
Novi Ligure	35	4,0
Tortona	22	1,6
Voghera	85	3,7
Per tutta la div	40	2,5
Div. Cuneo		
Cuneo	43	2,7
Possano	29	1,6
Savigliano	53	2,1
Bra	25	1,5
Alba	48	2,8
Mondovì	17	1,5
Tenda, forti	21	1,1
Per tutta la divisione	34	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano		
Milano	39	2,5
Como	39	3,5
Lodi	45	3,2
Per tutta la divisione	36	2,5
Div. Brescia		
Brescia	35	2,2
Bergamo	40	2,8
Cremona	33	2,6
Chiari	37	2,6
Desenzano	27	2,6
Per tutta la divisione	33	2,3
Div. Piacenza		
Piacenza	37	2,2
Parma	35	2,6
Pavia	42	2,3
Vigevano	25	1,4
Per tutta la divisione	35	2,2
Div. Genova		
Genova	43	2,6
Savona	41	2,5
Oneglia	39	2,3
S. Remo	49	3,2
Porto Maurizio	43	2,5
Ventimiglia	33	2,5
Per tutta la divisione	39	2,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (c)		
Verona	30	1,7
Legnago	15	1,4
Mantova	37	2,7
Peschiera	32	1,0
Vicenza	31	1,7
Bassano	43	1,8
Per tutta la divisione	30	1,7
Div. Padova (d)		
Padova	36	3,4
Venezia	43	3,1
Treviso	17	1,6
Udine	61	5,2
Conegliano	36	3,4
Vittorio	66	4,9
Belluno	39	2,8
Per tutta la divisione	38	3,0
Div. Bologna (e)		
Bologna	43	2,3
Ferrara	32	1,7
Modena	49	3,3
Reggio Emilia	49	3,2
Per tutta la divisione	42	2,5
Div. Ravenna (f)		
Ravenna	38	3,0
Forlì	24	2,0
Rimini	32	2,9
Cesena	14	1,1
Faenza	32	2,5
Lugo	34	3,1
Imola	36	4,5
Per tutta la divisione	28	2,2

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (g)		
Ancona	42	2,9
Ascoli Piceno	57	3,0
Senigallia	21	0,9
Fano	36	3,2
Pesaro	35	3,3
Per tutta la divisione	34	2,9

Div. Chieti (h)		
Chieti	57	3,4
Aquila	48	3,3
Poggia	47	3,4
Teramo	28	1,5
Pescara	51	2,5
Lanciano	33	6,5
Solmona	41	2,6
Per tutta la divisione	45	2,8

Div. Firenze (i)		
Firenze	44	2,9
Siena	40	2,1
Arezzo	39	2,0
Pistoia	34	1,8
Orbetello	49	2,0
Per tutta la divisione	40	2,4

Div. Livorno (l)		
Livorno	39	4,0
Spezia	38	2,5
Pisa	24	2,0
Lucca	33	1,9
Carrara	55	2,1
Per tutta la divisione	31	2,4

Div. Roma (m)		
Roma	55	3,0
Civitavecchia	53	2,8
Nettuno	40	1,4
Per tutta la divisione	52	3,3

Div. Perugia (n)		
Perugia	47	3,1
Spoleto	50	3,8
Terni	44	2,8
Viterbo	56	7,5
Foligno	52	4,3
Per tutta la divisione	45	3,6

Div. Napoli (o)		
Napoli	41	2,6
Caserta	56	2,8
Capua	52	3,2
Gaeta	70	2,6
S. Maria	55	2,4
Aversa	48	2,2
Nola	59	3,4
Per tutta la divisione	54	2,6

Div. Salerno		
Salerno	49	2,9
Nocera	20	1,4
Per tutta la divisione	41	2,0

Div. Bari (p)		
Bari	50	3,0
Taranto	34	2,2
Lecce	61	4,4
Potenza	36	2,6
Per tutta la divisione	40	2,5

Div. Catanzaro (q)		
Catanzaro	51	3,3
Montaleone	68	4,6
Nicastro	83	3,4
Reggio Calabria	36	3,5
Per tutta la divisione	45	3,2

Div. Palermo (r)		
Palermo	57	2,7
Girgenti	28	2,1
Trapani	32	1,5
Per tutta la divisione	43	1,9

Div. Messina (s)		
Messina	51	2,8
Catania	36	1,8
Siracusa	86	3,5
Caltanissetta	52	3,2
Per tutta la divisione	44	2,2

Isola di Sardeg. (t)		
Cagliari	38	3,5
Sassari	30	2,9
Maddalena	57	3,5
Nuoro	14	0,6
Per tutti i presidi dell'Isola	32	2,4
Per tutto l'esercito	39	2,4

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,45

NOTE.

(a) 13° fant. 3,9. — (b) 35° fant. 4,6. 80° fant. 4,4 regg. cav. Saluzzo 4,4 — (c) 15° batt. art. da mont. 4,9. (d) 87° fant. 5,3, 88° fant 4,1, 25° fant. 4,2, 26° fant. 5,6. regg. cavall. Lodi 4,8. 5ª brig. art. mont. 5,4. 20° batt. 3° bers. 4,9. — (e) 42° fant. 4,0. 15° art. 3,9.
(f) 77° fant. 4,1. — (g) 16° art. 4,1. — (h) 2° granat. 4,3. 3° batt. 1° granat. 6,5. — (i) 67°

fant. 4,1. 9° bers. 4,0. 19ª art 4,0. 2ª comp. distr. Siena 4,3. pers. pun. 3° comp. discip. 8,1. — (k) 31° fant. 4,5. 2ª brig. 19° art. 4,0. 3° squadr. regg. cavall. Foggia 4,4. — (m) 11° fant. 5,1. 13° art. 4.3. 9ª brig. art. fort. 4,0. 11ª brig. art. fort. 5,6. 1ª e 2ª comp. 3° genio 5,0. 6ª comp. 53° fant. 3,9. — (n) 19° fant. 3,9. 34° fant. 7,3. 1° art. 4,3. — (o) 5ª, 6ª e 8ª batteria 21° art. 6,0. 7ª e 8ª comp. 76° fant. 5,4. — (p) 84° fant. 4,8. 11ª comp. sussist. 5,8. — (q) 59° fant. 4,6. 5ª brig. art. costa 3,9. 9ª comp. 83° fant. 3,8. 11ª e 12ª comp. 83° fant. 5,7. — (r) Distretto Girgenti 4,1. 3ª e 4ª comp. 33° fant. 5,8. — (s) 69° fant. 4,1. — (t) 1° battaglione 86° fant. 4,3.

Il Sottosegretario di Stato. — DAL VERME.

Roma, 1898 — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 14ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 aprile

APRILE 5. — Ripartizione nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96 della somma di lire 94,500,000, per le spese di guerra nella Colonia Eritrea, *pag.* 119.

» 17. — Istruzione per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della classe 1876, *pag.* 120.

» 17. — Riapertura degli arruolamenti volontari e dei passaggi di categoria per l'arma dei carabinieri reali, *pag.* 129.

CIRCOLARE N. **63. — Ripartizione nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96, della somma di lire 94,500,000, per le spese di guerra nella Colonia Eritrea.** — (Segretariato generale). — 5 aprile.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Vista la legge in data 26 marzo decorso N. 76, che autorizza un credito di L. 140,000,000 per le spese di guerra nella Colonia Eritrea;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra di concerto con quello del tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma di novantaquattromilioni e cinquecentomila lire da inscriversi, giusta l'articolo 3° della precitata legge, nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96, viene ripartita, secondo la facoltà data coll'articolo stesso, come segue:

CAPITOLI		SOMME	
Numero	Denominazione		
7	Sussidi agli impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione della guerra e loro famiglie	500,000	»
10	Corpi di fanteria	1,680,400	»
11	Corpi di cavalleria.	318,600	»
12	Armi di artiglieria e genio	1,274,900	»
	Da riportarsi . . .	3,773,900	»

	Riporto . . .	3,773,900	»
15	Corpo e servizio sanitario	207,800	»
16	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi.	105,300	»
25	Indennità di viaggio e spese di trasporto . .	155,000	»
26	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovamento e manutenzione di bandiere.	5,454,000	»
27	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	2,945,000	»
29	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari	359,000	»
41	Contributo dello Stato per le spese militari d'Africa	81.500,000	»
	TOTALE . . .	94,500,000	»

Il predetto Nostro Ministro della guerra è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, li 5 aprile 1896.

UMBERTO.

RICOTTI.
COLOMBO.

N. **64.** — **Istruzione per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della classe 1876.** — (Direzione generale leve e truppa), 17 aprile.

Col progetto di legge relativo alla leva in corso sui nati nel 1876, che dovrà essere presentato al Parlamento a termini dell'art. 8 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero intende di proporre che, invece di arruolare in 1ª categoria — come si dispose per le leve sulle classi 1872 e successive — tutti gli inscritti che fossero riconosciuti idonei alle armi e non avessero diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, il contingente di 1ª categoria abbia ad essere stabilito in un determinato numero d'uomini, siccome vuole il testo unico citato, in guisa che gli uomini eccedenti il contingente stesso abbiano ad essere arruolati nella 2ª categoria.

Allo scopo quindi di provvedere a che le operazioni per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della leva stessa, le quali avranno principio il giorno 15 maggio p. v., abbiano a procedere in modo conforme a tale concetto, e di assicurarne il regolare andamento, questo Ministero stima opportuno di emanare le seguenti istruzioni ed avvertenze, sulle

quali, attesa la speciale loro importanza, richiama in particolar modo l'attenzione dei signori prefetti e sottoprefetti e dei consigli di leva.

Formazione del contingente provvisorio.

1. I §§ 204 e seguenti del regolamento sul reclutamento dispongono che i signori prefetti e sottoprefetti debbano procedere in ciascuna leva alla formazione del contingente, tenendo provvisoriamente per base il numero degli inscritti di 1ª categoria stabilito nella leva precedente per ciascun mandamento in seguito al Reale decreto di riparto, o, nel caso che il contingente fissato per la leva precedente fosse diverso, la cifra che ne risulti proporzionale.

Peraltro, tenuto conto che nella leva sulla classe 1875 vennero arruolati nella 1ª categoria tutti gli inscritti idonei alle armi che non avevano diritto alla assegnazione alla 3ª categoria, sicchè nella corrente leva manca ai signori prefetti e sottoprefetti la base per procedere alla detta formazione del contingente, il Ministero determina che questo venga provvisoriamente ripartito fra i singoli circondari nella misura per ciascuno di essi stabilita nella tabella che fa seguito alla presente circolare e che venne compilata in base al numero totale degli inscritti rimasti arruolati in 1ª categoria al termine del secondo periodo della leva precedente.

I signori prefetti e sottoprefetti provvederanno subito perchè la quota così assegnata al rispettivo circondario venga subripartita fra i diversi mandamenti del circondario stesso col procedimento seguito nell'esempio pratico riportato in nota del precitato § 204 del regolamento.

Ordine col quale gli inscritti debbono essere chiamati all'esame definitivo ed arruolamento.

2. Poichè nella presente leva gli inscritti riconosciuti idonei alle armi che non abbiano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria dovrebbero, giusta le proposte del citato disegno di legge, essere ripartiti nella 1ª e nella 2ª categoria in ragione del numero di estrazione, sarebbero venute meno le ragioni che nelle ultime leve determinarono il Ministero a disporre che gli inscritti dovessero chiamarsi all'esame definitivo ed arruolamento per comune, anzichè secondo il numero di estrazione come prescrive il § 151 del regolamento.

Ritenuto peraltro che l'ordine della leva sulla classe 1876

venne già pubblicato e che, attesa la prossimità del giorno in cui avranno principio le operazioni dell'esame definitivo ed arruolamento, non sarebbe conveniente di modificare ora le disposizioni in esso contenute, il Ministero determina che gli inscritti debbano anche nella corrente leva presentarsi all'esame definitivo ed arruolamento per comune, salve le eccezioni già dal Ministero stesso per alcuni circondari consentite.

È però opportuno che le operazioni suddette procedano ugualmente, per quanto sia possibile, in conformità delle norme stabilite dal capo IV del regolamento: e perciò il Ministero determina che nelle operazioni in parola si osservino le seguenti avvertenze.

3. I capilista provenienti da leve anteriori a quella sulla classe 1872 dovranno essere arruolati nella 2ª categoria se, pel numero già avuto in sorte nella leva sulla classe rispettiva, avessero dovuto essere assegnati alla detta categoria

Invece i rivedibili e gli altri inscritti stati rimandati dalle leve sulle classi 1872, 1873, 1874 e 1875, nelle quali non si ebbe la 2ª categoria, qualora siano riconosciuti abili e non abbiano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, dovranno tutti essere arruolati nella 1ª categoria.

4. Per quei mandamenti pei quali le operazioni dell'esame definitivo ed arruolamento procedono, secondo il manifesto già pubblicato, in base al numero d'estrazione, i consigli di leva si regoleranno, per le operazioni stesse, in conformità delle citate disposizioni del regolamento sul reclutamento.

Per gli altri mandamenti invece *nei quali gli inscritti siano chiamati per comune*, le decisioni di cancellazione dalle liste di leva per qualsiasi ragione, di riforma, di esclusione dal servizio militare, di rimando alla leva ventura e di arruolamento nella 3ª categoria, dovranno essere pronunziate all'atto della visita di ciascun inscritto e partecipate personalmente agli interessati, come vuole il § 153, alla fine della seduta in cui essi si saranno presentati al Consiglio. Per gli altri inscritti di questi stessi mandamenti stati riconosciuti abili dovrà bensì prendersi nota seduta stante sulle liste di estrazione della loro idoneità, ma le decisioni di arruolamento nella 1ª o nella 2ª categoria dovranno essere sospese fino al termine dell'ultima seduta stabilita per la visita degli inscritti del mandamento; e in questi casi gli interessati dovranno essere avver-

titi all'atto della visita che delle decisioni che verranno prese a loro riguardo essi saranno informati per mezzo del sindaco, dal quale riceveranno pure il foglio di congedo illimitato.

Assegnazioni alla 3ª categoria.

5. Nonostante le raccomandazioni e le avvertenze state fatte nelle leve precedenti, anche nella leva sulla classe 1875 accadde che molti inscritti che avevano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria rimasero decaduti dal diritto stesso per non aver presentati i documenti necessari a comprovarlo.

Affinchè tale inconveniente non abbia a rinnovarsi nella leva in corso, questo Ministero determina che i signori presidenti dei consigli di leva, ogniqualvolta un inscritto, debitamente interrogato se abbia diritto alla assegnazione suddetta, risponda affermativamente, debbano invitare seduta stante il sindaco del comune cui l'inscritto appartiene a preparare ed a far pervenire subito al consiglio i documenti necessari a provarne il relativo diritto.

Surrogazioni di fratello.

6. Avviene sovente che i surroganti di fratello ommettono di presentarsi all'esame definitivo ed arruolamento nella leva in cui debbono rappresentare il fratello surrogato, e quindi vengono dichiarati renitenti.

Allo scopo pertanto di eliminare, per quanto sia possibile, tale inconveniente, il Ministero ritiene opportuno che agli inscritti che si fanno surrogare da un fratello avanti ai consigli di leva venga rilasciato — come già si pratica per le surrogazioni posteriori all'arruolamento nelle quali viene rilasciato al surrogante il modello n. 24 — un apposito documento nel quale sia fatta espressa menzione dell'obbligo di cui sopra.

I signori prefetti e sottoprefetti favoriranno perciò provvedere perchè ai detti surroganti di fratello venga rilasciato *il certificato d'esito di leva* mod. n. 35, nel quale alla formula « *ammesso a farsi surrogare (1ª o 2ª categoria) dal fratello nato il . . . . . .* » di cui al § 165 del regolamento dovrà aggiungere la seguente avvertenza: « *con l'obbligo di presentarsi nella leva sulla classe . . . . . al consiglio di leva, nel giorno designato per l'esame definitivo del predetto fratello, per rappresentarlo tanto nei diritti quanto nelle obbligazioni ai termini del disposto dell'articolo 102 del testo unico delle leggi sul reclutamento.* »

Elenchi modello N. 12 e 15.

7. Gli elenchi Mod. N. 12 dovranno, come già fu avvertito nelle leve precedenti, essere compilati per mandamento e secondo le liste di estrazione, come è prescritto dai §§ 184 e 185 del regolamento.

Essendo inoltre della massima importanza che i comandanti dei distretti militari conoscano perfettamente le diverse posizioni avute nella leva dagli inscritti di leve precedenti, i quali vengano arruolati nella leva in corso, è necessario che negli elenchi N 12 e 15 siano, per i detti inscritti, segnate con esattezza, oltre alle indicazioni di cui è cenno nel § 185 del regolamento e nel N. 11 della presente circolare, anche quelle altre indicazioni che servono a far risultare il motivo per cui essi furono rimandati.

Formazione del contingente definitivo.

8. Sebbene gli articoli 69 e 70 del testo unico concedano al governo la facoltà di supplire, per mandamento e fino all'apertura della sessione della leva successiva, gli uomini di 1ª categoria stati riformati sotto le armi e quelli stati trasferiti alla 3ª categoria per l'art 96 ovvero in seguito a ricorso contro le decisioni dei consigli di leva, il Ministero — per provvedere prontamente alla sistemazione del contingente — ha determinato di non valersi, per la leva in corso, della facoltà suddetta.

Questo intendimento rende necessario in questa leva, più ancora che in quelle precedenti, che nel contingente degli uomini di 1ª categoria, quale verrà determinato per effetto della sistemazione di esso, abbiano a verificarsi le minori possibili diminuzioni: e a questo riguardo il Ministero richiama specialmente l'attenzione dei consigli di leva, pregandoli di volersi attenere scrupolosamente, per quanto concerne le varie quistioni in materia di leva, alle norme di cui alla circolare del 19 agosto 1895 N. 20654, in guisa che le quistioni stesse possano essere tutte risolute prima della chiusura della sessione.

Oltre a ciò i Consigli di leva dovranno aver presenti le seguenti avvertenze:

a) Nelle precedenti leve sulle classi 1874 e 1875 il Ministero, all'intento di diminuire per quanto fosse possibile il numero degli uomini che, dopo essere stati dichiarati idonei nella visita avanti al Consiglio di leva, vennero riconosciuti inabili presso i distretti o presso i corpi e quindi riformati o mandati rivedibili in rassegne speciali, ritenne opportuno di raccomandare ai Consigli di leva che l'accertamento della

idoneità fisica degli inscritti venisse fatto con la massima avvedutezza e col giusto rigore necessari a che fossero dichiarati abili soltanto coloro che avessero offerto garanzia di poter imprendere e continuare utilmente il servizio militare. Ed ora conferma colla presente circolare tali raccomandazioni.

Peraltro, dall'esame dei dati relativi alla leva sulla classe 1875 il Ministero ha avuto occasione di rilevare che in taluni circondari le decisioni di rivedibilità, in confronto a quelle prese nelle leve precedenti, aumentarono in proporzione tale, che sarebbe difficile di darne una plausibile spiegazione.

Il Ministero pensa pertanto che la ragione di tal fatto debba ricercarsi in una meno esatta interpretazione del detto concetto da parte dei Consigli di leva dei circondari sovra ricordati: e però significa che nella visita degli inscritti si dovrà procedere bensì con severità, ma anche con molta oculatezza, valendosi pure della facoltà di rimandare alle sedute suppletive, allo scopo di appurare i dubbi sulla idoneità di taluni, riducendo così le decisioni di rivedibilità soltanto ai casi previsti e a quelli nei quali il dubbio non possa essere rimosso.

b) Riguardo agli inscritti che senza giustificati motivi non siansi presentati all'esame definitivo ed arruolamento nel giorno per ciascuno di essi stabilito, i signori prefetti e sottoprefetti vorranno assumere le informazioni atte ad accertare se per avventura essi non trovinsi detenuti in attesa di giudizio o in espiazione di pena o in altre condizioni per le quali debbano essere rimandati alla leva ventura.

Certificati di penalità — Decisioni di esclusione dal servizio militare.

9. I certificati di penalità relativi agli inscritti stati arruolati nella 1ª categoria dovranno, giusta quanto è disposto dal § 213 del regolamento, essere richiesti di mano in mano che sarà compiuto l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti di ciascun mandamento: e i signori prefetti e sottoprefetti vorranno, in caso di ritardo, sollecitarne il rilascio, affinchè riguardo a quelli degli inscritti stessi che fossero incorsi in alcuna delle condanne di cui ai §§ 298 e 299 del regolamento possa pronunciarsi prima della chiusura della sessione la decisione di esclusione dal servizio militare.

Visite per delegazione — Reclami contro le decisioni dei Consigli di leva.

10. I signori prefetti e sottoprefetti vorranno dar corso senza verun indugio a tutte le domande di visita per delegazione ed a tutti i reclami contro le decisioni dei Consigli

di leva, accompagnandoli con le informazioni e i documenti necessari per la loro risoluzione

Inscritti idonei per le armi a cavallo.

11. Analogamente a quanto fu stabilito, per gli inscritti della classe 1873 idonei per la cavalleria, coi numeri 17 e 18 della Circolare 125 del 1893, questo Ministero determina che, in occasione della visita presso i consigli di leva, vengano, per cura degli ufficiali delegati, e sentito il parere dell'ufficiale medico, prenotati tutti gli inscritti riconosciuti abili e non assegnati alla 3ª categoria i quali risultino fisicamente idonei per il servizio nelle armi a cavallo (*cavalleria. artiglieria a cavallo, meno il treno* e *artiglieria da campagna meno il treno*).

Nel fare tale prenotazione si terranno presenti i seguenti caratteri fisici: bacino largo ed armonicamente conformato, lunga inforcatura, estremità inferiori lunghe e diritte od almeno non ricurve in dentro, statura di almeno metri 1,60.

Per tutti indistintamente gli inscritti riconosciuti idonei per le armi a cavallo (compresi quelli visitati per delegazione) sarà nel modello 12 o 15 posta l'annotazione: *abile armi a cavallo*

12. Al termine delle sedute ordinarie l'ufficiale delegato in 1ª a ciascun consiglio di leva compilerà e trasmetterà, per mezzo del presidente del consiglio stesso, al Ministero della guerra (Direzione generale leve e truppa) un prospetto nel quale saranno rappresentati numericamente, per ogni mandamento, gli inscritti che furono giudicati idonei per le armi a cavallo a norma del precedente numero.

Quelli tra gli inscritti stessi che furon visitati per delegazione saranno portati in elenco a parte.

Arruolamento per procura di inscritti residenti all'estero.

13. Il Ministero avverte che in base agli atti di procura per l'arruolamento di inscritti residenti all'estero (modello N. 16-17) potranno essere pronunciate anche le decisioni di arruolamento nella 2ª categoria, sebbene tale categoria non sia nel modello stesso contemplata.

14. Per gli inscritti di cui sopra che siano stati arruolati nella 2ª categoria e che nella sistemazione definitiva del contingente vengano trasferiti alla 1ª categoria, dovranno dai comandanti dei distretti tenersi presenti le disposizioni di cui al § 203 *bis* del regolamento sul reclutamento quale fu aggiunto col R. Decreto 16 agosto 1891, N. 503.

Fogli provvisori di congedo illimitato di 2ª categoria.

15. I signori prefetti e sottoprefetti avranno cura di provvedersi subito di un congruo numero di fogli provvisori di congedo illimitato di 2ª categoria. *Il Ministro* — RICOTTI.

LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1876

TABELLA *indicante il riparto provvisorio del contingente di 1ª categoria di ciascun circondario.*

CIRCONDARI	Inscritti rimasti arruolati in 1ª categoria al termine del 2º periodo della leva sulla classe 1875.	Contingente provvisorio di 1ª categoria della classe 1876.	CIRCONDARI	Inscritti rimasti arruolati in 1ª categoria al termine del 2º periodo della leva sulla classe 1875.	Contingente provvisorio di 1ª categoria della classe 1876.
Abbiategrasso. . .	465	523	Breno	172	193
Acireale	336	378	Brescia.	742	834
Acqui.	467	525	Brindisi	306	344
Alba	486	546	Cagliari.	380	427
Albenga	126	142	Caltagirone	313	352
Alcamo.	247	278	Caltanissetta. . . .	406	456
Alessandria	569	640	Camerino	194	218
Alghero	128	144	Campagna.	237	266
Altamura.	212	238	Campobasso . .	299	336
Ancona.	690	776	Casale Monferrato	533	599
Aosta.	166	187	Casal Maggiore. .	114	128
Aquila	355	399	Caserta.	775	871
Arezzo	768	863	Casoria.	410	461
Ariano	268	301	Castellam. Stabia .	267	300
Ascoli Piceno. . .	267	300	Castelnuovo Garf.	153	172
Asti.	768	863	Castroreale	240	270
Avellino	557	626	Castrovillari. . . .	366	411
Avezzano	310	348	Catania	744	836
Bari.	725	815	Catanzaro	262	295
Barletta	764	859	Cefalù	325	365
Belluno.	810	910	Cento.	134	151
Benevento	304	342	Cerreto Sannita. .	272	306
Bergamo.	713	801	Cesena	285	320
Biella.	454	510	Chiari.	201	226
Bivona	228	256	Chiavari	270	304
Bobbio	98	110	Chieti.	375	422
Bologna	910	1023	Citladucale.	181	203
Borgo S. Donnino	248	279	Civitavecchia . . .	58	65
Borgotaro	129	145	Clusone.	158	178
Bovino	138	155	Comacchio.	132	148

Como	956	1075	Modica	526	591
Corleone	117	132	Mondovì	543	610
Cosenza	485	545	Monteleone	355	399
Cotrone	184	207	Montepulciano	184	207
Crema	255	287	Monza	569	640
Cremona	564	634	Napoli	1498	1684
Cuneo	727	817	Nicastro	219	246
Faenza	227	255	Nicosia	348	391
Fermo	208	234	Nola	289	325
Ferrara	522	587	Noto	230	259
Fiorenzuola	198	223	Novara	961	1080
Firenze	1272	1430	Novi Ligure	373	419
Foggia	437	491	Nuoro	173	194
Forlì	278	312	Oristano	362	407
Frosinone	550	618	Orvieto	138	155
Foligno	215	242	Ossola	97	109
Gaeta	412	463	Oziero	147	165
Gallarate	720	809	Padova	1483	1667
Gallipoli	226	254	Palermo	1451	1631
Genova	767	862	Pallanza	181	203
Gerace	333	374	Palmi	361	406
Girgenti	647	727	Paola	210	236
Grosseto	310	348	Parma	471	529
Guastalla	192	216	Patti	403	453
Iglesias	189	212	Pavia	501	563
Imola	235	264	Pavullo del Frign.	246	277
Isernia	339	381	Penne	263	296
Isola d'Elba	35	39	Perugia	707	795
Ivrea	555	624	Pesaro	316	355
Lagonegro	247	278	Piacenza	617	694
Lanciano	296	333	Piazza Armerina	278	312
Lanusei	142	160	Piedimonte d'Alife	125	141
Larino	304	342	Pinerolo	399	448
Lecce	427	480	Pisa	863	970
Lecco	345	388	Pistoia	406	456
Levante	239	269	Pontremoli	136	153
Livorno	196	220	Porto Maurizio	135	152
Lodi	452	508	Potenza	364	409
Lomellina	607	682	Pozzuoli	152	171
Lucca	791	889	Ravenna	246	277
Lugo	227	255	Reggio Calabria	362	407
Macerata	632	710	Reggio Emilia	540	607
Mantova	1012	1138	Rieti	208	234
Massa Carrara	305	343	Rimini	310	348
Matera	309	347	Rocca S. Casciano	189	212
Mazzara del Vallo	216	243	Roma	1345	1512
Melfi	184	207	Rossano	233	262
Messina	574	645	Rovigo	671	754
Milano	1687	1896	Sala Consilina	194	218
Mirandola	165	185	Salerno	493	554
Mistretta	157	176	Salò	216	243
Modena	458	515	Saluzzo	415	466

S. Angelo dei Lom.	266	299	Trapani	388	436
S. Bartol. in Galdo	193	217	Treviglio	269	302
S. Miniato	369	415	Treviso	1549	1741
S. Remo	222	250	Udine	1972	2217
S. Severo	519	583	Urbino	387	435
Sassari	181	203	Vallo della Lucania	215	242
Savona	267	300	Valsesia	111	125
Sciacca	162	182	Varese	618	695
Siena	409	460	Vasto	353	397
Siracusa	248	279	Velletri	207	233
Solmona	323	363	Venezia	1051	1181
Sondrio	299	336	Vercelli	503	565
Sora	460	517	Vergato	215	242
Spoleto	290	326	Verolanuova	179	201
Susa	326	366	Verona	1552	1744
Taranto	443	498	Vicenza	1591	1788
Tempio Pausania	83	93	Viterbo	497	559
Teramo	315	354	Voghera	381	428
Termini Imerese	355	399	Volterra	287	323
Terni	272	306			
Terranova di Sicil.	248	279			
Torino	1692	1902	TOTALE N.	87188	98000
Tortona	282	317			

N. **65**. — **Riapertura degli arruolamenti volontari e dei passaggi di categoria per l'arma dei carabinieri reali**. — (Direzione generale leve e truppa). — 17 aprile.

Questo Ministero determina che siano nuovamente aperti gli arruolamenti volontari ordinari per l'arma dei carabinieri reali e che siano concessi i passaggi di categoria di militari che intendono di essere ammessi in quell'arma, arruolamenti e passaggi stati sospesi con la Circolare N. 19 del 26 gennaio scorso.

Questo Ministero determina inoltre che d'ora innanzi non abbiano più luogo i passaggi nei carabinieri reali a piedi di militari di truppa sotto le armi appartenenti ad altri corpi del Regio esercito.

Nulla però è innovato per quanto riguarda le riammissioni in servizio, con assegnazione ai carabinieri, di militari in congedo illimitato, riammissioni che continueranno quindi ad essere effettuate, salvo la facoltà al comandante generale dell'arma di limitarne il numero a seconda del bisogno.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 15ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 aprile

APRILE 21. — Concorso ad assegni per studio sulla fondazione Vittorio Emanuele II, *pag.* 131.

» 21. — Irrigatori e bacinelle nelle coppie-cofani di sanità, *pag.* 132.

CIRCOLARE N. **66**. — **Concorso ad assegni per studio sulla fondazione Vittorio Emanuele II.** — (Segretariato generale). — 21 aprile.

1. È aperto il concorso per la concessione di tanti assegni di studio fino alla concorrenza di lire 5450 sulla fondazione Vittorio Emanuele II istituita dalla commissione centrale di beneficenza amministratrice della cassa di risparmio di Milano.

2. Gli assegni sono normalmente dell'ammontare di una mezza pensione. (lire 350 nei collegi militari, lire 450 nella accademia e nella scuola militare) hanno la durata di un anno a cominciare dal 1° ottobre p. v. e sono riservati a giovani, le cui famiglie appartengano per nascita o per domicilio alle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Rovigo, Sondrio, Treviso, Verona e Vicenza.

È peraltro in facoltà del Ministero di fissare diversamente caso per caso la misura e la durata degli assegni stessi.

3. Possono prender parte al concorso sia coloro che aspirano ad essere ammessi negli istituti militari nell'anno scolastico 1896-97, sia coloro che già vi si trovano allievi.

4. Le domande per essere ammessi al concorso debbono essere fatte, su carta da bollo da lire una, dal padre o, in mancanza di questo, dalla madre o, in mancanza di entrambi, dal tutore, se il giovine è minorenne: altrimenti dal giovane stesso, e debbono pervenire al Ministero della guerra (Segretariato generale) non più tardi del 10 agosto p. v.

A questo termine potrà farsi eccezione esclusivamente per coloro, che soltanto dopo la data del 10 agosto fossero dal Ministero posti in condizione di poter concorrere alle ammissioni dell'anno scolastico 1896-97.

5. Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Certificato regolare che provi appartenere la famiglia del concorrente, per nascita o per domicilio, ad una delle provincie sunnominate;

b) Attestato od atto di notorietà pubblica, col quale in conformità della vigente legge comunale e provinciale il sindaco del luogo di domicilio accerti che la situazione economica di minor agiatezza della famiglia dell'aspirante male le consentirebbe di sopperire alle spese necessarie per gli studi negli istituti militari;

c) Certificato di nascita dal quale risulti trovarsi il ricorrente nelle condizioni di età volute per essere ammesso nell'istituto militare a cui aspira;

d) Stato di famiglia.

Il certificato di cui alla lettera *c*) non è necessario per chi è già allievo in un istituto militare.

Le domande per ottenere la conferma dell'assegno durante l'anno scolastico 1896-97 agli allievi che già lo godono non occorre siano corredate di alcun documento, a meno che non dovessero giustificarsi circostanze nuove.

6. Nello stabilire la graduatoria dei concorrenti per la concessione degli assegni si avrà riguardo:

1° alla situazione di famiglia dei concorrenti;

2° al risultato ottenuto negli esami di ammissione o promozione;

3° ai benefici di cui i concorrenti siano provvisti a carico dell'erario o di altri enti o fondazioni;

4° al periodo di studi che loro resta ancora a compiere.

7. La concessione degli assegni avrà luogo dopo compiute le ammissioni negli istituti militari, e l'esito delle domande sarà fatto conoscere ai concorrenti a mezzo dei comandanti degli istituti nei quali essi si trovano.

Il Ministro — RICOTTI.

N. 67. — **Irrigatori e bacinelle nelle coppie-cofani di sanità.** — (Segretariato generale). — 21 aprile.

È stato segnalato il fatto, che parecchie delle amministrazioni aventi in carico coppie-cofani di sanità, giovandosi dell'avvertenza contenuta nel secondo capoverso del N. 2 dell'*Atto* 233 del 1895, circa l'allogamento dell'*irrigatore smaltato con bacinelle* nella coppia-cofani, rimandano, senz'altro, all'ospedale militare di Firenze tali apparecchi, quando questi, anche per lievi differenze di dimensioni, non possono essere allogati nel posto designato.

Ad evitare siffatti invii, che possono essere causa di guasti degli oggetti, il Ministero avverte quanto segue:

1. La lunghezza esterna della maggiore delle bacinelle

annesse all' irrigatore delle coppie-cofani di sanità, è stabilita in centimetri 27 ½: dovranno quindi essere rinviati soltanto gli apparecchi nei quali la detta bacinella (la esterna) ecceda tale lunghezza. Qualora l'apparecchio con la bacinella esterna avente la lunghezza suindicata non si adatti nel posto assegnatogli, per la coppia-cofani mod. 1874, si procurerà di facilitarne l'allogamento con qualche piccolo ritocco al legno.

2. Nella coppia-cofani di sanità antico modello, l'apparecchio per irrigazione sarà allogato nel compartimento N. 7 del cofano N. 1, trasformando all' uopo nel compartimento N. 4 del cofano N. 2 alcuni degli oggetti ora esistenti nel cennato compartimento N. 7.

Essendo poi avvenuto, che alcuni corpi hanno rinviato all'ospedale militare di Firenze la coppia-bacinelle smaltate del nuovo irrigatore insieme alla vecchia bacinella di zinco, è sorto il dubbio, che si sia interpretato dover essere contenuto nell'antica bacinella di zinco l'apparecchio per irrigazione recentemente adottato. Sul riguardo si avverte che il nuovo apparecchio (irrigatore con bacinelle) sostituisce, nelle coppie-cofani di sanità, tanto la bottiglia di zinco, quanto la bacinella, rappresentate queste, tutte e due, sotto la denominazione complessiva di *bottiglia a bacinella di zinco*. (IV-463).

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 aprile.

APRILE 27. — Applicazione della tariffa militare al trasporto degli inscritti di leva della classe 1876, *pag.* 435.

CIRCOLARE N. **68**. — **Applicazione della tariffa militare al trasporto degli inscritti di leva della classe 1876**. — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 27 aprile.

Anche in quest'anno gli inscritti di leva potranno fruire della tariffa militare tanto sulle ferrovie sottoindicate che sui piroscafi della *Navigazione generale italiana* per recarsi esclusivamente dal comune del capoluogo di circondario non solo al tempo delle sedute ordinarie, ma anche in occasione di quelle suppletive e straordinarie dei consigli di leva, e per ritornarne:

Ferrovie meridionali (Rete Adriatica);
Ferrovie della rete Mediterranea;
Ferrovie della rete Sicula;
Ferrovie Reali Sarde;
Ferrovie secondarie della Sardegna;
Ferrovie della società veneta (Treviso-Vicenza, Padova-Bassano, Padova-Camposampiero-Montebelluno, Schio-Vicenza, Schio-Arsiero, Parma-Guastalla-Suzzara, Arezzo-Pratovecchio-Stia, Cividale-Portogruaro, Schio-Torre, Vittorio Conegliano);
Ferrovie Nord-Milano;
Ferrovie dell'Emilia (Guastalla-Reggio-Sassuolo; Reggio-Carpi);
Ferrovia del Ticino (Santhià-Biella);
Ferrovia Suzzara-Ferrara;
Ferrovie Sicule occidentali (Palermo-Marsala-Trapani);
Ferrovia Fossano-Mondovì;
Ferrovia Verona-Caprino;
Ferrovia Napoli-Ottaiano-S. Giuseppe;
Ferrovie e Navigazione Lago di Lugano (Menaggio-Porlezza);

Oltre le suddette anche sulle ferrovie Palermo-Corleone, Napoli-Pozzuoli-Torregaveta e Arezzo-Città di Castello-Fossato gli inscritti potranno fruire del ribasso ferroviario, ma limitatamente al 50 % sui prezzi ordinari.

Il ribasso è concesso soltanto per i viaggi in 3ª classe ed alle seguenti condizioni:

1° L'inscritto che intende fruire del ribasso deve chiedere la carta di riconoscimento al sindaco del comune, sulla cui lista di leva è annotato, ovvero al sindaco del comune di residenza se abbia fatto domanda di visita per delegazione o se si trovi inscritto sulle liste di altro comune appartenente però allo stesso circondario.

Le carte di riconoscimento, secondo apposito modello, sono distribuite ai sindaci in fascicoli madre-figlia e vengono distinte con un numero progressivo.

Le matrici dovranno essere conservate per gli eventuali riscontri.

I sindaci potranno rilasciare la carta di riconoscimento, oltrechè ai giovani inscritti sulle liste di leva del proprio comune, anche:

a) agli inscritti i quali abbiano chiesto la visita per delegazione avanti al Consiglio di leva del circondario in cui risiedono, previo accertamento della loro identità personale, e della ottenuta facoltà di essere visitati per delegazione;

b) ai giovani residenti nel comune che risultino inscritti sulle liste di altro comune dello stesso circondario;

c) a tutti quegli altri inscritti, che abbiano la possibilità di approfittare della ferrovia per recarsi avanti il Consiglio di leva, compresi quindi gli appartenenti ai comuni forensi ed alle frazioni del comune capoluogo di circondario.

2° Tanto il primo tagliando, quanto la parte superiore del secondo, debbono essere riempiti (meno s'intende nella parte riservata all'indicazione dei biglietari) esclusivamente dai municipi, i quali rimarranno responsabili dell'esattezza delle indicazioni appostevi.

3° Le carte di riconoscimento non compilate regolarmente, incomplete, corrette, alterate oppure, non presentate in tempo opportuno o presentate ad una stazione diversa da quella in esse indicata e quelle, infine, che non fossero del tutto identiche al prescritto modello, sono ritenute nulle e di nessun valore.

4° Le stazioni indicate su ogni carta di riconoscimento come stazioni di partenza e di arrivo nell'andata debbono essere rispettivamente indicate come stazione di arrivo e come stazione di partenza nel ritorno.

Inoltre la stazione di partenza nell'andata dev'essere quella del comune che rilascia la carta di riconoscimento e quella

di partenza pel ritorno la città capoluogo di provincia o di circondario.

Qualora il comune di partenza non abbia stazione ferroviaria, si dovrà indicare sulla carta di riconoscimento quella più vicina al comune stesso od anche quella che riesca più comoda della più vicina o perchè meglio fornita di strade di accesso o perchè posta in direzione del luogo di destinazione.

5° Il prezzo del biglietto tanto per l'andata che pel ritorno dev'essere pagato tutto al bigliettario della stazione di partenza, il quale ritira il primo tagliando della carta di riconoscimento.

Il secondo tagliando serve come biglietto di ritorno, dopo che il commissario di leva ha completato e sottoscritto la dichiarazione relativa alla visita subita dall'inscritto, e deve essere consegnato alla stazione al termine del viaggio.

6° I viaggi di andata non possono aver luogo prima del giorno che precede quello della visita, ed i viaggi di ritorno non possono aver luogo più tardi del giorno che segue quello anzidetto della visita.

7° Qualora da uno stesso comune debbano partire — lo stesso giorno — più di 10 inscritti, il sindaco deve imprescindibilmente prendere il giorno prima gli opportuni accordi col capo della stazione dalla quale essi debbono partire ed avvertire gli interessati di presentarsi alla stazione abbastanza in tempo perchè tutte le operazioni necessarie possano essere effettuate prima della partenza del treno.

Nel caso che un tale procedimento non sia stato tenuto, e che perciò non sia stato possibile agli agenti ferroviari di distribuire in tempo i biglietti, gli interessati saranno tenuti, senz'altro, a pagare il biglietto a tariffa ordinaria.

8° Per quanto riguarda gli inscritti mandati in osservazione all'ospedale militare si terranno presenti le seguenti avvertenze:

a) se l'ospedale ha sede nello stesso capoluogo di provincia o di circondario in cui l'inscritto viene visitato dal Consiglio di leva, il commissario di leva ritirerà dall'inscritto la carta di riconoscimento e lo avvertirà di ripresentarsi a riprenderla il giorno in cui avrà avuto termine l'osservazione all'ospedale. È beninteso che la data da apporsi in tal caso sulla carta di riconoscimento dal commissario di leva, dovrà essere quella del giorno in cui ha avuto termine l'osservazione;

b) se nel capoluogo di provincia o di circondario in cui

l'inscritto dev'essere visitato dal Consiglio di leva non ha sede l'ospedale militare, l'inscritto, a seconda delle distanze, dovrà, dopo di aver subito l'esperimento all'ospedale, far ritorno al capoluogo del circondario, oppure essere direttamente inviato al proprio comune.

In entrambi i casi l'inscritto sarà munito dello scontrino (mod. F bleu) per cura dell'ufficiale delegato in 1° o dell'ospedale, e se egli non debba far ritorno al capoluogo del circondario, il commissario di leva annullerà la di lui carta di riconoscimento.

Sul foglio di viaggio da rilasciarsi all'inscritto a mente del § 335 del regolamento sul reclutamento, l'ufficiale delegato in 1° indicherà espressamente dove l'inscritto debba essere inviato dopo di aver subito l'esperimento.

Per mezzo del sindaco l'inscritto dovrà poi essere avvertito della decisione che sarà stata presa a suo riguardo dal consiglio di leva.

9° Nessuna facilitazione di viaggio spetta ai membri delle famiglie degli inscritti di leva, che trovansi nei casi previsti dai N. 1, 2, 3 e 4 nell'art. 93 della legge sul reclutamento.

10° I prefetti e i sottoprefetti richiederanno direttamente al reclusorio militare di Savona il numero di copie delle suaccennate carte di riconoscimento strettamente necessario pei bisogni degli inscritti sulle liste di leva dei comuni dipendenti e le faranno al più presto distribuire ai sindaci dei comuni predetti.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 9 maggio

MAGGIO 7. — Corsi d'istruzione per gli ufficiali inferiori dell'arma di fanteria di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile e di milizia territoriale, *pag.* 139.

» 7. — Strumenti ed attrezzi per l'officina dei capi armaiuoli dei corpi, *pag.* 142.

» 7. — Scuola di tiro del reggimento d'artiglieria a cavallo, *pag.* 143.

» 7. — Spedizione di materiali destinati al comando locale d'artiglieria (da costa) di Maddalena, *pag.* 143.

CIRCOLARE N. **69**. — **Corsi d'istruzione per gli ufficiali inferiori dell'arma di fanteria di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile e di milizia territoriale.** — (Segretariato generale). — 7 maggio.

Il Ministero ha determinato che, invece dei corsi liberi festivi come negli anni scorsi, abbiano luogo quest'anno, quale esperimento, corsi d'istruzione continuativi della durata di 15 giorni, per gli ufficiali inferiori dell'arma di fanteria (fanteria di linea, bersaglieri ed alpini) di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile, e di milizia territoriale.

Detti corsi, che avranno principio il giorno 15 settembre e termineranno col giorno 30 dello stesso mese, procederanno sotto la direzione di un ufficiale superiore dell'arma di fanteria dell'esercito permanente, delegato dal comandante del presidio e, nelle località sedi di battaglione, sotto la direzione del comandante stesso; tuttavia nei presidi, nei quali intervenissero al corso soltanto ufficiali subalterni, potrà essere direttore del corso un capitano dell'arma di fanteria dell'esercito permanente.

L'ufficiale superiore, o capitano, direttore del corso, stabilirà l'orario per lo svolgimento dell'istruzione, tenendo presente che la durata giornaliera dei corsi dovrà in massima essere di tre ore almeno, e che dovrà farsi nelle prime ore del mattino.

L'insegnamento verrà impartito da ufficiali inferiori dell'arma di fanteria dell'esercito permanente, all'uopo destinati

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 16ª, Circolare 68, riga 7ª, *alle parole*: per recarsi esclusivamente dal comune del capoluogo di circondario, *sostituire*: per recarsi esclusivamente dal comune al capoluogo di circondario.

dai comandanti di presidio, e verrà svolto secondo il programma indicato nell'annesso specchio.

In questo insegnamento si dovrà dare la maggiore importanza alla parte pratica, affinchè gli ufficiali acquistino l'attitudine, la energia e la prestanza militare necessarie per lo esercizio del comando e pel prestigio del grado.

La parte teorica relativa ai regolamenti sarà svolta in modo sommario, trattenendosi sulle parti principali e dando per le altre un razionale indirizzo, onde gli ufficiali possano poi compiere da loro la propria istruzione.

Tutti gli ufficiali dovranno eseguire le lezioni 1ª, 3ª e 4ª del tiro di classificazione e le prime tre lezioni del tiro colla pistola (Istruzione 23 aprile 1894).

I reggimenti e distaccamenti, presso cui dovrà impartirsi l'istruzione, saranno designati dai comandanti di corpo di armata.

I comandanti dei distretti e dei reggimenti alpini faranno conoscere agli ufficiali inferiori da essi dipendenti la presente disposizione, invitandoli a dichiarare se intendono intervenire ai detti corsi.

Sono ammessi senz'altro a frequentare i corsi stessi gli ufficiali in congedo che ne facciano domanda al comandante del distretto; questi trasmetterà al comandante di ogni presidio l'elenco degli ufficiali ammessi, e, in conformità delle disposizioni date dal comando del corpo d'armata, farà in pari tempo conoscere agli ufficiali il reggimento o distaccamento al quale dovranno presentarsi.

Gli ufficiali che si sono iscritti sono tenuti a frequentare il corso, e ne verranno senz'altro esclusi coloro che manchino ad una istruzione senza giustificato motivo.

Detti ufficiali dovranno sempre intervenire in uniforme.

Ad essi non compete alcuna indennità od assegno.

Al termine del corso, gli ufficiali superiori, o capitani, incaricati della direzione delle istruzioni, trasmetteranno al comandante del presidio, che la inoltrerà al comandante del corpo d'armata, una succinta relazione sull'andamento dei corsi e sul profitto ricavato, e vi uniranno uno specchio indicante il valore dell'ufficiale con una delle qualifiche indicate al N. 16 dell'Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche:

Inoltre essi compileranno lo specchio mod. *A*:

a) per gli ufficiali che non prestarono prima d'ora altro servizio, nè frequentarono corsi liberi d'istruzione;

b) per quelli pei quali non venne ancora compilata la parte II del libretto personale, non avendo essi prestato servizio dopo la istituzione del libretto personale;

c) per quelli che conseguirono promozione a grado superiore, dopo che per essi fu compilato lo specchio mod. *A*, e che dopo la promozione non prestarono altro servizio.

Per tutti gli altri compileranno lo specchietto mod. *B*.

A tale uopo i comandanti di distretto trasmetteranno ai reggimenti, presso cui sono istituiti corsi d'istruzione, i libretti personali degli ufficiali, ed i comandanti di reggimento li restituiranno poi alla fine dei corsi insieme cogli specchi mod. *A* e specchietti mod. *B*, trasmettendo in pari tempo al Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria) l'altro esemplare del libretto personale e dello specchietto mod. *B*, non senza avere posto nella parte I del libretto personale (casella: *Studi regolari, studi militari*) l'indicazione d'avere frequentato il corso col risultato ottenuto.

I comandanti di reggimento, nel trasmettere, sia al distretto, sia al Ministero, gli esemplari degli specchietti mod. *B*, dovranno unirvi l'elenco delle modificazioni od aggiunte indicato al N. 11 dell'Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche.

Le commissioni compilatrici saranno composte dell'ufficiale superiore, o capitano, direttore del corso, e dei capitani che impartirono le istruzioni.

Gli ufficiali che riporteranno la qualifica di *ottimo*, saranno dispensati dall'esame d'idoneità all'avanzamento, semprechè essi abbiano preso parte al corso nel biennio precedente alla loro chiamata all'esperimento.

I comandanti di corpo d'armata daranno le opportune disposizioni per l'attuazione di quanto sopra, e, terminati i corsi, riferiranno al Ministero (Segretariato generale) sull'esito dei medesimi e sulla convenienza, o meno, di mantenere i corsi d'istruzione col sistema esperimentato nel corrente anno.

Il Ministro — RICOTTI.

PROGRAMMA *delle istruzioni da impartirsi agli ufficiali dell'arma di fanteria di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile e di milizia territoriale nei corsi d'istruzione.*

Istruzione individuale senz'arme e con l'arme; Esercizi per il combattimento.	Istruzione teorico-pratica fatta dagli ufficiali stessi.

Istruzione di plotone; Esercizi per il combattimento.	Istruzione teorico-pratica in piazza d'armi ed in terreno di campagna.
Istruzione di compagnia; Esercizi per il combattimento.	Idem.
Istruzione di battaglione; Esercizi per il combattimento.	Idem.
Istruzione sulle armi; Fucile mod. 70/87 (1); Fucile mod. 1891; Pistola a rotazione mod. 1889.	Teorica.
Istruzione sul tiro (2); Scuola di puntamento e scuola di tiro al bersaglio.	Teorico-pratica fatta dagli ufficiali.
Regolamento di servizio in guerra; Servizio di sicurezza. — Marce. — Combattimenti.	Teorico-pratica.
Regolamento pel servizio territoriale; Codice penale e regolamento di disciplina; Regolamento d'istruzione e di servizio interno.	Teorica.

N. **70**. — **Strumenti ed attrezzi per l'officina dei capi armaiuoli dei corpi**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 7 maggio.

In relazione a quanto è prescritto dall'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi (10 aprile 1895), specchio *A*, pagina 228, questo Ministero determina:

1° Che tutti gli oggetti compresi sotto la dicitura « *Strumenti ed attrezzi da considerarsi come immobili inerenti all'officina* » siano d'ora innanzi computati tra quelli che, a norma del paragrafo 36 del regolamento per la piccola manutenzione degl'immobili militari (6 gennaio 1889), sono in carico permanente alle direzioni territoriali del genio, per essere dati in distribuzione provvisoria ai corpi, analogamente

(1) L'istruzione sul fucile mod. 70/87 sarà fatta in modo sommario e solo agli ufficiali di milizia territoriale.

(2) L'istruzione sul tiro sarà fatta a tutti indistintamente secondo l'*Istruzione* 23 aprile 1894.

a quanto è già stabilito per le parti non fisse delle fucine per servizio dei capi armaiuoli;

2° Che gli oggetti di cui ai numeri 566, 567, 568 e 569 della 13ª categoria che i corpi ora prelevano dalle fabbriche d'armi, siano invece forniti gratuitamente dalle stesse fabbriche d'armi alle direzioni del genio, alle quali si dovranno in avvenire rivolgere i corpi per averne la distribuzione.

In conseguenza di ciò tutti i corpi dell'esercito, i quali avessero in carico tutti o parte degli oggetti sopra indicati, dovranno scaricarsene senza darsi debito del loro valore sul rendiconto generale degli assegni e far figurare come eseguito il versamento di essi alla competente direzione territoriale del genio, la quale a sua volta li assumerà in caricamento definitivo per quindi farli risultare dati in distribuzione provvisoria agli stessi corpi che attualmente li possiedono.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **71. — Scuola di tiro del reggimento d'artiglieria a cavallo.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 7 maggio.

A parziale modificazione delle disposizioni contenute nella Circolare N. 56 del corrente anno, questo Ministero ha determinato che la scuola di tiro del reggimento d'artiglieria a cavallo, al poligono di Somma, anzichè svolgersi dal 1° giugno al 10 luglio, abbia luogo dal 20 giugno al 30 luglio. In tal senso dovrà pertanto intendersi modificato lo specchio *A* che andava annesso alla Circolare precitata.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **72. — Spedizione di materiali destinati al comando locale d'artiglieria (da costa) di Maddalena.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 7 maggio.

Non essendo ultimati i magazzini pel ricovero dei materiali alla sede del comando locale d'artiglieria di Maddalena, e trovandosi tuttora ad Ozieri la massima parte dei laboratori di riparazione, i corpi o stabilimenti cui occorra spedire materiali al detto comando locale, debbono, per evitare inutili spese di trasporto, prendere con esso preventivi accordi, affine di conoscere se i materiali stessi debbono essere diretti alla sede, ovvero alla dipendente sezione staccata di Ozieri.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 18ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 maggio

MAGGIO 15. — Proposte per l'avanzamento per l'anno 1897, *pag.* 145.
» 15. — Stabilimenti balneari e idropinici, e bagni marini, *pag.* 145.

CIRCOLARE N. **73**. — **Proposte per l'avanzamento per l'anno 1897**. — Segretariato generale. — 15 maggio.

Il Ministero stima opportuno di far conoscere fin d'ora quali siano gli ufficiali che, per la loro anzianità di grado, potranno essere inscritti nei quadri generali di avanzamento per l'anno 1897.

Tale comunicazione è ora fatta, perchè le autorità militari, dalle quali detti ufficiali dipendono, possano portare la loro speciale attenzione sui medesimi, onde il giudizio che, a suo tempo, dovranno esprimere, sia informato alla perfetta conoscenza degli ufficiali stessi.

ARMI E CORPI	Tenenti colonn.	Maggiori	Capitani	Tenenti
	Con anzianità a tutto il			
Fanteria . . .	8 mar. 1894	13 mar. 1892	11 ott. 1886	26 sett. 1887
Cavalleria . . .	4 lugl. 1895	8 mar. 1894	11 ott. 1886	26 sett. 1888
Artiglieria. . .	8 mar. 1894	13 mar. 1892	22 ott. 1885	7 ott. 1887
Genio	8 mar. 1894	13 mar. 1892	11 ott 1885	11 ott. 1888
Corpo sanitario militare . . .	17 lugl. 1893	2 nov. 1890	9 dic. 1889	19 dic. 1889
Corpo di commissariato militare	7 agos. 1894	11 dic. 1892	26 sett. 1886	16 nov. 1886
Corpo contabile militare . . .	—	11 dic. 1892	26 sett. 1886	31 mar. 1887
Corpo veterinario militare. .	—	11 dic. 1892	11 ott. 1888	8 apr. 1888

Il Ministro — RICOTTI.

N. **74**. — **Stabilimenti balneari e idropinici, e bagni marini**. — (Segretariato generale). — 15 maggio.

In conformità di quanto è disposto dal § 29 delle Norme per il servizio balneotermale, ecc. (Allegato N. 2 al regolamento del servizio sanitario militare), il Ministero determina, che, nella imminente stagione estiva, siano aperti gli stabili-

menti balneari e idropinici, ed abbiano luogo i bagni marini, nelle date e nel numero di mute, come appresso:

1. Stabilimento balneare di Acqui 5 mute:
   la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
   la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
   la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
   la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre;
   la 5ª dal 7 settembre al 26 settembre.

Stabilimento balneare di Casciana, comune di Lari (Pisa), 3 mute:
   la 1ª dal 3 luglio al 22 luglio;
   la 2ª dal 25 luglio al 13 agosto;
   la 3ª dal 16 agosto al 4 settembre.

Stabilimento balneare d'Ischia (ex villa reale a Porto d'Ischia), 5 mute:
   la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
   la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
   la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
   la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre;
   la 5ª dal 7 settembre al 26 settembre.

Stabilimento idrominerale di Recoaro, 4 mute:
   la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
   la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
   la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
   la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore, 4 mute:
   la 1ª dal 1° giugno al 15 giugno;
   la 2ª dal 18 giugno al 2 luglio;
   la 3ª dal 28 agosto all'11 settembre;
   la 4ª dal 14 settembre al 28 settembre.

Città marittime. — I bagni marini avranno luogo pei soli militari di truppa dal 1° luglio al 31 agosto, in una o due mute di 30 giorni l'una.

2. La partenza dei militari d'ogni muta per gli stabilimenti balneari e per i bagni marini verrà regolata per modo, che essi vi giungano non prima del giorno precedente a quello in cui ha principio la muta stessa.

3. I militari di truppa diretti ad Ischia dovranno essere dai corpi fatti partire, provvisti d'indennità di trasferta e di mezzi di trasporto per ferrovia e per mare fino a destinazione, in modo che giungano a Napoli il mattino (poichè i piroscafi da Napoli a Ischia partono alle ore 14) del giorno precedente a quello fissato per il principio della muta, o, tutto al più, la sera avanti.

Ai medesimi sarà ordinato di presentarsi, appena giunti a Napoli, al distretto militare, il quale provvederà che siano riuniti, e accompagnati da qualche graduato al luogo d'imbarco.

Al termine della muta, lo stabilimento d'Ischia rinvierà gli uomini direttamente ai corpi, soddisfatti d'ogni loro avere sino al giorno dell'arrivo.

4. I militari di truppa da inviarsi a Casciana saranno diretti alla stazione di Pontedera, donde procederanno per Casciana.

5. Quelli da inviarsi a Recoaro, saranno diretti alla stazione di Tavernelle (Vicenza), da dove procederanno per Recoaro.

Le amministrazioni, a cui appartengono gli individui da inviarsi a Recoaro, provvederanno i militari, oltrechè dei necessari assegni di viaggio sino alla stazione di Tavernelle, anche della somma di L. 2, perchè possano far fronte alla spesa pel tramway sino a Valdagno, ed a quella di vettura da Valdagno a Recoaro. È in facoltà del medico dirigente lo stabilimento di far corrispondere eguale assegno a quei militari, i quali, finita la cura, non si trovino in grado di percorrere a piedi il tratto Recoaro-Tavernelle.

6. Quelli da inviarsi a Salsomaggiore saranno diretti alla stazione di Borgo San Donnino, donde procederanno per Salsomaggiore.

5. Per i militari di truppa ammessi agli stabilimenti di Acqui, Casciana, Ischia, Recoaro e Salsomaggiore, serviranno, come *fogli di viaggio*, per l'andata, gli stessi *biglietti d'entrata* mod. 450, loro rilasciati dai corpi: pel ritorno, i *biglietti di uscita* mod. 451, ricevuti dagli stabilimenti.

A tale effetto verrà scritta sui detti *biglietti* la seguente dichiarazione:

« Parte soddisfatto di indennità di trasferta per N. . . . giornate, e di assegni di trasporto per ferrovia da . . . a . . . (lire . . .), e per mare da . . . . . a . . . (lire . . .).

« A . . . li . . . 1896.

« L'Aiutante Maggiore (o il Direttore dello Stabilimento). »

8. I militari di truppa ammessi ai bagni marini dovranno essere diretti ai luoghi di cura nel modo prescritto dal § 7 delle sopracitate Norme.

9. Il Ministero inoltre richiama l'attenzione dei comandanti di corpo su quanto è prescritto dai §§ 34 e 35 delle Norme stesse.

10. Perchè non abbia più ad accadere, come già si è verificato nei precedenti anni, che in ciascuna muta restino posti vacanti negli stabilimenti balneari militari per l'assenza di coloro che vi erano assegnati, il Ministero nel richiamare i comandanti dei corpi alla rigorosa osservanza di quanto è disposto dal § 39 delle norme stesse, prescrive che l'avviso da darsi al direttore dello stabilimento debba pervenire al medesimo almeno 10 giorni prima del cominciamento della muta, affinchè vi sia il tempo necessario per chiamare altri al posto di quelli che vi rinunziano.

11. I medici dirigenti gli stabilimenti balneo-termali ed idropinici dovranno mandare all'Ispettorato di sanità militare, verso la fine di ciascuna muta, l'elenco nominativo degli ufficiali ed impiegati militari che doveano far parte della muta, con l'indicazione, per i mancanti, dei motivi per i quali non poterono intervenire, del giorno in cui per i non intervenuti allo stabilimento pervenne l'avviso dal corpo, e delle disposizioni che in seguito a ciò essi medici dirigenti avranno date secondo il disposto del § 41 delle Norme citate.

12. I comandanti delle divisioni militari nel cui territorio si trovano stabilimenti balneari, o città dove si possa stabilire una stazione balneare marittima, daranno tutte le altre disposizioni che potranno occorrere per il regolare andamento del servizio.

Questo Ministero inoltre fa conoscere:

a) che la Società anonima delle *Acque Albule* in quel di Tivoli, presso Roma, a cominciare dal 16 maggio a tutto il 15 ottobre, ha offerto un ribasso sui prezzi ordinari, per l'uso dei bagni nel proprio stabilimento, agli ufficiali ed ai sottufficiali in attività di servizio che ne avessero bisogno; essi pagheranno cent. 90 pel bagno nelle vasche comuni, e lire 1,40 per quello nei camerini, compresa la biancheria per asciugarsi. Per godere dei vantaggi suaccennati, gli ufficiali, che si presentano in abito borghese, devono mostrare il proprio libretto ferroviario per constatare la loro qualità, e i sottufficiali, caporali e soldati devono presentarsi in divisa. I sottufficiali, caporali e soldati, presentandosi in divisa saranno ammessi al bagno in vasca comune col solo pagamento di cent. 60; e qualora desiderassero un camerino ordinario pagheranno quanto gli ufficiali, cioè L. 1,40;

b) che i signori proprietari del premiato stabilimento balneare Chiatamone Manzi in Napoli, accordano agli ufficiali e militari di truppa il 20 °/₀ di riduzione sopra tutti i vari bagni semplici e medicati in uso nello stabilimento, ad eccezione

di quelli termali. Per ricevere tale agevolazione il militare dovrà presentarsi con scontrino rilasciato dal comandante del proprio corpo. Gli ufficiali medici avranno sempre libero ingresso nello stabilimento per usare delle acque e del macchinario di cui avessero bisogno per le loro osservazioni ed esperimenti;

c) che il dott. G. Mazzucchetti, direttore proprietario dello stabilimento idroterapico di Oropa (Biella), ha offerto tanto per gli ufficiali d'ogni arma e corpo in attività di servizio, od in aspettativa, disponibilità o posizione ausiliaria, quanto per gl'impiegati civili dipendenti da questo Ministero, la riduzione del 25 °/₀ sulla retta giornaliera per pensione, cura, primo consulto, uso di quanto occorre per le operazioni idroterapiche, e servizio. Il prezzo ridotto della retta sarà perciò di L. 8,25 a 9 per le camere a solo, e di L. 7,50 a L. 8,25 per le camere a due letti.

Gli ufficiali ed impiegati che intendono profittarne, potranno recarsi, per proprio conto, al suddetto stabilimento dal primo giugno al 15 luglio, e dal 25 agosto al 30 settembre. Ad evitare poi l'inconveniente di non trovare posti disponibili, sarà necessario farne domanda in tempo al prefato direttore per essere ammesso all'uno o all'altro dei due periodi suindicati:

d) che i proprietari della Grotta Giusti di Monsummano (Lucca) e dell' annesso stabilimento reale Vittorio Emanuele hanno offerto agli ufficiali del regio esercito e della regia marina, in attività di servizio, la riduzione del 20 °/₀ per gli ufficiali superiori e del 30 °/₀ per gli ufficiali inferiori sul prezzo ordinario della pensione, che varia da L. 12,50 a 16 al giorno, compreso l'alloggio, il vitto, il bagno a vapore nella Grotta, il servizio, ecc. Nel prezzo suddetto però non è compresa l'assistenza medica, la cura ausiliaria del massaggio, quando ne fosse il caso.

Gli ufficiali, che desiderassero ulteriori schiarimenti, potranno rivolgersi alla direzione dello stabilimento.

e) che la Società generale termominerale italiana, conduttrice delle Terme d'Acqui, offre, pel biennio 1896-97, ai signori ufficiali del regio esercito e della regia marina, in attività di servizio, il ribasso sui prezzi ordinari per alloggio e cura nei suoi stabilimenti, del 25 °/₀.

L'epoca di ammissione e lo stabilimento di cura saranno:

dal 1° giugno al 1° luglio alle Vecchie Terme.
dal 15 agosto al 30 settembre id. id.
dal 1° ottobre al 30 aprile alle Nuove Terme.

L'ammissione darà diritto al trattamento di prima categoria, all'esenzione dalla tassa medica d'ingresso di L. 10, ed alla facoltà di frequentare le sale da ballo e di lettura della stabilimento.

L'accettazione tanto per gli ufficiali in divisa, quanto per quelli in abito borghese, si fa mediante presentazione del personale libretto ferroviario.

Per schiarimenti dirigersi al signor G. Guida, direttore, in Acqui.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 19ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 23 maggio.

MAGGIO 19. — Avanzamento degli ufficiali di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale, *pag.* 151.
» 20. — Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa, *pag.* 161.
» 22. — Militari delle classi anziane che si troveranno in licenza alla data del 15 luglio p. v. e che dovranno essere inviati in licenza dopo tale data, *pag.* 161.
» 22. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di marzo 1896, *pag.* 163.

CIRCOLARE N. **75**. — **Avanzamento degli ufficiali di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale**. — (Segretariato generale). — 19 maggio.

§ 1. — *Disposizioni generali.*

1. Nel corrente anno avranno luogo per gli ufficiali di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile, di milizia mobile e di milizia territoriale, i quali abbiano l'anzianità di grado sottoindicata:

a) esami di idoneità all'avanzamento per quelli appartenenti all'arma di fanteria ed ai corpi sanitario, di commissariato, contabile e veterinario, nei mesi di ottobre e novembre;

b) esperimenti per l'idoneità all'avanzamento della durata di 15 giorni per quelli appartenenti alle armi di cavalleria, artiglieria e genio, nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Arma o corpo	Milizia mobile e complemento				Milizia territoriale			
	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti
	Con anzianità a tutto il							
Fanteria. . . .	Giugno 1890	1884	Marzo 1886	Giugno 1892	1890	1886	1888	1892
Cavalleria. . .	—	1886	Marzo 1887	Giugno 1892	1890	—	1888	1892
Artiglieria. . .	—	1883	1886	1892	1890	1884	1888	1892
Genio	1888	1882	1886	1891	1889	1884	1888	1891
Corpo sanitario militare.	—	—	1887	1892	—	—	Giugno 1888	1892
Corpo commissariato mil.	—	—	22 ottob. 1884	30 nov. 1890	—	—	—	—
Corpo contabile militare	—	—	—	Settemb. 1889	—	—	Giugno 1886	Settemb. 1889
Corpo veterinario mil. .	—	—	Giugno 1887	Giugno 1891	—	—	—	—

2. I comandanti di corpo d'armata provvederanno perchè sia data partecipazione della presente circolare a tutti gli ufficiali che, essendo compresi nei sopraindicati limiti di anzianità, risiedono nel dipendente territorio, qualunque sia l'arma e specialità od il corpo cui appartengono, con le eccezioni di cui al successivo N. 17.

I comandi di distretto e di reggimento alpini, le direzioni di ospedale militare principale e di commissariato, che hanno ufficiali non dimoranti nel territorio del rispettivo corpo d'armata, dovranno fare conoscere il recapito e la posizione degli ufficiali stessi ai comandi di distretto, nel cui territorio essi dimorano.

§ 2. — *Esami.*

3. I comandanti di corpo d'armata ripartiranno gli ufficiali stati ammessi agli esami, e daranno le necessarie disposizioni per la composizione e per la sede delle commissioni esaminatrici.

4. Queste commissioni saranno così composte:

per gli ufficiali superiori: di un maggior generale, un colonnello, un tenente colonnello;

per i capitani: di un comandante di reggimento o di distretto, e di due ufficiali superiori;

per i subalterni: di un ufficiale superiore e di due capitani.

5. Qualora dette commissioni non potessero essere costituite come sopra è detto, specialmente per gli ufficiali medici, contabili e veterinari, i comandanti di corpo d'armata provvederanno nel modo più conveniente, prendendo gli opportuni accordi coi comandanti di corpo d'armata viciniori.

6. Le commissioni esaminatrici, prima degli esami, prenderanno conoscenza delle carte personali di ciascun ufficiale, che dovranno essere loro trasmesse dalle autorità, le quali le hanno in consegna.

7. Gli esami per ciascun candidato avranno la durata di circa mezz'ora, tanto per l'esame teorico, quanto per quello pratico, e consisteranno:

a) per gli ufficiali di fanteria, in una prova teorica ed in una prova pratica sul programma che fa seguito alla presente circolare;

b) per gli ufficiali medici, commissari, contabili e veterinari, nel dare prova di idoneità nel disimpegno delle funzioni inerenti al grado cui aspirano.

Gli ufficiali medici dovranno inoltre provare di conoscere sufficientemente la medicina legale militare teorico-pratica ed il regolamento del servizio sanitario militare.

Tutti poi dovranno conoscere le parti del regolamento di disciplina, del regolamento pel servizio territoriale e del codice penale, indicate nel programma.

8. Per ogni ufficiale, che si presenterà all'esame, sarà compilato un apposito verbale, in cui verrà indicato il risultato della votazione, fatta per *si* o per *no*, cioè per la idoneità, o non idoneità, all'avanzamento.

9. Gli ufficiali, che si presentano agli esami non hanno diritto ad alcun assegno, salvo se dovessero allontanarsi dal luogo di loro residenza per oltre 5 chilometri, nel qual caso saranno loro corrisposti gli assegni stabiliti dal § 135 del Regolamento sulle indennità eventuali.

§ 3. — *Esperimenti.*

10. Gli ufficiali in congedo che devono fare l'esperimento, saranno invitati a dichiarare per iscritto di esser disposti a prestar servizio di 15 giorni durante i mesi di cui nel precedente N. 1, indicando altresì la quindicina nella quale preferirebbero di esser chiamati; e le relative dichiarazioni saranno trasmesse dai comandanti di corpo d'armata entro la prima quindicina del prossimo mese di agosto al Ministero (Direzione generale competente), che provvederà per la chiamata in servizio e per l'assegnazione ai corpi degli ufficiali, mediante il *Bollettino delle nomine*.

11. Le commissioni, composte come è detto al N. 13, dovranno accertarsi:

a) che gli ufficiali di cavalleria posseggano sufficiente istruzione militare in base al programma stabilito per gli ufficiali di fanteria, sostituendo alle *Istruzioni* per quest'arma le analoghe *Istruzioni* per la cavalleria, ed aggiungendo, del Regolamento di servizio in guerra, le parti che si riferiscono alle *scorte* e all'*avanscoperta*; che diano prova di abilità nell'equitazione di maneggio e di campagna e nel comandare un reparto a cavallo adeguato al grado a cui aspirano;

b) che gli ufficiali d'artiglieria posseggano sufficiente istruzione militare in genere e conoscenza dei regolamenti comuni alle varie armi, in base a quanto si richiede per gli ufficiali di fanteria nel programma; e che conoscano teoricamente e praticamente i materiali, le istruzioni, le regole di tiro e di puntamento, la condotta del fuoco, relative alla specialità ri-

spettiva, che siano insomma abili a dirigere e comandare un riparto adeguato al grado a cui aspirano e nella specialità di servizio a cui sono assegnati;

c) che gli ufficiali del genio posseggano sufficiente istruzione militare in genere e conoscenza dei regolamenti comuni alle varie armi, in base a quanto si richiede per gli ufficiali di fanteria nel programma; e che conoscano, teoricamente e praticamente, la composizione dei parchi della rispettiva specialità, nonchè l'impiego dei principali materiali dei parchi stessi, le istruzioni pratiche comuni a tutte le specialità e quelle della rispettiva specialità prescritte dal N. 25 del Regolamento d'istruzione e di servizio interno per il genio; che siano insomma abili a dirigere e comandare un reparto adeguato al grado a cui aspirano e nella specialità di servizio cui sono assegnati.

12. Alla fine dell'esperimento, le commissioni pronunzieranno un giudizio esplicito sulla idoneità, o meno, all'avanzamento di ogni singolo candidato, facendone apposita notazione sullo specchio mod. *A* o sullo specchietto mod. *B*, che dovrà essere compilato a mente del § 11 dell'Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche.

13. Le dette commissioni, per gli ufficiali inferiori, saranno composte dai capitani e dall'ufficiale superiore che furono incaricati della direzione dell'esperimento, e per i maggiori, dagli ufficiali superiori e dal comandante del corpo.

14. Durante i 15 giorni di esperimento pratico gli ufficiali di cavalleria, d'artiglieria e del genio avranno diritto alle ordinarie competenze stabilite dai vigenti regolamenti.

§ 4. — *Ufficiali dispensati od esclusi dagli esami o dall'esperimento.*

15. Sono dispensati dagli esami o dall'esperimento gli ufficiali:

a) che abbiano prestato effettivo servizio nell'esercito permanente (reggimenti, brigate d'artiglieria, ecc.), con lo stesso grado del quale sono ora rivestiti, ed abbiano riportata la dichiarazione d'idoneità all'avanzamento nelle loro note caratteristiche;

b) che abbiano riportato la classificazione di *ottimo* nei corsi liberi d'istruzione frequentati nel limite di tempo indicato nel seguente comma *c*);

c) gli ufficiali la cui idoneità all'avanzamento sia stata precedentemente accertata in seguito a servizio (escluso quello

di prima nomina) prestato anche senza assegni, ed a cui siano stati chiamati con decreto ministeriale, posteriormente al 31 dicembre 1893;

d) i sottotenenti medici di complemento o di milizia territoriale, provenienti dagli allievi della scuola di applicazione di sanità militare, purchè dalle loro note caratteristiche risultino idonei all'avanzamento.

16. Sono esclusi dalla chiamata all'esame o all'esperimento, e quindi dalla promozione gli ufficiali:

a) che, per ragione di carica o di impiego, sono inscritti nel ruolo degli *indisponibili* al servizio, a senso della Istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi, tenute presenti le modificazioni di cui nell'*Atto* 97 del 1893 e la nota a piè della pagina 245 della Parte I del *Giornale militare* di detto anno;

b) che per due volte abbiano rinunziato all'esame o all'esperimento (1);

c) che in due esami, od esperimenti, non abbiano riportato la dichiarazione di idoneità all'avanzamento;

d) che abbiano ottenuto un risultato sfavorevole in una prova di cui al precedente comma *c*), e che abbiano rinunziato una volta all'esame o all'esperimento (1).

§ 5. — *Comunicazioni agli ufficiali.*

17. I comandanti di distretto, accertato il titolo alla dispensa dall'esame o dall'esperimento a mente del precedente N. 15, ovvero il motivo della esclusione, per effetto del N. 16, ne daranno partecipazione agli ufficiali interessati. Nei casi dubbi ne riferiranno, per la relativa decisione, al rispettivo comandante di corpo d'armata. Non verrà fatta alcuna comunicazione:

1° agli ufficiali i quali furono già informati della loro definitiva esclusione dall'avanzamento e che, non avendo invocato il beneficio di cui alla nota (1), sono divenuti ormai, in modo definitivo, non più ammissibili alla promozione;

2° agli ufficiali indisponibili al servizio;

3° agli ufficiali che, raggiungendo entro il secondo semestre del corrente anno il prescritto limite d'età, debbono nel dicembre venturo essere tolti dai ruoli.

18. I comandanti di distretto inviteranno tutti gli altri ufficiali, che non risultino dispensati od esclusi, a sottoporsi

(1) L'ufficiale che provi di avere rinunziato all'esame o all'esperimento per motivi di salute o per causa di forza maggiore, potrà esservi ammesso.

all'esame di idoneità, od all'esperimento, prevenendoli degli effetti che avrebbe la rinuncia, a senso dell'*Atto* 125 della *Raccolta del Giornale militare* (volume I, edizione 1894), e facendosi rilasciare per iscritto una esplicita dichiarazione di adesione o di rinuncia all'esame od all'esperimento.

Della dichiarazione di rinuncia sarà presa nota nelle carte personali degli ufficiali.

19. Gli ufficiali che, senza giustificato motivo, non avranno rilasciato la dichiarazione di adesione, saranno considerati come se avessero rinunziato all'esame od all'esperimento.

§ 6. — *Disposizioni comuni agli ufficiali chiamati all'esame o all'esperimento.*

20. Gli ufficiali che, allo scopo di meglio prepararsi all'esame o all'esperimento, desiderassero frequentare, senza diritto ad assegno alcuno, un corso d'istruzione presso un corpo, ufficio od ospedale, potranno farne domanda, per via gerarchica, al comandante del corpo d'armata, il quale provvederà al riguardo, purchè non vi si oppongano esigenze di servizio.

Gli ufficiali di cavalleria dovranno essere provveduti di cavalli di loro proprietà.

Si avverte che, dopo il corso anzidetto, non dovranno essere compilate le note caratteristiche.

21. Se, per caso, talun ufficiale fosse ritenuto non possedere la necessaria idoneità fisica per il servizio militare, esso dovrà, prima di venire ammesso all'esame od all'esperimento, essere sottoposto a visita medica militare. Ove realmente fosse riconosciuto non atto al servizio, sarà lasciato in libertà, e ne sarà riferito al Ministero per gli ulteriori provvedimenti.

§ 7. — *Carte da trasmettersi.*

Nella prima quindicina di ottobre, sarà per cura dei comandanti di corpo d'armata trasmesso al Ministero (Segretariato generale o Direzione generale competente) un elenco, per ordine di grado e di anzianità, indicante:

a) gli ufficiali dispensati dall'esame o dall'esperimento e la ragione che ha dato titolo alla dispensa;

b) gli ufficiali esclusi e per qual motivo.

23. Terminati gli esami e gli esperimenti, sarà analogamente per cura dei comandanti di corpo d'armata compilato, *per ciascuna arma e corpo*, un unico elenco nominativo, conforme al modello qui unito, per ordine di grado e di anzia-

nità, degli ufficiali, eccettuati quelli di cui al numero precedente, compresi nei limiti d'anzianità di cui al N. 1.

In ciascuno di tali elenchi gli ufficiali saranno posti per ordine di categoria, cioè:

1° *Di complemento all'esercito permanente*;
2° *Di complemento alla milizia mobile*;
3° *Di milizia mobile*;
4° *Di milizia territoriale.*

In tali elenchi verrà per ciascun ufficiale indicato:

a) il risultato dell'esame, con annesso il relativo verbale, e per quelli di cavalleria, d'artiglieria e del genio il giudizio espresso dalla commissione in seguito all'esperimento;

b) se vi rinunciò, unendo la relativa dichiarazione;

c) se non si presentò all'esame o all'esperimento, indicandone possibilmente il motivo.

Detti elenchi saranno trasmessi al Ministero (Segretariato generale o Direzione generale competente) non più tardi della fine di dicembre 1896.

Il Ministro — RICOTTI.

PROGRAMMA.

Esame teorico.

Regolamento di disciplina militare. (Edizione 1885).

Doveri generali d'ogni militare (capo I).
Doveri propri dei superiori (articoli 21 e 24 del capo II).
Doveri propri degli inferiori (capo III).
Del comandante di compagnia (capo XIII).
Degli ufficiali subalterni (capo XIV).
Dei militari di truppa (capi XV, XVI, XVII e XVIII).
Delle punizioni disciplinari (libro II).
Delle ricompense militari (libro III).

Istruzione sulle armi per la fanteria. (Edizione 1891). (1)

Fucile mod. 70/87.
Sciabola baionetta mod. 1870.
Accessori e bufetterie per armi mod. 70/87.
Munizioni per armi mod. 70/87.
Scomposizione e ricomposizione.
Pulitura e conservazione.

Istruzione sulle armi e sul tiro per la fanteria. (Edizione 1894).

Fucile mod. 1891.
Pistola a rotazione mod. 1889.

(1) Solamente per gli ufficiali di milizia territoriale.

Pratica del fucile.
Tiro delle reclute.
Tiro di classificazione.
Tiro individuale di campagna.
Stima delle distanze.

Regolamento sul servizio territoriale.

(Libri II e IV. Edizione 1883). — (Libro VI. Edizione 1891)
Generalità circa il servizio di presidio (articoli 1, 3, 4 e 5 del capo I, libro secondo).
Servizi di 1° turno (guardie) (capo II del libro secondo).
Servizi di 2° turno (ispezioni alle guardie) (capo III, libro secondo).
Onori militari (articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 22 del capo II, libro quarto).
Norme generali dell'impiego della truppa in servizio di pubblica sicurezza (libro VI).

Regolamento di servizio interno per la fanteria. (Edizione 1892).

Ordinamento della caserma.
Servizio di caserma.
Servizio del rancio.
Operazioni ordinarie di caserma.

Codice penale per l'esercito. (Edizione 1882).

Delle pene.
Del tradimento.
Dei reati in servizio.
Disobbedienza, rivolta, ammutinamento, insubordinazione.
Della diserzione.
Dell'abuso di autorità.

Regolamento di servizio in guerra. (Edizione 1892, Parte I).

Generalità sul servizio di sicurezza.
Servizio di sicurezza in marcia.
Avamposti.
Norme relative alle marce in lontananza ed in vicinanza del nemico.
Combattimenti.
Usi di guerra.

Ufficiali in congedo.

Reclutamento. — Obblighi di servizio. — Cessazione. — (Leggi 29 giugno 1882, N. 830 e 25 gennaio 1888, N. 5177).
Residenza. (*Atto* 84 dispensa 22, *Giornale militare* 1893).
Ufficiali sprovvisti di divisa ad irreperibili (*Atti* 220 e 221, dispensa 44, *Giornale militare* 1891, e *Atti* 159 e 160, dispensa 39, *Giornale militare* 1893).

Esame pratico.

Esercizi in ordine chiuso ed esercizi per il combattimento con riparti corrispondenti al grado cui i candidati aspirano.

Comando del . . . . . corpo d'armata

Elenco *riassuntivo degli ufficiali compresi nei limiti d'anzianità di cui al N. 1 della Circolare N. . . . . del 1896, dimoranti nella circoscrizione territoriale del corpo d'armata* (1).

. . . . . (2)

GRADO (3)	COGNOME e NOME	Autorità da cui dipendono (4)	Anzianità di grado	*Annotazioni* (5)	Documenti uniti (6)
	Ufficiali di complemento all'esercito permanente				
	. . . . .				
	. . . . .				
	Ufficiali di complemento alla milizia mobile.				
	. . . . .				
	. . . . .				
	Ufficiali di milizia mobile.				
	. . . . .				
	. . . . .				
	Ufficiali di milizia territoriale.				
	. . . . .				
	. . . . .				

(1) Non saranno compresi nell'elenco gli ufficiali indicati al N. 22 della circolare.
(2) Arma o corpo. Dovrà farsi un elenco per ciascun'arma e corpo, ma non per ciascuna delle quattro categorie di ufficiali.
(3) Per ordine di grado e di anzianità (*e non per distretto*) fra quelli che dimorano nella circoscrizione del corpo d'armata.
(4) Distretto di residenza. — Reggimento alpini. — Direzione di ospedale principale. — Direzione territoriale di commissariato.
(5) Porre per ciascun ufficiale le indicazioni di cui al terzo capoverso del N. 23 della circolare.
(6) Dichiarazione di rinuncia, verbale di esame, ecc.

N. **76.** — **Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 20 maggio.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi informa che, malgrado le avvertenze fatte con le circolari 41 e 82 dello scorso anno 1895, molti militari di truppa continuano a francare le lettere comuni che spediscono alle loro famiglie con soli dieci centesimi, e che talune di esse lettere, non francate, hanno a tergo la dichiarazione del mittente con l'indicazione del grado, senza che siano munite del visto del comandante e del bollo, prescritti perchè dai destinatari possa pagarsi la semplice francatura di centesimi venti.

Questo Ministero vedesi perciò costretto a rinnovare l'invito perchè a tutti i militari di truppa, ma più specialmente ai nuovi venuti alle armi ed ai richiamati, siano spiegate le norme cui debbono, nel loro stesso interesse, attenersi nella spedizione delle loro corrispondenze.

Il Ministro — Ricotti.

N. **77.** — **Militari delle classi anziane che si troveranno in licenza alla data del 15 luglio p. v. e che dovranno essere inviati in licenza dopo tale data.** — (Direzione generale leve e truppa). — 22 maggio.

Analogamente a quanto è stato praticato negli scorsi anni, questo Ministero determina:

1° Che i militari di 1ª categoria appartenenti alle classi anziane (classe 1872 con ferma di anni quattro; classe 1873 con ferma di anni tre; classe 1874 con ferma od obbligo di servizio di anni due), i quali alla data del 15 luglio p. v. si troveranno in licenza di qualunque genere (esclusa la piccola licenza) siano dalla detta data considerati in congedo illimitato per anticipazione.

2° Che siano fin d'ora considerati come mandati in congedo illimitato per anticipazione tutti i militari delle classi anzidette già appartenenti alle truppe d'Africa e che, rimpatriati per motivi di salute, trovansi in licenza di convalescenza.

3° In conseguenza della presente determinazione i comandanti dei corpi provvederanno perchè ai militari cui essa si riferisce sia fatto pervenire il foglio di congedo illimitato e perchè sul loro foglio matricolare venga inscritta la variazione: *Inviato in congedo illimitato per anticipazione (Circolare N. 77 del 1896).*

4° Per eguaglianza di trattamento, in conformità di quanto

sopra, saranno senz'altro mandati in congedo illimitato per anticipazione i militari delle classi e colle ferme suddette che dovessero essere inviati in licenza di qualunque genere (esclusa sempre la piccola licenza) dopo la predetta data 15 luglio p. v., e verrà anche per essi inscritta a matricola la variazione indicata nel comma precedente.

Il Ministro — RICOTTI.

N. 78. — **Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1896.** — (Segretariato generale). — 22 maggio.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*)		
Torino	36	2,2
Chivasso	46	2,3
Pinerolo	25	2,0
Fenestrelle	47	2,3
Rivoli	25	1,9
Susa	29	0,6
Venaria Reale	30	3,3
Bardonecchia	42	1,5
Moncenisio	36	4,6
Cesana	29	0,7
Per tutta la div.	34	2,0
Div. Novara (*b*)		
Novara	30	2,6
Vercelli	34	2,3
Ivrea	35	2,9
Aosta	36	3,0
Per tutta la div.	30	2,3
Div. Alessand. (*c*)		
Alessandria	37	2,0
Asti	34	1,7
Acqui	28	1,5
Casale	56	4,2
Novi Ligure	44	4,2
Tortona	30	2,5
Voghera	68	3,2
Per tutta la div.	40	2,5
Div. Cuneo (*d*)		
Cuneo	40	2,6
Possano	24	2,5
Savigliano	58	3,2
Bra	34	2,6
Alba	23	2,0
Saluzzo	49	3,2
Mondovì	27	2,2
Per tutta la divisione	35	2,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano		
Milano	37	2,5
Como	38	3,1
Lodi	47	2,7
Per tutta la divisione	36	2,4
Div. Brescia (*e*)		
Brescia	33	2,0
Bergamo	41	2,8
Cremona	34	3,1
Chiari	33	2,6
Desenzano	36	3,3
Pizzighettone	34	3,8
Per tutta la divisione	34	2,1
Div. Piacenza (*f*)		
Piacenza	37	2,3
Parma	31	2,0
Pavia	42	3,5
Vigevano	24	1,7
Per tutta la divisione	35	2,3
Div. Genova		
Genova	42	2,8
Savona	39	2,1
Oneglia	44	2,2
S. Remo	48	3,2
Porto Maurizio	28	1,7
Ventimiglia	41	2,8
Per tutta la divisione	38	2,4

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*g*)		
Verona	32	1,6
Legnago	24	1,0
Mantova	38	2,6
Peschiera	27	1,2
Vicenza	30	1,3
Bassano	48	1,8
Per tutta la divisione	34	1,7
Div. Padova (*h*)		
Padova	37	3,2
Venezia	57	3,4
Treviso	24	1,7
Udine	62	4,3
Belluno	60	4,1
Conegliano	33	2,2
Vittorio	33	2,8
Per tutta la divisione	44	2,9
Div. Bologna (*i*)		
Bologna	44	3,1
Ferrara	30	1,6
Modena	37	1,7
Reggio Emilia	66	4,6
Per tutta la divisione	40	2,1
Div. Ravenna (*k*)		
Ravenna	44	3,5
Forlì	49	1,8
Rimini	37	2,7
Cesena	32	1,0
Faenza	24	1,8
Lugo	36	3,5
Imola	44	3,0
Per tutta la divisione	29	2,2

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*b*)		
Ancona	50	3,2
Ascoli Piceno	57	3,3
Senigallia	33	3,1
Fano	29	2,9
Pesaro	38	4,0
Per tutta la divisione	38	3,7

Div. Chieti (*m*)		
Chieti	51	2,6
Aquila	52	3,5
Foggia	53	3,7
Teramo	34	1,8
Pescara	26	1,5
Lanciano	72	0,4
Solmona	47	3,3
Per tutta la divisione	47	2,4

Div. Firenze (*n*)		
Firenze	45	2,7
Siena	40	1,7
Arezzo	54	1,8
Pistoia	29	1,9
Orbetello	31	1,6
Per tutta la divisione	40	2,3

Div Livorno (*o*)		
Livorno	49	4,4
Spezia	53	2,4
Pisa	35	1,9
Lucca	54	2,7
Carrara	39	2,2
Per tutta la divisione	44	2,5

Div. Roma (*p*)		
Roma	60	3,2
Civitavecchia	33	0,9
Per tutta la divisione	54	2,8

Div. Perugia (*q*)		
Perugia	52	2,9
Spoleto	56	3,6
Terni	46	2,6
Viterbo	67	7,9
Foligno	68	4,3
Per tutta la divisione	52	3,7

Div. Napoli (*r*)		
Napoli	38	2,4
Caserta	54	2,5
Capua	50	2,6
Gaeta	44	2,1
S. Maria	46	2,5
Aversa	47	2,8
Nola	57	2,6
Per tutta la divisione	44	2,4

Div. Salerno (*s*)		
Salerno	42	1,8
Nocera	30	2,2
Avellino	36	1,5
Per tutta la divisione	41	1,6

Div. Bari (*t*)		
Bari	70	4,0
Taranto	30	0,6
Lecce	58	4,2
Potenza	35	2,9
Per tutta la divisione	45	2,6

Div. Catanzaro (*u*)		
Catanzaro	42	2,2
Monteleone	55	3,0
Reggio Calabria	44	3,9
Per tutta la divisione	41	2,4

Div. Palermo (*v*)		
Palermo	60	2,6
Girgenti	38	1,2
Trapani	55	2,7
Per tutta la divisione	48	2,0

Div. Messina (*x*)		
Messina	47	2,8
Catania	55	2,4
Siracusa	57	3,1
Caltanissetta	55	2,9
Per tutta la divisione	44	2,2

Isola di Sardeg. (*z*)		
Cagliari	37	2,9
Sassari	28	3,0
Maddalena	61	3,9
Nuoro	23	1,2
Per tutti i presidi dell'isola	32	2,3
Per tutto l'esercito	39	2,3

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,58

NOTE.

(*a*) 13° fant. 4,1. — (*b*) 91° fant. 3,6. 73° fant. 3,6. 9° e 12° comp. 73° fant. 3,7. — (*c*) 2° genio 1,6. 80° fant. 4,6. — (*d*) 1° comp. 55° fant. 4,0. — (*e*) 2° battaglione 48° fant. 4,0. 4° batt. 2° bers. 4,0. — (*f*) 9° art. 3,8. — (*g*) 54° fant. 3,7. — (*h*) 87° fant. 4,1. 88° fant. 5,4. 25° fant. 4,9. 2° batt. 26° fant. 4,3. 6° comp. discip. 4,2. 26° fant. 4,7. regg. cavall. Lodi 4,8.

3° bers. 4,4. 14ª batt. da mont. 4,2. 10ª e 11ª comp. 26° fant. 3,8. — (*i*) 41° fant. 5,1. 15° art. 4,0. (*k*) 77° fant. 3,8. 78° fant. 3,6. — (*l*) 37° fant. 3,6. 38° fant. 3,7. distr. mil. Ascoli Piceno 3,6. 14ª art. 4,8. — (*m*) 7° bers. 4,4. distr. mil. Campobasso 4,0. 2° granat. 3,6. 3° battaglione 1° granat. 4,0. 7ª e 8ª comp. 2° granat. 6,0 — (*n*) 67° fant. 4,9. 2ª comp. distr. mil. Siena 6,0. 3ª comp. disc. 4,0. — (*o*) 31° fant. 4,6. 32° fant. 5,0. 2ª brig. e 7ª ed 8ª batt. 19° art. 5,0. (*p*) 69° fant. 3,9. 70° fant. 4,6. comp. treno 1° art. 4,0. 11ª brig. art. fort. 4,6. regg. cav. Catania 4,1. 1ª, 2ª, 3ª e 10ª comp. 1° genio 4,4. 1ª e 2ª comp. treno 3° genio 3,6. distr. mil. Frosinone 5,0. — (*q*) 3ª e 4ª comp. e 3° batt. 19° fant. 3,7. 8ª comp. e 3° batt. 54 fant. 7,9. 6ª, 7ª e 8ª batt. 1° art 4,3. 5ª comp. 19° fant. 4,0. 4ª comp. 54° fant. 7,0. — (*r*) 40ª comp. sanità 3,7. 4ª batt. 26° art. 5,3. — (*s*) Distr. mil. Campagna 5,7. — (*t*) 44° fant. 3,6. 43° fant. 4,6. distr. mil. Bari 4,0. 11ª comp. sussist. 6,0. 84° fant. 4,4. distr. mil. Potenza 4,0. 9ª e 11ª comp. 43° fant. 5,0. — (*u*) 60° fant. 4,3. 3ª comp. 60° fant. 5,0. — (*v*) 1° bers. 4,7. 37° fant. 4,4. 3ª e 4ª comp. 33° fant. 4,9. — (*x*) 49° fant. 4,9. 50° fant. 3,6. — (*z*) Distr. mil. Cagliari 7,0. 2ª comp. distr. mil. Cagliari 11,0. 1° batt. 86° fant. 4,7.

Il Sottosegretario di Stato. — DAL VERME.

Roma, 1896 — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 20ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 maggio

MAGGIO 3. — R. Decreto N. 125 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 2ª categoria, e norme per la esecuzione del decreto stesso, *pag.* 167.
» 28 — Varianti ai capitoli d'oneri pel servizio di casermaggio militare ed a quelli per la fornitura della paglia e del combustibile, *pag.* 174.

CIRCOLARE N. **20. — R. Decreto N 125 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 2ª categoria, e norme per la esecuzione del decreto stesso.** — (Direzione generale leve e truppa). — 3 maggio.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo 131 del testo unico delle leggi sul reclutamento approvato con R. Decreto 6 agosto 1888, N. 5655 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno 1896 saranno chiamati alle armi per istruzione per un periodo di 45 giorni i militari di 2ª categoria non ancora istruiti di tutti i distretti del regno ed appartenenti a tutte le classi ascritte all'esercito permanente.

Art. 2.

La chiamata dei predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, li 3 maggio 1896.

UMBERTO.

Ricotti.

---

1. In esecuzione di quanto prescrive il presente Decreto saranno chiamati alle armi per istruzione per un periodo di 45 giorni, a cominciare dal 15 settembre venturo, i militari di 2ª categoria:

a) stati arruolati nella leva sulla classe 1871;

b) stati arruolati rispettivamente nelle leve sulle classi 1867, 1868, 1869, 1870 i quali per qualsiasi causa non risposero alla chiamata alle armi delle classi stesse per istruzione, eccettuati, bene inteso, coloro che ottennero la dispensa;

c) che per il numero avuto in sorte nella leva della rispettiva classe, furono arruolati in 2ª categoria in una delle leve sulle classi 1872, 1873, 1874, 1875, quali provenienti da leve anteriori.

2. Tutti i comandanti dei distretti militari faranno stampare e pubblicare subito, nei comuni posti nel territorio della loro circoscrizione, un manifesto conforme al modello annesso alla presente circolare (*Allegato N. 1*) e l'arma dei carabinieri reali vigilerà a che il manifesto rimanga affisso per tre giorni consecutivi. Una copia del manifesto stesso dovrà inoltre rimanere affisso alla porta del distretto sino al giorno stabilito per la presentazione alle armi dei militari ai quali il manifesto si riferisce. Contemporaneamente i comandanti dei distretti militari faranno compilare e trasmetteranno ai sindaci dei comuni di loro circoscrizione l'elenco prescritto dal § 621 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

3. Per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione ed al congedamento dei militari chiamati, si osserveranno dai distretti e dai corpi le disposizioni contenute nel capo XXXI del regolamento sul reclutamento e nel capo XX dell'istruzione complementare al regolamento stesso, quale fu modificato dagli *Atti* 198 del 1891 e 50 del 1892, in quanto non sieno contradette dalle prescrizioni contenute nella presente circolare, avvertendo che, a modificazione del prescritto del § 627 della citata istruzione, anche i militari chiamati, che si presentino ad un distretto che non sia quello di leva, potranno, ove siano giudicati non idonei al servizio, essere proposti dal distretto di presentazione a rassegna di rimando a senso del § 625 precedente, dopo, ben inteso, di averne bene accertata l'identità personale.

Il rilascio e la consegna agli interessati dei fogli di congedo sarà fatto secondo le norme stabilite dall'*Atto* 87 del 1894 poste in relazione col § 989 del regolamento sul reclutamento.

4. Potranno, in via eccezionale, essere dispensati o rinviati ad una successiva chiamata di militari di 2ª categoria coloro che si trovassero in una delle condizioni enumerate nel manifesto di chiamata.

5. I rinvii di cui sopra non potranno, in complesso, essere accordati in proporzione maggiore del 20 °/₀ degli uomini ef-

fettivamente chiamati alle armi in ciascun distretto, ed i comandanti di distretto, a cui verranno presentate le domande, saranno giudici dell'opportunità di accoglierle o meno, quand'anche i richiedenti appartenessero ad altro distretto. I documenti giustificativi saranno trattenuti dal distretto che concede il rinvio, il quale si limiterà ad informarne per lettera il distretto cui il militare appartiene.

6. Il licenziamento dei chiamati alle armi avrà luogo, senza ulteriori ordini, il 4 ottobre p. v. per i militari che, secondo il N. 4 del manifesto, debbono rimanere alle armi per un periodo di soli 20 giorni, e il 29 ottobre per tutti gli altri.

7. Tutti i chiamati alle armi saranno assegnati alla fanteria di linea.

8. L'istruzione avrà luogo presso i distretti di presentazione;

9. Se presso qualche distretto difettasse il personale occorrente per l'istruzione, i comandanti di corpo d'armata vi provvederanno, comandandovene altro tolto dai corpi dipendenti, e, qualora esigenze di acquartieramento lo richiedessero, potranno disporre perchè tutti o parte dei militari da istruirsi presso i distretti siano invece istruiti presso corpi di fanteria.

10. I militari di 2ª categoria che dovranno rimanere sotto le armi durante tutto il periodo di 45 giorni, al loro giungere al distretto saranno vaccinati. Quelli invece che devono rimanere sotto le armi soltanto per 20 giorni non saranno vaccinati, a meno di eccezioni che i comandanti di corpo d'armata credessero di fare per coloro, che provenissero da circondari nei quali si fosse verificato qualche caso di vaiuolo.

11. Ai militari che si presenteranno alla chiamata saranno distribuiti gli oggetti di corredo indicati nell'annesso elenco (*Allegato N. 2*).

12. I detti militari saranno armati con fucili mod. 1891 e relativi accessori e buffetterie.

13. Per la parte amministrativa e per la resa dei conti degli assegni pei richiamati si osserveranno le norme contenute nella Circolare N. 93 del 1893, avvertendo però che non è più applicabile la disposizione compresa nel § 3 (V. *Decisione di massima* 20 del 1895) e che, nel congedamento, gli uomini dovranno essere provvisti di mezzi di viaggio, quando abbiano da recarsi in mandamenti diversi da quelli in cui il distretto ha sede, sino al comune di residenza.

14. I militari di cui trattasi dovranno essere alloggiati, ove possibile, sul piede ordinario di caserma, o, dove ciò non sia consentito, con pagliericcio a terra e coperta.

15. È fatta facoltà ai richiamati di non convivere al rancio.

Agli esenti dal rancio saranno quindi pagati, oltre al soldo loro spettante, i viveri in contanti.

16. Gli assegni in contanti saranno pagati giornalmente.

17. Agli ufficiali dei corpi comandati per l'istruzione dei predetti militari, che provengano da altra sede, è dovuto, oltre l'indennità di trasferta per l'andata ed il ritorno, un soprassoldo corrispondente all'indennità di accantonamento per le giornate di permanenza presso i distretti.

18. I distretti ed i corpi trasmetteranno poi al Ministero una apposita relazione sui risultati della chiamata e dell'istruzione.

Il Ministro — RICOTTI.

ALLEGATO N. 1

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

PER LA CHIAMATA ALLE ARMI PER ISTRUZIONE DI MILITARI DI 2ª CATEGORIA.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per istruzione per un periodo di 45 giorni, dal 15 settembre al 29 di ottobre prossimo, i militari di 2ª categoria che non abbiano mai ricevuto alcuna istruzione e cioè:

a) quelli stati arruolati nella leva della classe 1871;

b) quelli stati arruolati rispettivamente nelle leve sulle classi 1867, 1868, 1869 e 1870, i quali per qualsiasi causa non risposero alla chiamata alle armi delle classi stesse per istruzione, eccettuati, bene inteso, coloro che ottennero la dispensa;

c) quelli che, pel numero avuto in sorte nella leva della rispettiva classe, furono arruolati in 2ª categoria in una delle leve sulle classi 1872, 1873, 1874 e 1875, quali provenienti da leve anteriori.

2. Tutti i militari chiamati alle armi, che si trovano nella circoscrizione territoriale militare di questo distretto, dovranno recarsi, *a qualunque distretto appartengano*, alla sede di questo comando.

Quelli che si trovano nel comune di *questo capoluogo* dovranno presentarsi a questo comando nelle ore antimeridiane del giorno 15 settembre muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio.

Quelli che si trovano negli altri comuni del *distretto* se hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare si presenteranno nelle prime ore del mattino dello stesso giorno 15 settembre, e con lo stesso documento al sindaco del **comune in cui si trovano**, per ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare; se hanno da viaggiare per via ordinaria, partiranno senz'altro il mattino del giorno medesimo alla volta del distretto.

3. Coloro che si trovano alla sede di questo comando, o sono provenienti da altri comuni di questo stesso mandamento, riceveranno pel giorno della presentazione, sempre quando si presentino nelle ore antimeridiane, metà dell'indennità di trasferta.

Quelli provenienti da comuni di altri mandamenti riceveranno, tosto giunti al distretto, la indennità di trasferta loro dovuta per le giornate di viaggio e il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare. Coloro però che provengono da un comune che non sia quello cui appartengono per fatto di leva non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano il foglio di congedo o, in difetto, un foglio di riconoscimento, munito del **visto per la partenza** del sindaco del comune in cui essi si trovavano.

4. Il periodo d'istruzione sarà ridotto a 20 giorni per i militari i quali provino di avere frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione in qualsiasi anno, non escluso quello corrente, cioè di aver eseguite tutte le lezioni di tiro all'uopo stabilite dai regolamenti in vigore.

I militari di cui sopra dovranno presentare personalmente, giungendo al distretto, il proprio libretto di tiro.

5. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica confermata dal proprio sindaco, e dovranno presentarsi al distretto non appena guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni e, in base ad essa i militari saranno rinviati a presentarsi alla successiva istruzione di una classe di 2ª categoria.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi egualmente, perchè sia constatata presso il distretto la causa di riforma, ed, ove occorra, siano proposti a rassegna di rimando o mandati in osservazione presso un ospedale militare.

6. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari i quali comprovino con documenti autentici al distretto, di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata. In via eccezionale potranno essere egualmente rinviati alla prossima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari di truppa che ne facciano domanda al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, dimostrando con un certificato del sindaco, o, secondo i casi, del direttore o del preside di una scuola od istituto di qualsiasi genere, che i motivi dai quali sono indotti a chiedere il rinvio, sebbene non compresi fra quelli che danno diritto ad esso, si basano, ciò non ostante, sulla necessità di condurre a termine lavori agricoli, di dover ultimare un corso annuale di studi, sia come alunno sia come insegnante, od infine che i detti motivi si basano su speciali ragioni di famiglia che non permettono loro di prendere parte all'istruzione senza grave discapito.

Essi sono per altro avvertiti che il comandante del distretto, nel ricevere tali domande, sarà giudice dell'opportunità o meno di accoglierle favorevolmente, e che nessun comandante di distretto potrà concedere rinvii in proporzione maggiore del 20 % degli uomini chiamati effettivamente alle armi.

7. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari che si trovino in una delle seguenti posizioni:

a) coprano una delle cariche od impieghi enumerati nell'articolo 4 e nel n. 106 dell'Istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi approvata con R. Decreto 16 maggio 1889 e modificata coi Regi decreti 11 giugno 1893 e 11 agosto 1894;

b) abbiano prestato tre mesi di servizio sotto le armi;

c) si trovino all'estero con regolare *nulla osta* dell'autorità militare.

8. I militari chiamati i quali siano laureati in medicina e aspirino alla nomina a sottotenente medico di complemento, ovvero siano ministri di un culto religioso, saranno assegnati alla compagnia di sanità del corpo d'armata.

9. Per ordine del Ministro della guerra si avverte che sarà senza eccezione considerata come non avvenuta, e rimarrà perciò senza risposta, qualsiasi domanda di dispensa dalla chiamata all'infuori dei casi specificati dal presente manifesto.

10. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno obbligo di rimanere

sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più, quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari, se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

11. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i militari ora chiamati alle armi, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune cui ciascun militare appartiene, trovasi l'elenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

. . . li . . giugno 1896.

Il Comandante del Distretto

Allegato N. 2

Oggetti di corredo da distribuirsi ai militari chiamati alle armi.

DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Quantità
Asciugatoi	1
Berretti	1
Borse di pulizia complete	1
Calzature (paia)	1
Camicie di cotone	2
Cappotti	1
Coreggie da pantaloni	1
Cravatte bianche da collo	2
Cucchiai di ferro	1
Fazzoletti	1
Gavette di lamiera grandi	1
Ginocchielli di cuoio	1
Giubbe di tela	1
Mutande	2
Panciotti di panno	1
Pantaloni di panno	1
Pantaloni di tela	1
Pezzuole per piedi (paia)	2
Scatolette da nero per le scarpe	1
Spazzole	1
Tasche da pane	1
Tazze di latta	1
Uose di tela complete (paia)	1
Zaini	1

AVVERTENZE.

1. I militari di 2ª categoria, dovranno, per quanto è possibile, continuare a far uso degli oggetti di biancheria, che hanno seco, e della calzatura da borghese, semprechè questa sia in buone condizioni di servizio e non abbia forma che differisca troppo da quella d'ordinanza.

Gli oggetti di biancheria e le calzature che saranno loro così lasciati dovranno considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare indicati nel presente specchio.

2. Ai militari, cui sia lasciata la calzatura propria, verranno ugualmente distribuite le uose complete.

3. Agli uomini che eccezionalmente vengono assegnati ai reggimenti fanteria, i cappotti saranno dai distretti distribuiti sprovvisti del numero agli spallini e i berretti di panno sprovvisti del fregio.

I fregi per gli spallini e pel berretto saranno poi distribuiti e applicati per cura ed a spese dei reggimenti.

4. È ammessa la distribuzione del farsetto di lana a maglia limitatamente a quegli uomini che dovranno prestar servizio in località ove, per ragione di clima o per misura igienica, l'uso di quest'oggetto sia indispensabile.

5. Gli zaini di tela cerata saranno distribuiti a preferenza di quelli di modello regolamentare.

6. Dovranno, per quanto possibile, essere distribuiti oggetti usati.

N. **80** — **Varianti ai capitoli d'oneri pel servizio del casermaggio militare ed a quelli per la fornitura della paglia e del combustibile**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 28 maggio.

Sono state apportate varianti:

agli articoli 7, 17, 26, 74, 75 e 91 dei capitoli d'oneri del servizio del casermaggio militare e del combustibile, edizione 1895, la cui pubblicazione venne notificata colla circolare N. 3 del corrente anno;

agli articoli 4 e 13 dei capitoli d'oneri per la fornitura della paglia occorrente pel servizio del casermaggio militare e del combustibile per le Regie truppe, la cui pubblicazione venne notificata con la circolare N. 34 dello scorso anno.

Tali varianti, riunite rispettivamente in foglio a parte, saranno dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari fornite, insieme ai capitoli predetti, senza aumento sul prezzo portato dalle succitate circolari.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 giugno.

GIUGNO 4. — Ufficiali in viaggio sulle ferrovie, *pag.* 175.
» 4. — Dotazione di ferri da cavallo presso i corpi, *pag.* 175.
» 4. — Modificazioni ai cuscinetti sotto-banda di selle da cavalleria, *pag.* 176.
» 4. — Spese di viaggio dei congedandi della classe 1873, *pag.* 176.

CIRCOLARE N. **81**. — **Ufficiali in viaggio sulle ferrovie**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 4 giugno.

Risulta a questo Ministero che i corpi spesso trascurano di annotare a tergo del biglietto fisso a cartoncino del libretto di viaggio-scontrino Mod. A le variazioni riguardanti i cambiamenti di corpo o di grado del titolare, come è prescritto alla lettera *b*) del § 44 del regolamento sui trasporti militari in ferrovia.

Allo scopo di evitare gli inconvenienti che potrebbero nascere da siffatte omissioni, il Ministero richiama l'attenzione delle autorità militari dipendenti, affinchè le prescrizioni sopraindicate siano fatte scrupolosamente osservare.

Il Ministro — RICOTT[illegible]

N. **82**. — **Dotazione di ferri da cavallo presso i corpi**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 4 giugno.

Nel procedere alla ultimazione delle stampe pei chiodi nei ferri da cavallo (Circolare N. 54 del corrente anno) i corpi dovranno accertarsi che i ferri siano forniti di *creste* alle punte; eccettuati quelli a cerniera, che non dovranno avere tali appendici.

Nel caso che i ferri fossero sprovvisti delle *creste*, queste si dovranno confezionare prima di procedere alla formazione delle stampe pei chiodi.

I corpi che avessero già eseguita la regolarizzazione delle stampe nei ferri, e tra questi ne avessero alcuni sprovvisti di *creste*, dovranno farvele applicare; e rettificare poi nuovamente le stampe, che, per tale operazione, vengono a deteriorarsi.

Le *creste* devono trovarsi alle punte dei ferri, tanto dei piedi anteriori che posteriori, sia nei ferri da cavallo comuni

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 79, pag. 169: alla 4ª riga del N. 13, *dove è detto*: la disposizione compresa nel § 3, *leggasi*: la disposizione compresa nel § 39.

9 GIU.96

che in quelli per ferratura da ghiaccio. Esse vengono praticate a spese dell'orlo esterno del ferro, ed hanno le seguenti dimensioni:

Larghezza della cresta alla base da mm. 30 a mm. 40.
Altezza della cresta sulla lastra da mm. 10 a mm. 30.
Grossezza media della cresta mm. 2.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **83.** — **Modificazioni ai cuscinetti sotto-banda di selle da cavalleria.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 4 giugno.

In seguito a favorevoli risultati ottenuti in esperimenti testè compiuti, questo Ministero ha determinato che la flanella bianca, la quale forma il rivestimento del cuscinetto sotto-banda (VIII-372) di selle da cavalleria, sia sostituita da tela di canapa, detta olona.

Tale sostituzione dovrà però farsi man mano che i cuscinetti avranno bisogno del cambio del rivestimento in flanella.

I corpi che hanno in caricamento campioni di sella coi cuscinetti rivestiti di flanella, invieranno questi ultimi all'opificio arredi militari, per cura del quale saranno apportate le necessarie modificazioni.

Conto di riduzione dei cuscinetti sotto-banda di selle da cavalleria.

ISTRUZIONE	COSTO	
Scucire il bordo, disfare la trapuntatura, togliere la flanella e cardare il crine	0	25
Provvedere ed applicare il nuovo rivestimento di tela; bordare, imboltire, trapuntare ed ultimare il cuscinetto	1	75
Importo della riduzione . . .	2	00

Il Ministro — RICOTTI.

N. **84.** — **Spese di viaggio dei congedandi della classe 1873.** — (Direzione generale servizi amministrativi) — 4 giugno.

A scioglimento di dubbi stati sollevati circa le operazioni di licenziamento dei richiamati della classe 1873, rinviati in

congedo a senso della precedente Circolare N. 59, il Ministero avverte che per le spese di viaggio dei congedandi dalle sedi dei distretti militari ai comuni di residenza, i distretti devono chiedere rimborso ai corpi, per effetto del N. 7 della Circolare 155 del 1895, della quota fissa di lire 2 stabilita dal § 5 della Circolare 93 del 1893.

I rimborsi che però già fossero stati domandati in ragione delle effettive spese sostenute saranno dai corpi ammessi egualmente, e non occorrerà perciò alcuna rettificazione ai documenti contabili all'uopo compilati.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 22ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 giugno.

GIUGNO 11. — Modificazioni alla circolare relativa ai corsi d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria, *pag.* 479.
» 11. — Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del R. esercito durante l'anno 1895, *pag.* 479.
» 11. — Stabilimenti balneari civili, *pag.* 488.

CIRCOLARE N. **85**. — **Modificazioni alla circolare relativa ai corsi d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria per l'anno 1896**. — (Segretariato generale). — 11 giugno.

Sono apportate le seguenti modificazioni alla circolare N. 17 del corrente anno:

N. 2. Il corso *b*) di sottotenenti, che doveva terminare il 5 luglio, avrà invece termine il 1° luglio.

N. 14. Il 3° corso per zappatori di truppa alpini, che doveva aver luogo dal 13 settembre al 22 novembre, si effettuerà invece dal 9 luglio al 20 settembre.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **86**. — **Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del R. esercito durante l'anno 1895** — (Segretariato generale). 11 giugno.

A — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria e di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, durante l'anno 1895, per le cause sotto indicate.*

CORPI	STANZA DEI CORPI durante l'anno	Media della forza	Abbattuti	Morti	Passati alla scuola veterinaria	Totale	Conguaglio per %	Venduti per riforma ai macelli equini o per riduzione di numero	Conguaglio per %	Totale generale delle perdite	Conguaglio generale per %
Reggimenti di cavalleria											
Nizza (1°)	Brescia	774	5	11	»	16	2,07	91	11,75	107	13,82
Piemonte Reale (2°)	Torino	752	8	12	»	20	2,66	119	15,82	139	18,48
Savoia (3°)	Padova	768	6	9	»	15	1,95	75	9,76	90	11,71
Genova (4°)	Vicenza	774	5	7	»	12	1,55	72	9,30	84	10,85
Novara (5°)	S. Maria	761	8	16	»	24	3,15	116	15,24	140	18,39
Aosta (6°)	Parma	773	1	12	»	13	1,68	71	9,18	84	10,86
Milano (7°)	Nola	771	4	6	»	10	1,29	100	12,97	110	14,26
Montebello (8°)	Firenze	785	34	20	»	54	6,88	64	8,15	118	15,00
Firenze (9°)	Milano	780	2	6	»	8	1,02	85	10,90	93	11,92
Vittorio Eman. (10°)	Saluzzo	770	4	3	»	7	0,91	103	13,37	110	14,28
Foggia (11°)	Roma-Lucca	782	25	1	»	26	3,32	62	7,93	88	11,25
Saluzzo (12°)	Voghera	760	1	3	»	4	0,52	90	11,84	94	12,36
Monferrato (13°)	Caserta-Napoli	780	1	11	»	12	1,54	79	10,12	91	11,66
Alessandria (14°)	Aversa	777	3	12	»	15	1,93	69	8,88	84	10,81
Lodi (15°)	Udine	778	3	6	»	9	1,16	92	11,82	101	12,98
Lucca (16°)	Verona	781	»	8	»	8	1,02	86	11,01	94	12,03
Caserta (17°)	Savigliano	752	»	13	»	13	1,73	70	9,30	83	11,03
Piacenza (18°)	Milano	751	4	12	»	16	2,13	87	11,58	103	13,71
Guide (19°)	Napoli-Caserta	785	1	8	»	9	1,14	73	9,30	82	10,44
Roma (20°)	Vercelli	747	6	10	»	16	2,14	111	14,86	127	17,00
Padova (21°)	Faenza	752	6	9	»	15	1,99	78	10,37	93	12,36
Catania (22°)	Lucca-Roma	798	2	8	»	10	1,25	86	10,78	96	12,03
Umberto I (23°)	Bologna	778	6	10	1	17	2,18	59	7,58	76	9,76
Vicenza (24°)	Lodi	754	1	11	»	12	1,59	56	7,42	68	9,01

Scuola di cavalleria	Pinerolo	594	3	25	2	30	1,82	61	8,79	91	13,11
Totale cavalleria		19177	139	249	3	391	2,04	2055	10,72	2446	12,75
Reggimento d'artiglieria a cavallo	Milano	617	1	12	7	20	3,24	46	6,48	60	9,72
Reggimento d'artiglieria da montagna	Torino	665	4	28	2	34	5,11	36	5,42	70	10,53
Reggimenti d'artiglieria da campagna — 1° reggimento	Foligno	418	4	20	»	24	5,74	51	12,20	75	17,94
2° id.	Ferrara	400	3	4	2	9	2,25	24	6,00	33	8,25
3° id.	Bologna	419	1	3	4	8	1,90	25	5,97	33	7,87
4° id.	Cremona	416	8	7	3	18	4,33	21	5,05	39	9,38
5° id.	Venaria Reale	451	»	18	»	18	3,99	51	11,30	69	15,29
6° id.	Vigevano	447	5	3	1	9	2,01	23	5,15	32	7,16
7° id.	Pisa	434	2	16	4	22	5,07	18	4,15	40	9,22
8° id.	Verona	427	12	14	1	27	6,32	51	11,94	78	18,26
9° id.	Pavia	397	1	7	1	9	2,27	36	9,07	45	11,34
10° id.	Caserta	428	17	15	»	32	7,48	36	8,41	68	15,89
11° id.	Alessandria	407	12	9	»	21	5,16	11	2,70	32	7,86
12° id.	Capua	410	5	17	»	22	5,37	23	5,60	45	10,97
13° id.	Roma	405	6	8	1	15	3,70	19	4,69	34	8,39
14° id.	Pesaro	387	42	11	»	53	13,70	23	5,94	76	19,64
15° id.	Reggio Emilia	391	6	9	3	18	4,60	34	8,70	52	13,30
16° id.	Brescia	388	1	9	5	15	3,87	18	4,64	33	8,51
17° id.	Novara	432	2	4	»	6	1,39	29	6,71	35	8,10
18° id.	Aquila	402	8	5	»	13	3,23	20	4,98	33	8,21
19° id.	Firenze	386	3	7	»	10	2,59	33	8,55	43	11,14
20° id.	Padova	397	6	7	2	15	3,78	19	4,78	34	8,56
21° id.	Piacenza	409	15	9	2	26	6,36	15	3,66	41	10,02
22° id.	Palermo	409	10	7	»	17	4,16	35	8,55	52	12,71
23° id.	Acqui	422	3	25	1	29	6,87	36	8,53	65	15,40
24° id.	Napoli	406	4	8	»	12	2,96	30	7,39	42	10,35
Totale artiglieria		11170	181	282	39	502	4,49	757	6,78	1259	11,27
TOTALI GENERALI NEL 1895		30347	320	531	42	893	2,94	2812	9,27	3705	12,21
TOTALI GENERALI NEL 1894		30846	330	514	27	871	2,83	2452	7,95	3323	10,77
Differenza	in più	»	»	17	15	22	0,11	460	1,32	382	1,44
	in meno	499	10	»	»	»	»	»	»	»	»

8 — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle durante l'anno 1895, divisi*

ANNI DI RIMONTA	Ignoto	1876	1877	1878	1879	1880	1881
Arma di cavalleria.							
Quadrupedi in forza nel corso dell'anno 1895	»	»	»	»	»	8	33
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	»	»	»	»	»	1	5
Conguaglio per %	»	»	»	»	»	12,50	15,15
Venduti per riforma, ecc.	»	»	»	»	»	6	21
Conguaglio per %	»	»	»	»	»	75,00	63,6
Totale generale delle perdite nell'arma di cavalleria	»	»	»	»	»	7	26
Conguaglio per %	»	»	»	»	»	87,50	78,78
Arma di artiglieria.							
Quadrupedi in forza nel corso dell'anno 1895	2	1	24	»	8	128	112
Morti, abbattuti e passati alle scuole veterinarie	1	»	1	»	»	5	5
Conguaglio per %	50,00	»	4,16	»	»	3,90	4,46
Venduti per riforma, ecc.	»	1	11	»	5	58	48
Conguaglio per %	»	100,00	45,83	»	62,50	45,31	42,86
Totale generale delle perdite nell'arma di artiglieria	1	1	12	»	5	63	53
Conguaglio per %	50,00	100,00	50,00	»	62,50	49,22	47,32
Totale generale delle perdite	1	1	12	»	5	70	79

anni di cavalleria e di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna secondo gli anni di loro rimonta.

1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	Totale
148	436	1090	718	1438	1644	2088	1916	2072	2020	59	3229	1401	3674	21980
4	16	26	16	32	32	30	33	34	32	1	56	24	49	391
2,70	3,67	2,37	2,23	2,22	1,95	1,44	1,72	1,64	1,58	1,69	1,73	1,71	1,33	1,77
100	267	370	128	206	188	178	149	121	98	2	152	41	19	2055
73,65	61,23	33,76	17,82	14,33	11,43	8,52	7,77	5,84	4,85	3,39	4,71	2,92	0,52	9,35
113	283	396	144	238	220	208	182	155	130	3	208	65	68	2446
76,35	64,90	36,13	20,05	16,55	13,38	9,96	9,49	7,48	6,43	5,08	6,44	4,63	1,85	11,12
174	476	451	435	505	1465	1670	1041	704	807	694	1233	1374	1153	12457
6	30	22	23	17	60	85	40	32	24	16	47	73	15	502
3,45	6,30	4,88	5,29	3,37	4,10	5,09	3,84	4,54	2,97	2,30	3,81	5,31	1,30	4,03
47	86	78	45	49	83	69	52	32	26	18	30	18	1	757
27,01	18,07	17,30	10,34	9,70	5,66	4,13	5,00	4,55	3,22	2,60	2,43	1,31	0,09	6,08
53	116	100	68	66	143	154	92	64	50	34	77	91	16	1259
30,46	24,37	22,17	15,63	13,07	9,76	9,22	8,84	9,10	6,20	4,90	6,24	6,62	1,39	10,11
166	399	496	212	304	363	362	274	219	180	37	285	156	84	3705

C — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa dell'arma di cavalleria e di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna durante l'anno 1895, distinti secondo l'origine.*

VARIAZIONI	Arma di cavalleria			Arma d'artiglieria			Per le due armi		
	Indigeni	Esteri	Totale	Indigeni	Esteri	Totale	Indigeni	Esteri	Totale
Quadrupedi esistenti al 1° gennaio 1895	16734	1540	18274	6786	4484	11270	23520	6024	29544
Aumentati durante l'anno 1895	3570	136	3706	751	436	1187	4321	572	4893
Totali	20304	1676	21980	7537	4920	12457	27841	6596	34437
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	342	49	391	281	221	502	623	270	893
Conguaglio per %	1,68	2,92	1,78	3,73	4,49	4,03	2,24	4,09	2,59
Venduti per riforma, ecc.	1519	536	2055	391	366	757	1910	902	2812
Conguaglio per %	7,48	31,98	9,35	5,19	7,44	6,08	6,86	13,67	8,17
Totale generale delle perdite	1861	585	2446	672	587	1259	2533	1172	3705
Conguaglio per %	9,16	34,90	11,13	8,92	11,93	10,11	9,10	17,76	10,76
Confronti fra gli anni 1895 e 1894.									
Totale generale delle perdite avvenute nel 1895	1861	585	2446	672	587	1259	2533	1172	3705
nel 1894	1930	477	2407	467	449	916	2397	926	3323
Differenza in più	»	108	39	205	138	343	136	246	382
in meno	69	»	»	»	»	»	»	»	»

D — PERDITE *avvenute nell'anno 1895 nei quadrupedi di truppa presso i reggimenti del genio ed i depositi d'allevamento cavalli.*

CORPI	Media della forza	PERDITE				Totale delle perdite	Compenso per %
		Morti	Abbattuti e passati alla scuola veterinaria	Venduti per riforma	Venduti ai macelli equini		
Reggimenti del genio . .	637	15	3	44	»	62	9,73
Depositi di allevamento cavalli di Grosseto . .	2786	154	4	61	»	219	7,86
Depositi di allevamento cavalli di Persano .	907	34	10	28	»	72	7,94
Depositi di allevamento cavalli di Palmanova .	237	3	3	2	»	8	3,38
Depositi di allevamento cavalli di Portovecchio .	301	7	1	12	»	20	6,64
Depositi di allevamento cavalli di Scordia . . .	258	2	1	3	»	6	2,33
Depositi di allevamento cavalli di Bonorva . .	474	7	1	5	»	13	2,74
Totali nel 1895 . .	5600	222	23	155	»	400	7,14
Totali nel 1894 . .	6557	343	82	190	»	615	9,37
Differenza in più . . .	»	»	»	»	»	»	»
Differenza in meno . .	957	121	59	35	»	215	2,23

E — DIMOSTRAZIONE *dei quadrupedi di truppa dell'arma di cavalleria, di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, e dei depositi d'allevamento cavalli, morti, abbattuti, passati alla scuola veterinaria e venduti, durante l'anno 1895.*

Reggimenti di cavalleria — Reggimenti di cavalleria, di artiglieria e depositi di allevamento cavalli	MORTI PER						Abbat. e passati alla sc. vet. per					VENDUTI PER									Totale generale
	Malattie di diversi apparecchi	Diserasie	Malattie infettive contagiose e non contagiose	Malattie della pelle e connettivo sottocutaneo	Traumi gravi	Totale	Catarro nasale sospetto e mucco	Farcino	Morbi gravi cronici inguaribili	Traumi gravi e fratture	Totale	Vecchiaia, debolezza e non attitudine al servizio	Malattie di diversa apparecchi	Malattie dell'occhio	Malattie della pelle	Malattie dei piedi	Malat. delle articolazioni, dei tendini, dei muscoli e delle ossa	Vizio e rustichezza	Cause diverse	Totale	
Nizza (1°)	10	»	»	1	»	11	4	»	1	»	5	23	12	»	»	12	53	»	1	91	107
Piemonte Reale (2°)	10	1	1	»	»	12	1	1	1	5	8	42	12	5	»	4	56	»	»	119	139
Savoia (3°)	8	»	»	»	1	9	4	»	2	»	6	25	9	»	»	1	36	»	4	75	90
Genova (4°)	6	»	1	»	»	7	»	»	»	5	5	29	7	8	»	3	24	»	1	72	84
Novara (5°)	10	»	5	»	1	16	»	2	2	4	8	59	6	1	»	»	48	2	»	116	140
Aosta (6°)	9	»	2	»	1	12	»	»	1	»	1	26	4	3	»	»	35	1	2	71	84
Milano (7)	4	»	1	»	1	6	»	»	4	»	4	33	13	2	»	6	45	»	1	100	110
Montebello (8°)	15	»	5	»	»	20	24	»	10	»	34	26	5	4	»	2	26	1	»	64	118
Firenze (9°)	5	»	1	»	»	6	»	»	2	»	2	39	11	2	»	2	27	»	4	85	93
Vittorio Emanuele (10°)	3	»	»	»	»	3	»	»	3	1	4	32	21	2	»	»	47	1	»	103	110
Foggia (11°)	1	»	»	»	»	1	19	1	3	2	25	32	4	1	»	3	19	1	2	62	88
Saluzzo (12°)	3	»	»	»	»	3	»	»	1	»	1	29	4	1	»	»	49	2	»	90	94
Monferrato (13°)	8	»	2	»	1	11	»	»	»	1	1	19	5	»	1	2	52	»	»	79	91
Alessandria (14°)	11	»	»	»	1	12	»	»	3	»	3	33	7	»	»	1	28	»	»	69	84
Lodi (15°)	6	»	»	»	»	6	»	»	3	»	3	29	5	9	»	6	41	2	»	92	101
Lucca (16°)	4	»	3	»	1	8	»	»	»	»	»	33	7	3	»	1	35	»	»	86	94
Caserta (17°)	10	»	1	1	1	13	»	»	»	»	»	15	8	1	»	»	46	»	»	70	83
Piacenza (18°)	12	»	»	»	»	12	3	»	1	»	4	25	9	»	»	5	44	1	3	87	103
Guide (19°)	4	»	2	»	2	8	»	»	»	1	1	38	2	2	»	3	28	»	»	73	82
Roma (20°)	7	2	1	»	»	10	»	»	6	»	6	40	8	2	»	9	51	»	1	111	127
Padova (21°)	9	»	»	»	»	9	2	»	3	1	6	29	18	4	»	2	25	»	»	78	93
Catania (22°)	1	»	»	»	»	8	»	»	2	»	2	40	6	1	»	1	36	2	»	86	96
Umberto I. (23°)	8	»	2	»	»	10	3	»	1	3	7	21	6	1	»	»	29	»	2	59	76
Vicenza (24°)	11	»	»	»	»	11	»	»	1	»	1	41	»	1	»	»	9	»	5	56	68
Scuola di cavalleria	17	»	8	»	»	25	2	1	2	»	5	35	7	2	»	»	17	»	»	61	91
Totale cavalleria	198	4	35	2	10	249	62	5	52	23	142	793	196	55	1	58	906	13	33	2055	2446
Regg. artiglieria a cavallo	9	»	3	»	»	12	1	»	»	»	8	17	6	2	»	»	11	4	»	40	60
Id. da mont.	7	»	1	»	20	28	»	1	4	1	6	17	3	2	»	2	10	2	»	36	70

Reggimenti d'artiglieria da campagna																								
1° reggimento	12	1	7	»	»	20	1	»	1	2	4	25	12	6	»	2	6	»	»	51	76
2° id.	4	»	»	»	»	4	3	»	2	»	5	14	3	»	»	»	7	»	»	24	33
3° id.	3	»	»	»	»	3	»	»	3	2	5	13	5	1	»	»	5	1	»	25	33
4° id.	7	»	»	»	»	7	3	3	3	2	11	10	1	»	»	1	9	»	»	21	39
5° id.	15	1	2	»	»	18	»	»	»	»	»	21	9	»	»	5	15	1	»	51	69
6° id.	3	»	»	»	»	3	»	»	3	3	6	11	1	5	»	2	3	1	»	23	32
7° id.	12	»	4	»	»	16	1	1	3	1	6	6	2	1	»	1	6	2	»	18	40
8° id.	9	3	1	»	1	14	9	3	»	1	13	21	7	2	»	»	19	2	»	51	78
9° id.	4	»	2	»	1	7	»	»	»	2	2	12	3	4	»	1	14	2	»	36	45
10° id.	8	1	5	»	1	15	11	2	4	»	17	10	13	5	»	»	5	3	»	36	68
11° id.	7	»	1	»	1	9	6	1	2	3	12	6	1	1	»	»	2	1	»	11	32
12° id.	12	2	3	»	»	17	1	»	2	2	5	10	4	»	»	2	1	»	»	23	45
13° id.	7	»	»	»	1	8	»	»	4	3	7	9	1	1	»	»	8	»	»	19	34
14° id.	9	»	2	»	»	11	38	2	2	»	42	12	4	2	»	»	3	2	»	23	76
15° id.	9	»	»	»	»	9	3	»	1	5	9	13	5	2	»	»	10	3	1	34	52
16° id.	5	»	3	»	1	9	»	»	1	5	6	6	3	1	»	»	8	»	»	18	33
17° id.	2	»	2	»	»	4	»	»	»	2	2	10	2	»	»	5	12	»	»	29	35
18° id.	3	»	2	»	»	5	3	2	1	2	8	7	2	3	»	1	6	1	»	20	33
19° id.	6	»	1	»	»	7	»	»	3	»	3	13	3	»	»	1	14	2	»	33	43
20° id.	6	»	1	»	»	7	2	3	2	1	8	9	2	»	»	1	6	1	»	19	34
21° id.	9	»	»	»	»	9	12	2	»	3	17	4	4	»	»	»	5	2	»	15	41
22° id.	6	»	1	»	»	7	3	2	2	3	10	18	3	»	»	»	13	1	»	35	52
23° id.	9	»	14	2	»	25	1	»	1	2	4	9	6	8	»	1	9	3	»	36	65
24° id.	7	»	1	»	»	8	»	»	»	4	4	19	»	4	»	»	5	1	1	30	42
Totale artiglieria.	190	8	56	2	26	282	98	22	44	56	220	322	105	50	»	25	218	35	2	757	1259
Depositi allevamento cavalli — Grosseto	107	5	42	»	»	154	»	»	3	1	4	20	10	6	»	3	22	»	»	61	219
Depositi allevamento cavalli — Persano	13	1	20	»	»	34	»	»	8	2	10	9	6	1	»	1	9	»	»	28	72
Depositi allevamento cavalli — Palmanova	2	»	1	»	»	3	2	»	»	1	3	»	1	»	»	»	1	»	»	2	8
Depositi allevamento cavalli — Portovecchio	4	»	3	»	»	7	»	»	»	1	1	3	1	1	»	»	7	»	»	12	20
Depositi allevamento cavalli — Scordia	1	»	1	»	»	2	»	»	»	1	1	3	»	»	»	»	»	»	»	3	6
Depositi allevamento cavalli — Bonorva	7	»	»	»	»	7	»	»	1	»	1	»	2	1	»	»	2	»	»	5	13
Totale dei depositi	134	6	67	»	»	207	2	»	12	6	20	35	22	9	»	4	41	»	»	111	338
TOTALE GENERALE	522	18	158	4	36	738	162	27	108	85	382	1150	323	114	1	87	105	48	35	2023	4013
TOTALE GENERALE DEL 1894	625	14	181	»	23	843	212	39	76	106	433	936	308	85	3	75	125	32	49	2613	3889
Differenza in più	»	4	»	4	13	»	»	»	32	»	»	214	15	29	»	12	40	16	»	310	154
Differenza in meno	103	»	23	»	»	105	50	12	»	21	51	»	»	»	2	»	»	»	14	»	»

Il Ministro — RICOTTI.

N. **87** — **Stabilimenti balneari civili**. — (Segretariato generale). — 11 giugno.

Oltre le agevolezze fatte per i militari, dalle direzioni di alcuni stabilimenti balneari civili già accennate nella circolare N. 74 del corrente anno, si rende noto che per i reduci dalla recente campagna d'Africa vennero fatte anche le seguenti offerte speciali:

1°. La società anonima delle acque albule (presso Tivoli) è disposta a concedere ai militari di truppa reduci dall'Africa anche dei ribassi eccezionali, superiori a quelli indicati nel N. 12, lettera *a*) della citata circolare.

2°. La direzione dello stabilimento idroterapico di Oropa (Biella) è disposta ad estendere le facilitazioni di cui al N. 12 lettera *c*) della circolare anzidetta agli ufficiali reduci dall'Africa, anche se essi non desiderano fruire di cura balneare ma soltanto del soggiorno in montagna come cura climatica.

3°. L'impresa assuntrice dello stabilimento termo-minerale di Gerace-Antonimina (Reggio di Calabria), durante la prossima stagione balneare, che decorrerà dal 15 giugno al 15 settembre e si comporrà di 6 mute successive di 15 giorni ciascuna, mette a disposizione dei militari reduci dall'Africa N. 4 posti gratuiti (alloggio e bagno) per ciascuna delle sei mute sovraindicate.

Nel rendere noto quanto sopra, si avverte che i militari reduci dall'Africa, i quali desiderassero valersi delle ammissioni di favore di cui ai numeri 1 e 3 della presente circolare, ne dovranno fare domanda al proprio comandante di corpo, il quale ne trasmetterà le istanze (unitamente alle relative dichiarazioni mediche di proposta a cura balneare) allo Ispettorato di sanità militare, il quale — qualora si tratti di infermità che non possano egualmente avvantaggiarsi colle cure che si praticano anche presso gli stabilimenti balneari militari — disporrà per la loro ammissione, previe ulteriori intelligenze colla direzione dello stabilimento civile di cui si tratta.

Il Ministro — Ricotti.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 23ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 20 giugno.

GIUGNO 16. — Risultato del concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina, *pag.* 189.
» 18. — Preavvisi di passaggio per i reduci dall'Africa, *pag.* 189.
» 18. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di aprile 1896, *pag* 191.

CIRCOLARE N. 88. — **Risultato del concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina** — (Segretariato generale). — 18 giugno.

Sulle memorie presentate pel concorso al premio Riberi, promulgato con la Circolare 135 del 1893, l'ispettorato di sanità militare ha dato il seguente giudizio:

« Le memorie presentate in tempo utile a mente del pro-« gramma pubblicato colla Circolare suddetta furono in nu-« mero di undici sul tema:

« Delle nevrosi nei militari considerate precipuamente sotto « il rapporto medico-legale.

« I membri della commissione, ciascuno dei quali aveva « particolarmente esaminato le undici memorie, riunitisi in « seduta riservata, sono stati concordi nel giudicare merite-« vole del premio Riberi, la memoria del dottore Pucci Paolo, « tenente medico all'ospedale militare principale di Livorno.

« La commissione ha inoltre giudicate meritevoli di men-« zione onorevole le memorie dei dottori:

« 1. Bernardo cav. Luigi, maggiore medico al comando del « corpo di stato maggiore;

« 2. Quinzio cav. Cesare, maggiore medico alla scuola « di applicazione di sanità militare;

« 3. Guidelli Casimiro dei conti Guidi, sottotenente me-« dico di complemento all'esercito permanente, residente a « Serravalle d'Asti (distretto Casale) ».

Il Ministro — Ricotti.

N. 89. — **Preavvisi di passaggio per i reduci dall'Africa.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 18 giugno.

A diminuire il grave lavoro che presentemente incombe al deposito della Colonia Eritrea per i militari reduci dall'Africa, il Ministero ha determinato che per gli uomini di truppa aventi ancora obblighi di servizio sotto le armi i *Preavvisi di*

passaggio mod. 83 per il loro trasferimento ai corpi siano compilati dai corpi stessi e poscia comunicati al deposito a senso di quanto è stabilito dal § 814 del regolamento di amministrazione.

Nella compilazione dei *Preavvisi* si avvertirà che il trasferimento deve aver luogo:

a) per gli uomini mandati in licenza, sotto la data del giorno di partenza dal deposito;

b) per quelli che, avendo rinunciato alla licenza, vengano inviati direttamente ai corpi, sotto la data del giorno dell'arrivo;

c) per quelli che entrino all'ospedale, sotto la data del giorno dell'uscita, se siano dagli ospedali avviati in licenza, oppure dal giorno dell'arrivo ai corpi, se avviati a questi.

Per i militari reduci dall'Africa, che si recano in licenza in città sedi di distretto militare, il comando del distretto, apposto il visto sui fogli di licenza a senso del N. 91 del regolamento sulle licenze, ne avviserà i corpi cui debbono far passaggio, indicando loro anche la data della partenza dal deposito o dell'uscita dagli ospedali. Eguali comunicazioni saranno pur fatte dai comandi dei carabinieri reali, sia per i militari recatisi alle sedi dei comandi stessi, pei quali vidimano essi il foglio di licenza, sia per quelli recatisi in altri comuni della rispettiva circoscrizione, pei quali la vidimazione spetta invece ai sindaci.

Ricevute dai distretti militari e dai comandi dei carabinieri reali le preaccennate comunicazioni, i corpi provvederanno per la presa in forza degli uomini sotto la data prescritta mediante variazione con effetto retroattivo, compilando contemporaneamente i relativi *Preavvisi* mod. 83.

Le presenti disposizioni per i reduci d'Africa delle classi sotto le armi sono applicabili soltanto per il periodo dei grandi movimenti ora in corso per il rimpatrio delle truppe di rinforzo, dovendosi in seguito osservare nuovamente le ordinarie norme del § 89 dell'*Atto* 67-1895.

Per i rimpatriati che sono inviati in congedo i *Preavvisi* mod. 83 per il trasferimento ai distretti e corpi continueranno ad essere compilati, anche nell'attuale periodo, dal deposito della Colonia.

Il Ministro — RICOTTI.

N. 90. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1896. — (Segretariato generale). — 11 giugno.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*)		
Torino	30	2,7
Chivasso	38	2,7
Pinerolo	37	2,8
Fenestrelle	48	2,1
Rivoli	33	3,0
Susa	25	1,7
Venaria Reale	30	2,0
Bardonecchia	28	1,1
Moncenisio	37	0,2
Per tutta la div.	35	2,3
Div. Novara (*b*)		
Novara	33	2,7
Vercelli	29	1,7
Ivrea	24	1,7
Aosta	28	1,7
Per tutta la div.	28	2,0
Div. Alessand. (*c*)		
Alessandria	33	1,7
Asti	34	1,7
Acqui	28	1,4
Casale	45	2,5
Novi Ligure	38	5,1
Tortona	40	3,9
Voghera	67	3,5
Per tutta la div.	37	2,1
Div. Cuneo (*d*)		
Cuneo	40	2,7
Fossano	33	3,7
Savigliano	36	1,5
Bra	31	3,1
Alba	21	1,9
Saluzzo	27	1,1
Mondovì	23	2,1
Tenda (Forte)	19	1,1
Vinadio	40	2,5
Per tutta la divisione	32	2,2
Div. Milano (*e*)		
Milano	38	2,5
Como	44	2,8
Lodi	36	2,9
Per tutta la divisione	36	2,3
Div. Brescia (*f*)		
Brescia	31	2,3
Bergamo	39	2,1
Cremona	34	2,3
Chiari	26	2,7
Desenzano	24	2,1
Per tutta la divisione	30	2,1
Div. Piacenza (*g*)		
Piacenza	35	2,3
Parma	25	1,5
Pavia	38	2,3
Vigevano	39	2,8
Per tutta la divisione	34	2,0
Div. Genova (*h*)		
Genova	42	2,5
Savona	30	1,4
S. Remo	54	2,5
Porto Maurizio	28	2,3
Ventimiglia	50	2,9
Per tutta la divisione	39	2,2
Div. Verona (*i*)		
Verona	29	1,6
Legnago	13	0,4
Mantova	38	2,5
Peschiera	25	0,8
Vicenza	25	1,2
Bassano	43	1,9
Per tutta la divisione	28	1,6
Div. Padova (*j*)		
Padova	29	1,9
Venezia	42	2,2
Treviso	18	1,0
Udine	60	3,6
Belluno	61	3,7
Conegliano	27	1,5
Vittorio	89	4,0
Per tutta la divisione	35	2,0
Div. Bologna (*k*)		
Bologna	39	2,1
Ferrara	20	0,0
Modena	27	2,3
Reggio Emilia	89	4,7
Per tutta la divisione	36	2,1
Div. Ravenna (*l*)		
Ravenna	43	3,6
Forlì	25	1,4
Rimini	30	3,0
Cesena	17	1,1
Faenza	29	2,0
Per tutta la divisione	30	2,3

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (m)		
Ancona	43	2,6
Ascoli Piceno	60	3,5
Fano	36	2,8
Pesaro	14	3,0
Per tutta la divisione	37	2,5

Div. Chieti (n)		
Chieti	47	2,7
Aquila	53	3,1
Campobasso	81	3,9
Foggia	55	3,4
Teramo	36	1,9
Pescara	26	2,0
Lanciano	63	3,0
Solmona	49	4,1
Per tutta la divisione	44	2,4

Div. Firenze (o)		
Firenze	43	2,5
Siena	41	2,2
Arezzo	41	1,0
Pistoia	27	1,5
Orbetello	39	2,1
Per tutta la divisione	38	2,1

Div. Livorno (p)		
Livorno	41	3,2
Spezia	38	3,4
Pisa	35	2,0
Lucca	42	1,6
Carrara	56	3,5
Per tutta la divisione	38	2,2

Div. Roma (q)		
Roma	35	3,3
Civitavecchia	53	»
Per tutta la divisione	39	3,0

Div Perugia		
Perugia	45	2,2
Spoleto	56	3,3
Terni	33	1,8
Viterbo	46	4,1
Foligno	53	3,0
Per tutta la divisione	42	2,5

Div. Napoli (r)		
Napoli	43	2,1
Caserta	49	2,4
Capua	46	2,5
Gaeta	38	1,5
S. Maria	51	2,7
Nola	46	2,3
Per tutta la divisione	42	2,2

Div. Salerno		
Salerno	32	1,6
Nocera	32	1,9
Avellino	29	0,7
Per tutta la divisione	35	1,4

Div. Bari (s)		
Bari	63	2,8
Taranto	29	0,3
Lecce	50	3,7
Potenza	43	0,4
Per tutta la divisione	42	2,1

Div. Catanzaro		
Catanzaro	45	2,0
Monteleone	52	2,9
Reggio Calabria	41	3,2
Per tutta la divisione	37	2,1

Div Palermo (t)		
Palermo	49	3,5
Girgenti	35	1,7
Trapani	56	2,2
Corleone	70	1,1
Per tutta la divisione	41	1,7

Div. Messina (u)		
Messina	43	2,1
Catania	43	2,9
Siracusa	51	2,8
Caltanissetta	49	3,0
Per tutta la divisione	40	2,0

Isola di Sardeg. (v)		
Cagliari	36	2,1
Sassari	31	2,4
Maddalena	54	3,4
Nuoro	9	1,0
Caprera	31	1,0
Per tutti i presidi dell'isola	29	1,7
Per tutto l'esercito	37	2,1

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,51.

NOTE

(*a*) 14° fant. 5,5. 71° fant. 3,6. — (*b*) 91° fant. 3,7. — (*c*) 80° fant. 6,0. — (*d*) 56° fant. 3,8. — (*e*) 9° fant 4,5. — (*f*) 6ª, 7ª e 8ª comp. 2° bers. 4,0. — (*g*) 22° fant. 3,8. — (*h*) 1ª, 2ª e 4ª comp. 63° fant. 3,8. 5ª, 6ª e 8ª comp. 12° bers. 4,0. — (*i*) 9ª e 10ª comp. 88° fant. 3,6. — (*j*) 26° fant. 4,6. 3° bers. 5,3. 20° batt. del 3° bers 4,0. 11ª comp. 86° fant. 4,4. — (*k*) 41° fant. 4,0. 11ª e 12ª comp. 42° fant. 4,8. 10ª comp. 52° fant. 4,4. — (*l*) 77° fant. 4,2. 78° fant. 4,1. — (*m*) 6ª batteria 15° art. 4,1. Distr. Ancona 4,2. 3ª e 4ª comp. 37° fant. 4,8. 4°, 5ª e 6ª squadr. cav. Padova 4,2. 2ª, 3ª e 4ª comp. 65° fant. 3,7. — (*n*) 7ª e 8ª comp. 2° gran. 6,1. 1ª, 2ª e 4ª comp. 2° gran. 3,7. Distr. Campobasso 5,0. 2ª gran 3,6. 8° batt. 7° bers. 4,9. — (*o*) 9° bers. 4,5. Distr. Siena 7,4. 2° squadr. cav. Montebello 3,6. — (*p*) 34° fant. 3,6. 5° squadr. cav. Foggia 4,1. — (*q*) 11° fant. 4,0. Comp. treno 1° art. 4,1. cav. Catania 3,6. — (*r*) 10° bers. 3,6. 14° cav. Alessandria 3,6. — (*s*) 3ª e 11ª comp. 43° fant. 4,1. 81° fant. 3,7. — (*t*) 1° bers. 3,9. 12ª comp. sussistenza 4,7. 1ª, 2ª, 3ª e 4ª comp. 38° batt. Africa 3,6. — (*u*) 37° batt. Africa 4,6. — (*v*) Distr. Cagliari 4,6.

Il Sottosegretario di Stato. — DAL VERME.

Roma, 1896 — Tip. E. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 giugno.

GIUGNO 24. — Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare, *pag.* 193.
» 24. — Varianti ed aggiunte all'Istruzione per l'eseguimento del servizio del casermaggio militare e del combustibile a gestione diretta dei corpi, *pag.* 196.
» 24. — Sottufficiali proposti per l'ammissione al corso speciale per ottenere l'abilitazione alla nomina ad ufficiale, *pag.* 197.
» 25. — Concessione della medaglia d'Africa ai militari che già ne hanno diritto, *pag.* 201.
» 25. — Esami di idoneità all'avanzamento pei capitani medici e pei tenenti medici, *pag.* 201.

CIRCOLARE N. **91**. — **Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare**. — (Segretariato generale). — 24 giugno.

L'Istituto geografico militare ha posto in vendita le seguenti pubblicazioni:

1. *Carta topografica del Regno alla scala di 1 : 100.000* (edizione fotoincisa, con tratteggio).

Foglio 50 Padova.	Foglio 64 Rovigo.
» 53 Foce del Tagliamento.	» 75 Mirandola.
» 63 Legnago.	» 137 Viterbo.
	» 138 Terni.

I fogli 50, 63, 64, 75, 137 e 138 stampati su carta senza colla o su carta canape . . . . . L. 1,50.

Il foglio 53 stampato su carta senza colla o su carta canape . . . . . » 0,50.

Montatura su tela di ciascun foglio . . . . . » 0,50.

2. *Carta topografica del Regno alla scala di 1 : 100.000* (senza tratteggio).

a) Edizione fotozincografica.

Foglio 52 S. Donà di Piave.	Foglio 77 Comacchio.
» 64 Rovigo.	» 89 Ravenna.
» 65 Adria.	» 121 Montepulciano.
» 76 Ferrara.	

Ciascun foglio stampato su carta comune o su carta canape . . . . . L. 0,50.

Montatura su tela d'ogni foglio . . . . . » 0,50.

b) Edizione incisa su pietra, a due colori.

Foglio 245 Palmi.	Foglio 255 Gerace.
» 246 Cittanova.	» 263 Bova.
» 247 Badolato.	» 264 Staiti.

Ciascun foglio stampato su carta comune o su carta canape . . . . . L. 1,50.

Montatura su tela d'ogni foglio . . . . . » 0,50.

3. *Carta topografica del Regno alla scala di 1 : 75.000* (edizione economica, con tratteggio).

Foglio	52 S. Donà di Piave.	Foglio	75 Mirandola.
»	64 Rovigo.	»	137 Viterbo.
»	65 Adria.	»	138 Terni.

Ciascun foglio stampato su carta comune o su carta canape . . . . . L. 0,75.

Montatura su tela d'ogni foglio . . . . . » 0,75.

4. *Levate di campagna per la costruzione della carta topografica del Regno.*

Riproduzione fotozincografica di N. 4 tavolette al 25.000, e di N. 22 quadranti al 50.000 rilevati nelle campagne topografiche del 1894-95.

N. d'ordine	FOGLIO N.	FOGLIO Titolo	Quadranti	Tavolette	QUADRANTE O TAVOLETTA Titolo	SCALA
1	108	Mercato Saraceno	I	—	S. Agata Feltria	1 a 50.000
2	»	»	II	—	Pennabilli	»
3	»	»	III	—	Pieve S. Stefano	»
4	»	»	IV	—	Mercato Saraceno	»
5	115	Città di Castello	I	—	S. Angelo in Vado	»
6	»	»	II	—	Città di Castello	»
7	»	»	III	—	Monterchi	»
8	»	»	IV	—	Sansepolcro	»
9	116	Gubbio	I	—	Pergola	»
10	»	»	II	—	Fabriano	»
11	»	»	III	—	Gubbio	»
12	»	»	IV	—	Cagli	»
13	124	Macerata	I	—	Macerata	»
14	»	»	II	—	S. Ginesio	»
15	»	»	III	—	Camerino	»
16	»	»	IV	—	S. Severino Marche	»
17	132	Norcia	I	—	Amandola	»
18	»	»	II	—	Arquata del Tronto	»
19	»	»	III	—	Norcia	»
20	»	»	IV	—	Visso	»
21	133	Ascoli Piceno	I	—	S. Benedetto del Tronto	»
22	»	»	III	—	Civitella del Tronto	»
23	180	Sassari	III	N.E.	Sorso	1 a 25.000
24	»	»	»	S.E.	Osilo	»
25	»	»	»	S.O.	Sassari	»
26	»	»	»	N.O.	Stagno di Platamona	»

Ciascuna tavoletta o quadrante stampato su carta canape o su carta comune . . . . . L. 0,50

Montatura su tela di ciascuna copia . . . . . » 0,50.

N. B. — Colla pubblicazione di questi fogli rimane completata quella dei rilievi di campagna di tutto il continente.

5. *Ingrandimenti fotozincografici al 25,000* dei seguenti quadranti.

N. d'ordine	QUADRANTI INGRANDITI Foglio	Quadrante	Titolo	Quantità	INGRANDIMENTI OTTENUTI Titolo
1	272	I	Marzarino	4	Marzarino NE. SE. SO. NO.
2	»	II	Terranova di Sicilia	4	Terranova di Sicilia NE. SE. SO. NO.
3	»	III	M. Desusino . . .	2	M. Desusino NE. NO.
4	»	IV	Riesi	4	Riesi NE SE. SO. NO.
5	273	II	Vizzini	4	Vizzini NE. SE. SO. NO.
6	»	III	Biscari	4	Biscari NE. SE. SO. NO.
7	274	II	Siracusa	2	Siracusa SO. NO.
8	»	III	Sortino	4	Sortino NE. SE. SO. NO.
9	275	I	Scoglitti	2	Scoglitti NE. SE.
10	276	I	Modica	4	Modica NE. SE. SO. NO.
11	»	II	Spaccaforno . . .	4	Spaccaforno NE. SE. SO. NO.
12	»	III	S. Croce Camerina .	3	S. Croce Camerina NE. SE. NO.
13	»	IV	Vittoria	4	Vittoria NE. SE. SO. NO.
14	277	I	S Michele	1	S Michele NO.
15	»	III	Pachino.	3	Pachino NO. SE. SO.
16	»	IV	Noto	4	Noto NE. SE. SO. NO.

Ogni ingrandimento stampato su carta comune o su carta canape . . . . . L. 0,50
Montatura su tela di ciascuna copia . . . . . » 0,50.

6. *Una levata al 25.000 del settore N. E. del quadrante di Castellammare.*

Foglio 185, III, fatta eseguire per cura del comando del 34° reggimento fanteria da ufficiali di quel reggimento.

Ciascuna copia stampata su carta comune o su carta canape . . . . . L. 0,50
Montatura su tela . . . . . » 0,50.

7. *Riproduzione fotozincografica dei seguenti quadranti al 50.000* ottenuti dal disegno delle rispettive tavolette al 25.000 ridotte al 50,000.

Foglio 42, I, Bard. — Formato colle tavolette di Fontainemore, Settimo Vittone, Traversella, Bard.

Foglio 55, II, Giaveno. — Formato colle tavolette di Almese, Giaveno, Coazze, Condove.

Foglio 55, III, Susa. — Formato colle tavolette di Bussoleno, Roure, Fenestrelle, Susa.

Foglio 67, I. Pinerolo. — Formato colle tavolette di Cumiana, Pinerolo, S. Secondo, Pinasca.

Ciascuna copia stampata su carta comune o su carta canape . . . . . L. 0,50

Montatura su tela . . . . . » 0,50

8. *Fotozincografie rappresentanti atti di valore*, riprodotte da disegni o quadri:

a) Il soldato Perrier del 1° reggimento fanteria nella campagna del 1848.

b) Il soldato Fadini del reggimento cavalleria Monferrato al combattimento di Montebello il 20 maggio 1859.

c) Il furiere Bonifacio del 2° battaglione brigata Aosta alla battaglia di S. Lucia il 6 maggio 1848.

d) Le brigate Aosta e Guardie (ora Granatieri) all'attacco di S. Lucia il 6 maggio 1848.

e) Il maggiore Mollard e il 5° reggimento fanteria alla battaglia di Goito il 30 maggio 1848.

Prezzo di ciascuna copia su carta comune o su carta canape L. 0,50.

N. B. — Questa pubblicazione sarà continuata.

Per le richieste ed i pagamenti attenersi a quanto è prescritto nelle condizioni di vendita del catalogo pubblicato dall'Istituto nel luglio 1894.

Del medesimo sarà, quanto prima, compilata una nuova edizione.

Il Ministro — Ricotti.

N. 92. — Varianti ed aggiunte all'istruzione per l'eseguimento del servizio del casermaggio militare e del combustibile a gestione diretta dei corpi. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 24 giugno.

Sono state pubblicate, riunite in foglio a parte, alcune varianti ed aggiunte all'Istruzione per l'eseguimento del servizio del casermaggio militare e del combustibile a gestione diretta dei corpi, la cui pubblicazione fu notificata con la Circolare N. 126 dello scorso anno.

I corpi ed uffici stanziati nel III, VII e VIII corpo d'armata, che secondo la predetta Circolare e l'*Atto* N. 49 del corrente anno, devono fare il servizio del casermaggio a gestione diretta, acquisteranno, nel numero di esemplari prescritti per l'istruzione, il fascicolo delle varianti predette, rivolgendone richiesta a norma dell'*Atto* N. 84 della *Raccolta Giornale militare*, contro pagamento di centesimi 10 la copia.

Il Ministro — Ricotti.

N. **93**. — **Sottufficiali proposti per l'ammissione al corso speciale per ottenere l'abilitazione alla nomina ad ufficiale**. — (Segretariato generale). — 24 giugno.

Per l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare nel prossimo anno scolastico 1896-97, a norma del § 235 e seguenti del regolamento sullo stato dei sottufficiali, sono chiamati all'esperimento scritto i sottufficiali appresso indicati.

L'esperimento scritto avrà luogo la mattina del 9 luglio ed i concorrenti dovranno trovarsi, il giorno precedente, alla sede del comando della rispettiva divisione militare oppure alla sede del comando militare dell'isola di Sardegna se appartenenti a corpi o distaccamenti di stanza nell'isola.

Coloro che si trovano nei presidi d'Africa saranno riuniti lo stesso giorno nella sede che verrà designata dal comandante delle Regie truppe.

I temi svolti dovranno, senza indugio, essere inviati direttamente al Ministero della guerra (Segretariato generale), a senso del § 240 del succitato regolamento.

Il Ministro — Ricotti.

Aspiranti alle armi combattenti.

Baggiani Alfredo, sergente 1° granatieri.
Panfili Agesilao, furiere 2° id.
Petrini Ugo, sergente 2° id.
Minutelli Francesco, id. 4° fant.
Bolino Ruggero, id. 1° id.
Scottu Pietro, id. 3° id.
Puggioni Efisio, furiere 4° id.
Tonini Giovanni, id. 6° id.
Palombi Abbondio, serg. 11° id.
Politi Giulio, id. 11° id.
Cristini Augusto, id. 11° id.
Pieri Alfredo, id. 12° id.
Ruggeri Carlo, id. 12° id.
Storelli Carlo, id. 12° id.
Campofiorito Luigi, id. 12° id.
Gentile Rinaldo, id. 13° id.
Valle Carlo, id. 13° id.
Altavilla Giuseppe, id. 14° id.
Giovenco Angelo, id. 14° id.
Modugno Pasquale, id. 14° id.
Tuzi Giovanni, id. 14° id.
Iannarella Leone, sergente 17° fanteria.
Iurato Antonio, id. 18° id.
Mottola Eliodoro, id. 19° id.
Benfratello Edgardo, fur. 21° id.
Prencipe Felice, serg. 22° id.
Carola Orazio, furiere 24° id.
Bavassano Giovanni, sergente 25° id.
De Maria Alberto, id. 26° id.
Tonelli Riccardo, fur. 27° id.
Pennisi Rosario, serg. 27° id.
Aimo Antonio, furiere 29° id.
Adorni Angelo, sergente 29° id.
Casella Leone, furiere 32° id.
Trinchero Lorenzo, serg. 36° id.
Di Pietro Salvatore, id. 38° id.
Peveri Luigi, id. 39° id.
Gabrielli Giuseppe, id. 39° id.
Malagoli Umberto, id. 42° id.
Marranzini Tommaso, furiere 43° id.

Salvietti Giuseppe, furiere 44° fanteria.
Ficarrotta Pietro, serg. 44° id.
Damiani Pio, id. 46° id.
Laguilhermie Giulio, id. 48° id.
Bellei Enrico, id. 48° id.
Venturi Alberto, id. 49° id.
Siena Modesto, id. 50° id.
De Luca Nicola, id. 51° id.
Di Stefano Alfio, id. 53° id.
Serloreti Corrado, id. 54° id.
Auda Tullio, id. 54° id.
Chiricozzi Giuseppe, id. 54° id.
Marcarino Alessandro, id. 55° id.
Morasso Luigi, id. 55° id.
Scarpini Severino, fur. 57° id.
Molignoni Giuseppe, sergente 58° id.
Catri Michele, id. 58° id.
Angiolini Cesare, fur. 60° id.
Rovatti Emilio, serg. 62° id.
Giardina Carmelo, fur. 64° id.
Mengoli Gaetano, id. 67° id.
Cocchi Francesco, id. 67° id.
Capogna Lorenzo, serg. 67° id.
Ponzi Francesco, id. 67° id.
Bandini Bandino, id. 67° id.
Stiatti Alberto, furiere 69° id.
Fontana Gio. Batt., id. 69° id.
Canali Augusto, id. 69° id.
Silvestri Angelo, serg. 70° id.
Bistarini Giuseppe, id. 70° id.
Crisanti Adamo, id. 70° id.
Gallina Sebastiano, fur. 73° id.
Curti Romildo, id. 73° id.
Fagnani Enrico, serg. 74° id.
Pirattoni Luigi, id. 74° id.
Dal Molin Cornelio, id. 75° id.
Fuscaldi Silvio, id. 75° id.
Masi Enrico, id. 76° id.
Iorio Antonio, furiere 77° id.
Cutrone Vincenzo, id. 79° id.
Marini Gaetano, id. 81° id.
Giusto Luigi, sergente, 81° fanteria.
Giavelli Pietro, id. 81° id.
Palli Cesare, id. 82° id.
Ghiglia Domenico, id. 82° id.
Fossati Oreste, furiere magg. 83° id.
Ollagnero Giuseppe, sergente 83° id.
Galeati Pietro, id. 84° id.
Viotti Cesare, furiere 85° id.
Vecchi Agamenone, id. 86° id.
Comanducci Giovanni, sergente 86° id.
Chittaro Italo, id. 86° id.
Ribera Pasquale, id. 89° id.
Morisani Giuseppe, fur. 91° id.
Pinto Giuseppe, serg. 91° id.
Lazazzera Giuseppe, id. 92° id.
Bressanelli Gio. Batt., id. 92° id.
Baral Costantino, id. 92° id.
Lupi Leonetto, furiere 93° id.
Terranova Giacomo, id. 1° bersaglieri.
Bondioli Ugo, id 1° id.
Bonetti Riccardo, id 2° id.
Somma Lorenzo, id 3° id.
Trani Ernesto, id. 3° id.
Gabbi Afro, serg. 3° id.
Lauriani Lorenzo, id. 7° id.
Biancardi Luigi, id. 8° id.
D'Argenzio Francesco, furiere 12° id.
Grilli Oscar, id. 12° id.
Rosini Pietro, id. 12° id.
Blotto Igino, serg. regg. cavalleria Nizza.
Belmondo Giuseppe, id. id. id. Piemonte Reale.
Barbieri Roberto, id. id. id. Genova.
Balderi Isnardo, id. id. id. Aosta.

Vierucci Valfredo, serg. regg. cavalleria Aosta.
Garosi Omero, id. id. id. Firenze.
Galati Luigi, fur. id. id. Foggia.
Raso Arnaldo, id. id. id. Foggia.
Di Scipio Michele, serg. id. id. Monferrato.
Pramaggiore Umberto, id. id. id. Alessandria.
Crosara Leonardo, id. id. id. Lucca.
Tomeo Nicola, id. id. id. Guide.
Soglia Pietro, id. id. id. Padova.
Cusmano Nicolò, id. id. id. Catania.
Rossi Carlo, fur. id. id. Umberto I.
Accorsi Benedetto, serg. id. id. Umberto I.
Pepe Alberto, fur. id. id. Vicenza.
Anela Antonio, id. id. id. Vicenza.
Pepe Arturo, serg. id. id. Vicenza.
Toschi Gaetano, fur. 5° artigl.
Volpi Raffaello, serg. 7° id.
Flaiani Filippo, id. 8° id.
D'Amato Giacomo, fur. magg. 9° id.
Festa Vincenzo, serg. 10° id.
Garagnani Giovanni, id. 19° id.
Bongiovanni Luigi, id. 19° id.
Agati Giuseppe, id. 20° id.
Maffioli Giuseppe, id. 22° id.
Minassi Ugo, fur. 23° id.
Morricone Ernesto, id. 10° brigata d'artigl. da costa.
Lemme Antonio, id. 3ª id. da fortezza.
Martini Oreste, serg. 1° genio.
Buongiorno Francesco, fur. 2° genio.
Messina Nicolò, serg. 2° id.
Menolascina Orazio, fur. 3° id.
Prastaro Pasquale, serg. 3° id.
Bologna Ubaldo, id. 3° id.
Biagetti Giuseppe, fur. 4° id.
Terzolo Giuseppe, serg. brig. ferrovieri del genio.
Cacace Michele, id. 4° regg. fant. Africa.
Mengozzi Alberto, id. 4° id. id. id.
Svampa Temistocle, id. 4° id. id. id.
Tomasetti Carlo, id. 4° id. id. id.
Minoli Giovanni, fur. 5° id. id. id.
Sotgiù Salvatore, id. 5° id. id. id.
De Francesco Aurelio, serg. 5° id. id. id.
Cremona Vincenzo, id. 5° id. id. id.
Negri Arturo, id. 5° id. id. id.
Costa Gaspare, id. 6° id. id. id.
Scabia Guido, id. 7° id. id. id.
Bellavia Giovanni, id. 7° id. id. id.
Sacchi Alberto, fur. 8° id id. id
Raimondi Raimondo, serg. 8° id. id. id.
Ponte Francesco, id. 8° id. id. id.
Moscone Giuseppe, id. 8° id. id. id.
Bertoldi Angelo, fur. 9° id. id. id.
Micheroux de Dillon Antonio, serg. 9° id. id. id.
De Cataldo Pasquale, id. 9° id. id. id.

Bistagnino Carlo, serg. 10° reggimento fanteria Africa.
Pattarino Romolo, fur. 12° battaglione id. id.
Caruso Mario, id. 40 id. id. id.
Murè Francesco, serg. 40° id. id. id.
Zocchi Adalberto, id. 40° id. id. id.
Bucchi Temistocle, fur. magg. 4ª comp. M. M. id.
Picchetti Davide, id. 4° reggimento bersaglieri id.
Pastrone Paolo, fur. 4° id. id. id.
Lattarulo Saverio, id. 4° id.
Camprini Archimede, serg. 4° id. id. id.
Bacuzzi Pietro, id. 4° id. id. id.
Formica Carlo, id. 4° id. id. id.
Rizzo Lino, fur. 2° id. id. id.
Cocca Marino, serg. 2° id. id. id.
Fabbri Tommaso, id. 2° id. id. id.
Covotta Michele, id. 2° id. id. id.
Rouchey Azzo, serg. 2° regg. bers. Africa.
Valentini Scipione, id. 2° id. id. id.
Baratti Riccardo, fur. regg. alpini id.
Rossebastiano Ernesto, serg. id. id. id.
Crosti Felice, id. id. id. id.
Carossini Emanuele Filiberto, id. id. id. id.
Canova Francesco, id. id. id. id.
Pisoni Ferruccio, id. id. id. id.
Binasco Carlo, id. id. id. id.
Gibelli Giuseppe, id. id. id. id.
Zuliani Gio. Batt., fur. comando Regie truppe id.
Tamisier Paolo, id. id. id. id.
Montanari Ernesto, serg. id. id. id.
Pelagatti Giuseppe, fur. quartier generale 1ª divisione id.
Cinefra Pietro, serg. intend. id.
Cavandoli Francesco, id. 2ª brig. di batt. d'art. da fort. id.

Aspiranti commissari e contabili.

Grimaldi Paolo, serg. 1° fant.
Caloro Salvatore, id. 10° id.
Lotti Gino, id. 11° id.
Moro Carlo, fur. 18° id.
Rossi Luigi, serg. 24° id.
Pezzi Francesco, fur. 52° id.
Federico Epifanio, id. 54° id.
Dellernia Nicola, id. 79 id.
Bensi Giuseppe, id. 84° id.
Lattuca Luigi, id 84° id.
Crò Antonio, serg. 84° id.
Varese Ignazio, fur. 85° id.
Ravina Giuseppe, serg. 9° ber.
Giorgi Luigi, fur. 11° id.
Rovetti Emilio, serg. 12° id.
Pesce Giovanni, id. direz. commissarito III corpo d'armata.
Miglietti Annibale, serg. direz. ospedale Firenze.
Della Torre Enrico, id. distretto Ancona.
Di Giuro Luigi, brig. a piedi leg. carab. Bari.
Piastra Aldo, g serg. reg. cavalleria Aosta.
Rottini Filippo, fur. id. id. Milano.
Cacciavillani Ubaldo, serg. id. id. Padova.
Bertoldi Andrea, fur. 21° art.
Solari Giuseppe, id. 4ª brig. artigl. da costa.
Ferri Pio, fur. magg. 9ª id. id. id.

D'Ambrosio Giacinto, fur. 1° genio.
Pavoni Romeo, serg. 1° id.
Caveglia Gio. Batt., fur. 3° id.
Fasciolo Pio, fur. magg. 5° id
Scaiola Eugenio, serg. 9° regg. fanteria Africa.
Plaia Ernesto, fur. 1° battagl. indigeni.
Gancia Carlo, serg. comando delle Regie truppe d'Africa.
Faletto Giuseppe, fur. regg. artigl. Africa.

N. **94**. — **Concessione della medaglia d'Africa ai militari che già ne hanno diritto**. — (Direzione generale leve e truppe). — 25 giugno.

In relazione al recente *Atto* 199, questo Ministero dispone quanto segue:

I comandanti di corpo pei militari sotto le armi, e quelli dei distretti per coloro partiti in congedo illimitato, disporranno sollecitamente perchè sia accertato quali militari, avendo preso parte alla recente campagna 1895-96, si trovino nelle condizioni stabilite dall'articolo 5 del R. Decreto 3 novembre 1894, modificato dai successivi R. Decreti 20 giugno 1895 e 21 giugno 1896, per aver diritto a fregiarsi della medaglia, e compileranno apposito elenco speciale di proposta, che invieranno al deposito della Colonia Eritrea pel successivo inoltro al Ministero, giusta le norme indicate dall'*Atto* succitato.

Egualmente farà, appena possibile, il comando delle Regie truppe d'Africa per tutti i militari rimasti a far parte di esse, nonchè per gl'indigeni, avendo cura che l'elenco dei primi sia suddiviso per reparti, e quindi completato dal prefato deposito per quelle notizie che al comando non risultassero.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **95**. — **Esami di idoneità all'avanzamento pei capitani medici e pei tenenti medici** — (Segretariato generale. — 25 giugno.

Nel mese di ottobre e novembre prossimi ed in quei giorni che verranno in seguito designati, saranno chiamati a sostenere l'esame di idoneità all'avanzamento a senso delle norme stabilite dall'*Atto* 142 della *Raccolta* (edizione 1894), modificato dall'*Atto* 121 del corrente anno, i capitani medici ed i tenenti medici i quali non essendo nelle condizioni di esclusione, di cui nel citato *Atto* 142 si trovano ad avere l'anzianità, i capitani medici a tutto il 22 ottobre 1884 (capitano medico Cavicchia cav. Francesco compreso) e di tenenti medici a tutto

il 19 dicembre 1889 (tenente medico Trevisani Gaetano compreso).

In tale occasione ed alla condizione espressa nel N. 6 del sopra accennato *Atto* 142, potranno essere ammessi a ripetere gli esami i capitani ed i tenenti medici che non vennero dichiarati idonei negli esami precedenti.

Potranno pure essere ammessi a ripetere gli esami i capitani ed i tenenti medici che già conseguirono la idoneità, ma intendono ritentare la prova per l'avanzamento a scelta. Naturalmente essi dovranno ripetere tutti gli esami ed esporsi alle risultanze dei medesimi, anche per gli effetti della idoneità all'avanzamento per anzianità.

I capi di corpo, uffici ecc., che hanno alla loro dipendenza capitani e tenenti medici che si trovino nelle condizioni sopra accennate, ne trasmetteranno gerarchicamente, come è prescritto dal § 2 del ripetuto *Atto*, gli elenchi nominativi al Ministero (Segretariato generale) in modo che pervengano non più tardi del 1° settembre p. v.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1890. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 25ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 luglio.

LUGLIO 14. — Stabilimenti balneari civili *pag.* 203.
» 16. — Preavviso pei cambi di guarnigione, *pag.* 203.
» 16. — Avanzamento degli ufficiali di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale, *pag.* 204.
» 16. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di maggio 1896, *pag.* 205.

CIRCOLARE N. **96**. — **Stabilimenti balneari civili.** — (Segretariato generale). — 14 luglio.

In aggiunta alla Circolare 87 del corrente anno si rende noto che anche la ditta concessionaria dello stabilimento dei bagni di Casciana (provincia di Pisa) è venuta nella determinazione di offrire agli ufficiali reduci dall'Africa, e bisognosi di cura termale, delle facilitazioni speciali.

Perciò, compiuto il turno della 3ª ed ultima muta (cioè dal 4 settembre in poi), ovvero anche durante le mute se il numero degli ufficiali fosse superiore ai posti disponibili nello stabilimento militare, gli ufficiali reduci dall'Africa potranno presentarsi allo stabilimento civile di Casciana dove verranno loro accordate le seguenti facilitazioni:

1° agli ufficiali superiori verrà accordato il 30 % di ribasso sui prezzi di tariffa pei civili (lire 9,40 invece di lire 13,25);

2° agli ufficiali inferiori, ed impiegati assimilati, il 45 % di ribasso come sopra (lire 7,30 invece di lire 13,25).

Le suddette riduzioni speciali sui prezzi indicati nella tariffa generale (vitto, alloggio e cura lire 13,25) in uso presso lo stabilimento civile di Casciana potranno essere concesse fino al 31 ottobre p. v.

Il Sottosegretario di Stato — Dal Verme.

N. **97**. — **Preavviso pei cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 16 luglio.

Giusta la riserva contenuta nella Circolare N. 49 del corrente anno, ho determinato che nel prossimo mese di settembre abbiano luogo i seguenti cambi di guarnigione:

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 17ª, Circolare N. 73, pagina 145. — Nello specchio, *dove è detto*: « Cavalleria capitani 11 ottobre 1886 », *leggasi*: 24 marzo 1887 », e Tenenti 26 settembre 1888, *leggasi*: » 11 ottobre 1888 ».

In alcune copie della dispenza 24ª, Circolare N. 94, *è stato stampato per errore*: In relazione al recente *Atto* 199, *invece di*: In relazione al recente *Atto* 119.

Fanteria.

81° reggimento fanteria da Caserta a Potenza.

Cavalleria.

Reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°) da Torino a Vercelli.

Reggimento cavalleria Roma (20°) da Vercelli a Torino.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **98**. — **Avanzamento degli ufficiali di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale** — (Segretariato generale). 16 luglio.

Allo scopo di porre in armonia i limiti di anzianità di grado degli ufficiali in congedo da chiamarsi all'esame od all'esperimento, giusta la Circolare N. 75 del corrente anno, con le disposizioni degli articoli 16 e 17 della legge 2 luglio 1896, riguardanti l'avanzamento, lo specchio annesso al N. 4 della citata Circolare è sostituito dal seguente:

Arma o corpo	Milizia mobile e complemento				Milizia territoriale			
	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti
	Con anzianità a tutto il							
Fanteria. . . .	1890	1885	1886	1891	1890	1885	1886	1891
Cavalleria. . .	—	1885	1886	1891	1890	—	1886	1891
Artiglieria. . .	11 ott. 1888	9 dic. 1883	21 mar. 1886	1890	11 ott. 1888	9 dic. 1883	21 mar. 1886	1890
Genio	4 nov. 1889	10 mag. 1883	12 feb. 1888	1890	4 nov. 1889	10 mag. 1883	12 feb. 1888	1890
Corpo sanitario militare.	—	—	1887	1890	—	—	1887	1890
Corpo commissariato mil.	—	—	22 ottob. 1884	30 nov. 1890	—	—	—	—
Corpo contabile militare	—	—	—	Settemb. 1889	—	—	Giugno 1886	Settemb. 1889
Corpo veterinario mil. .	—	—	Giugno 1886	1890	—	—	—	—

Il Ministro — PELLOUX.

N. 99. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1896. — (Segretariato generale). — 16 luglio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (a)		
Torino	39	2,2
Pinerolo	28	2,1
Fenestrelle	33	0,8
Rivoli	27	1,5
Susa	34	1,4
Venaria Reale	26	1,6
Bardonecchia	26	1,4
Moncenisio	30	1,5
Cesana	19	1,1
Exilles	29	1,5
Luserna S. Giov.	31	0,8
Oulx	32	1,8
Per tutta la div.	34	1,8
Div. Novara		
Novara	32	2,0
Vercelli	30	1,6
Ivrea	22	1,8
Aosta	25	1,6
Per tutta la div.	28	1,7
Div. Alessand.		
Alessandria	35	1,9
Asti	25	1,7
Acqui	29	1,6
Casale	33	2,1
Novi Ligure	29	2,3
Tortona	42	2,5
Voghera	62	2,6
Per tutta la div.	36	1,9
Div. Cuneo (b)		
Cuneo	45	2,4
Fossano	41	1,1
Savigliano	31	2,0
Alba	31	2,3
Saluzzo	18	0,4
Mondovì	20	1,0
Vinadio	31	1,5
Tenda (forti)	14	1,0
Per tutta la divisione	31	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano		
Milano	32	1,8
Como	45	2,5
Lodi	34	2,2
Per tutta la divisione	26	1,7
Div. Brescia		
Brescia	32	2,2
Bergamo	47	2,8
Cremona	30	2,2
Chiari	42	3,2
Desenzano	28	2,0
Per tutta la divisione	30	1,9
Div. Piacenza (c)		
Piacenza	36	2,1
Parma	29	1,3
Pavia	36	2,5
Vigevano	16	1,4
Per tutta la divisione	29	1,8
Div. Genova (d)		
Genova	35	1,7
Savona	21	0,8
Oneglia	40	3,3
S. Remo	47	2,3
Porto Maurizio	27	1,8
Ventimiglia	52	2,9
Per tutta la divisione	33	1,7

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (e)		
Verona	31	1,7
Legnago	17	0,9
Mantova	53	3,5
Peschiera	21	0,9
Vicenza	21	1,1
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Padova (f)		
Padova	27	1,6
Venezia	35	2,1
Treviso	15	0,8
Udine	46	3,0
Belluno	79	2,1
Conegliano	29	1,8
Vittorio	58	2,9
Spilimbergo	33	2,2
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Bologna (g)		
Bologna	33	1,8
Ferrara	32	2,2
Modena	24	1,5
Reggio Emilia	53	2,6
Montecchio	89	3,3
Per tutta la divisione	32	1,8
Div. Ravenna		
Ravenna	36	2,8
Forlì	34	2,1
Rimini	29	2,1
Cesena	23	1,3
Faenza	23	1,3
Lugo	8	0,5
Imola	38	3,4
Porto Corsini	38	3,3
Per tutta la divisione	29	2,1

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (h)		
Ancona	31	2,2
Ascoli Piceno	57	2,4
Senigallia	51	3,0
Fano	39	3,0
Pesaro	32	2,0
Per tutta la divisione	34	2,1

Div. Chieti (i)		
Chieti	40	2,6
Aquila	27	1,8
Campobasso	86	2,9
Foggia	37	2,5
Teramo	39	1,9
Pescara	20	0,8
Lanciano	35	2,5
Per tutta la divisione	34	1,6

Div. Firenze (k)		
Firenze	39	2,4
Siena	34	1,9
Arezzo	39	1,7
Pistoia	25	1,8
Orbetello	40	2,3
Per tutta la divisione	36	2,1

Div. Livorno (l)		
Livorno	46	3,1
Spezia	40	2,0
Pisa	26	1,7
Lucca	45	2,3
Carrara	54	2,7
Portoferraio	10	0,4
Cecina	24	2,0
Per tutta la divisione	33	1,9

Div. Roma (m)		
Roma	45	2,8
Civitavecchia	50	2,6
Nettuno	36	1,4
Per tutta la divisione	20	2,5

Div. Perugia (n)		
Perugia	54	2,8
Spoleto	47	2,3
Terni	36	1,8
Viterbo	39	4,0
Foligno	24	1,3
Poligono di Colf.	31	2,2
Per tutta la divisione	35	2,4

Div. Napoli		
Napoli	45	2,0
Caserta	58	2,1
Capua	44	1,4
Gaeta	35	1,6
S. Maria	56	1,5
Aversa	51	2,8
Nola	49	1,7
Per tutta la divisione	47	1,9

Div. Salerno		
Salerno	30	1,5
Nocera	36	2,2
Per tutta la divisione	33	1,4

Div. Bari		
Bari	36	2,2
Taranto	50	1,4
Lecce	60	3,2
Potenza	47	2,9
Per tutta la divisione	38	1,8

Div. Catanzaro (o)		
Catanzaro	30	1,2
Monteleone	52	2,5
Reggio Calabria	45	4,1
Per tutta la divisione	37	2,0

Div. Palermo		
Palermo	55	2,3
Girgenti	22	1,1
Trapani	49	1,6
Corleone	76	2,6
Per tutta la divisione	44	1,7

Div. Messina (p)		
Messina	47	3,5
Catania	36	2,2
Siracusa	62	5,6
Caltanissetta	58	3,3
Piazza Armerina	40	2,1
Per tutta la divisione	40	3,4

Isola di Sardeg.		
Cagliari	31	1,7
Sassari	29	2,1
Maddalena	41	1,9
Caprera	30	1,5
Per tutti i presidi dell'Isola	26	1,5
Per tutto l'esercito	33	1,9

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,40.

NOTE.

(a) 13ª fant. 5,0 — (b) Distr. Cuneo 3,8. 56° fant. 4,5. 1° alpini 3,9. — (c) Distr. Pavia 4,6 — (d) Distr. Genova 4,5. 1ª, 2ª e 4ª comp. 63° fant. 4,4. 5ª, 6ª ed 8ª comp. 12° bers. 4,5. — (e) Distr. Mantova 4,7. — (f) 25° fant. 3,7. 26° fant. 4,1. — (g) Distr. Ferrara 3,8. 11ª e 12ª comp. 42° fant. 3,6. — (h) 1ª e 2ª comp. 37° fant. 6,4. — (i) Distr. Aquila 3,7. Distr. Campobasso 3,8. — (k) 67° fant. 3,8. 2ª comp. distr. Siena 6,5. 3ª comp. disc. 3,6. — (l) 7ª ed 8ª batt. 19° art. 3,9. 5° squad. cavall. Foggia (11°) 4,0. Distr. Livorno 4,6. — (m) 13° artigl. 4,3. 2ª comp. pontieri 4° genio 4,7. 1ª, 2ª, 3ª e 10ª comp. zapp. 1° genio 4,5. 3ª comp. 53° fant. 3,6. — (n) 54° fant. 4,0. — (o) 60° fant. 4,3. — (p) 49° fant. 4,0. 50° fant 5,9.

Per il Sottosegretario di Stato. — F. Rey.

Roma, 1898 — Tip. E. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 luglio

LUGLIO 23. — Specchio indicante i capitoli del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1896-97, cui debbono essere imputati i versamenti a farsi all'erario dei vari proventi dell'amministrazione militare, *pag.* 207.
» 26. — Capitoli d'oneri per la fornitura del foraggio durante l'anno 1897, *pag.* 208.
» 29. — Brolo concentrato, *pag.* 208.

CIRCOLARE N. **100**. — **Specchio indicante i capitoli del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1896-97, cui debbono essere imputati i versamenti a farsi all'erario dei vari proventi dell'amministrazione militare**. — (Direzione generale revisione dei conti). — 23 luglio.

Cap. N. 9. — Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi.

» » 18. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile.

» » 46. — Proventi degli stabilimenti di reclusione militare.

» » 53. — Ritenuta ordinaria e straordinaria sugli stipendi, aggi e pensioni.

» » 54. — Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato.

Art. 33. Concorso della cassa depositi e prestiti per la soppressa cassa militare al pagamento dei premi annui di L. 150 a tutto gennaio 1883 ai militari che sono rimasti sotto le armi.

Art. 46. Pensioni dovute dagli allievi degli istituti militari.

Art. 62. Tasse per l'arruolamento al volontariato di un anno nell'esercito.

» » 65. — Entrate eventuali per reintegrazione di fondi al bilancio passivo.

» » 72. — Vendita di oggetti fuori uso ed altri proventi eventuali diversi (Tesoro).

» » 111. — Fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

Per l'applicazione dei versamenti ai capitoli 65 e 72 vedasi l'*Atto* 146 del 1892.

Il Ministro — Pelloux.

N. **101.** — **Capitoli d'oneri per la fornitura del foraggio durante l'anno 1897**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 26 luglio.

Sono pubblicati i capitoli d'oneri per la fornitura del foraggio durante il venturo anno 1897.

Dovranno provvedersi di tre esemplari dei detti capitoli tutti indistintamente i corpi del Regio esercito e di uno tutti i distaccamenti, come pure i comandi di brigata e di presidio, ovunque stanziati, rivolgendone richiesta all'uffico d'amministrazione di personali militari vari, contro pagamento in conto corrente del prezzo di L 0,45 per ciascuno esemplare.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **102.** — **Brodo concentrato**. — (Segretariato generale). — 29 luglio.

Questo Ministero ha fatto allestire nello stabilimento militare di Casaralta del brodo concentrato. Tale brodo, contenuto in fiaschette di latta, è destinato a sostituire non solo quello tuttora esistente nei cofani e cofanetti di sanità, il quale è stato riconosciuto non più suscettibile di una lunga conservazione, ma anche una parte di quello che, già consumato, non è più stato sostituito.

La quantità di fiaschette, di cui le diverse amministrazioni dovranno provvedersi, è la seguente:

Per ogni coppia cofani di sanità antico modello fiaschette	N.	1
Per ogni coppia cofani di sanità modello 1874 .	»	»	1
Per ogni cofanetto di sanità	»	»	1
Per ogni serie di cofani di sanità da montagna .	»	»	5
Per ogni carro o carretta di sanità	»	»	17
Per ogni ospedaletto da campo da 50 letti . .	»	»	20

A tal uopo tutti i corpi ed amministrazioni che hanno in caricamento i suddetti materiali sanitari rivolgeranno le loro richieste agli ospedali militari viciniori, ai quali verseranno contemporaneamente, senza fare alcun movimento di scarico, le fiaschette di brodo che ancora esistono nei cofani e cofanetti di sanità. Gli ospedali le prenderanno in carico fra le robe di consumo, senza fare alcun rimborso ai corpi stessi, e le consumeranno per gli usi ordinari degli infermi in essi ricoverati.

Raccolte tutte le richieste, gli ospedali ne faranno una complessiva al predetto stabilimento di Casaralta, il quale avrà cura di soddisfarle. Le fiaschette di brodo che rimarranno disponibili dopo fatta la distribuzione, saranno dal detto sta-

bilimento versate alla farmacia centrale militare di Torino, presso la quale saranno tenute in deposito, a disposizione del Ministero.

Ad evitare però possibili inconvenienti derivanti dalla eventuale alterazione del brodo di qualche fiaschetta, la apertura di queste sarà fatta alla presenza dei rispettivi direttori di ospedale, i quali elimineranno, senz'altro, quelle che, a loro giudizio, fossero alterate.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 27ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° agosto.

LUGLIO 31. — Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane ed invio in anticipato congedo di talune categorie di militari, *pag.* 211.
Id. 31. — Concorso a 15 posti di volontario nell'amministrazione centrale, *pag.* 215.
AGOSTO 1°. — Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano dei tenenti del genio che non hanno frequentata la scuola d'applicazione, *pag.* 219.
Id. 1°. — Corso militare di maniscalcia presso la scuola di cavalleria, *pag.* 219.
Id. 1°. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di giugno 1896, *pag.* 220.

CIRCOLARE N. **103**. — **Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane ed invio in anticipato congedo di talune categorie di militari**. — (Direzione generale leve e truppe). — 31 luglio.

In relazione a quanto è stato in precedenza stabilito per lo svolgimento delle manovre di campagna, ed il successivo congedamento delle classi anziane, determino quanto segue:

1. Colla data del 2 settembre p. v. avranno principio le operazioni per l'invio in congedo illimitato:

a) dei militari di 1ª categoria della classe 1872 con la ferma di quattro anni;

b) dei militari di 1ª categoria della classe 1873 con la ferma di tre anni;

c) dei militari di 1ª categoria della classe 1874 con la ferma di due anni e dei militari della stessa classe e categoria stati designati per l'invio in congedo illimitato per anticipazione dopo due anni di servizio;

d) dei militari ascritti alla 1ª categoria della classe 1875 con la ferma di un anno come rivedibili;

e) dei militari di 1ª categoria appartenenti alla classe 1875 di qualunque ferma quali provenienti da leve anteriori come omessi, renitenti, ecc., che nel corrente anno abbiano compiuto o compiano il 39° anno di età.

2. Il congedamento dei militari predetti avrà luogo colle norme seguenti:

a) i reggimenti di fanteria di linea, granatieri, bersaglieri e cavalleria eseguiranno il congedamento incominciando dal 2 settembre;

b) le compagnie permanenti dei distretti militari potranno iniziare il congedamento sotto la stessa data, ma è lasciata

facoltà ai comandi di corpo d'armata di trattenere sotto le armi i congedandi fino al 12 settembre, in relazione ai bisogni che possono verificarsi per la sistemazione dei magazzini;

c) i reggimenti d'artiglieria da campagna ed a cavallo, le brigate d'artiglieria da costa e da fortezza ed i reggimenti del genio effettueranno il congedamento a seconda delle disposizioni che saranno date dai rispettivi comandi di corpo d'armata, i quali cureranno che il congedamento stesso abbia luogo a mano a mano che le batterie o compagnie saranno rientrate alle loro sedi normali dopo le scuole annuali di tiro e, per il genio, le esercitazioni speciali ed i lavori alpini;

d) i reggimenti alpini ed il reggimento artiglieria da montagna eseguiranno il congedamento giusta gli ordini che saranno dati dai comandi di corpo d'armata, i quali lo stabiliranno appena ultimate le grandi escursioni;

e) le compagnie di sanità e sussistenza, le scuole ed istituti militari effettueranno il congedamento a norma delle disposizioni che saranno impartite dai comandi di corpo d'armata, i quali ne stabiliranno la data in relazione alle speciali esigenze di servizio che nei singoli casi potranno verificarsi;

f) le compagnie operai d'artiglieria e gli altri corpi e reparti non tassativamente indicati nella presente Circolare lo eseguiranno il 2 settembre.

3. Colla stessa data 2 settembre p. v. saranno altresì inviati in congedo illimitato per anticipazione i militari della classe 1875 i quali abbiano titolo al congedamento anticipato in base alle disposizioni di cui ai §§ 692 e 693 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento ed alla Circolare 1° marzo 1892 N. 29, sebbene non abbiano ancora compiuto per quel giorno otto mesi di servizio.

I comandanti dei corpi faranno subito nota questa determinazione ai loro dipendenti, affinchè quei militari, cui essa interessa, possano compiere prima di quel giorno, ove già non lo abbiano fatto, tutte le pratiche occorrenti a comprovare il loro titolo per l'invio in anticipato congedo.

4. In analogia alla legge 1° agosto 1895, N. 465, che stabilì a tre anni la ferma dei militari della classe 1875 destinati alla cavalleria, questo Ministero determina anche che i militari di 1ª categoria della classe 1873 assegnati all'arma di cavalleria, siano inviati in congedo illimitato per anticipazione il giorno 15 dicembre p. v.

5. Le operazioni di licenziamento saranno compiute secondo

le disposizioni del capo XXVIII (sezione 1ª) del regolamento sul reclutamento e secondo quelle del capo XVII dell'istruzione complementare al regolamento stesso, quale fu modificato dagli *Atti* 198 del 1891, 50 e 204 del 1892, 180 del 1895, osservate quanto al rilascio del foglio di congedo e dell'attestazione per l'elettorato politico le norme stabilite con gli *Atti* 87 e 145 del 1894 e le tabelle di reclutamento e di mobilitazione del 1° gennaio 1894, colle varianti 1° febbraio 1895, per i trasferimenti occorrenti pel completamento territoriale.

6. I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di disporre che i militari da inviarsi in congedo i quali si trovino aggregati ai corpi dipendenti, ove debbano prendere parte coi medesimi a manovre di campagna, esercitazioni, ecc.; siano congedati contemporaneamente ai militari dei corpi cui sono aggregati anzichè con quelli dei corpi cui sono effettivi.

7. I militari che fossero stati arruolati mentre si trovavano a domicilio coatto dovranno, giusta il § 939 del regolamento sul reclutamento essere diretti al loro distretto militare perchè li avvii al proprio comune.

In tale occasione i corpi, nel fare ai prefetti o sottoprefetti la notificazione del congedamento prescritta dal paragrafo anzidetto, faranno loro conoscere altresì se ai predetti militari fu o meno rilasciata la dichiarazione di buona condotta.

8. Agli effetti del § 106 dell'istruzione per le matricole, per quanto riguarda il computo dell'interruzione di servizio, deve intendersi che la data di congedamento sia per tutti i militari delle classi anziane quella del 2 settembre p. v. e quella del 15 dicembre pei militari della classe 1873 con ferma di 4 anni.

9. All'atto dell'invio in congedo i comandanti di corpo non promuoveranno sergenti i migliori caporali maggiori, secondo sarebbe prescritto dal § 22 del regolamento sullo stato dei sottufficiali 15 maggio 1884, ma si limiteranno a dichiararne l'idoneità con apposita annotazione sul foglio di congedo, nonchè nella parte F del foglio matricolare.

10. I comandanti di corpo dovranno attenersi a quanto dispone il § 658 del regolamento sul reclutamento per quei militari che risultassero ascritti alle classi da congedarsi come renitenti, e che, condannati dai tribunali ordinari, dovessero ancora scontare, non ostante l'avvenuta loro ammissione alle amnistie largite coi RR. Decreti del 22 aprile 1893 n. 192

e 2 ottobre 1895 n. 593, una parte della pena che era stata ad essi inflitta.

Per quelli dei militari già renitenti, i quali non risultassero ammessi all'amnistie, i comandanti dei corpi faranno un'apposita comunicazione al procuratore del Re del rispettivo circondario di leva, affinchè, ove occorra, promuova la declaratoria circa la loro ammissione al detto beneficio.

In ordine poi a coloro che, sebbene ammessi a fruire delle amnistie, dovessero ancora scontare una parte della pena loro inflitta per la renitenza alla leva, i comandanti dei corpi avvertiranno che devono segnalare in modo speciale al procuratore del Re quelli fra essi che abbiano tenuto ottima condotta, onde, sempre quando lo si creda opportuno, se ne possa tener conto, nel caso che dai militari stessi venisse presentata domanda per la grazia sovrana.

11. I movimenti di cui alla lettera *a* del N. 2 avranno luogo secondo le disposizioni che saranno impartite da questo Ministero. Il lavoro preparatorio per tali movimenti essendo fatto dall'ufficio trasporti del corpo di stato maggiore, pel giorno 10 agosto i comandanti dei corpi e reparti interessati comunicheranno direttamente al sopraindicato ufficio trasporti la forza che ciascuno di essi dovrà inviare in congedo, riempiendo le varie colonne del modulo seguente:

CORPO, RIPARTO o DISTACCAMENTO	Numero d'ordine dei drappelli	Forza dei drappelli compreso il personale d'accompagnamento		Località di partenza	Giorno in cui sono pronti a partire	Distretto o comune di destinazione	*Annotazioni*
		Ufficiali	Truppa				

Nel compilare il modulo di cui sopra i reggimenti di cavalleria, le brigate di artiglieria da costa e da fortezza e le varie specialità del genio osserveranno le norme in vigore per i congedandi della artiglieria da campagna.

Gli uomini da inviarsi in congedo dovranno pertanto dai corpi e specialità sopraindicate essere mandati direttamente alle case loro, tranne soltanto quelli appartenenti a *distretti*

di complemento, i quali saranno diretti, per il licenziamento, al comando del rispettivo distretto.

I movimenti di cui alla lettera *b* e seguenti del N. 2 e quelli di cui al N. 3 saranno stabiliti dai comandanti di corpo d'armata interessati, i quali provvederanno anche, a suo tempo, per i movimenti relativi all'invio in anticipato congedo dei militari dei quali è oggetto al N. 4.

12. Ai congedandi diretti ai distretti, non esclusi quelli della Sicilia e della Sardegna, saranno dai corpi corrisposte le indennità di trasferta e gli assegni di trasporto per ferrovia e per mare fino al distretto di congedamento, dal quale verranno poi ulteriormente provveduti sino al comune di residenza, sempre quando però tale comune appartenga ad un mandamento diverso da quello in cui il distretto ha sede.

Quelli che dai corpi sono direttamente inviati in congedo saranno provvisti dell'indennità di viaggio fino al comune di residenza per cura dei corpi stessi, purchè però tale comune sia in un mandamento differente da quello in cui il corpo ha sede.

Il pagamento dei trasporti tanto per ferrovia che per mare verrà fatto all'atto in cui si effettua il trasporto, tenute presenti le norme che verranno prossimamente emanate per i movimenti di classi chiamate alle armi o inviate in congedo.

13. I comandanti di corpo d'armata disporranno perchè durante il periodo di maggior movimento pei trasporti ferroviari dei congedandi, faccia servizio presso ogni comando militare di stazione ferroviaria anche un ufficiale medico, per visitare i congedandi di passaggio ammalati, ed impedire, occorrendo, il proseguimento del viaggio a coloro che non fossero in grado di sopportarlo.

14. Effettuati i congedamenti di cui nella presente Circolare, i comandanti dei corpi trasmetteranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) tre prospetti, nel primo dei quali sarà indicato il numero dei congedati delle classi anziane distinti per classi e per gradi; nel secondo quelli di cui è oggetto il n. 3 e nel terzo (da inviarsi a suo tempo) quelli di cui al n. 4. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **104**. — **Concorso a 15 posti di volontario nell'Amministrazione centrale**. — (Segretariato generale). — 31 luglio.

È aperto un concorso a 15 posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra. Fra i candidati riusciti idonei saranno scelti quelli che avranno ottenuto maggiori

voti, ed i nomi di questi saranno pubblicati nella *Gazzetta ufficiale*.

I candidati risultati idonei ma non scelti non acquistano alcun diritto di essere ammessi a successive vacanze.

Prima di essere nominati volontari i candidati scelti dovranno subire un esperimento di sei mesi negli uffici dell'amministrazione stessa.

Coloro che nell'esperimento non facessero buona prova, o durante il medesimo non tenessero lodevole condotta, saranno senz'altro esclusi dalla nomina a volontario, e dispensati da ulteriore servizio.

I giovani nominati volontari dopo i sei mesi di esperimento conseguiranno, nell'ordine della classificazione ottenuta nell'esame di concorso, la nomina a vice segretario di 3ª classe con lo stipendio di L. 1500, man mano se ne verificheranno le vacanze.

Gli esami saranno dati in Roma secondo le norme ed i programmi seguenti, a principiare dal 15 ottobre p. v. ed il termine utile per la presentazione delle relative domande è fissato a tutto il 1° ottobre detto.

Gli aspiranti, che si trovino nelle prescritte condizioni, riceveranno avviso particolare della loro ammissione agli esami.

Norme per gli esami.

1. Gli aspiranti ai posti di *volontario* nell'amministrazione centrale della guerra dovranno, entro il termine fissato nel precedente avviso, presentarne domanda, in carta bollata da una lira, al Ministero della guerra (Segretariato generale), indicando in essa il proprio domicilio e corredandola dei documenti qui appresso indicati:

a) Fede di nascita, comprovante avere il richiedente compiuto 18 anni di età e non oltrepassati i 30;

b) Certificato medico da cui risulti essere di sana costituzione fisica, ed esente da difetti di vista, di udito, di balbuzie e simili di grado incompatibile con le funzioni che devono disimpegnare Tale certificato sarà rilasciato da un ufficiale medico designato dal Ministero.

c) Diploma di licenza liceale o d'istituto tecnico, od attestato da cui risulti ch'egli ha felicemente compito il corso di studi nella scuola militare o superati gli esami del 2° anno dell'accademia militare;

d) Certificato d'esito di leva (modello 33 del regolamento sul reclutamento), o d'iscrizione sulle liste di leva (art. 19

della legge), per i candidati nelle condizioni d'età da poter produrre tali documenti;

e) Certificato di cittadinanza italiana e certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco, con data recente (tre mesi al più);

f) Fede di specchietto rilasciata dalla competente autorità giudiziaria;

g) Dichiarazione del padre o d'altra persona capace, che assicuri al concorrente i mezzi di sussistenza durante il volontariato.

2. Gli esami saranno dati presso il Ministero, da una Commissione composta:

di un consigliere di Stato, *presidente;*

di un consigliere della Corte dei conti, di due direttori capi di divisione del Ministero (di cui uno militare), e di un professore di lettere di liceo, d'istituto tecnico o di scuola militare, *membri.*

L'ufficio di segretario sarà adempito da un impiegato del Ministero, il quale non avrà voto deliberativo.

3. L'esame è per iscritto e orale, e verserà sulle materie comprese nel programma annesso alle presenti norme.

4. I temi da svolgersi per iscritto sono preparati dalla Commissione, in numero di tre per ciascuna materia, e fra essi il presidente, al momento dell'apertura dell'esame, designerà quello da proporsi ai candidati.

5. Durante l'esame scritto è vietato ai candidati di conferire tra loro, e di consultare alcun libro o scrittura, eccettuati i vocabolari.

I candidati che avranno avuto comunicazione tra loro o col di fuori, o avranno in altra guisa compromessa la sincerità dell'esame, verranno esclusi dalle altre prove.

6. Ogni candidato firmerà il proprio lavoro.

All'atto della consegna, la persona destinata a riceverlo vi annoterà, alla presenza del candidato, l'ora in cui fu rimesso, e vi apporrà la propria firma.

7. Ai temi di composizione italiana e di aritmetica e algebra elementare sono assegnate 6 ore; a quello di lingue straniere 4 ore.

8. Il tema di composizione in lingua straniera è obbligatorio; peraltro i punti riportati in essa non saranno compresi nel còmputo complessivo dei voti per istabilire la classificazione; se ne terrà bensì conto nel determinare la precedenza a parità negli altri voti.

9. Non potrà essere dichiarato idoneo quel candidato che non ottenga $^{15}/_{20}$ nella composizione italiana, e $^{12}/_{20}$ in ciascuna delle altre prove scritte ed orali.

Il candidato, che non avrà conseguito l'idoneità nelle prove scritte, sarà escluso dalle orali.

10. Il giorno e la durata degli esami orali saranno stabiliti dalla Commissione.

11. Compiti gli esami, la Commissione ne riassumerà il risultato in un prospetto nel quale indicherà il voto ottenuto dai candidati in ogni singola materia, ed il voto complessivo.

I coefficienti di importanza delle singole materie sono i seguenti: composizione italiana, 40; aritmetica ed algebra, 25; esame orale, 35.

12. Il prospetto ed il processo verbale delle operazioni compite saranno firmati da tutti i membri della Commissione.

PROGRAMMI.

Esami scritti.

1. Composizione italiana.
2. Soluzione di un problema di aritmetica o d'algebra sino alle equazioni di 2° grado comprese.
3. Composizione in una o più lingue straniere a scelta del candidato.

Esame orale.

1. Storia romana, storia del medio evo e storia moderna secondo i programmi pei licei.
2. Nozioni generali della geografia fisica e politica delle diverse parti del mondo. — Geografia fisica e politica dell'Europa, e dei singoli Stati europei.
3. Geografia fisica e politica dell'Italia. — Posizione. — Confini. — Littorale. — Oroidrografia. — Abitanti. — Divisione amministrativa. — Notizie statistiche.
4. Statuto fondamentale del Regno. — Ordinamento politico, amministrativo e giudiziario dello Stato. — Consiglio di Stato. — Corte dei conti. — Circoscrizione amministrativa. — Gerarchia amministrativa.
5. Nozioni sul reclutamento, e sull'ordinamento dell'esercito, sulla circoscrizione militare e territoriale, sullo stato degli ufficiali, e sull'avanzamento nel R. esercito.
6. Nozioni sull'ordinamento della marina militare.

7. Demanio pubblico. — Patrimonio dello Stato. — Imposte dirette ed indirette. — Credito e debito pubblico. — Bilanci. — Contratti. — Spese. — Scritture contabili.

8. Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale. — Cittadinanza. — Domicilio e residenza. — Filiazione. — Atti dello stato civile. — Atti dello stato civile dei militari in campagna.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **105**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano dei tenenti del genio che non hanno frequentata la scuola d'applicazione**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 1° agosto.

Nel prossimo mese di novembre saranno chiamati a sostenere gli esami d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme ed i programmi prescritti dall'*Atto* N. 20 del 1895, i tenenti del genio non provenienti dalla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, aventi l'anzianità a tutto novembre 1889, i quali non si trovano nelle condizioni d'esclusione specificate nell'*Atto* sopraciiato.

Gli elenchi di proposta con le altre indicazioni richieste dal § 2 dell'*Atto* stesso e circa le specialità per le quali ciascun ufficiale intende concorrere, dovranno pervenire per la via gerarchica al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) non più tardi del 25 corrente.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 106. — Corso militare di mascalcia presso la scuola di cavalleria. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 1° agosto.

I comandanti dei reggimenti di cavalleria, artiglieria da campagna ed artiglieria a cavallo, trasmetteranno direttamente al Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria) le domande di ammissione al corso militare di mascalcia che avrà principio presso la scuola di cavalleria il giorno 21 del venturo mese di settembre, attenendosi alle norme date dalla Circolare 101 del *Giornale militare* anno 1894, senonchè le domande stesse dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 25 corrente.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 107. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1896. — (Segretariato generale). — 1° agosto.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *	PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *	PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *
	negli ospedali e nelle infermerie			negli ospedali e nelle infermerie			negli ospedali e nelle infermerie	
Div. Torino			**Div. Milano** (*c*)			**Div. Verona.**		
Torino	30	4,7				Verona	29	1,4
Pinerolo	23	4,5				Legnago	44	0,1
Fenestrelle	26	4,1	Milano	23	1,6	Mantova	34	4,8
Susa	24	4,1	Lodi	41	2,7	Peschiera	20	0,9
Venaria Reale	24	4,7	Gallarate	20	1,5	Vicenza	49	1,0
Bardonecchia	21	1,2						
Moncenisio	20	1,0	Per tutta la divisione	24	1,6	Per tutta la divisione	25	1,2
Exilles	18	1,3						
Luserna S. Giov.	15	0,8	**Div. Brescia**			**Div. Padova** (*e*)		
Oulx	23	1,5						
Lombardore	9	0,5	Brescia	23	1,3	Padova	34	2,2
S. Maurizio	10	1,5	Bergamo	33	1,9	Venezia	32	1,8
Per tutta la div.	25	1,5	Cremona	24	1,3	Treviso	22	1,8
			Desenzano	31	2,7	Udine	54	3,5
Div. Novara			Seriate	46	2,9	Belluno	26	1,4
						Vittorio	55	3,7
Novara	20	1,9	Per tutta la divisione	26	1,5	Spilimbergo	24	1,3
Vercelli	26	1,3				Per tutta la divisione	29	1,7
Ivrea	24	1,5	**Div. Piacenza** (*d*)					
Aosta	23	0,9				**Div. Bologna** (*f*).		
Per tutta la div.	25	1,4	Piacenza	37	2,4			
			Parma	27	1,7	Bologna	23	1,5
Div. Alessand. (*a*)			Pavia	39	2,8	Ferrara	38	1,5
						Modena	30	2,0
Alessandria	32	2,0	Per tutta la divisione	32	2,1	Reggio Emilia	61	3,5
Asti	24	0,7				Per tutta la divisione	29	1,7
Acqui	19	0,8	**Div. Genova**					
Casale	29	2,1				**Div. Ravenna** (*g*)		
Novi Ligure	38	1,9	Genova	30	1,6			
Tortona	39	1,8	Savona	25	1,3	Ravenna	36	3,7
Voghera	63	5,2	Oneglia	51	2,6	Forlì	28	2,0
Per tutta la div.	35	2,0	S. Remo	40	2,0	Rimini	29	3,1
			Porto Maurizio	27	1,1	Cesena	17	0,9
Div. Cuneo (*b*)			Ventimiglia	47	3,1	Faenza	26	1,6
			Nava	21	0,9	Lugo	19	0,5
Cuneo	33	2,2				Imola	33	1,9
Fossano	24	1,9	Per tutta la divisione	30	1,5	Porto Corsini	33	1,9
Savigliano	33	2,3				Per tutta la divisione	27	2,2
Alba	22	1,5						
Saluzzo	19	0,9						
Vinadio	16	1,1						
Tenda (forti)	17	0,7						
Demonte	20	1,3						
Per tutta la divisione	25	1,5						

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*h*)		
Ancona	28	1,7
Ascoli Piceno	49	1,9
Senigallia	50	3,2
Fano	35	1,9
Pesaro	27	2,5
Per tutta la divisione	30	1,8

Div. Chieti (*i*)		
Chieti	37	2,8
Aquila	32	1,5
Campobasso	81	2,4
Foggia	39	3,4
Teramo	41	1,5
Pescara	23	1,5
Lanciano	46	1,9
Solmona	47	1,9
Per tutta la divisione	34	1,8

Div. Firenze (*k*)		
Firenze	32	2,2
Siena	27	1,9
Arezzo	37	1,4
Pistoia	35	2,2
Orbetello	38	1,9
Per tutta la divisione	31	1,9

Div. Livorno		
Livorno	34	2,0
Spezia	20	1,6
Pisa	23	1,3
Lucca	43	2,3
Carrara	46	2,9
Portoferraio	23	2,0
Cecina	22	1,2
Viareggio	52	3,3
Per tutta la divisione	31	1,8

Div. Roma (*l*)		
Roma	45	2,6
Civitavecchia	48	2,7
Nettuno	60	2,7
Per tutta la divisione	43	2,4

Div. Perugia (*m*)		
Perugia	43	1,5
Spoleto	38	1,8
Terni	32	2,6
Viterbo	36	2,3
Per tutta la divisione	33	1,9

Div. Napoli		
Napoli	43	2,0
Caserta	68	2,2
Capua	33	2,1
Gaeta	47	1,7
S. Maria C. V.	40	1,6
Aversa	48	2,8
Nola	51	2,6
Per tutta la divisione	49	2,0

Div. Salerno		
Salerno	36	1,5
Nocera	41	1,7
Per tutta la divisione	38	1,3

Div. Bari (*n*)		
Bari	51	2,6
Taranto	23	0,9
Lecce	59	3,2
Potenza	37	1,9
Per tutta la divisione	39	1,8

Div. Catanzaro (*o*)		
Catanzaro	34	2,2
Monteleone	34	2,0
Reggio Calabria	47	3,3
Per tutta la divisione	36	2,2

Div. Palermo (*p*)		
Palermo	50	2,3
Girgenti	40	3,0
Trapani	44	3,3
Corleone	32	1,4
Per tutta la divisione	44	1,8

Div. Messina (*q*)		
Messina	52	3,3
Catania	34	2,1
Siracusa	40	3,1
Caltanissetta	50	3,3
Piazza Armerina	56	3,0
Per tutta la divisione	40	2,3

Isola di Sardeg. (*r*)		
Cagliari	29	2,0
Sassari	24	2,3
Maddalena	43	2,8
Caprera	44	1,5
Per tutti i presidi dell'isola	34	1,8
Per tutto l'esercito	32	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,38

NOTE.

(*a*) 35° fant. 3,6. Regg. cavall. Saluzzo (12°) 5,7. — (*b*) dist. Cuneo 3,7. Comp. stat° magg. e deposito del 1° alpini 7,1. — (*c*) dist. Como 4,5 — (*d*) 4° genio 3,8. Dist. Pavia 6,2. — (*e*) 6ª comp. discip. 4,8. 26° fant. 3,8. 25° batt. 3° bers. 3,7. — (*f*) 41° fant. 3,7. — (*g*) 77° fant. 4,6. 6ª comp. sussist. 3,7. 3° squadr. regg. cavall. Umberto I (23°) 4,5. — (*h*) comp. stato magg. leg. carab. Ancona 4,6. — (*i*) dist. Foggia 4,1. 3ª squad. regg. cavall. Milano (7°) 5,3. — (*k*) 67° fant. 3,6. Dist. Arezzo 4,5. 2ª comp. Dist. Siena 4,8. — (*l*) 11ª fant. 3,9. — (*m*) Comp. deposito e 2ª comp. treno del 1° art. 5,0. — (*n*) Dist. Bari 4,8 — (*o*) 60° fant. 3,9. dist. Cosenza 3,6. — (*p*) 1° bers. 3,6. Dist. Trapani 6,3. 11ª comp. 51° fant. 4,1. — (*q*) 94° fant. 4,2. 6ª e 7ª comp. 59° fant. 5,5. 9ª comp. 94° fant. 4,3. — (*r*) dist. Cagliari 3,7.

Il Sottosegretario di Stato. — APAN DE RIVERA.

Roma, 1896 — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 28ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'8 agosto.

AGOSTO 7. — Disposizioni varie in conseguenza della cessazione dello stato di guerra nella Colonia Eritrea, *pag.* 223.
» 7. — Esame complementare per l'ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1896-97, *pag.* 223.

CIRCOLARE N. **108**. — **Disposizioni varie in conseguenza della cessazione dello stato di guerra nella Colonia Eritrea**. — (Segretariato generale). — 7 agosto.

Per effetto di quanto prescrive il R. Decreto N. 210 (*Atto* N. 108 del corrente anno) col quale l'Eritrea ed i territori che ne dipendono cessano dall'essere considerati in istato di guerra, il Ministero prescrive quanto segue:

1° Sono abrogate le disposizioni matricolari contenute nella Circolare N. 161 del 1895, e rientrano in vigore per le variazioni relative ai militari da inviarsi in Africa, le formule normali stabilite dal § 17 Tabella II, della *Istruzione per le matricole*.

2° Sono parimenti abrogate le disposizioni per i preavvisi di passaggio per i reduci dall'Africa, contenute nella Circolare N. 80 del corrente anno, e si dovranno nuovamente osservare le ordinarie norme stabilite in proposito dal § 89 dell'*Atto* N. 67 del 1895. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **109**. — **Esame complementare per l'ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1896-97**. — (Segretariato generale). — 7 agosto.

In conformità del N. 7 del manifesto pubblicato con la Circolare N. 36 del corrente anno, si notifica che l'esame complementare di matematiche per l'ammissione all'accademia militare sarà dato nelle seguenti sedi: a *Torino* presso l'accademia militare, a *Modena* presso la scuola militare, a *Roma* ed a *Napoli* presso i locali collegi militari.

L'esame complementare medesimo si inizierà a Torino il giorno 10 settembre p. v., e quindi la commissione esaminatrice, ultimato colà il suo compito, si recherà successivamente nelle altre città sedi di esame nell'ordine sopra menzionato. *Il Ministro* — PELLOUX.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 agosto

LUGLIO 16. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897, *pag.* 225.

AGOSTO 20. — Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare di Modena, *pag.* 254.

» 20. — Ammissione ai corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti *pag.* 254.

» 20. — Sostituzione delle catene alle corde da carezza pei quadrupedi dei reggimenti di fanteria, granatieri, bersaglieri ed alpini, *pag.* 266.

» 20. — Muli tenuti per conto della Colonia Eritrea, *pag.* 266.

CIRCOLARE N. **110**. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897**. — (Segretariato generale). — 16 luglio.

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELLA GUERRA

Vista la legge 21 giugno 1896, n. 220, con la quale venne autorizzato dal Governo del Re a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge suaccennata;

Visto l'articolo 36 del testo unico della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto, 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª), non che l'articolo 152 del relativo regolamento approvato con Regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3ª):

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'acclusa ripartizione in articoli della somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della

ERRATA-CORRIGE

Circolare N. 105, pag. 219, riga 3ª, *dopo le parole*: *Atto* N. 20 del 1895, *aggiungere*: modificato dall'*Atto* N. 90 del 1896.

Circolare N. 108, pag. 223. — Nella 3ª riga del N. 2, *dove è detto*: Circolare N. 80. *leggasi*: Circolare N. 89.

1 SET. 96

spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 16 luglio 1896.

Il Ministro
PELLOUX.

Visto — *Pel Ministro del tesoro*
V. DE BERNARDIS.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria.	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive.	
	Spese generali.	
1	Ministero — Personale di ruolo (*Spese fisse*):	
	1. *A*) Stipendio al personale del Ministero come dal ruolo organico approvato coi Regi decreti del 25 ottobre 1895, n. 641 e del 28 maggio 1896, n 237	1,657,034 »
	B) Indennità di funzione al direttore capo di ragioneria.	1,000 »
	C) Differenza fra gli stipendi degli impieghi che sono coperti da ufficiali generali e superiori e le competenze cui questi hanno diritto	68,420 »
		1,726,454 »
	Si deduce:	
	per temporanee vacanze nei gradi . . . . . L. 20,000	
	l'importo delle razioni di foraggio ai cavalli degli ufficiali generali e superiori aventi posto nel quadro organico del Ministero, portato al capitolo n. 26 » 16,994	36,994 »
	A riportarsi L.	1,689,460 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	Riporto L.	1,689,460 »
	D) Aumenti sessennali	36,300 »
	E) Soprassoldo a tre impiegati decorati della medaglia al valor militare . . .	300 »
		1,726,060 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) e R. Decreto 19 luglio 1888, n. 5599)	239,140 »
	Totale del capitolo . .	1,965,200 »
2	Ministero — Spese d'ufficio:	
	A) Acquisto e manutenzione di mobilio ed arredi, orologi e campanelli elettrici . .	18,000 »
	B) Illuminazione e combustibile	28,000 »
	C) Vestiario uniforme al personale di servizio	7,700 »
	D) Spesa per la litografia e legatoria del Ministero	3,300 »
	E) Acquisto di libri, regolamenti, giornali, stampati per le matricole	5,000 »
	F) Spese di vetture	10,000 »
	G) Biancheria, pulizia di locali, e spese diverse.	6,900 »
	H) Indennità di responsabilità al cassiere del Ministero	600 »
	Totale del capitolo . .	79,500 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
3	Spese postali (*Spesa d'ordine*):	
	A) Corrispondenza postale	5,000 »
	B) Pacchi postali	9,000 »
	Totale del capitolo . . .	14,000 »
4	Spese di stampa	15,500 »
5	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	47,000 »
6	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*).	*per memoria*
7	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione della guerra e loro famiglie	150,000 »
8	Spese casuali:	
	A) Fondi per le spese impreviste ed eventuali non applicabili per la loro natura ad alcun capitolo e per le quali non è il caso di istituirne degli appositi, come sarebbero le spese per gratificazione e sussidi ad impiegati in attività di servizio, compensi per lavori straordinari, per indennità straordinarie, reintegrazioni di stipendio ad impiegati richiamati in servizio temporaneo ecc..	80,000 »
	B) Premi per corse militari (*Military*) . .	12,000 »
	Totale del capitolo . . .	92,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	Spese per l'esercito.	
9	Stati maggiori ed ispettorati:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti personali, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni:	
	Case militari del Re e dei RR. Principi. Stato maggiore generale. . . . . Corpo di stato maggiore. Comandi di corpo d'armata e di divisione . . . Ispettorato degli alpini . . . . . Ispettorato di cavalleria . . . . . Comandi di brigata di fanteria . . . Comandi di brigata di cavalleria . . Ufficiali di vario grado e di varie armi e corpi a disposizione	3,951,737 »
	B) Aumenti sessennali	78,363 »
		4,030,100 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani loaventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	5,000 »
	Totale del capitolo . . .	4,035,100 »
10	Corpi di fanteria e distretti di reclutamento:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Reggimenti di fanteria di linea . . Reggimenti bersaglieri. . . . . Reggimenti alpini.	51,147,439 »
	B) Aumenti sessennali	922,061 »
		52,069,500 »
	C) Ufficiali e truppa in congedo da chiamarsi sotto le armi per istruzione:	
	a) Ufficiali . . . . . L. 671,300	
	b) Uomini di truppa. . » 602,200	1,323,500 »
	c) Chiamata della milizia comunale. . . . . » 50,000	
		53,393,000 »
	2. Sovvenzioni alle masse generali	150,000 »
	3. Competenze ad ufficiali in servizio permanente, ad ufficiali in congedo e ad impiegati civili addetti ai distretti di reclutamento. Spese di leva e per le rassegne di rimando.	924,800 »
	4. Indennità di residenza agli impiegati civili, con sede stabile in Roma. (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	4,000 »
	Totale del capitolo . .	54,471,800 »
11	Corpi di cavalleria:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Reggimenti di cavalleria. . . . . Depositi d'allevamento cavalli	10,226,636 »
	B) Aumenti sessennali	104,664 »
		10,331,300 »
	2. Ufficiali in congedo	90,800 »
	Totale del capitolo . . .	10,422,100 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
12	**Armi e servizi di artiglieria e genio:**	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nella promozione degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Ispettorati di artiglieria, direzione superiore delle esperienze d'artiglieria, comandi d'artiglieria da campagna, da fortezza, comandi locali d'artiglieria e scuola centrale di tiro d'artiglieria .	
	Stato maggiore d'artiglieria	
	Reggimenti d'artiglieria da campagna .	
	Reggimento d'artiglieria a cavallo . .	
	Reggimento d'artiglieria da montagna .	
	Brigate d'artiglieria da costa e da fortezza	20,003,249 »
	Compagnie operai d'artiglieria	
	Ispettorati, comandi e direzioni territoriali del genio	
	Reggimenti del genio e brigata ferrovieri	
	B) Aumenti sessennali	305,651 »
	C) Ufficiali in congedo e chiamata delle classi:	
	a) Ufficiali . . . . . L. 241,200	419,000 »
	b) Uomini di truppa. . . » 177,800	
	2. *A*) Competenze agli ufficiali ed impiegati addetti agli stabilimenti militari di costruzione, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni	786,674 »
	B) Aumenti sessennali	15,326 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati civili con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	40,100 »
	Totale del capitolo . .	21,570,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
13	Carabinieri reali:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa, licenze straordinarie, ecc.:	
	Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	24,977,768 »
	Legioni	
	B) Aumenti sessennali	57,932 »
		25,035,700 »
	2. Sovvenzioni da darsi alle masse generali delle legioni	310,000 »
	3. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	3,000 »
	Totale del capitolo . .	25,348,700 »
14	Corpo invalidi e veterani:	
	A) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze di ufficiali e per licenze straordinarie	203,440 »
	B) Aumenti sessennali	6,860 »
	Totale del capitolo . .	210,300 »
15	Corpo e servizio sanitario:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Ispettorato di sanità militare	
	Ufficiali medici, farmacisti e scrivani presso le direzioni territoriali di sanità militare ed ospedali militari e compagnie di sanità	2,088,185 »
	Farmacia centrale militare	
	A riportarsi . .	2,088,185 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	Riporto . .	2,088,185 »
	B) Aumenti sessennali	65,815 »
	C) Ufficiali e truppa in congedo:	
	a) Ufficiali . . . . . L. 6,300 *b*) Uomini di truppa . . . » 18,100	24,400 »
		2,178,400 »
	2. Spese per esami d'ammissione e promozioni nel corpo sanitario e per incoraggiamento a medici e farmacisti nell'interesse del servizio sanitario	4,000 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali delle direzioni di ospedali militari	250,000 »
	4. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani dell'ispettorato e della direzione di sanità e dell'ospedale di sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	8,200 »
	Totale del capitolo. .	2,440,600 »
16	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi:	
	1. *A*) Competenze e spese ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa ecc.: Direzioni territoriali di commiss. militare. Compagnie di sussistenza . . . . . Ufficio di amministrazione di personali militari vari . . . . . . Magazzini centrali militari	2,267,225 »
	A riportarsi . . .	2,267,225 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	Riporto . . .	2,267,225 »
	B) Aumenti sessennali	54,075 »
	C) Ufficiali e truppa in congedo:	
	a) Ufficiali . . . . . L. 10,600	
	b) Truppa . . . . . » 15,000	25,600 »
		2,346,900 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	24,700 »
	Totale del capitolo . .	2,371,600 »
17	Scuole militari:	
	1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa:	
	Della scuola di guerra	
	Della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	
	Dell'accademia militare	
	Della scuola militare.	1,643,700 »
	Della scuola di applicazione di sanità militare	
	Della scuola centrale di tiro di fanteria .	
	Della scuola di cavalleria	
	(*B* Somma a calcolo per graduale attuazione delle riduzioni organiche . . .	245,000 »
	C) Aumenti sessennali	50,600 »
	D) Pensioni e mezze pensioni gratuite che il Governo concederà agli allievi. . .	300,000 »
	E) Somma a calcolo per assegnamenti annui a professori e a maestri civili incaricati dell'insegnamento	80,000 »
	A riportarsi . . .	2,319,300 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	Riporto. . . .	2,319,300 »
	F) Somma e disposizione per le spese della campagna topografica e logistica, ed escursioni alle fortezze, cioè soprassoldi agli ufficiali, paghe alle guide, spese di cancelleria, spese della biblioteca, della scuola di guerra, acquisto di strumenti geodetici, topografici e fisici, spese di ufficio, spese per la scuola di guerra, riscaldamento, illuminazione, manutenzione di mobili ed altre	73,300 »
	G) Spese di cancelleria, masserizie, libri, stampa di trattati, spese di viaggi d'istruzione, inservienti, gratificazioni casuali ed altre relative alla scuola di applicazione d'artiglieria e genio	39,000 »
	H) Somma a calcolo per spese di esami, ecc.	5,000 »
		2,436,600 »
	2. Sovvenzioni da darsi alle masse generali delle scuole	300,000 »
	Totale del capitolo . .	2,736,600 »
18	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*spesa d'ordine*)	(a) 700,000 »
19	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena:	

(a) Questa somma corrisponde a quella inscritta al capitolo n. 51, articolo 46, del bilancio dell'entrata per l'esercizio 1896-97 come rimborso delle pensioni degli allievi degli istituti militari.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	1. *A*) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per licenze straordinarie agli uomini di truppa	764,211 »
	B) Aumenti sessennali	14,189 »
		778,400 »
	Si deduce l'importo dei quadri di una compagnia di disciplina rimborsato dal Ministero della marina	30,700 »
		747,700 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani locali addetti al comando in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	1,500 »
	Totale del capitolo . .	749,200 »
20	Personale dell'istituto geografico militare:	
	A) Competenze:	
	Al personale militare . . . L. 80,090	
	Al personale civile . . . . » 285,400	378,510 »
	Agli scrivani addetti all'istituto » 13,020	
	B) Aumenti sessennali.	13,921 »
		392,431 »
	Deduzione per vacanze temporanee di posti ed arrotondamento di cifre	10,931 »
	Totale del capitolo. .	381,500 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
21	Personale della giustizia militare:	
	1. *A*) Indennità ai giudici non militari, competenze del pubblico ministero militare, degli ufficiali istruttori e scrivani locali .	257,856 »
	B) Personale di segreteria	116,500 »
	C) Aumenti sessennali	15,036 »
		389,392 »
	Deducesi:	
	Per vacanze di posti ed arrotondamento di cifre . . . L. 10,892	
	Per altrettante pagate dal Ministero della marina . . » 25,000	
		35,892 »
		353,500 »
	D) Indennità e spese diverse.	35,700 »
		389,200 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	11,200 »
	Totale del capitolo . . .	400,400 »
22	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità, ed agli ufficiali in posizione ausiliaria ad ufficiali in congedo chiamati sotto le armi per servizi isolati e indennità annua e di prima vestizione ad ufficiali in congedo. (*Spese fisse*):	
	1. *A*) Competenze agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità	454,300 »
	B) Aumenti sessennali	12,800 »
	Da riportarsi. . . .	467,100 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	Riporto . . .		467,100 »
2.	*A*) Indennità annua agli ufficiali in posizione ausiliaria. . L.	380,000	
	B) Supplemento d'indennità ai suddetti chiamati sotto le armi per servizi isolati esclusi i distretti di reclutamento . . »	30,000	
	C) Assegni agli ufficiali di complemento chiamati come sopra »	30,000	
	D) Indennità annua di lire 200 agli ufficiali effettivi alla milizia mobile . . . . . »	14,000	
	E) Indennità annua di lire 200 e di lire 100 ai tenenti e sottotenenti di complemento provenienti dai sottufficiali con 8 e più anni di servizio . . . »	265,000	
	F) Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di nuova nomina provenienti dalla truppa, esclusi i provenienti dai volontari di un anno e dai plotoni allievi ufficiali . . . »	16,000	
	G) Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di milizia territoriale di nuova nomina provenienti dalla truppa »	6,000	
			741,000 »
	Totale del capitolo . . .		1,208,100 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
23	Indennità di viaggio e spese di trasporto:	
	1. Indennità di viaggio	3,886,000 »
	2. Trasporto di effetti letterecci nei vari presidi ed altri trasporti speciali a carico dello Stato e spese di cancelleria all'ufficio incaricato delle liquidazioni dei conti trasporti per i corpi del R. esercito.	40,000 »
	Totale del capitolo . .	3,926,000 »
24	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e spese dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione di bandiere:	
	1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto di merci e confezione di vestiario per la truppa	18,190,700 »
	2. Seconda quota di assegno di primo corredo.	700,000 »
	3. Spese di manutenzione pei magazzini, paghe ad operai e uomini di fatica, spese per confezioni di campioni, imballaggi, perizie, pubblicazioni delle imprese di fornitura, nonchè quelle di cancelleria, stampati e combustibile per gli uffici dei magazzini e gratificazioni ai personali dei medesimi nei casi di lavori eccezionali	380,000 »
	4. Provvista di legna nella stagione invernale, di oggetti di cancelleria e spese per lavori di copiatura e di fatica per la Commissione centrale istituita in Roma con Regio decreto 5 ottobre 1886 per l'esame delle robe consegnate ai magazzini centrali militari. — Rinnovazione e manutenzione delle bandiere dei forti e dei reggimenti di fanteria	8,800 »
	Totale del capitolo . .	19,279,500 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
25	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa:	
	1. Pane - Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad impresa	9,605,890 »
	2. Viveri - Razioni viveri ordinarie e straordinarie alle truppe in guarnigione, ai campi, alle manovre ed in marcia - Rifornimento carne in conserva che verrà distribuita in luogo di razioni di carne fresca.	5,327,010 »
	3. Trasporti interni di pane, gallette e viveri ordinari di riserva, dazi e provvista di acqua	1,200,000 »
	4. Spese di liti, perizie, pubblicazioni, ecc. .	7,800 »
	Totale del capitolo . .	16,140,700 »
26	Foraggi ai cavalli dell'esercito:	
	1. Spese pel foraggio in natura	17,252,500 »
	2. Razioni paglia pei cavalli di truppa . . .	807,200 »
	3. Spese di liti, perizie, pubblicazioni di avvisi d'asta, ecc.	6,000 »
	Totale del capitolo . .	18,065,700 »
27	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari:	
	1. *A)* Competenze letti e legna, forniture letti nei forti e somministrazioni diverse ai corpi di guardia	2,887,900 »
	B) Retribuzioni ai comuni per alloggi militari	160,000 »
		3,047,900 »
	2. Spese d'illuminazione e provviste di scope ed utensili per la nettezza delle fortezze .	30,000 »
	3. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari	40,000 »
	4. Aumenti e rinnovamenti di materiali di casermaggio ed affitto di locali per ricovero dei medesimi	322,000 »
	Totale del capitolo. .	3,439,900 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
28	Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli e premi di incoraggiamento per nuove invenzioni:	
	A) Riproduzione e spedizione di documenti di mobilitazione	70,000 »
	B) Manutenz. di materiali di mobilitazione	6,000 »
	C) Studi ed esperienze relative a materiali di mobilitazione, acquisto di modelli e campioni, premi di incoraggiamento per nuove invenzioni	9,000 »
	Totale del capitolo . .	85,000 »
29	Rimonta e spese dei depositi di allevam. cavalli:	
	1. Rimonta dei quadrupedi e compra di poledri	2,772,000 »
	2. Spese diverse pei depositi di allevamento di cavalli.	1,234,200 »
	3. Spesa per precettazione di quadrupedi e di veicoli	50,000 »
	4. Indennità di prima provvista cavalli ai sottotenenti di nuova nomina nelle armi a cavallo provenienti dai sottufficiali ed indennità per perdita di cavalli in servizio.	40,000 »
	Totale del capitolo . .	4,096,200 »
30	Materiale e stabilimenti d'artiglieria:	
	Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale d'artiglieria:	
	A) Reggimenti d'artiglieria	180,000 »
	B) Comandi locali di artiglieria. . . .	1,617,000 »
	C) Stabilimenti militari per la produzione del materiale d'artiglieria (esclusi i materiali del Gruppo *C*)	1,464,500 »
	D) Stabilimenti militari per produzione di materiali del Gruppo *C*	2,120,000 »
	E) Esperienze e spese diverse. . . .	217,000 »
	F) Trasporti	600,000 »
	Totale del capitolo . .	6,198,500 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
31	Materiale e lavori del genio militare:	
	1. Lavori di manutenzione e miglioramento di quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare e spese di provviste, manutenzione e trasporto del materiale mobile dell'arma	6,204,100 »
	2. Spese pel servizio dei trasporti militari lagunari e per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Torre-Pellice	243,000 »
	Totale del capitolo . .	6,447,100 »
32	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (*Spese fisse*)	890,000 »
33	Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre:	
	1. Spese per l'istituto geografico militare . .	123,000 »
	2. Spese per le biblioteche militari . . .	40,000 »
	3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	37,500 »
	Totale del capitolo . .	200,500 »
34	Spese di giustizia penale militare (*Spesa obbligatoria*)	27,000 »
35	Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi:	
	1. Pensioni vitalizie dell'Ordine militare di Savoia, giusta la legge 15 dicembre 1861.	103,000 »
	2. Assegnamento annuo al segretario dell'ordine	1,000 »
	3. Provviste di decorazioni di ordini cavallereschi del regno d'Italia che in alcuni casi vengono presentate insieme al decreto sovrano con cui si conferiscono; spese per provviste di medaglie al valor militare, di medaglie per premi di gare attinenti al ramo militare, per incisione di medaglie, provvista di astucci relativi e spese d'ufficio e di cancelleria del Consiglio dell'Ordine	4,000 »
	Totale del capitolo . .	108,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
36	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali:	
	1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, nonchè di pedoni, staffette e di dispacci telegrafici transitanti per zone estere	30,000 »
	2. Spese per servizio d'informazioni, per viaggi di stato maggiore e per manovre coi quadri	82,000 »
	Totale del capitolo . .	112,000 »
37	Materiale sanitario:	
	1. Acquisto di materiale in aumento e completamento delle dotazioni degli ospedali militari, delle infermerie di presidio e della scuola d'applicazione di sanità militare, acquisto e preparazione di medicinali occorrenti alla farmacia centrale e per provvista di attrezzi ed utensili per la preparazione e spedizione dei medesimi e loro conservazione.	380,000 »
	2 Spese per acquisto di modelli, di materiali e di strumenti chirurgici di nuova invenzione; spese pei gabinetti di lettura e per l'armamentario presso le direzioni di ospedali e la scuola di applicazione di sanità militare.	18,000 »
	Totale del capitolo . .	398,000 »
38	Premi periodici agli ufficiali e sottufficiali del genio in dipendenza del legato Henry, di cui fu autorizzata l'accettazione col regio decreto 27 ottobre 1893, n. 1699.	(a) 1,260 »
39	Contributo dello Stato per le spese militari d'Africa	(b) 51,500,000 »
39 bis	Tiro a segno nazionale (legge 22 luglio 1882, n. 883 (*spesa obbligatoria*)	600,000 »

(a) Questa spesa trova riscontro al capitolo n. 54, art. 64, del bilancio dell'entrata per l'esercizio 1896-97.

(b) Colla legge 2 luglio 1892, n. 356, le assegnazioni di questo capitolo furono diminuite di lire 4,000,000.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	TITOLO II.	
	Spesa straordinaria	
	—	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive	
	—	
	Spese generali.	
40	Assegni ad impiegati civili in soprannumero (*Spese fisse*):	
	a) Stipendi.	115,000 »
	b) Indennità di residenza agli impiegati con sede stabile in Roma (legge 7 luglio 1876, n. 3212).	10,000 »
	Totale del capitolo . . .	125,000 »
41	Assegni ad impiegati civili in disponibilità (*Spese fisse*)	98,000 »
	Spese per l'esercito.	
42	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (*Spesa ripartita*):	
	1. Istituti militari	*per memoria*
	2. Stabilimenti militari	200,000 »
	Totale del capitolo. . .	200,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
43	Fabbricazione di fucili e moschetti, relative munizioni ed accessori, oggetti di bufetterie e trasporti dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (*Spesa ripartita*):	
	1. Fabbricazione di fucili e moschetti, relative munizioni ed accessori, ecc.	*per memoria*
	2. Costruzione di un polverificio	*per memoria*
	Totale del capitolo . . .	(a) *per memoria*
44	Carta topografica generale d'Italia (*Spesa ripartita*):	
	1. Spese di personale	*per memoria*
	2. Spese di materiale	*per memoria*
	Totale del capitolo . .	(b) *per memoria*
45	Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi (*Spesa ripartita*):	
	1. Spese pel materiale di artiglieria . . .	*per memoria*
	2. Spese pel materiale del genio	*per memoria*
	3. Spese pel materiale del corpo di stato maggiore	*per memoria*
	4. Viveri di riserva e materiali da sezione sussistenze e panattieri	*per memoria*
	5. Spese pel materiale d'ambulanza . .	*per memoria*
	6. Spese pel materiale di attendamento, di accampamento e di casermaggio	*per memoria*
	7. Acquisto di forni rotabili da campagna	*per memoria*
	8. Provviste di vestiario	*per memoria*
		(c) *per memoria*

(a) Saranno da stanziare lire 9,000,000 approvate colla legge 24 giugno 1896, n. 225.
(b) Saranno da stanziare lire 200,000 approvate colla legge suddetta.
(c) Saranno da stanziare lire 500,000 approvate colla legge suddetta.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
	Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato	
46	Fabbricazione d'artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (*Spesa ripartita*)	(a) *per memoria*
47	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (*Spesa ripartita*)	(b) *per memoria*
48	Lavori a difesa delle coste (*Spesa ripartita*).	1,500,000 »
49	Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato (*Spesa ripartita*)	(c) *per memoria*
50	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria – Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (*Spesa ripartita*):	
	1. Sale d'armi, magazzini e cavallerizze . .	*per memoria*
	2. Poligoni, bersagli e piazze d'armi . . .	*per memoria*
	Totale del capitolo . .	(d) *per memoria*
51	Fortificazioni di Roma e Capua (*Spesa ripartita*)	300,000 »

(a) Saranno da stanziare lire 500,000 approvate colla legge 21 giugno 1896, n. 225.
(b) Saranno da stanziare lire 475,000 approvate colla legge suddetta.
(c) Saranno da stanziare lire 800,000 approvate colla legge suddetta.
(d) Saranno da stanziare lire 100,000 approvate colla legge suddetta.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1896-97
52	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze per traini di assedio e relativo trasporto (*Spesa ripartita*)	(a) *per memoria*
53	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (*Spesa ripartita*)	(b) *per memoria*
54	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) . .	(c) *per memoria*
55	Spese per la costruzione di una caserma per la cavalleria in Firenze	(d) *per memoria*
56	Liquidazione delle spese inerenti alle opere d'interesse militare eseguite in Roma a carico del concorso governativo	(e) *per memoria*
	CATEGORIA QUARTA.	
	Partite di giro	
	—	
57	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative .	(f) 6,328,282. 76

(a) Saranno da stanziare lire 50,000 approvate colla legge 21 giugno 1896 N. 225.
(b) Saranno da stanziare lire 1,400,000 approvate colla legge suddetta.
(c) Saranno da stanziare lire 400,000 approvate colla legge suddetta.
(d) Saranno da stanziare lire 450,000 approvate colla legge suddetta.
(e) Saranno da stanziare lire 450,000 approvate colla legge suddetta.
(f) Questa spesa trova corrispondente introito nell'articolo 9 del capitolo n. 111 del bilancio dell'entrata pel 1896-97.

Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897 del Ministero della guerra, per spese residue dell'esercizio 1895-96 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.

(Art. 172 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).

CAPITOLI		N° dei capitoli corrispondenti del bilancio 1896-97
N.	Denominazione	
58	Premi, soprassoldi ed indennità ai raffermati .	71
59	Fortificazioni a difesa dell' arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857) . . .	59
60	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e piazze d'armi	60
61	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso	61
62	Somma dovuta all'impresa Benedetto Montanari e C., costruttrice della caserma d'artiglieria Ferdinando di Savoia in seguito a sentenza arbitrale del 15 maggio 1893	62
63	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871 (Legge 28 giugno 1866, n. 2987). . .	63
64	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (Legge 29 giugno 1875, n. 2577).	64
65	Adattamenti, miglioramenti e grossa manutenzione di fabbricati (Legge 13 giugno 1880, n. 5474)	65

CAPITOLI		N° dei capitoli corrispondenti del bilancio 1 896-97
N.	Denominazione	
66	Concorso nella spesa deliberata dal municipio di Spezia per la nuova fognatura di detta città nella parte interessante le zone militari (Legge 30 giugno 1887, n. 4645, serie 3ª)	66
67	Resti passivi del 1870 e precedenti.	67
68	Spesa per le truppe d'Africa	69
69	Spesa pei dispacci telegrafici governativi . . .	70
70	Spesa per la costruzione di nuove caserme ed edifici militari in Milano	57

N. **111. — Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare di Modena.** — (Segretariato generale). — 20 agosto.

I sottufficiali qui appresso nominati avendo riportato la idoneità nell'esperimento scritto, di cui nella Circolare N. 93 del 24 giugno scorso, sono chiamati agli esami orali, che avranno principio il 21 settembre presso la scuola militare.

Essi dovranno perciò essere inviati, armati di sola sciabola, alla scuola stessa in modo da potervisi presentare nelle ore antimeridiane del giorno precedente, e ivi saranno presi in aggregazione. *Per il Ministro* — AFAN DE RIVERA.

Aspiranti alle armi combattenti.

Baggiani Alfredo, fur. 1° gran.
Petrini Ugo, sergente 2° id.
De Francesco Aurelio, id. 2° id.
Minutelli Francesco, id. 4° fan.
Bolino Ruggero, id. 4° id.
Moscone Giuseppe, id. 2° id.
Scottu Pietro, id. 3° id.
Puggioni Efisio, fur. 4° id.
Tonini Giovanni, id. 6° id.
Palombi Abbondio, ser. 11° id.
Politi Giulio, id. 11° id.
Cristini Augusto, id. 11° id.
Tomasetti Carlo, id. 11° id.
Pieri Alfredo, furiere 12° id.
Ruggeri Carlo, serg. 12° id.
Storelli Carlo, id. 12° id.
Campofiorito Luigi, id. 12° id.
Gentile Rinaldo, id. 13° id.
Altavilla Giuseppe, fur. 14° id.
Modugno Pasquale, id. 14° id.
Tuzi Giovanni, id. 14° id.
Iannarella Leone, id. 17° id.
Negri Arturo, sergente 17° id.
Ponte Francesco, id. 17° id.
Mottola Eliodoro, id. 19° id.
Svampa Temistocle, id. 19° id.
Pattarino Romolo, fur. 20° id.
Benfratello Edgardo, id. 21° id.
Prencipe Felice Carlo, sergente 22° id.
Carola Orazio, furiere 24° fant.
Bavassano Giovanni, id. 25° id.
De Maria Alberto, id. 26° id.
Tonelli Riccardo, id. 27° id.
Pennisi Rosario, serg. 27° id.
Cacace Michele, id. 28° id.
Adorni Angelo, id. 29° id.
Bertoldi Angelo, furiere 34° id.
Trinchero Lorenzo, id. 36° id.
Dipietro Salvatore, serg. 38° id.
Peveri Luigi, id. 39° id.
Gabrielli Giuseppe, id. 39° id.
Malagoli Umberto, id. 42° id.
Marranzini Tommaso, furiere 43° id.
Salvietti Giuseppe, id. 44° id.
Damiani Pio, sergente 46° id.
Laguilhermie Giulio, id. 48° id.
Bellei Enrico, id. 48° id.
Scabia Guido, id. 48° id.
Venturi Alberto, id. 49° id.
Siena Modesto, id. 50° id.
Murè Francesco, id. 50° id.
De Luca Nicola, id. 51° id.
Di Stefano Alfio, id. 53° id.
Serloreti Corrado, id. 54° id.
Anda Tullio, id. 54° id.
Chiricozzi Giuseppe, id. 54° id.
Marcarino Alessandro, id. 55° id.

Morasso Luigi, serg. 55° fant.
Scarpini Severino, fur. 57° id.
Minoli Giovanni, id. 59° id.
Cremona Vincenzo, ser. 59° id.
Angiolini Cesare, fur. 60° id.
Zocchi Adalberto, serg. 61° id.
Rovatti Emilio, id. 62° id.
Bistagnino Carlo, id. 62° id.
Cocchi Francesco, fur. 67° id.
Capogna Lorenzo, serg. 67° id.
Ponzi Francesco, id. 67° id.
Bandini Bandino, fur. 67° id.
Mengozzi Alberto, serg. 67° id.
Stiatti Alberto, furiere 69° id.
Canali Augusto, id. 69° id.
Silvestri Angelo, id. 70° id.
Bistarini Giuseppe, ser. 70° id.
Crisanti Adamo, id. 70° id.
Gallina Sebastiano, fur. 73° id.
Curti Romildo, id. 73° id.
Costa Gaspare, serg. 73° id.
Fagnani Enrico, id. 74° id.
Pirattoni Luigi, id. 74° id.
Dal Molin Cornelio, fur. 75° id.
Fuscaldi Silvio, serg. 75° id.
Raimondi Raimondo, id. 75° id.
Masi Enrico, id. 76° id.
Iorio Antonio, furiere 77° id.
Decataldo Pasquale, ser. 78° id.
Giusto Luigi, furiere 81° id.
Giavelli Pietro, serg. 81° id.
Ghiglia Domenico, id. 82° id.
Allagnero Giuseppe, id. 83° id.
Galeati Pietro, id. 84° id.
Micheroux de Dillon Antonio, id. 84 id.
Viotti Cesare, furiere 85° id.
Vecchi Agamennone, id. 86° id.
Comanducci Giovanni, sergen. 86° id.
Chiaro Italo, id. 86° id.
Morisani Giuseppe, fur. 91° id.
Pinto Giuseppe, serg. 91° fant.
Lazazzera Giuseppe, id. 92° id.
Bressanelli Giov. Battista, id. 92° id.
Baral Costantino, id. 92° id.
Caruso Mario, furiere 94° id.
Bondioli Ugo, id. 1° bersagl.
Bonetti Riccardo, id. 2° id.
Pastrone Paolo, id. 2° id.
Trani Ernesto, id. 3° id.
Gabbi Afro, id. 3° id.
Cocca Marino, sergente 4° id.
Lauriani Lorenzo, id. 7° id.
Biancardi Luigi, furiere 8° id.
Camprini Archimede, ser. 9° id.
Valentini Scipione, id. 10° id.
Fabbri Tommaso, id. 11° id.
D'Argenzio Francesco, furiere 12° id.
Grill Oscar, id. 12° id.
Rosini Pietro, id. 12° id.
Covotta Michele, id. 12° id.
Ronchey Azzo, serg. 12° id.
Rossebastiano Ernesto, id. 1° alpini.
Baratti Riccardo, fur. 3° id.
Binasco Carlo, sergente 3° id.
Carossini Emanuele, id. 4° id.
Gibelli Giuseppe, id. 4° id.
Crosti Felice, furiere 6° id.
Pisoni Ferruccio, serg. 6° id.
Blotto Igino, serg. regg. caval. Nizza (1°).
Belmondo Giuseppe, fur. id. id. Piemonte Reale (2°).
Barbieri Roberto, sergente id. id. Genova (4°).
Vierucci Valfredo, id. id. id. Aosta (6°).
Raso Arnaldo, furiere id. id. Foggia (11°).
Di Scipio Michele, sergente id. id. Monferrato (15°).

Crosara Leonardo, serg. regg. cavalleria Lucca (16°).
Tomeo Nicola, id. id. id. Guide (19°).
Soglia Pietro, id. id. id. Padova (21°).
Cusmano Nicolò, id. id. id. Catania (22°).
Pepe Alberto, furiere id. id. Vicenza (24°).
Anela Antonio, id. id. id. Vicenza (24°).
Volpi Raffaello, serg. 7° artig.
Flaiani Filippo, id. 8° id.
D'Amato Giacomo, fur. magg. 9° id.
Festa Vincenzo, serg. 10° id.
Bongiovanni Luigi, id. 19° id.
Agati Giuseppe, id. 20° id.
Maffioli Giuseppe, id. 22° id.
Minassi Ugo, furiere 23° artigl.
Morricone Ernesto, id. 10ª brig. art. da costa.
Martini Oreste, serg. 1° genio.
Messina Nicolò, id. 2° id.
Prastaro Pasquale, id. 3° id.
Bologna Ubaldo, id. 3° id.
(1) Bellavia Giovanni, id. batt. fanteria Africa.
(1) Sacchi Alberto, fur. id. id.
(1) Bucchi Temistocle, furiere magg. id. cacciatori id.
(1) Canova Francesco, serg. id. alpini id.
(1) Tamisier Paolo, fur. magg. comando R. truppe id.
(1) Montanari Ernesto, sergente reparto misto id.
(1) Cavandoli Francesco, id. 2° batt. artiglieria id.

Aspiranti commissari e contabili.

Grimaldi Paolo, serg. 1° fant.
Caloro Salvatore, id. 10° id.
Lotti Gino, id. 11° id.
Rossi Luigi, id. 24° id.
Pezzi Francesco, furiere 52° id.
Federico Epifanio, id. 54° id.
Dellernia Nicola, id. 79° id.
Bensi Giuseppe, id. 84° id.
Lattuca Luigi, id. 84° id.
Varese Ignazio, id. 85° id.
Giorgi Luigi, id. 11° bersag.
Roveretti Emilio, id. 12° id.
Della Torre Enrico, sergente distretto Ancona.
Piastra Aldo, id. regg. cavall. Aosta (6°).
Rottini Filippo, furiere regg. cavall. Milano (7°).
Bertoldi Andrea, id. 21° artigl.
Solari Giuseppe, id. 4ª brigata artig. da costa.
Faletto Giuseppe, id. artig. da montagna.
Caveglia Giov. Battista, id. 3° genio.
(1) Scaiola Eugenio, sergente comp. presid. Africa.
(1) Plaia Ernesto, furiere 1° indigeni.
(1) Gancia Carlo, serg. coman. R. truppe Africa.

(1) Sosterranno gli esami orali in Africa, secondo le istruzioni date al comando delle Regie truppe, colà stanziate.

N. **112**. — **Ammissioni ai corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti**. — (Direzione generale leve e truppa). — 20 agosto.

In relazione al disposto dai §§ 178 e 259 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificata dall'*Atto* N. 183 del 1894, questo Ministero ha stabilito le località ed i corpi presso i quali possono essere costituiti i corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti, che dovranno avere principio col 1° gennaio 1897.

Le dette località e corpi e le norme speciali da osservarsi per le ammessioni ai suaccennati corsi sono indicate nei manifesti che fanno seguito alla presente circolare, i quali saranno dai comandi dei distretti militari pubblicati nei comuni più importanti della rispettiva circoscrizione.

Ad evitare inconvenienti verificatisi in passato, il Ministero avverte che, a mente dei §§ 179 e 262 della suaccennata istruzione complementare, la presentazione alle armi e l'invio ai corsi predetti devono essere effettuati soltanto negli ultimi giorni del mese di dicembre p. v. e non prima.

Per il Ministro — Afan de Rivera.

ALLEGATO N. 1

Distretto militare di . . . . .

MANIFESTO

per le ammissioni ai corsi di allievi ufficiali ed alla scuola di applicazione di sanità militare.

1. D'ordine del Ministro della guerra, il sottoscritto notifica che sono aperte, sino a tutto il 30 novembre prossimo, le ammissioni ai corsi di allievi ufficiali di complemento.

Però coloro che hanno obbligo di venire alle armi colla classe 1876 e che, essendo laureati in medicina e chirurgia, intendano di essere ammessi nella scuola di applicazione di sanità militare, dovranno presentarsi ad assumere servizio dal 1° al 10 novembre detto, venendo con questo giorno *definitivamente* chiuse le regolari ammissioni nella scuola stessa. Per coloro che dovessero conseguire la laurea nella sessione autunnale dopo il detto giorno la presentazione alla scuola potrà aver luogo fino al 30 novembre.

2. I corsi sono istituiti nelle città e nei corpi seguenti:

Fanteria di linea.

	Regg.		Regg.		Regg.		Regg.
Alessandria	35°	Firenze . . .	68°	Piacenza .	21°	Verona . .	45°
Ancona . . .	38°	Milano . . .	40°	Roma . . .	11°		
Bari	42°	Napoli. . . .	1°	Sassari . .	869		
Bologna . .	28°	Palermo . .	58°	Torino. . .	13°		

Bersaglieri.

Firenze. . .	9°	Palermo . .	1°	Roma . . .	5°	Torino. . .	8°

Alpini.

Torino . . .	3°	Verona . .	6

Cavalleria.

Milano . . .	9°	Napoli. . .	13°	Roma . . .	22°	Torino. . .	20°

Artiglieria da campagna e treno d'artiglieria.

Piacenza . .	21°	Napoli . . .	24°	Palermo. .	22°	Roma . . .	13°

Artiglieria da costa e da fortezza.

Costa	Spezia: comando locale d'artiglieria (7ª brigata da costa).		Fortezza	Roma: comando locale d'artiglieria (9ª brigata da fortezza).	
	Venezia: comando locale d'artiglieria (1ª brigata da costa).			Torino: comando locale d'artiglieria (6ª brigata da fortezza).	

Artiglieria a cavallo e da montagna.

Milano . . .	Regg. a cavallo	Torino . .	Regg. da mont.

Genio

Firenze . . .	Regg. 3°	Piacenza . .	Regg. 4°	Torino . . .	Brig. ferr.	—	—

Corpo sanitario.

Firenze. — Scuola d'applicazione di sanità militare.

Corpo di commissariato e corpo contabile.

Firenze. — Direzione territoriale di commissariato.

Corpo veterinario.

Pinerolo. — Scuola di cavalleria.

3. Possono in seguito a loro domanda, essere ammessi nei detti corsi allievi ufficiali:

a) gli inscritti della leva in corso della classe 1876;

b) i militari di leve anteriori già ammessi a ritardare il servizio come studenti di università;

c) i giovani che abbiano compiuto l'età di 18 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva, e chiedano di arruolarsi volontariamente;

d) i caporali e soldati che trovansi alle armi da non oltre un anno;

e) i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato che non superino l'età di 26 anni.

f) i volontari di un anno, siano o non ritardatari, che si presenteranno alle armi il 1° novembre prossimo.

4. Gli inscritti della leva in corso della classe 1876 e gli studenti di università ammessi a ritardare il servizio e che

debbano imprenderlo con la classe 1876 i quali intendessero di essere ammessi ai corsi di allievi ufficiali, devono farne domanda non più tardi del 30 novembre venturo e debbono presentarsi alle armi negli ultimi giorni del dicembre successivo per incominciare il corso il 1° gennaio 1897 anche se chiamati sotto le armi con la detta classe dopo quel giorno.

5. Gli aspiranti all'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento debbono presentare la pagella d'ammissione al 2° anno di corso di liceo o d'istituto tecnico, governativo o pareggiato; coloro che non posseggono tale titolo di studio dovranno provare mediante esami di avere un grado di coltura generale corrispondente.

6. Coloro che aspirano però all'ammissione nei corsi in appresso indicati dovranno inoltre provare di possedere i titoli di studio pei corsi stessi richiesti:

a) ai corsi allievi ufficiali d'artiglieria (esclusa la specialità treno) saranno ammessi soltanto coloro che siano laureati od anche soltanto studenti di matematica, d'ingegneria e di architettura nelle università, nelle scuole d'applicazione od in altri istituti superiori governativi o pareggiati. Vi saranno pure ammessi coloro che abbiano conseguito il diploma di licenza d'istituto tecnico (esclusa la sezione di commercio e ragioneria) ovvero abbiano compiuto con successo tre anni di corso nelle sezioni fisico matematiche o di agrimensura. Nessuno potrà esservi ammesso mediante esame di coltura generale.

Per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di artiglieria — specialità treno — bastano i titoli di studio o gli esami di coltura generale di cui è parola nel precedente N. 5;

b) ai corsi del genio non saranno ammessi che i soli laureati in architettura ed ingegneria. Quegli aspiranti che posseggono tali titoli, che si trovino in servizio presso le amministrazioni ferroviarie, saranno a preferenza ammessi al corso istituito presso la brigata ferrovieri in Torino, per potere a suo tempo conseguire la nomina a sottotenente di complemento nella specialità ferrovieri;

c) alla scuola di applicazione di sanità militare in Firenze sono ammessi soltanto i laureati in medicina e chirurgia, per conseguirvi al termine del corso la nomina a sottotenente medico di complemento;

d) al corso aperto presso la scuola di cavalleria in Pinerolo sono ammessi soltanto i laureati in zooiatria, per con-

seguirvi a suo tempo la nomina a sottotenente veterinario di complemento;

e) al corso di allievi ufficiali commissari e contabili istituito presso la Direzione di commissariato in Firenze, sono ammessi soltanto coloro che presentino la licenza d'istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria) od un titolo superiore di studi nelle materie stesse.

Gli aspiranti, che non siano militari sotto le armi, debbono presentarsi con la domanda in carta da bollo di L. 0,50 e con tutti i documenti di cui appresso, al comandante del distretto militare in cui risiedono.

I laureati in medicina e chirurgia possono presentarsi anche direttamente alla scuola d'applicazione di sanità militare in Firenze; si ricorda però ai medesimi che, insieme agli altri documenti prescritti, debbono provvedersi il diploma originale di laurea col certificato dei punti di merito in essa riportati, senza dei quali documenti non saranno accettati alla detta scuola.

8. I documenti da presentarsi a corredo della domanda di ammissione sono i seguenti:

per i volontari:

a) copia autentica dell'atto di nascita;

b) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

c) attestazione di moralità e buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi.

Questa attestazione deve essere vidimata dal prefetto o sottoprefetto del rispettivo circondario;

d) atto di consenso all'arruolamente di chi esercita sull'aspirante la patria potestà;

e) certificato originale degli studi compiuti o, in mancanza di esso, la dichiarazione di assoggettarsi ai prescritti esami di coltura generale.

Quegli aspiranti che siano nati all'estero, dovranno inoltre presentare un atto di notorietà od anche un certificato del sindaco da cui consti che sono cittadini del Regno, o tali considerati a termini del codice civile.

per gli inscritti della leva della classe 1876, compresi i revidibili di leve precedenti:

a) atto di nascita per coloro che non sono ancora stati arruolati dai consigli di leva;

b) foglio di congedo illimitato provvisorio, modello N. 4 del catalogo, per coloro che siano già stati arruolati dai consigli di leva;

c) i documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *e*), per i volontari.

per i militari studenti ritardatari:

a) foglio di congedo illimitato;

b) certificato originale degli studi compiuti e i documenti di cui alle lettere *b*), *c*), prescritti pei volontari.

per i militari alle armi:

Il solo certificato degli studi compiuti, oppure in mancanza di questi, la dichiarazione come alla lettera *e*) per i volontari.

per i militari in congedo illimitato di 1ª, 2ª e 3ª categoria:

Il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto e i documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *e*), prescritti pei volontari. Laddove trattisi di un militare di 3ª categoria che non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso della persona a riguardo della quale fu assegnato alla 3ª categoria.

I militari di 2ª e 3ª categoria dovranno inoltre presentare copia autentica dell'atto di nascita.

9. Tutti i detti documenti sono soggetti alla tassa di bollo voluta dalla legge, secondo le norme di cui al capo XIV dell'*Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento* del 20 agosto 1890, quale fu modificato con l'*Atto* N. 204 dell'anno stesso.

10. All'atto della presentazione della domanda i comandanti di distretto si accerteranno della regolarità dei prodotti documenti e se gli aspiranti posseggano tutti i requisiti fisici all'uopo voluti, dopo di che li licenzieranno avvertendoli che riceveranno poi comunicazione dell'esito della domanda e del giorno in cui dovranno presentarsi alle armi.

Gli aspiranti all'ammissione alla scuola di applicazione di sanità militare che presentino le loro domande ai distretti, saranno da questi avvertiti dell'obbligo che essi hanno di assumere il servizio fra il 1° e 10 novembre, ovvero fino al 30 dello stesso mese a seconda dei casi indicati nel N. 1 del presente manifesto dopo il quale termine rispettivo non potranno essere più ammessi a quella scuola.

11. Gli aspiranti, che non siano militari alle armi, dichiarati ammissibili ai corsi allievi ufficiali, dovranno presentarsi alle armi per imprendere il servizio, nel tempo che verrà loro indicato, al distretto cui presentarono la domanda, il quale provvederà per il loro invio a destinazione, munendoli dei necessari documenti e mezzi di viaggio.

Al riguardo si avverte però che a coloro che chiedessero l'ammissione in un corso che non sia il più vicino alla sede del distretto, fra quelli della specialità di servizio cui l'aspirante è destinato, non saranno dati dal distretto stesso i mezzi di viaggio, ma soltanto gli scontrini, modello F, per fruire della riduzione sulle ferrovie, dovendo la spesa di viaggio essere sostenuta, in tal caso, dagli stessi aspiranti.

12. Per tutto quanto riguarda i programmi di esame, le ammissioni, i corsi, l'avanzamento, ecc., gli aspiranti potranno consultare il capo X della mentovata *Istruzione complementare*, quale fu modificata dall'*Atto* N. 183 del 1894.

1° settembre 1895.

Il Comandante del distretto

ALLEGATO N. 2

Distretto militare di . . . .

MANIFESTO

per le ammissioni ai corsi di allievi sergenti.

1. D'ordine del Ministro della guerra, il sottoscritto notifica che sono aperte sino al 15 dicembre prossimo, le ammissioni ai corsi di allievi sergenti che saranno costituiti a datare dal 1° gennaio 1897 nelle città e nei corpi sottoindicati:

Fanteria di linea.

	Regg.		Regg.		Regg.		Regg.
Ancona . . .	37°	Cuneo	7°	Messina . .	49°	Venezia . .	25°
Bari	44°	Firenze . . .	67°	Napoli . . .	75°		
Bologna . .	27°	Genova . . .	63°	Roma . . .	70°		
Cagliari . .	85°	Milano . . .	10°	Torino . . .	14°		

Bersaglieri.

Cremona . .	2°	Napoli. . . .	10°	S. Remo .	12°	Treviso . .	4°

Alpini.

Mondovì . .	1°	Brà	2°

Cavalleria.

Brescia . . .	1°	Padova . . .	3°	Savigliano .	17°
Faenza . . .	21°	S. Maria . .	5°	Udine	15°

Artiglieria da campagna (*batterie e treno*).

Aquila. . . .	18°	Cremona . .	4°	Pisa	7°	Palermo. .	22°
Alessandria	11°	Ferrara. . .	2°	Reggio E..	15°	—	—
Napoli. . . .	24°	Novara . . .	17°	Verona . .	8°	—	—

Artiglieria da costa e da fortezza.

Costa	Gaeta: comando locale d'artiglieria (6ª brigata da costa).	Fortezza	Verona: sezione staccata del comando locale d'artiglieria di Mantova (1ª brigata da fortezza).	
	Messina: comando locale d'artiglieria (1ª brigata da costa).		Torino: comando locale d'artiglieria (7ª brigata da fortezza).	
	Genova: comando locale d'artiglieria (11ª brigata da costa).		Piacenza: comando locale d'artiglieria (3ª brigata da fortezza).	
			Bologna: sezione staccata del comando locale d'artiglieria di Piacenza (8ª brigata da fortezza).	

Artiglieria a cavallo e da montagna.

Milano	Regg. a cavallo	Torino	Regg. da mont.

Genio.

Casale	Regg. 2°	Piacenza	Regg. 4°	Rivoli	Regg. 5°	Torino	Brig. ferr.

Ai corsi dei detti reggimenti di fanteria di linea e di cavalleria non potranno essere ammessi più di 40 allievi: raggiunto quindi questo numero i comandanti dei reggimenti predetti dichiareranno chiuse le ammissioni, respingendo le domande che in seguito loro pervenissero.

Per tutti gli altri corsi il numero di allievi che possono esservi ammessi è illimitato.

2. Possono, in seguito a loro domanda, essere ammessi ai corsi suddetti:

a) i giovani che abbiano compiuto l'età di 18 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva, e vogliano arruolarsi volontariamente;

b) gli inscritti della leva in corso della classe 1876;

c) i militari di 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato che domandino il passaggio per libera elezione alla 1ª categoria, purchè non abbiano compiuto il 26° anno di età;

d) i militari in servizio sotto le armi.

3. Gl'inscritti della classe 1876 che intendessero di essere ammessi ai corsi di allievi sergenti devono farne domanda non più tardi del 15 dicembre venturo, dovendo recarsi sotto le armi negli ultimi giorni di detto mese per incominciare il corso il 1° gennaio 1897 anche se chiamati alle armi con la detta classe dopo quel giorno.

4. Per essere ammessi ai suaccennati corsi gli aspiranti tutti indistintamente debbono sapere leggere e scrivere: avere la speciale attitudine fisica per l'arma a cui aspirano; avere tenuto sempre buona condotta.

Fra gli aspiranti però all'arma del genio i comandanti di corpo daranno in genere la preferenza a coloro che provino di aver frequentato con successo una scuola professionale di arti o mestieri ed a coloro che esercitino un'arte od un mestiere fra quelli stabiliti per l'assegnazione degli inscritti all'arma del genio. Così pure per gli aspiranti alla specialità pontieri, sarà data la preferenza a quelli che provino di essere abili barcaiuoli.

5. Gli aspiranti che non siano militari sotto le armi, debbono presentarsi, con la domanda e con tutti i documenti di cui appresso, al comandante del distretto di loro residenza.

All'atto di tale presentazione, i comandanti di distretto si accerteranno se gli aspiranti posseggono tutti i requisiti fisici e di istruzione all'uopo voluti, dopo di che li licenzieranno avvertendoli che riceveranno poi comunicazione dell'esito della domanda e del giorno in cui dovranno presentarsi alle armi.

6. I documenti da presentarsi a corredo della domanda di ammissione ai corsi allievi sergenti sono i seguenti:

per i volontari:

a) copia autentica dell'atto di nascita:

b) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

c) attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi 12 mesi. Questa attestazione deve essere vidimata dal prefetto o sottoprefetto del rispettivo circondario;

d) atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà;

Quegli aspiranti che siano nati all'estero, dovranno inoltre produrre un atto di notorietà rilasciato dal sindaco, da cui consti che siano cittadini del regno, o tali considerati ai termini del codice civile.

per i militari in congedo illimitato:

Il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto, ed i documenti di cui alle lettere *b*) e *c*), prescritti pei volontari; ove l'aspirante sia un militare di 3ª categoria che non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso della persona a richiesta della quale fu assegnato alla 3ª categoria.

per gli inscritti della leva in corso sulla classe 1876 *compresi i rivedibili di leve precedenti:*

a) atto di nascita per coloro che non sono ancora stati arruolati dai consigli di leva;

b) foglio di congedo illimitato provvisorio, modello N. 4 del catalogo, per coloro che siano già stati arruolati dai consigli di leva;

c) certificato di penalità e attestazione di moralità e buona condotta, rilasciati come sopra è detto.

Tutti indistintamente gli aspiranti debbono inoltre presentare un certificato del sindaco dal quale risulti che non siano ammogliati, nè vedovi con prole.

7. Tutti i documenti anzidetti sono soggetti alla tassa di bollo voluta dalla legge, secondo le norme di cui al Capo XIV dell'*Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento* del 20 agosto 1890, quale fu modificata dall'Atto ministeriale N. 204 dell'anno stesso.

8. Gli aspiranti, che non siano militari alle armi, dichiarati ammissibili ai corsi allievi sergenti dovranno presentarsi alle armi per assumere servizio, nel tempo che verrà loro indicato, al distretto cui presentarono la domanda, il quale provvederà per il loro invio a destinazione, munendoli dei necessari documenti e mezzi di viaggio.

Al riguardo si avverte però che a coloro che chiedessero l'ammissione in un corso che non sia il più vicino alla sede del distretto, fra quelli della specialità di servizio cui l'aspirante è destinato, non saranno dati dal distretto stesso i mezzi di viaggio, ma soltanto gli scontrini, modello F, per fruire della riduzione sulle ferrovie, dovendo la spesa di viaggio essere sostenuta, in tal caso, dagli stessi aspiranti. Quest'ultima disposizione non è applicabile a coloro che debbano recarsi ad un corso più lontano nel caso che siano state chiuse, per completamento di posti disponibili, le ammissioni al corso della specialità prescelta più prossimo.

9. Per quegli aspiranti, i quali avranno prodotta la loro domanda nel termine stabilito, e per i quali nel tempo pre-

scritto per la loro incorporazione fossero tuttora in corso le relative pratiche d'ammissione, queste potranno essere compiute ugualmente e quindi i detti giovani potranno essere arruolati anche posteriormente, rimanendo in quel frattempo in sussistenza presso i distretti.

10. I giovani ammessi ai corsi allievi sergenti devono assumere, all'atto dell'ammissione, la ferma di cinque anni.

Quelli che non supereranno gli esami di caporale, o che non verranno ritenuti idonei a proseguire il servizio come aspiranti sottufficiali, saranno prosciolti dalla ferma di 5 anni e cesseranno di far parte del corso allievi sergenti, continuando a prestar servizio con la ferma di 3 anni.

Coloro però che furono arruolati come volontari, e non abbiano nel frattempo concorso alla leva, potranno anche esser prosciolti dal servizio, quando presentino il non dissento a tale proscioglimento di chi esercita su di loro la patria potestà salvo beninteso l'obbligo di concorrere alla leva colla classe rispettiva.

Eguale provvedimento potrà essere emesso per coloro che furono trasferiti per libera elezione dalla 2ª e 3ª categoria alla 1ª, sempre che non abbiano procurato nel frattempo ad un fratello l'assegnazione alla 3ª categoria.

11. Il corso d'istruzione è della durata di 18 mesi; esso può però essere prolungato di altri 3 mesi per coloro che al termine del corso non siano dichiarati promovibili al grado di sergente e desiderino presentarsi agli esami di riparazione.

12. Nel caso in cui debbano sopprimersi alcuni corsi per essere riuscito troppo esiguo il numero di allievi e si debbano quindi trasferire gli ammessi ad altri corsi viciniori, saranno possibilmente tenuti presenti i desideri che manifestano gli allievi dei corsi soppressi.

13. Per tutto quanto altro riguarda le ammissioni, i corsi, gli avanzamenti, ecc., gli aspiranti potranno opportunamente consultare il capo XI dell'*Istruzione complementare* anzidetta, quale fu modificata dall'*Atto* N. 183 del 1894.

14. Si avverte infine che tanto il Ministero quanto le altre autorità militari, considereranno come non avvenute, e le lascieranno perciò senza risposta, tutte le domande di ammissione ai detti corsi allievi sergenti che fossero presentate da giovani che al 31 dicembre p. v. non avranno compiuto il 18° anno di età.

1° settembre 1896.

Il Comandante del distretto.

N. **113. — Sostituzione delle catene alle corde da cavezza per i quadrupedi dei reggimenti di fanteria, granatieri, bersaglieri ed alpini.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 20 agosto.

Essendosi verificato che le corde da cavezza (VIII-680) in dotazione ai reggimenti di fanteria, granatieri, bersaglieri ed alpini, hanno una durata molto limitata perchè vengono rosicchiate dai quadrupedi, questo Ministero ha determinato di sostituirle con catene da cavezza (VIII-673).

La distribuzione ai corpi di dette catene sarà fatta dall'opificio di arredi militari, al quale i corpi stessi dovranno direttamente indicare il quantitativo di catene di cui abbisognano per effettuare la sostituzione di tutte le corde da cavezza ad essi assegnate.

Le corde da cavezza che i corpi ora hanno in carico saranno impiegate per i bisogni del tempo di pace fino a consumazione.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

N. **114. — Muli tenuti per conto della Colonia Eritrea.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 20 agosto.

I muli rimasti esuberanti ai bisogni della Colonia Eritrea e ripartiti fra diversi corpi dell'esercito (reggimenti di fanteria e bersaglieri pei quali è prevista la costituzione di salmerie in caso di guerra; reggimenti alpini, artiglieria e genio), presso i quali siano ora in eccedenza ai rispettivi organici, dovranno dai corpi stessi essere mantenuti per conto dell'amministrazione coloniale, dimostrandoli nei conti interni colla designazione di: *Quadrupedi d'Africa in soprannumero*.

Ne consegue:

1° che tali quadrupedi non dovranno dai corpi essere presi in forza nei conti collo Stato;

2° che il prelevamento dei foraggi dovrà da essi esser fatto con buoni a parte intestati: *Deposito della Colonia Eritrea in Napoli*;

3° che la quota per la conservazione delle bardature, spese di scuderia, infermeria, ecc., in ragione di lire 0,331 per ogni quadrupede (dovendo esser tutti considerati come di fanteria) sarà chiesta in rimborso al deposito predetto al termine di ogni trimestre mediante l'invio di apposito *specchio* mod. 313.

Le variazioni che dai corpi fossero già state fatte per prendere in forza come effettivi i muli di cui si tratta dovranno essere annullate mediante altra variazione con effetto retroattivo, e così pure i buoni pel prelevamento dei foraggi che già si fossero emessi in altro modo compilati, saranno richiamati e sostituiti con altri corrispondenti compilati nel modo sopra indicato.

Resta poi inteso che di mano in mano che i muli eccedenti vengano a rimpiazzare quelli fissati dagli organici dovranno esser presi in forza come effettivi dai rispettivi corpi, cessando di essere amministrati per conto del deposito della Colonia.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 30ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 29 agosto

AGOSTO 23. — Norme per l'applicazione dell'*Atto* 126 del 2 luglio 1896, *pag.* 269.
» 23. — Sottotenenti di complemento che presero servizio come allievi ufficiali colla classe 1874, *pag.* 271.
» 27. — Vettovagliamento durante il viaggio, degli uomini delle classi da congedare, *pag.* 272.
» 27. — Modificazione alle gravine alleggerite in distribuzione ai reggimenti di cavalleria, *pag.* 272.
» 27. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di luglio 1896, *pag.* 273.

CIRCOLARE N. **115**. — **Norme per l'applicazione dell'Atto 126 del 2 luglio 1896**. — (Segretariato generale). — 23 agosto.

1. Affinchè le disposizioni dell'*Atto* N. 126 di quest'anno, relativo agli ufficiali membri delle direzioni provinciali e delle presidenze delle società del tiro a segno nazionale, siano attuate con uniformità di criteri secondo lo spirito e la lettera dell'*Atto* stesso, il Ministero crede opportuno richiamare l'attenzione delle superiori autorità militari sul principio gerarchico fondamentale che le informa.

Per tal modo, gl'ispettori provinciali, che possono essere colonnelli, tenenti colonnelli o maggiori, dovranno essere sempre superiori in grado e, a parità di grado, superiori in anzianità ai direttori del tiro, i quali nelle società più importanti possono essere anche ufficiali superiori.

Analogamente, questi ultimi dovranno essere più elevati in grado od in anzianità dei vice direttori, i quali nelle società di più notevole importanza potranno essere anche capitani.

Qualora taluna nomina d'ispettori già eseguita, risultasse nella stessa provincia in contrasto gerarchico con quella di qualche direttore in carica, l'autorità militare interessata provvederà a sostituire quest'ultimo senza indugio. E lo stesso metodo si seguirà per i vice direttori rispetto ai direttori.

Tranne l'accennato caso di contrasto gerarchico, gli attuali direttori e vice direttori rimarranno in carica sino allo scadere del biennio per essere allora riconfermati o sostituiti.

2. L'ispettore provinciale non potrà cumulare questa carica con quella di membro eletto della direzione provinciale, nè con quella di membro di alcun ufficio di presidenza della società.

Verificandosi tale cumulo di cariche, l'autorità militare competente e l'autorità prefettizia devono provvedere perchè gl' interessati optino per l'una o per l'altra, facendo le relative proposte a nuove nomine a seconda delle cariche dalle quali si saranno dimessi.

3. Il direttore del tiro non può essere scelto fra i membri eletti della presidenza, ma dev'essere un ufficiale nominato dall'autorità militare, il quale esclusivamente in virtù di questa nomina entra di diritto a fare parte dell'ufficio di presidenza con voto deliberativo.

4. Lo stesso dicasi del vice direttore, al quale spetta di sostituire nelle adunanze della presidenza il direttore, quando questi per assenza o impedimento non possa intervenirvi.

5. Intorno alle attribuzioni ed agli obblighi dei direttori, vice direttori, commissari ed istruttori del tiro, il Ministero richiama alla stretta applicazione ed osservanza dei §§ 232 e seguenti del compendio d'istruzioni militari vigente per le società di tiro.

6. I commissari nominati dalla presidenza su proposta dei direttori del tiro, se ufficiali, dovranno essere di grado inferiore, e a parità di grado, inferiori in anzianità dei vice direttori.

7. Per la carica d'istruttori verranno possibilmente preferiti i sottufficiali in servizio attivo. A tal uopo il Ministero interessa i comandanti di presidio, affinchè accolgano con la maggiore larghezza, consentita dall'esigenze militari, le richieste che verranno loro rivolte dalle presidenze delle società.

Dove poi non esiste presidio, la carica d' istruttore verrà affidata ai graduati di truppa delle classi in congedo ascritti al riparto milizia, com'è già prescritto dal § 233 del citato compendio.

8. I comandanti di presidio favoriranno inoltre più largamente che potranno l'esecuzione delle lezioni di tiro delle società concedendo, su richiesta delle presidenze, il numero necessario di militari pel servizio di segnatori e trombettieri, come pure pel servizio di guardia, qualora questo sia imposto da esigenze di sicurezza pubblica.

9. Le ispezioni da eseguirsi dagl' ispettori provinciali saranno volta per volta ordinate dal Ministero in seguito a proposta dei signori comandanti di corpo d'armata e dei signori prefetti.

10. Agl' ispettori in missione spettano le indennità di trasferta di 1ª categoria e gli assegni per le spese di trasporto fissati dalla tabella che fa seguito al R. Decreto 7 aprile 1892 e colle norme stabilite nei §§ 37 e 41 del correlativo regolamento, escluso sempre, e in ogni caso, l' indennità di servizio giornaliero.

Le indennità predette si conteggeranno sul certificato di viaggio mod. 417, che ai ripetuti ispettori rilasceranno i comandanti di distretto del capoluogo della provincia.

Esse saranno pagate dagli stessi comandi ed ai medesimi rimborsate dal Ministero per mezzo dei signori prefetti delle singole provincie.

I comandi dei distretti muniranno infine gl'ispettori in missione, i quali durante la missione devono considerarsi in servizio, degli occorrenti scontrini ferroviari mod. *B*.

11. L'ispettore provinciale stabilirà il proprio ufficio nella residenza della direzione provinciale, che, in virtù dell'art. 9 del regolamento 15 aprile 1886 sul tiro a segno nazionale, dev'essere provveduto dall'amministrazione provinciale.

I signori prefetti porranno a disposizione dell'ispettore provinciale, pei lavori necessari, il segretario della direzione provinciale, destinato a tale ufficio a senso del citato art. 9 del regolamento.

12. Gl'ispettori provinciali corrispondono direttamente col comandante della divisione militare dal quale dipendono e con il prefetto presidente della direzione provinciale di cui fanno parte.

13. I direttori del tiro rispondono della regolare ed esatta esecuzione delle lezioni regolamentari ai comandanti delle divisioni militari per mezzo degli ispettori provinciali.

14. Rimane ferma e dovrà essere esattamente eseguita ogni altra prescrizione dell'*Atto* N. 126 non commentata o non accennata dalla presente circolare.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA

N. **116. — Sottotenenti di complemento che presero servizio come allievi ufficiali della classe 1874.** — (Direzione generale leve e truppa). — 23 agosto.

Analogamente a quanto fu disposto colla circolare N. 100 dello scorso anno, ho determinato che i sottotenenti di complemento, i quali provengono dai militari di 1ª categoria che presero servizio colla classe del 1874 in qualità di allievi ufficiali di complemento, siano (eccezione fatta per quelli provenienti dalla scuola di applicazione di sanità militare) inviati in congedo illimitato non appena abbiano prestato tre mesi di servizio, decorrendi dal giorno della loro presentazione al corpo cui furono destinati nella qualità di sottotenenti di complemento.

Quelli per altro fra essi che compissero i tre mesi di servizio prima del giorno in cui debba, giusta la circolare N. 103 del 13 luglio u. s., aver luogo il congedamento della classe anziana nel corpo rispettivo, saranno inviati in congedo contemporaneamente agli uomini della classe stessa.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

N. **117**. — **Vettovagliamento, durante il viaggio, degli uomini delle classi da congedare**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 27 agosto.

Affinchè tutti i militari delle classi da congedare, giusta la Circolare 103 del corrente anno, possano, all'occorrenza, usufruire durante il viaggio del rancio che deve essere distribuito dalle stazioni di vettovagliamento nelle località e nei giorni stabiliti, il Ministero determina che anche ai congedandi delle armi speciali sia lasciata la gavetta. A quelli di essi che recansi ai distretti di complemento la gavetta sarà ritirata col cappotto o pastrano.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **118**. — **Modificazione alle gravine alleggerite in distribuzione ai reggimenti di cavalleria**. — (Direzione generale artiglieria e genio) — 27 agosto.

In seguito all'adozione per la cavalleria della gravina alleggerita da cavalleria (*Atto* 174), questo Ministero ha determinato che le gravine alleggerite ora in distribuzione ai reggimenti di cavalleria siano ridotte al nuovo tipo per cura dei reggimenti stessi, raccorciandone il manico ed attenendosi perciò all'istruzione e conto di riduzione qui di seguito riportati.

Della spesa incontrata i reggimenti domanderanno rimborso con rendiconto speciale mod. 400 a carico del capitolo 45 del bilancio

Istruzione e conto di riduzione
per il raccorciamento del manico delle gravine alleggerite.

Misurare dalla grossa estremità del manico la lunghezza di mm. 800 ed asportare con la sega la parte eccedente l'ora detta lunghezza.

Eguagliare il taglio ed arrotondarne gli spigoli con una raspa; pulirlo con carta-vetro o pelle di pesce tigrino.

Il costo di riduzione è di lire 0,05.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 119. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1898 — (Segretariato generale). — 27 agosto.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	di entrati	agli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (a)			
Torino	38	2,3	
Bardonecchia	19	0,9	
Cesana	18	1,1	
Exilles	15	0,9	
Fenestrelle	26	1,7	
Luserna S. Giov.	18	1,0	
Moncenisio	17	1,0	
Oulx	17	0,3	
Pinerolo	33	2,8	
Venaria Reale	25	2,4	
S. Maurizio	27	2,7	
Per tutta la div.	24	1,7	
Div. Novara			
Novara	26	1,7	
Vercelli	26	2,2	
Ivrea	24	1,7	
Per tutta la div.	24	1,7	
Div. Alessand. (b)			
Alessandria	28	2,3	
Acqui	23	1,0	
Asti	19	1,0	
Casale	33	2,8	
Novi Ligure	23	1,5	
Tortona	30	1,5	
Voghera	60	6,1	
Per tutta la div.	29	2,2	
Div. Cuneo (c)			
Cuneo	21	1,3	
Fossano	21	1,5	
Savigliano	29	1,5	
Alba	31	2,0	
Saluzzo	17	0,9	
Vinadio	16	1,0	
Tenda (forti)	28	1,0	
Per tutta la divisione	14	1,1	

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	di entrati	agli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (d)			
Milano	23	2,1	
Como	46	2,6	
Lodi	30	1,6	
Gallarate	25	1,7	
Lonate Pozzolo	18	1,1	
Somma lombarda	23	1,7	
Busto Arsizio	17	0,9	
Per tutta la divisione	25	1,7	
Div. Brescia (e)			
Brescia	23	1,5	
Bergamo	39	3,2	
Cremona	29	1,6	
Desenzano	40	2,5	
Casto	35	2,6	
Per tutta la divisione	27	1,9	
Div. Piacenza (f)			
Piacenza	33	5,1	
Parma	28	1,7	
Pavia	42	3,1	
Vigevano	45	1,1	
Per tutta la divisione	39	3,2	
Div. Genova (g)			
Genova	16	1,7	
Savona	29	1,1	
S. Remo	26	1,1	
Ventimiglia	41	3,7	
Oneglia	34	1,9	
Porto Maurizio	21	2,6	
Zuccarello	18	0,6	
Nava	29	1,0	
Per tutta la divisione	28	1,7	

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	di entrati	agli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (h)			
Verona	31	1,9	
Peschiera	21	1,1	
Mantova	32	1,9	
Vicenza	22	0,8	
S. Zeno di Mont.	35	1,3	
Per tutta la divisione	28	1,5	
Div. Padova (i)			
Padova	33	2,1	
Venezia	35	2,1	
Treviso	23	1,7	
Belluno	22	1,3	
Udine	54	3,1	
Vittorio	53	1,1	
Per tutta la divisione	32	2,0	
Div. Bologna (k)			
Bologna	32	3,6	
Ferrara	36	1,1	
Modena	46	2,6	
Reggio Emilia	55	5,2	
Per tutta la divisione	35	3,0	
Div. Ravenna (l)			
Ravenna	43	6,1	
Forlì	19	2,0	
Rimini	42	4,5	
Faenza	28	3,1	
Cesena	20	1,1	
Imola	30	2,3	
Per tutta la divisione	30	3,5	

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (m)		
Ancona	25	4,1
Ascoli Piceno	66	3,9
Pesaro	41	3,5
Senigallia	33	2,3
Campodiegoli	32	1,8
Per tutta la divisione	35	2,2

Div. Chieti (n)		
Chieti	42	2,5
Aquila	26	1,7
Campobasso	56	1,5
Foggia	51	3,5
Solmona	65	7,4
Campli	60	3,3
Per tutta la divisione	44	2,6

Div. Firenze (o)		
Firenze	30	2,3
Siena	40	2,8
Pistoia	30	1,4
Orbetello	46	3,2
Arezzo	36	2,1
Per tutta la divisione	37	2,3

Div. Livorno		
Livorno	28	2,1
Lucca	31	1,6
Massa	25	0,8
Carrara	17	1,1
Per tutta la divisione	25	1,7

Div. Roma (p)		
Roma	51	3,5
Civitavecchia	36	1,6
Bracciano	16	2,3
Per tutta la divisione	46	2,9

Div. Perugia (q)		
Perugia	28	2,0
Foligno	38	3,0
Spoleto	45	3,9
Terni	51	4,0
Viterbo	43	4,2
Per tutta la divisione	37	3,0

Div. Napoli (r)		
Napoli	48	3,9
Caserta	42	2,1
Capua	46	3,6
Gaeta	36	2,0
S. Maria C. V.	59	2,5
Nola	33	1,7
Aversa	51	2,2
Per tutta la divisione	45	2,9

Div. Salerno (s)		
Salerno	41	2,7
Nocera	31	1,5
Per tutta la divisione	39	1,8

Div. Bari (t)		
Bari	51	3,7
Taranto	35	2,2
Lecce	75	7,8
Potenza	43	2,1
Per tutta la divisione	46	3,1

Div. Catanzaro (u)		
Catanzaro	39	1,5
Reggio Calabria	48	4,0
Monteleone	33	2,1
Per tutta la divisione	37	2,4

Div. Palermo (v)		
Palermo	56	3,3
Trapani	26	1,3
Girgenti	41	3,3
Corleone	46	2,1
Per tutta la divisione	42	2,1

Div. Messina (x)		
Messina	52	3,6
Catania	50	3,0
Siracusa	55	4,4
Caltanissetta	65	4,7
Per tutta la divisione	45	2,7

Isola di Sardeg. (z)		
Cagliari	48	2,7
Sassari	37	3,2
Maddalena	38	2,2
Per tutti i presidi dell'Isola	28	1,9
Per tutto l'esercito	32	2,2

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,46.

NOTE.

(a) 14° fant. 4,9. — (b) Dist. Casale 4,2. Dist. Voghera 4,3. Regg. cav. Saluzzo 6,8. — (c) Dist. Cuneo 3,6. — (d) Regg. cav. Firenze 4,3. 3ª comp. di sanità 3,9. — (e) 47° fant. 4,1. Dist. Cremona 4,6. — (f) 21° fant. 4,9. 22° fant. 6,6. 3° regg. genio 5,9. 4° regg. genio 8,8. Dist. Piacenza 3,9. — (g) 12° bers. 4,3. — (h) 3° genio 4,0. 5ª comp. sussist. 4,2. — (i) 6ª comp. di discip. 4,8. — (k) 28° fant. 7,0. Dist. Bologna 4,3. 41° fant. 6,3. Dist. Reggio Emilia 4,2. — (l) 77° fant. 5,3. 78° fant. 7,6. 6ª comp. suss. 4,7. Regg. cavall. Padova 4,7. — (m) 66° fant. 3,8. Dist. Ascoli P. 4,6. 14° artgl. 3,9. 63° fant. 3,7. 14° artigl. 7,1. — (n) 1° granat. 4,4. Dist. Foggia 5,1. Regg. cavall. Milano 6,7. 2° granat. 5,4. 18° artigl. 3,8. — (o) Dist. Siena 6,1. 3° comp. di discipl. 4,3. — (p) 11° fant. 5,1. 12° fant. 4,5. 13° artigl. 3,8. Regg. cavall. Catania 4,1. 1° genio 4,2. 3° genio 4,1. Leg. all. carab. 3,6. Dist. Frosinone 4,3. 5° bers. 5,0.

11ª brig. da fort. 4,6. — (q) Dist. Perugia 4,7. 19° fant. 4,0. Regg. cavall. Catania 6,5. 20° fant. 4,5. — (r) 1° fant. 4,7. 75° fant. 4,7. 76° fant. 5,4. 12ª artigl. 4,8. 24° artigl. 4,6. Dist. Napoli 8,0. 10ª comp. di suss. 4,7. 82° fant. 3,6. 24° artigl. 3,8. 75° fant. 4,2. 23° artigl. 5,4. — (s) Dist. Salerno 4,0. Dist. Campagna 4,2. — (t) 44° fant. 4,7. Distr. Bari 5,4. 84° fant. 7,8. Dist. Barletta 4,9. — (u) Dist. Catanzaro 3,9. Dist. Castrovillari 4,4. Dist. Reggio Cal. 3,7. 60° fant. 4,6. — (v) 22° artigl. 4,0. Regg. cavall. Monferrato 4,4. 12ª comp. di suss. 4,0. Dist. Saferno 3,7. Dist. Cefalù 4,1. 62° fant. 3,7. 57° fant 3,9. — (z) 49° fant. 4,4. 91° fant. 3,9. 1° genio 5,3. Deposito cav. stall. di Catania 4,2. 50° fant. 4,6. 93° fant. 4,1. 49° fant. 5,4. 50° fant. 5,0. — (z) 36ª comp. da fort. 3,7. 86° fant. 3,9.

Il Sottosegretario di Stato. — AFAN DE RIVERA.

Roma, 1898 — Tip. E. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 settembre

SETTEMBRE 4. — Chiamata alle armi per istruzione di militari di 2ª categoria, *pag.* 277.

CIRCOLARE N. **190**. — **Chiamata alle armi per istruzione di militari di 2ª categoria**. — (Segretariato generale). — 4 settembre.

A modificazione delle norme contenute nella Circolare N. 79 del corrente anno per la esecuzione del R. Decreto N. 125 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 2ª categoria, il Ministero prescrive quanto in appresso:

1°. L'istruzione dei militari che, secondo il N. 4 del manifesto, debbono rimanere alle armi per un periodo di soli 20 giorni, avrà luogo presso i reggimenti di fanteria, che saranno a tale scopo designati dai comandanti di corpo d'armata.

2°. L'istruzione invece di quelli che dovranno rimanere sotto le armi durante tutto il periodo di 45 giorni, eccettuati quelli che si presenteranno ai distretti del XII corpo d'armata e della Sardegna, che la riceveranno presso i reggimenti di fanteria di Sicilia e di Sardegna, designati dai comandanti di corpo d'armata dai quali dipendono, avrà luogo presso i reggimenti di fanteria indicati nello specchio seguente:

REGGIMENTO	RESIDENZA	DISTRETTI DI PRESENTAZIONE che devono mandare i militari chiamati alle armi presso i contronotati reggimenti per ricevervi l'istruzione
1° fanteria	Napoli	Napoli, Nola, Benevento, Gaeta, Salerno, Campagna, Reggio Calabria, Castrovillari, Cosenza.
82° id.	Caserta	Caserta, Avellino, Bari, Barletta, Lecce, Taranto, Potenza, Catanzaro, Frosinone.
11° id.	Roma	Roma, Spoleto, Orvieto, Ancona, Teramo, Aquila, Campobasso, Ferrara, Ravenna, Forlì, Siena.

ERRATA-CORRIGE

Circolare N. 118, linea 7ª, pag. 272, *dopo le parole*: « reggimenti di cavalleria », *aggiungere:* « escluse quelle per il carreggio ».

12° fanteria	Roma	Brescia, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Torino, Mantova, Pesaro, Macerata, Chieti, Foggia.
20° id.	Perugia	Perugia, Verona, Vicenza, Rovigo, Padova, Venezia, Treviso, Belluno, Monza.
69° id.	Roma	Ascoli, Voghera, Cremona, Lodi, Lecco, Bergamo, Varese, Milano, Udine, Como.
70° id.	Id.	Savona, Genova, Ivrea, Mondovì, Novara, Parma, Pavia, Piacenza, Vercelli.
68° id.	Firenze	Firenze, Pistoia, Arezzo, Livorno, Lucca, Massa, Cuneo, Pinerolo, Alessandria, Casale.

3°. La vaccinazione, di cui al N. 10 della Circolare citata, avrà luogo perciò al loro giungere presso i reggimenti di assegnazione.

4°. I movimenti ferroviari necessari per la riunione dei predetti militari ai reggimenti di assegnazione, avranno luogo secondo ordini che saranno dati dai comandi di corpo d'armata dai quali dipendono i distretti di presentazione. Per il congedamento dei militari che rimangono sotto le armi per soli 20 giorni, valgono le norme contenute nel N. 6 della Circolare succitata, per quello degli altri militari il Ministero si riserva di dare a suo tempo ulteriori disposizioni.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 32ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 12 settembre

SETTEMBRE 10. — Posti gratuiti e semigratuiti, istituiti presso convitti femminili, a favore di orfane di ufficiali e sottufficiali morti nelle campagne di Africa, *pag.* 279.
» 10. — Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato, *pag.* 280.
» 10. — Invio in congedo illimitato per anticipazione di militari di 1ª categoria, *pag.* 282.
» 10. — Nuovi stampati regolamentari, *pag* 283.
» 10. — Ammissione al corso di mascalcia militare presso la scuola di cavalleria, *pag.* 283.

CIRCOLARE N. **121**. — **Posti gratuiti e semigratuiti, istituiti presso convitti femminili, a favore di orfane di ufficiali e sottufficiali morti nelle campagne d'Africa.** — 10 settembre.

Dalle direzioni dei sottoindicati istituti e convitti femminili, furono partecipate a questo Ministero le seguenti offerte, di posti gratuiti o semigratuiti deliberate con lodevole e patriottico intento a favore di fanciulle, orfane di ufficiali e sottufficiali morti nelle campagne d'Africa.

NAPOLI. *Istituto di suor Orsola Benincasa.* — *Un* posto gratuito nel convitto a favore di un'orfana di ufficiale e *quattro* gratuiti nella scuola esterna a favore di orfane di sottufficiali.

IDEM. *Collegio della Maddalena Maggiore.* — *Due* posti gratuiti a favore di orfane povere di ufficiali.

IDEM. *Educandato Scondito.* — *Due* posti gratuiti a favore di orfane di ufficiali.

IDEM. *R. stabilimento di Sant' Eligio.* — *Un* posto gratuito e *due* semigratuiti a favore di orfane di ufficiali.

ONNA (provincia di Aquila). *Collegio convitto femminile.* — *Asilo d'infanzia Regina Margherita.* — *Due* posti gratuiti e *dieci* semigratuiti a favore di orfane di ufficiali.

Le domande per ottenere la concessione di uno di tali posti dovranno essere direttamente dagli interessati rivolte ai consigli direttivi degli istituti suaccennati, ai quali essi dovranno pure rivolgersi per conoscere le norme e le condizioni di amministrazione.

Le autorità militari dipendenti vorranno provvedere affinchè di tali offerte abbiano notizia coloro, a cui favore esse sono destinate, in guisa che le pietose deliberazioni raggiungano lo scopo caritatevole ed altamente umanitario da cui furono mosse.

Le predette autorità potranno anche, a tale effetto, giovarsi della pubblicità nei principali giornali locali.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **122. — Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 settembre.

Questo Ministero ha provveduto onde sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno l'avviso riportato qui appresso, con cui si avverte che i militari in congedo illimitato i quali ritengono di essere divenuti inabili al servizio possono presentarsi alle rassegne di rimando, che, ai termini del disposto nel § 830 del regolamento sul reclutamento avranno luogo nel prossimo mese di ottobre.

I comandanti dei distretti militari vorranno curare che al detto avviso venga data la maggiore possibile diffusione senza però pubblicare apposito manifesto.

Alle rassegne di cui trattasi potranno anche essere ammessi presso il distretto nella cui circoscrizione risiedono i militari che appartengono ad altro distretto militare.

Gli uomini ammessi alle rassegne semestrali non hanno diritto ad assegni, tranne le indennità di viaggio per la presentazione ai distretti e per il ritorno alle loro case, e solo quando dimorino fuori del mandamento in cui il distretto ha sede.

Quelli però che venissero mandati in osservazione negli ospedali, vi saranno ricoverati per conto del distretto di presentazione.

Il conteggio delle spese di viaggio e della retta di ricovero sarà fatto dai distretti secondo le norme stabilite dall'articolo 50 del regolamento d'amministrazione, quale fu modificato dall'*Atto* N. 191 del 1891.

Il Ministro — PELLOUX.

MINISTERO DELLA GUERRA.

AVVISO PER LE RASSEGNE SEMESTRALI DEI MILITARI IN CONGEDO ILLIMITATO.

Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengono, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari predetti dovranno farne domanda, su carta da bollo da cent. 50, e farla pervenire per mezzo del sindaco, al comandante del distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 ottobre prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti la infermità della quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la suaccennata domanda si presenteranno al detto comando di distretto, per essere sottoposti a visita, nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del sindaco del comune in cui risiedono.

Coloro che risiedono nei comuni del mandamento in cui ha sede il comando del distretto militare dovranno presentarsi direttamente ad esso comando e non avranno diritto, in ogni caso, ad alcuna indennità di viaggio.

Coloro che risiedono negli altri comuni del distretto militare se hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare si presenteranno al sindaco del comune in cui si trovano onde ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare; se hanno da viaggiare per via ordinaria partiranno senz'altro alla volta del distretto.

Giunti alla sede del distretto i detti militari riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta da soldato per le giornate di viaggio ed il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare nei casi in cui spetta a norma dei regolamenti. Dallo stesso comando riceveranno poi uguali indennità di viaggio pel ritorno alle case loro.

Coloro però che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano un foglio di riconoscimento munito del visto per la partenza del sindaco di quel comune.

Avvertesi infine che quei militari, i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere alla chiamata alle armi sia per istruzione, che per mobilitazione.

N. **123. — Invio in congedo illimitato per anticipazione di militari di 1ª categoria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 settembre.

Analogamente a quanto venne praticato in questi ultimi anni ho determinato che nel tempo e nei modi infradescritti siano inviate in congedo illimitato per anticipazione le seguenti categorie di militari:

1° I militari di 1ª categoria i quali si trovino in una delle appresso indicate condizioni e ne facciano domanda al rispettivo comandante di corpo:

a) quelli della classe 1874 con ferma di tre anni che presero servizio dal 20 aprile 1894 sino alla chiamata generale della propria classe, man mano che vengano a compiere 30 mesi di effettiva permanenza alle armi, avvertendo però che i militari di detta classe appartenenti all'arma di cavalleria non potranno in ogni caso essere congedati prima del 15 dicembre p. v., giorno stabilito dal N. 4 della circolare N. 103 del 31 luglio u. s. per l'invio in anticipato congedo dei militari di cavalleria della classe 1873 con ferma di quattro anni;

b) quelli della classe 1875 con ferma ed obbligo di servizio di due anni che presero servizio dal 20 marzo 1895 sino alla chiamata generale della propria classe, man mano che vengano a compiere 18 mesi di effettiva permanenza alle armi;

c) quelli delle classi e colle ferme suddette che, avendo servito prima del loro concorso alla leva per meno di sei mesi, quali volontari prosciolti dal servizio, non poterono, pel § 846 del regolamento sul reclutamento, essere trasferiti alla classe anteriore.

Il licenziamento di questi ultimi militari sarà effettuato nel giorno in cui, cumulato il servizio prestato prima del loro concorso alla leva con quello prestato dopo, vengano a raggiungere rispettivamente 30 o 18 mesi di effettiva permanenza alle armi a seconda della ferma a cui sono vincolati.

Nel congedamento di tutti i militari contemplati nel numero 1 di questa circolare saranno tenute presenti le norme stabilite coi numeri 4 e 6 della circolare 146 del 1893.

2° Al 1° dicembre p. v. i militari di 1ª categoria con ferma di quattro anni, che, per applicazione dell'articolo 130 della legge sul reclutamento, furono trasferiti alla classe 1873; quelli con ferma di tre anni che furono trasferiti alla classe 1874 e quelli con ferma ed obbligo di servizio di due anni che furono trasferiti alla classe 1875.

Effettuati i congedamenti, i comandanti di corpo invieranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa — ufficio affari generali), per ciascuna delle categorie di militari contemplati nella presente circolare, un prospetto indicante il numero dei militari congedati ripartiti per classi e per gradi.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **124. — Nuovi stampati regolamentari** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 10 settembre.

Si avvertono i corpi, per conveniente norma, che si è già provveduto presso il reclusorio militare di Savona per la stampa dei nuovi *Boni* mod. 272 prescritti dal recente *Atto* 165 per il prelevamento dei viveri di viaggio presso le stazioni di vettovagliamento.

I boni parziali per il foraggio, attualmente inscritti allo stesso N. 272 del catalogo, verranno usati sino a consumazione e quindi si intenderanno aboliti, essendo ora stato adottato un nuovo bono parziale mod. 271 che comprende tanto il *pane* e i *viveri* quanto il *foraggio*.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **125. — Ammissione al corso di mascalcia militare presso la scuola di cavalleria.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 10 settembre.

A senso dell'*Atto* N. 119 della vecchia *Raccolta del Giornale Militare* ed in relazione alla circolare N. 106 del 1° agosto corrente anno, sono ammessi al corso di mascalcia, che avrà principio il 21 settembre, i sottonominati soldati.

Zanoli Domenico, reggimento cavalleria Nizza (1).
Ferraresi Luigi, id. id. Piemonte Reale (2).
Baruffa Ferruccio, reggimento cavalleria Savoia (3).
Fantini Erminio, id. id. Genova (4).

Sala Celestino, reggimento cavalleria Novara (5).
Sartorato Emilio, id. id. Aosta (6).
D'Ambrogio Matteo, id. id. Milano (7).
Sanfilippo Sante, id. id. Montebello (8).
Popoli Ferdinando, id. id. Firenze (9).
Nappi Vincenzo, id. id. Vittorio Emanuele (10).
Simula Vincenzo, id. id. Foggia (11).
Beccu Antonio, id. id. Saluzzo (12).
Bosio Pietro, id. id. Monferrato (13).
Baldi Alfredo, id. id. Alessandria (14).
Cirillo Salvatore, id. id. Lodi (15).
Giust Pietro, id. id. Lucca (16).
Farnesi Secondo, id. id. Caserta (17).
Granato Andrea, id. id. Piacenza (18)
Tancorra Raffaele, id. id. Guide (19).
Sardo Michele. id. id. Roma (20).
Principe Luigi, id. id. Padova (21).
Urso 2° Francesco, id. id. Catania (22).
Rossi Francesco, id. id. Umberto I (23).
Fattorini Giulio, id. id. Vicenza (24).
Andreotti Cosmo Damiano, scuola di cavalleria.
Feccia Marco, id. id.
Griffini Angelo, reggimento artiglieria a cavallo.
Guffanti Carlo, id. id.
Gorguti Filippo, 1° reggimento artiglieria.
Raggi Bernardo, 1° id. id.
Ruffini Ernesto, 2 id. id.
Ciani Romeo, 2 id. id.
Bonezzi Pietro, 3 id. id.
Sola Enrico, 3 id. id.
Dazzi Marcellino, 4 id. id.
Pari Giovanni, 4 id. id.
Ferraris Giuseppe, 5 id. id.
Monaco Martino, 5 id. id.
Corsi Paolo, 6 id. id.
Facchinetti Andrea, 6 id. id.
Carmignani Alpinolo, 7 id. id.
Gori Alfredo, 7 id. id.
Sonato Giuseppe, 8 id. id.
Ballarini Romano, 8 id. id.
Poma Emilio, 9 id. id.
Pinotti Pietro, 9 id. id.
Garofalo Giuseppe, 10 id. id.
Arcari Ottino, 10 id. id.
Rosso Carlo, 11 id. id.
Benvenuti Giuseppe, 11 id. id.
Gargano Raffaele, 12 id. id.
Pelliccio Gennaro, 12 id. id.
Porega Giovanni, 13 id. id.
Goirossi Giovanni, 13 id. id.
Berna Eugenio, 14 id. id.
Corrado Sebastiano, 14 id. id.
Vecellio Osvaldo, 15 id. id.
Ardito Giovanni, 15 id. id.
Tagliani Paolo, 16 id. id.
Zani Cirillo, 16 id. id.
Poggio Giovanni Battista, 17 id. id.
Pizzardi Bernardo, 17 id. id.
Virgili Venanzio, 18 id. id.
Dionisi Marino, 18 id. id.
Nocentini Antonio, 19 id. id.

Neri Angiolo, 19 regg. artigl.
Cordenons Vincenzo, 20 id. id.
Magagnin Primo, 20 id. id.
Pellero Giulio, 21 id. id.
Fabbri Antonio, 21 id. id.
Baltico Salvatore, 22 id. id.
Fratello Baldassare, 22 reggimento artiglieria.
Mariani Orazio, 23 id. id.
Rossi Luigi, 23 id. id.
Tosoni Erminio, 24 id. id.
Maiello Vincenzo, 24 id. id.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 33ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 settembre

AGOSTO 21. — Spese d'ufficio per i comandi locali e stabilimenti d'artiglieria per l'esercizio finanziario *1896-97 pag.* 287.
SETTEMBRE 17. — Ammissione al corso di perfezionamento nell'equitazione per i sottufficiali delle armi a cavallo, *pag.* 288.
» 17. — Ritardo nella trasmissione al Ministero delle carte contabili, *pag.* 290.

CIRCOLARE N. **126**. — **Spese d'ufficio per i comandi locali e stabilimenti d'artiglieria per l'esercizio finanziario 1896-97.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 21 agosto.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Visto il R. Decreto 7 aprile 1892 che stabilisce le indennità eventuali per il R. esercito, e gli altri Regi Decreti 28 luglio 1895 e 5 gennaio 1896 portanti modificazioni al precedente;

Vista la legge in data 21 giugno 1896 N. 220 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1896-97;

Decreta quanto appresso:

Articolo 1.

Le spese d'ufficio durante l'esercizio dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897 per i comandi locali e stabilimenti d'artiglieria e per la sezione della direzione superiore delle esperienze in Ciriè sono stabilite come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Articolo 2.

A tali spese si provvederà coi fondi stanziati in bilancio, secondo lo stato di previsione delle spese per il Ministero della guerra durante l'esercizio finanziario 1896-97 al capitolo 12.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Roma, 21 agosto 1896.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

SPECCHIO *degli assegni per le spese d'ufficio dei comandi locali e stabilimenti d'artiglieria e della sezione della direzione superiore delle esperienze in Ciriè, durante l'esercizio finanziario 1896 97.*

Comando locale di artiglieria	di	Alessandria	L. 2200
Id.	id.	Gaeta	» 1200
Id.	id.	Genova	» 3000
Id.	id.	Maddalena	» 1400
Id.	id.	Mantova	» 4000
Id.	id.	Messina	» 2000
Id.	id.	Piacenza	» 3000
Id.	id.	Roma	» 2200
Id.	id.	Spezia	» 3000
Id.	id.	Taranto	» 1200
Id.	id.	Torino	» 3000
Id.	id.	Venezia	» 3200
Arsenale di costruzione	di	Napoli	» 2500
Id.	id.	Torino	» 2400
Fabbrica d'armi	di	Brescia	» 2300
Id.		Terni	» 2400
Id.		Torino	» 2300
Id.		Torre Annunziata	» 1750
Fonderia	di	Genova	» 1850
Id.		Napoli	» 1550
Id.		Torino	» 3300
Laboratorio pirotecnico	di	Bologna	» 2250
Id.		Capua	» 1800
Laboratorio di precisione	di	Roma	» 9200
Polverificio	di	Fontana Liri	» 1500
Id.		Fossano	» 1500
Sezione della direzione superiore delle esperienze		Ciriè	» 2300
		TOTALE	L. 68300

N. **127. — Ammissione al corso di perfezionamento nell'equitazione per i sottufficiali delle armi a cavallo.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 17 settembre.

In relazione al disposto dell'*Atto* N. 64 del 1893, sono ammessi al corso di perfezionamento nell' equitazione che avrà

principio il 1° ottobre prossimo venturo i sottufficiali sottonomitati:

Podestà Cesare, sergente regg. cavalleria Nizza (1).
Tonini Ettore, id. id. id. Piemonte Reale (2).
Bertozzi Cesare, id. id. id. Savoia (3).
Carretti Torquato, id. id. id. Genova (4).
Curcio Rubertini Alberto, id. id. id. Novara (5).
Cervi Anselmo, id. id. id. Aosta (6).
Frignani Aurelio, furiere, id. id. Milano (7).
Lorenzetti Luigi, sergente, id. id. Montebello (8).
Andenna Ercole, id. id. id. Firenze (9).
Davino Camillo, furiere, id. id. Vittorio Emanuele (10).
Cuccodoro Edoardo, sergente, id. id. Foggia (11).
Blan Ettore, id. id. id. Saluzzo (12).
Ruotolo Nicola, id. id. id. Monferrato (13).
Allegretti Luigi, id. id. id. Alessandria (14).
Talè Ettore, id. id. id. Lodi (15).
Fornaciari Giuseppe, id. id. id. Lucca (16).
Fissore Vincenzo, id. id. id. Caserta (17).
Larghini Emilio, id. id. id. Piacenza (18).
Gasparetti Giovanni, id. id. id. Guide (19).
Collavo Guido, id. id. id. Roma (20).
Pappalepore Francesco, sergente regg. cav. Padova (21).
Caetani Enrico, id. id. id. Catania (22).
Durelli Pietro, id. id. id. Umberto I (23).
Spanio Ernesto, id. id. id. Vicenza (24).
Reggiani Cesare, id. regg. artiglieria a cavallo.
Secco Francesco, id. 2° reggimento artiglieria.
Ponzoni Francesco, id. 4° id. id.
Torelli Renato, id. 6° id. id.
Vittorelli Romano, id. 8° id. id.
Scialò Ernesto, id. 10° id. id.
Tommaselli Gioacchino, id. 12° id. id.
Lai Rienzo, id. 14° id. id.
Menegoni Enrico, id. 16° id. id.
Vivio Pasquale, id. 18° id. id.
Biondi Sebastiano, furiere 20° id. id.
Ciappi Pietro, serg. 22° id. id.
Tarantini Ferdinando, id. 24° id. id.
Peracchi Pilade, vice brigadiere legione carabinieri reali Roma.
Sogos Giuseppe, id. id. id. Cagliari.
Donegani Vincenzo, brigadiere id. id. Verona.
Corongiu Raffaele, vice brigadiere id. id. Napoli.
Penna Giovanni, id. id. id. Palermo.
Cosentino Felice, id. id. id. Bologna.

I comandanti dei corpi provvederanno a che i sottufficiali giungano alla scuola di cavalleria in Pinerolo il giorno 30 corrente mese.

Il Ministro — Pelloux.

N. **128. — Ritardo nella trasmissione al Ministero delle carte contabili.** — (Direzione generale revisione dei conti) — 17 settembre.

Con l'*Atto* N. 55 del 1891 fu stabilito che, qualora per una circostanza eccezionale i documenti, le carte contabili, le situazioni e simili non potessero essere trasmesse nel giorno fissato o alla scadenza del tempo prefisso, se ne dovesse informare il Ministero nel giorno stesso, indicando i motivi del ritardo.

Con l'*Atto* N. 3 del corrente anno furono date norme circa la trasmissione delle carte contabili in seguito alla soppressione dell'ufficio di revisione, e furono date avvertenze circa l'indirizzo e la confezione dei pacchi.

Non essendo sempre e da tutti osservate le predette disposizioni, sia perchè taluna autorità militare non trasmette in tempo debito le carte per circostanze che non possono reputarsi eccezionali, sia perchè, pur esistendo le circostanze eccezionali, non ne avverte in tempo debito il Ministero, e risultando inoltre che non tutti si attengono alle avvertenze surricordate, il Ministero crede opportuno di richiamare su di esse l'attenzione delle autorità militari, mentre dichiara che terrà direttamente responsabili i comandanti di corpo ed i capi di servizio della inosservaza delle medesime.

Il Ministro — Pelloux.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 34ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 settembre

SETTEMBRE 22. — Pacchetti di cartucce a pallottola mod. 91 con bossolo ordinario, abbisognevoli di riparazione, *pag.* 294.
» 24. — Esami di idoneità all'avanzamento pei tenenti veterinari, *pag.* 292.
» 24. — Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa, *pag.* 292.
» 24. — Varianti alle norme pel conteggio di alcuni assegni per l'esercizio 1896-97, *pag.* 293.

CIRCOLARE N. **129**. — **Pacchetti di cartucce a pallottola mod. 91 con bossolo ordinario abbisognevoli di riparazione**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 22 settembre.

Risulta a questo Ministero che presso alcuni dei corpi e distretti già provvisti del nuovo armamento e presso alcuni comandi locali d'artiglieria si trova ora una certa quantità di pacchetti di cartucce a pallottola mod. 91 con bossolo ordinario aventi gl'invogli degradati e perciò abbisognevoli di essere riparati per assicurare la buona conservazione delle cartucce stesse, le quali a senso del disposto della Circolare N. 27 del corrente anno non si debbono impiegare nelle esercitazioni di tiro.

Occorrendo di conoscere con precisione quali siano i quantitativi di detti pacchetti degradati, il Ministero prescrive che i corpi, distretti e comandi sopraindicati, gli trasmettono senza ritardo e con semplice attergato uno specchio conforme al seguente tracciato debitamente riempito.

QUANTITA' di cartucce M. 91 a bossolo ordinario (VII-456) esistenti in carico	Quantità di pacchetti di cartucce abbisognevoli di riparazione		LOCALITA' in cui sono depositati i pacchetti di cartucce da riparare	*ANNOTAZIONI*
	di grande entità	di piccola entità		
				(1) Se cioè alla sede o presso distaccamenti in altre città, in forti ecc. nominando le località.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **130**. — **Esami di idoneità all'avanzamento pei tenenti veterinari**. — (Segretariato generale). — 24 settembre.

Nel mese di dicembre prossimo, ed in quei giorni che verranno in seguito designati, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento a senso delle norme stabilite dall'*Atto* 150 della *Raccolta* (edizione 1894), i tenenti veterinari i quali non essendo nelle condizioni di esclusione di cui nel citato *Atto* 150, si trovano ad avere l'anzianità all'8 aprile 1888 (tenente veterinario Lugano Francesco compreso).

Saranno pure ammessi a ripetere gli esami i tenenti veterinari che già conseguirono la idoneità ma che intendono ritentare la prova per l'avanzamento a scelta. Naturalmente essi dovranno ripetere tutti gli esami ed esporsi alle risultanze dei medesimi anche per gli effetti dell'idoneità all'avanzamento per anzianità.

I capi di corpo, uffici, ecc., che hanno alla loro dipendenza tenenti veterinari che si trovino nelle condizioni sopra accennate, ne trasmetteranno gerarchicamente come è prescritto dal § 2 del ripetuto *Atto*, gli elenchi nominativi al Ministero (Segretariato generale — Divisione giustizia, scuole militari e personale sanitario e veterinario) in modo che pervengano non più tardi del 1° novembre prossimo venturo.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

N. **131**. — **Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 24 settembre.

Consta al Ministero delle poste e dei telegrafi che un gran numero di lettere impostate da militari di truppa portano a tergo i francobolli per la francatura, il che non è consentito dall'art. 30 del regolamento generale postale e arreca danno alla speditezza del servizio postale.

Si invitano perciò i comandanti di corpo a voler espressamente avvertire i propri dipendenti che debbono sempre osservare la citata disposizione, la quale tassativamente prescrive che i francobolli vanno applicati, sulle lettere, nella parte dell'indirizzo.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA

N. **132**. — **Varianti alle norme pel conteggio di alcuni assegni per l'esercizio 1896-97.** — (Direzione generale servizi amministrativi) — 24 settembre.

In seguito a varianti introdotte al bilancio dell'esercizio 1896-97, si dovranno osservare, a datare dal 1° luglio ultimo, le norme seguenti pel conteggio degli assegni in appresso accennati:

1° L'indennità giornaliera di servizio, e, quando occorra, la indennità di residenza ed il soprassoldo alpino, dovuti agli ufficiali di complemento e di milizia chiamati in servizio isolatamente onde prender parte a consigli di leva, a commissioni di rimonta, a corsi ferroviari di stazione, o a qualunque altro servizio non presso reparti di truppa, saranno conteggiati su rendiconto speciale unico conforme all'attuale modello 232, per essere poi imputata la spesa all'apposito capitolo del bilancio.

Sullo stesso rendiconto verrà pure conteggiato il supplemento alla indennità annua e, quando occorra, la indennità d'arma dovuta agli ufficiali in posizione ausiliaria, quando vengano a trovarsi nella precitata condizione di servizio.

Gli assegni di viaggio dovuti per i servizi predetti dovranno, per contro, continuare ad essere conteggiati nei modi indicati ai §§ 150, 151 e 152 del regolamento sulle indennità eventuali.

Sul citato rendiconto modello 232 saranno pure, dai distretti e dai reggimenti alpini, comprese la indennità di prima vestizione e la indennità annua dovuta gli ufficiali di complemento e di milizia, secondo la tabella V della legge sugli stipendi.

Al rendiconto speciale modello 232, da trasmettersi al Ministero (Direzione generale revisione dei conti) alla fine di ogni trimestre, dovrà annettersi l'atto deliberativo del Consiglio di amministrazione permanente, col quale si domanda rimborso della somma stata pagata nel corpo e si delega l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari a riscuoterla.

2° La spesa per emolumento ai veterinari borghesi, assunti temporaneamente in servizio presso le truppe in luogo di ufficiali veterinari mancanti, a senso dell'*Atto* 114-1886, sarà conteggiata sul rendiconto generale delle direzioni degli ospedali militari con norme analoghe a quelle in vigore per l'emolumento ai medici civili; epperò a queste, anzichè all'ufficio

d'amministrazione di personali militari vari, ne sarà dai corpi dimandato il rimborso.

3° Il soprassoldo per gli ufficiali e per gli uomini di truppa addetti ai servizi della laguna di Venezia stabilito al N. 6 lettera *b*) e N. 11 lettera *d*) dello specchio III annesso al R. Decreto 7 aprile 1892 e i soprassoldi stabiliti pei militari dell'arma dei carabinieri reali ed altri ai N. 13 *g*), 16 e 18 del precitato specchio, devono essere conteggiati sul comune rendiconto delle spese di viaggio modello 224.

4° Al rimborso della indennità prima provvista di cavalli (N. 3 specchio III precitato), nonchè della indennità per la perdita di cavalli per cause dirette di servizio (N. 4 ivi), dovendo ora essere provveduto col mandato sul capitolo *Rimonta* i corpi dovranno rivolgere le loro richieste, volta per volta che occorra, al Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria).

Quanto alla indennità per la prima provvista di cavalli, uniranno alla richiesta:

a) una dichiarazione del consiglio d'amministrazione che attesti il diritto dell'ufficiale;

b) la quietanza rilasciata dall'ufficiale per l'ottenuto pagamento.

Quanto alla indennità per la perdita di cavalli di servizio i corpi, ottenuta l'autorizzazione pel pagamento dell'indennità, dovranno, a modificazione della seconda parte del § 158 del regolamento sulle indennità eventuali, trasmettergli:

a) copia dell'atto deliberativo constatante il diritto alla indennità accertato dal Ministero;

b) quietanza rilasciata dall'ufficiale;

c) tutti i documenti indicati al § 157 del regolamento precitato, restituiti precedentemente dal Ministero.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 35ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 ottobre.

SETTEMBRE 30. — Reclutamento pel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, *pag.* 295.
OTTOBRE 1°. — Concessione della medaglia d'Africa ai militari aventivi diritto, *pag.* 296.
» 2. — Spese di viaggio pei militari di 2ª categoria chiamati alle armi per istruzione, *pag.* 297.
» 2 — Ritenuta straordinaria del 15 e del 25 per cento sospesa per gli ufficiali ed impiegati che si trovano nella colonia Eritrea, *pag.* 297.
» 2. — Scuola centrale di tiro per l'artiglieria da campagna, *pag.* 298.
» 3. — Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare, *pag.* 300.
» 3. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare, *pag.* 303.
» 3. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di agosto 1896, *pag.* 308.

CIRCOLARE N. **133**. — **Reclutamento pel personale di governo degli stabilimenti militari di pena**. — (Direzione generale leve e truppa). — 30 settembre.

Dovendosi provvedere al ripianamento di vacanze esistenti nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, questo Ministero ha determinato di aprire uno speciale reclutamento pel personale stesso fra i caporali e soldati attualmente sotto le armi, appartenenti ai reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri, cavalleria e artiglieria, i quali soddisfacciano ai seguenti requisiti:

a) ne facciano spontanea domanda, obbligandosi in pari tempo ad assumere la ferma di 5 anni, decorribile dal giorno della loro venuta alle armi;

b) siano forniti di forte e robusta costituzione ed abbiano la statura non inferiore a m. 1,62;

c) abbiano tenuto una condotta scevra da ogni appunto e posseggano autorevolezza ed attitudine per lo speciale servizio a cui saranno adibiti;

d) sappiano leggere, ancorchè lentamente, lo stampato e copiarne alcune righe in modo abbastanza intelligibile.

Le domande in carta semplice, nelle quali, come si è detto, i richiedenti dovranno obbligarsi ad assumere la ferma di 5 anni all'atto dell'ammissione definitiva nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, saranno presentate ai rispettivi comandanti di reggimento e da questi trasmesse al comando degli stabilimenti stessi non più tardi del giorno 20 ottobre p. v. corredate dalla copia del foglio matricolare modello N. 59, della dichiarazione medica sulle condizioni

fisiche dell'aspirante e del rapporto sulla condotta dal medesimo tenuta.

I comandanti di corpo accetteranno tutte indistintamente le domande che saranno loro rivolte dai militari che riuniscano i requisiti di cui sopra e le trasmetteranno senz'altro al comando degli stabilimenti di pena, onde sia possibile di fare una più larga scelta. Quelli poi che alla data su indicata non avessero ricevuta alcuna domanda dovranno darne avviso al comando predetto.

Gli aspiranti al passaggio di cui si tratta prima di essere ammessi definitivamente in detto personale di governo, subiranno un esperimento di tre mesi, compiuto il quale, se giudicati idonei, dovranno assumere la ferma di cinque anni, se giudicati non idonei saranno rinviati ai corpi di provenienza. Ai detti militari saranno corrisposti, durante l'esperimento, gli assegni del grado di cui sono rivestiti e in più il soprassoldo stabilito per il personale di governo in L. 0,60 al giorno.

I corpi dovranno curare che i militari stessi siano avviati ai reparti, cui saranno stati assegnati, muniti di tutto il loro corredo, *salvo il telo da tenda, l'armamento e le bufetterie.*

Il Ministero interessa vivamente i comandanti di reggimento ad adoperarsi per la buona riuscita del reclutamento in questione. *Il Ministro* — PELLOUX

N. **134**. — **Concessione della medaglia d'Africa ai militari aventivi diritto**. — (Direzione generale leve e truppa). — 1° ottobre.

Risulta a questo Ministero che non tutti i corpi e distretti abbiano ancora spedito al Deposito della colonia Eritrea, a senso della Circolare 94 del corrente anno, alcun elenco di militari aventi diritto al conferimento della medaglia a ricordo delle campagne d'Africa, forse perchè attendono che dal Deposito stesso sia completata la comunicazione di tutte le variazioni matricolari concernenti il diritto alla campagna.

A scanso di equivoci, e perchè non sia ritardato di troppo il rilascio del brevetto agli ufficiali ed ai militari di truppa che vi hanno diritto, questo Ministero invita i comandanti di corpo, che non lo abbiano ancora fatto, a spedir subito al Deposito della colonia un primo elenco di coloro su cui non cada dubbio, riservandosi d'inviarne successivamente dei suppletivi man mano che risulti loro la partecipazione alla campagna di altri militari sotto le armi o in congedo illimitato.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **135. — Spese di viaggio pei militari di 2ª categoria chiamati alle armi per istruzione.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 2 ottobre.

L'annotazione *c*) allo specchio II annesso al Regio Decreto 7 aprile 1892 sulle indennità eventuali (*Atto* N. 585 della *Raccolta*) fissa in L. 4,50 l'assegnamento ai corpi per sopperire alle spese di viaggio per ogni individuo di 2ª categoria chiamato all'istruzione, nel concetto che i detti uomini ricevano l'istruzione presso i distretti o corpi vicini.

Colla Circolare N. 120 del corrente anno però essendosi stabilito che l'istruzione di parte dei militari di 2ª categoria abbia luogo anche presso reggimenti di fanteria lontani, il Ministero, in analogia al disposto della annotazione *b*) del citato specchio, determina che dai distretti sia chiesto l'assegno spese di viaggio di L. 4,50 o di L. 10 secondo che gli uomini vengano avviati a corpi di stanza nel territorio della propria di o altra divisione militare. *Il Ministro* — Pelloux.

N. **136. — Ritenuta straordinaria del 15 e del 25 per cento sospesa per gli ufficiali ed impiegati che si trovano nella colonia Eritrea.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 2 ottobre.

Come è indicato al § 5 dell'*Atto* 190-1895, la ritenuta straordinaria del 15 e del 25 per cento sugli stipendi conseguiti per prima nomina o per successivi aumenti, viene riscossa in rate uguali e consecutive nei primi dodici mesi dalla nomina o promozione.

Ora è da avvertire che per gli ufficiali ed impiegati destinati nella colonia Eritrea siffatta ritenuta, per il tempo della loro permanenza colà, quando si trovino nel caso di esservi sottoposti, è a carico dell'amministrazione coloniale, che deve farne il versamento al Tesoro, in analogia di quanto è stabilito dall'annotazione 2ª all'art. 119 del regolamento organico della colonia (*Atto* 49-1894).

Ne consegue che per gli ufficiali ed impiegati che rimpatriano nessuna ritenuta deve dai corpi esser fatta per il tempo in cui essi rimasero nelle truppe coloniali, perchè il versamento corrispondente a quel periodo di tempo è già fatto dalla colonia, e perchè il tempo quivi passato è pur computabile nei dodici mesi voluti dalla legge e la ritenuta straordinaria deve quindi cessare col dodicesimo mese dalla data della nomina o promozione.

Il Ministro — Pelloux.

N. **137.** — **Scuola centrale di tiro per l'artiglieria da campagna.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 2 ottobre

1. Durante la prossima stagione invernale avranno luogo al poligono di Nettuno, due corsi d'istruzione di scuola centrale di tiro per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, nelle epoche sottoindicate:

1° corso dal 19 novembre al 22 dicembre 1896.

2° corso dal 3 gennaio al 6 febbraio 1897.

2. A frequentare ciascuno di tali corsi saranno chiamati circa 40 ufficiali. Vi saranno comandati tutti i capitani delle batterie che non presero mai parte ai corsi precedenti, completando il numero con tenenti, scelti fra i più anziani, i quali parimenti non siano già intervenuti ai detti corsi.

3. Gli ufficiali da inviarsi alla scuola verranno designati dall'Ispettore d'artiglieria da campagna e dovranno trovarsi a Nettuno per presentarsi alla direzione della scuola il giorno antecedente a quello d'inizio dei rispettivi corsi. Ogni ufficiale porterà seco il telemetro, la relativa misura di nastro e il cannocchiale binoccolo da campagna, grande.

4. La direzione dei due corsi sarà affidata al colonnello comandante il 14° reggimento artiglieria Carrano cav. Emanuele. Alla direzione della scuola saranno inoltre addetti:

a) Per l'insegnamento teorico pratico i seguenti maggiori d'artiglieria:

D'Alessandro cav. Felice, del 10° reggimento artiglieria.

Marciani cav. Francesco, del 3° id. id.

Uno dei prefati ufficiali superiori assumerà anche il comando della brigata di servizio.

b) Il capitano Barbera sig. Vincenzo del 14° artiglieria, quale segretario della direzione della scuola.

c) Il tenente Sasso sig. Ferdinando del 12° reggimento artiglieria, per le funzioni di aiutante maggiore della brigata e di comandante gli aggregati.

d) Un ufficiale medico ed uno veterinario che saranno destinati dal Ministero.

Tutti i predetti ufficiali dovranno trovarsi a Nettuno il giorno 12 novembre.

5. La brigata di servizio al poligono sarà costituita da 6 batterie, ognuna delle quali avrà 4 pezzi, 2 cassoni, 2 carri da trasporto ed una fucina.

I reggimenti d'artiglieria 1°, 10° e 12° forniranno una batteria da 7 ciascuno, ed i reggimenti 13°, 18° e 24° ne forni-

ranno una da 9, tutte coll'organico stabilito pel tempo di pace e colla forza di 60 uomini per le batterie da 9 e di 50 per quelle da 7.

Le batterie del 1° e 18° avranno in più un caporale trombettiere; quelle del 10°, 13° e 24° un caporale o soldato scritturale. Colle batterie del 12° si recherà al poligono un furiere maggiore che verrà addetto al comando della brigata.

6. Le batterie faranno preferibilmente uso di finimenti di cuoio mascherecchio e porteranno al poligono il materiale costituente la loro dotazione di pace, senza munizionamento. Ciascuna batteria sarà inoltre provvista di due bardature complete per cavalli da sella per ufficiali.

7. Le 6 batterie di servizio giungeranno a Nettuno il giorno 14 novembre, e vi rimarranno per tutta la durata dei corsi amministrandosi ciascuna per conto proprio.

8. I movimenti di tali reparti si effettueranno per via ordinaria e saranno regolati dai comandanti dei corpi d'armata interessati.

9. Per assicurare il funzionamento dei vari servizi al poligono, vi saranno inoltre comandati, per tutta la durata dei corsi:

Un caporale e quattro soldati telefonisti tratti dalle brigate 9ª, 10ª e 11ª da fortezza.

Altri due soldati telefonisti di ciascuna delle brigate da fortezza 3ª e 8ª.

Un caporale e due soldati artificieri della 4ª compagnia operai d'artiglieria.

Quattro soldati operai (un tornitore, un limatore e due falegnami) della 2ª compagnia operai d'artiglieria.

Un caporale o caporale maggiore di sanità del 24° reggimento artiglieria.

Un sottufficiale del 14° reggimento artiglieria per la sorveglianza del servizio nelle scuderie dei cavalli degli ufficiali.

Un sergente, 4 caporali e 24 soldati del treno del 10° reggimento artiglieria per provvedere ai servizi di guardia al poligono.

Tutto il predetto personale si troverà a Nettuno il giorno 10 novembre.

10. Durante i corsi tutti gli ufficiali e gli individui di truppa non effettivi alle batterie saranno da queste presi in aggregazione ed amministrati.

La ripartizione di tal personale tra le varie batterie sarà fatta con apposito ordine del giorno del comando della scuola.

11. Gli ufficiali comandati ai corsi, esclusi quelli del 22° reggimento artiglieria, condurranno seco i propri cavalli e l'attendente. Gli ufficiali del 22° si varranno di cavalli e di soldati tratti dalle batterie di servizio.

Al personale tutto, effettivo e comandato, ufficiali e truppa, spettano le indennità appositamente fissate dal Ministero ed indicate nello specchio relativo alle indennità di presidio comunicato alle autorità interessate. Le indennità di accantonamento decorreranno dal giorno 15 novembre.

Ai cavalli degli ufficiali e di truppa verrà corrisposta la razione di accantonamento per tutto il tempo durante il quale rimarranno a Nettuno.

Gli ufficiali che avranno ultimato il 1° corso partiranno per rientrare alle loro sedi il giorno 23 dicembre, quelli del 2° corso il giorno 7 febbraio. Le batterie di servizio partiranno da Nettuno per via ordinaria il 9 febbraio.

Il comando della scuola potrà però trattenere al poligono la batteria del 13° durante il tempo strettamente necessario a riattare il poligono ed a sistemare i materiali che saranno colà lasciati.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **138. — Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare.** — (Segretariato generale). — 3 ottobre.

Sono ammessi al 1° anno di corso dell'accademia militare gli allievi provenienti dal 5° corso dei collegi militari, ed i giovani borghesi in appresso indicati, i quali dovranno presentarsi all'accademia stessa nelle ore antimeridiane del giorno 19 ottobre corrente.

È accordato il benefizio della mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia, o per merito personale, a ciascuno di coloro, per i quali è indicato.

Però l'ammissione dei nuovi allievi, a senso del regolamento 4 dicembre 1891, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata presso il comando dell'accademia da apposita commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

Agli allievi dei collegi militari, sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi dai comandanti di distretto, pel cui tramite inoltrarono le domande di ammissione al concorso.

Si avverte che per gli allievi provenienti dai collegi militari è sufficiente la presentazione del solo atto di assenso.

Il Ministro — PELLOUX.

ALLIEVI *nuovi ammessi all'accademia militare.*

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per merito personale	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
1	Taranto Carlo . . .	All. Coll. Napoli	19,67	1	1	
2	Marangio Vittorio . .	Id. id. id.	18,33	1	»	
3	Orlando Luciano . .	Borghese Cefalù	18,33	1	»	Licenza liceale.
4	Arlotta Mario . . .	All. Coll. Napoli	17,33	1	»	
5	Giannone Gino . . .	Borghese Napoli	17,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
6	Massarelli Manfredo .	All. Coll. Napoli	17,00	»	1	
7	Laura Ernesto . . .	Borghese Savona	17,00	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
8	Ivaldi Giuseppe . . .	Id. Alessandria	17,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
9	De Pignier Augusto .	All. Coll. Roma	16,33	»	»	
10	Zuccaro Publio Scipione	Borghese Udine	16,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
11	Olivetti Adolfo . . .	All. Coll. Roma	16,00	»	»	
12	Ceccarini Giuseppe .	Borghese Napoli	16,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
13	Sesia Umberto . . .	Id. Torino	15,67	1	»	Licenza liceale.
14	Rossi Cesare . . .	All. Coll. Roma	15,00	»	»	
15	Di Ciommo Savino .	Borghese Napoli	15,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
16	Cavalieri Federico . .	All. Coll. Napoli	14,67	»	1	
17	Corvaia Mario . . .	Id. id. id.	14,67	»	1	
18	Vercellino Mario . .	Borghese Casale	14,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
19	Fantilli Ubaldo . . .	Id. Roma	14,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
20	Mascarucci Giuseppe .	All Coll. Roma	14,33	»	1	
21	Fumagalli Filippo . .	Borghese Roma	14,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
22	Filippi Vittor. Amedeo	Id. Torino	14,00	1	»	Licenza liceale.
23	Bernardi Mario . . .	Id. Bologna	14,00	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
24	De Bottini di S. Agnese Gabriele	Id. Torino	13,67	1	»	Licenza liceale.
25	Ghiglieno Tommaso .	Id. Cuneo	13,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
26	Mattenucci Bettino . .	All. Coll. Roma	13,33	»	»	
27	Colombo Attilio . . .	Borghese Cuneo	13,33	1	1	Licenza liceale.

28	Calvitti Emidio . . .	Borghese	Pavia	13,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1875.
29	Gazzera Pietro . . .	Id.	Mondovì	13,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
30	Nasi Guglielmo . . .	Id.	Modena	13,00	1	»	Licenza liceale.
31	Delli Ponti Cesare. .	All. Coll.	Napoli	12,67	»	»	
32	Maltese Enrico . . .	Borghese	Roma	12,67	1	1	Licenza liceale.
33	Siciliani Raffaele . .	All. Coll.	Napoli	12,33	»	»	
34	Faselia Alfredo . . .	Borghese	Genova	12,33	1	»	Licenza liceale.
35	Pavari Gino	All. Coll.	Napoli	12,00	»	1	
36	Bagnaschi Portkos. .	Borghese	Casale	12,00	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
37	Ferreri Giovanni . .	Id.	Torino	12,00	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
38	Bianchetti Pietro . .	Id.	Torino	11,67	1	»	Licenza liceale.
39	Genesio Federico . .	Id.	Cuneo	11,67	1	1	Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
40	Ferrara Odoardo . .	Id.	Napoli	11,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico — Classe 1876, 3ª categoria.
41	Bondetti Ezio. . . .	Id.	Caserta	11,67	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
42	Vannini Gino. . . .	Id.	Firenze	11,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico — Rivedibile della classe 1876.
43	Salvioni Ferruccio. .	All. Coll.	Roma	11,00	»	1	
44	Ghezzo Domenico . .	Id. id.	id.	11,00	»	»	
45	Bernocco Giuseppe .	Borghese	Torino	11,00	1	»	Licenza liceale.
46	Gloria Carlo	Id.	Alessandria	11,00	1	1	Licenza liceale.
47	Bonora Silvio. . . .	Id.	R. Emilia	11,00	1	»	Licenza liceale — Inscritto della classe 1876.
48	Diani Gio. Battista . .	Id.	Savona	11,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
49	Gilardino Paolo. . .	Id.	Mondovì	11,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
50	Maurel Goffredo. . .	Id.	Massa	11,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
51	Barbaro Benedetto. .	All. Coll.	Napoli	10,67	»	»	
52	Perfetti-Ricasoli Leopoldo	Id. id.	Roma	10,67	»	»	
53	Rabino Luigi Pio . .	Borghese	Mondovì	10,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1875.
54	Scarampi del Cairo Enrico	Id.	Torino	10,33	1	»	Licenza liceale.
55	Molinari Edoardo . .	Id.	Girgenti	10,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
56	Parmoli Lamberto. .	Id.	Parma	10,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
57	Gigli Giuseppe . . .	All. Coll.	Roma	10,00	»	»	
58	Rossi Camillo . . .	Borghese	Torino	10,00	1	»	Licenza liceale — Inscritto della classe 1876.

N. 139. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare. — (Segretariato generale). — 3 ottobre.

Sono ammessi alla scuola militare:

gli allievi nominati nello specchio *A*, che superarono gli esami finali del 5° corso dei collegi militari;

i giovani nominati nello specchio *B*, che concorsero per titoli e che superarono il prescritto esame speciale.

Negli specchi suddetti sono indicate le concessioni di mezze pensioni gratuite per merito personale, o per benemerenza di famiglia.

Tutti i nuovi allievi si presenteranno al comando della scuola militare:

i provenienti dai collegi militari, specchio *A*, nelle ore antimeridiane del giorno 22 ottobre corrente;

i giovani ammessi per titoli di studio e previo esame, specchio *B*, nelle ore antimeridiane del giorno 21 andante.

Però l'ammissione definitiva, a senso del regolamento 4 dicembre 1891, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata presso il comando della scuola da apposita commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

I nuovi allievi, aspiranti all'arma di cavalleria, dovranno depositare direttamente nella cassa dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari in Roma la somma di lire 4000 o titoli di rendita italiana al portatore equivalente a detta somma.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi e militari dai comandanti di distretto o corpo, pel cui tramite inoltrarono le domande di ammissione.

Si avverte che per gli allievi provenienti dai collegi militari è sufficiente la presentazione del solo atto di assenso.

Il Ministro — Pelloux.

SPECCHIO **A**

ALLIEVI *del 5° corso dei collegi militari ammessi al 1° anno della scuola militare.*

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Collegio	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
				merito d'esame	benemerenza di famiglia	
1	Trioli Carlo	Roma	17,50	1	1	
2	Medici Carlo	Roma	15,88	»	1	
3	Baldini Lamberto	Roma	15,45	»	1	
4	Ambrosio Vittorio	Napoli	15,42	»	»	
5	Aymonino Aldo	Roma	15,34	»	1	
6	Traditi Alessandro	Napoli	15,09	»	1	
7	Frusci Luigi	Napoli	14,97	»	»	
8	Angeloni Giuseppe	Roma	14,84	»	»	
9	Prati Umberto	Napoli	14,83	»	1	
10	De Dominicis Italo	Napoli	14,81	»	1	
11	Rossi Luigi	Roma	14,76	»	1	
12	Celi Angiolo	Napoli	14,57	»	»	
13	De Romanis Antonio	Roma	14,55	»	2	
14	Milano Agesilao	Roma	14,52	»	1	
15	Piccinini Publio	Roma	14,45	»	»	
16	Bignami Gino	Napoli	14,30	»	1	
17	Palmieri Pasquale	Roma	14,26	»	1	
18	Boschi Ugo	Roma	14,24	»	»	
19	Nobili Francesco	Napoli	14,19	»	»	
20	Fedeli Michelangelo	Roma	14,12	»	»	
21	Rubino Giacomo	Roma	14,07	»	1	
22	Besozzi Gaspare	Napoli	13,91	»	1	
23	Colombini Diocleziano	Roma	13,85	»	1	
24	De Nava Francesco	Napoli	13,82	»	1	
25	Conti Rossini Massimo	Roma	13,81	»	1	
26	Fedeli Guglielmo	Roma	13,79	»	1	
27	Varaldo Vittorio	Roma	13,70	»	1	
28	Marzano Carlo	Roma	13,59	»	1	
29	Gigli Gino	Roma	13,56	»	»	
30	Luporini Ferdinando	Roma	13,54	»	»	

31	Liberatore Camillo . . .	Napoli	13,50	»	»
32	Ferrario Giulio	Roma	13,41	»	»
33	Negro Ferdinando	Roma	13,29	»	»
34	Bonacossa Arrigo	Roma	13,27	»	1
35	Manca dell'Asinara Antonio	Napoli	13,22	»	1
36	Ricco Matteo	Napoli	13,19	»	»
37	Colonna Prospero	Napoli	13,16	»	1
38	D'Andrea Giuseppe . . .	Roma	13,16	»	1
39	Morozzo Della Rocca Feder.	Roma	13,13	»	1
40	Garibaldi Italo	Roma	13,06	»	1
41	Seghi Tommaso	Roma	13,01	»	»
42	Berardi Felice	Roma	12,80	»	1
43	Cercone Francesco . . .	Napoli	12,77	»	1
44	Piragino Guido	Roma	12,76	»	1
45	Trombetti Gustavo	Napoli	12,38	»	»
46	Restivo Enrico	Napoli	12,34	»	1
47	Tacconi Oliviero	Roma	12,34	»	1
48	Sostegni Luigi	Roma	»	»	»
49	Grenga Benedetto	Roma	»	»	»
50	Scoppa Giuseppe	Napoli	»	»	»
51	Di Girolamo Lorenzo . . .	Napoli	»	»	»
52	Giannini Nembrot	Roma	»	»	1
53	Celli Oreste	Roma	»	»	»
54	Massari Giuseppe	Roma	»	»	1
55	Alberti-Cernison Alberto .	Roma	»	»	»
56	Visconti Glauco	Roma	»	»	1
57	Salamone Felice	Napoli	»	»	1
58	Delle Sedie Carlo	Roma	»	»	1
59	Albenga Fabrizio	Roma	»	»	1
60	Pescara Guglielmo . . .	Napoli	»	»	1
61	Pio Amerigo	Napoli	»	»	1
62	Cirillo G. Battista	Napoli	»	»	1
63	Siciliani Domenico	Roma	»	»	»
64	Soleri Guido	Roma	»	»	1
65	Catanti Alderano	Roma	»	»	»
66	Monginelli Pasquale . . .	Roma	»	»	1
67	Ricco Guido	Roma	»	»	1
68	Catalisano Salvatore . . .	Roma	»	»	»
69	Amante Alberto	Roma	»	»	1
70	Cattaneo Gustavo	Napoli	»	»	1
71	Veniali Giulio	Roma	»	»	1
72	Ragnisco Oscar	Napoli	»	»	»
73	Castelli Marco	Roma	»	»	»
74	Angiolini Angiolino . . .	Napoli	»	»	1
75	Pacellini Alfredo	Roma	»	»	1
76	Toussan Guido	Roma	»	»	1
77	Primerano Guido	Roma	»	»	1
78	Lo Verde Alfredo	Napoli	»	»	»
79	Paulsen Trofimo	Napoli	»	»	»
80	Palamidessi Carlo	Roma	»	»	»

SPECCHIO **B**.

ELENCO *dei giovani provvisti di titoli di studio, ammessi al primo anno della scuola militare, in seguito al risultato dell'esame speciale subito.*

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Distretto cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono	Media complessiva	Mezza pensione per merito personale	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	Annotazioni
1	Vitalini Enrico . . .	Distretto Casale . .	16,94	1	»	Licenza d'istit. tecn.
2	Caranelli Cesare. .	Id. Cuneo . .	16,71	1	1	Licenza liceale.
3	Landi Guido	Caporale 19° artig.	16,68	1	»	Licenza d'istit. tecn.
4	Giacchino Osvaldo.	Distretto Mondovì.	16,51	1	»	Licenza d'istit. tecn.
5	Tenca Montini Giovanni	Id. Udine . .	16,45	1	1	Licenza liceale. Cl. 1875 3ª categoria.
6	Pasquinelli Ugo .	Id. Milano .	16,44	1	»	Licenza liceale.
7	De Torrebruna Giuseppe.	Id. Caserta .	15,95	1	1	Licenza liceale. Ins. della cl. 1876.
8	Giovenale Giacomo	Id. Padova. .	15,80	1	1	Licenza liceale.
9	Perego Luigi. . . .	Id. Padova. .	15,76	1	»	Licenza d'istit. tecn.
10	Caforio Giuseppe. .	Id. Bari . . .	15,64	1	»	Scuola comm. Bari.
11	Cappelli Silverio . .	Id. Napoli . .	15,53	1	1	Licenza d'istit tecn. Cl. 1875 3ª categ.
12	De Antonellis Raffaele.	Id. Napoli . .	15,51	1	»	Licenza liceale.
13	Schiavo Antonio. .	Id. Caserta .	15,36	1	»	Licenza d'istit. tecn. Ins. della cl. 1876.
14	Zanucchi Pompei Francesco	Id. Pesaro. .	15,35	1	»	Licenza liceale.
15	Pagniello Alfredo .	Id. Barletta .	15,30	1	»	Licenza d'istit. tecn.
16	Bianco Arnaldo . .	Id. Torino . .	15,20	1	»	Licenza liceale.
17	Leone Luigi	Id. Napoli . .	15,14	1	1	Licenza d'istit. tecn. Cl. 1876 2ª categ.
18	Vergerio Attilio . .	Id. Treviso .	15,10	1	»	Licenza liceale.
19	Spinelli Francesco.	Id. Messina .	14,95	1	»	Licenza d'istit. tecn. Inse. 1875 ritar. 26°
20	Imoda Giovanni . .	Id. Torino. .	14,86	1	»	Licenza d'istit. tecn.
21	Fossati Oreste. . .	Id. Como. . .	14,85	1	»	Licenza liceale.
22	Olivieri Diego . . .	Id. Torino . .	14,73	1	»	Licenza liceale. Riv. della cl. 1876.
23	Del Prete Lino. . .	Id. Lucca . .	14,70	1	»	Licenza liceale.
24	Massarani Tullo. .	Id. Milano. .	14,70	1	»	Licenza liceale. Riv. della cl. 1876.
25	Tonti Ulrico	Id. Campobasso. .	14,65	1	»	Licenza liceale.
26	Sobrero Giuseppe .	Id. Torino. .	14,53	1	1	Licenza liceale.

27	Russo Alberto . . .	Distretto	Napoli . .	14,54	1	1	Licenza liceale.
28	Rosada Giulio . . .	Id.	Roma . .	14,45	1	1	Licenza liceale.
29	Smorto Giuseppe .	Id.	Reg. Calabria. .	14,35	1	»	Licenza d'istit. tecn. Riv. cl. 1875.
30	Boccacci Ezio . . .	Id.	Firenze .	14,35	1	1	Licenza liceale.
31	Redoano Giov. Battista	Id.	Genova. .	14,34	1	1	Licenza d'istit. tecn. Inscr. cl. 1876.
32	Balzarini Alfredo .	Id.	Modena .	14,29	1	1	Licenza liceale.
33	Francioli Michele .	Id.	Milano. .	14,25	1	»	Licenza liceale.
34	Tripputi Nicola . .	Id.	Barletta .	14,20	1	»	Licenza liceale.
35	Santangelo Giusep.	Id.	Catania .	14,16	1	»	Licenza liceale.
36	Levi Arturo.	Id.	Messina .	14,05	1	1	Licenza liceale.
37	D'Agostino Enrico.	Id.	Benevento.	13,80	1	»	Licenza liceale.
38	Taramasso Cesare	Id.	Casale . .	13,70	1	»	Licenza liceale. Riv. della cl. 1876.
39	Ceccacci Corrado .	Id.	Ancona .	13,55	1	»	Licenza d'istit. tecn.
40	Bisesti Guido. . . .	Id.	Milano. .	13,50	1	1	Licenza liceale.
41	Piccolomini Silvio.	Id.	Siena. . .	13,50	1	1	Licenza liceale.
42	Tripepi Luigi	Id.	Reg. Calabria. .	13,39	1	»	Licenza liceale.
43	Iandolo Antonio . .	Id.	Napoli . .	13,35	1	»	Licenza liceale. Insc. della cl. 1876
44	Ponzio Luigi	Id.	Messina .	13,34	1	»	Licenza liceale.
45	Riccardi Giuseppe.	Id.	Sassari. .	13,30	1	»	Licenza d'istit. tecn. Insc. cl. 1876.
46	Leopizzi Scipione .	Id.	Lecce . .	13,30	1	»	Licenza liceale.
47	Serralungo Pietro.	Id.	Torino . .	13,23	1	»	Licenza liceale. Insc. della cl. 1876.
48	Corsini Francesco.	Id.	Mondovì.	13,19	1	»	Licenza d'istit. tecn. Cl. 1876, 3ª categ.
49	Stagni Giuseppe. .	Id.	Modena .	13,19	1	»	Licenza liceale.
50	Drago Michele. . .	Id.	Siracusa .	13	1	»	Licenza liceale.
51	Cesareni Vittorio .	Id.	Bergamo	12,75	1	»	Licenza d'istit. tecn.
52	Fresco Giovanni. .	Id.	Ancona .	12,70	1	1	Licenza d'istit. tecn. Insc. cl. 1876.
53	Marini G. Battista.	Id.	Massa . .	12,34	1	1	Licenza d'istit. tecn.
54	Aveline Guglielmo.	Id.	Messina .	12,30	1	»	Licenza d'istit. tecn.
55	Torri Alessandro .	Id.	Ferrara .	12,04	1	»	Licenza liceale. Ins. della cl. 1876.
56	Versè Edoardo. . .	Id.	Reggio Emilia . .	12	1	»	Licenza d'istit. tecn.
57	Giustiniani Francesco	Id.	Bari . . .	11,99	1	»	Licenza liceale. Cl. 1876 2ª categoria.
58	Milanesi Umberto.	Id.	Verona .	11,94	1	1	Licenza liceale.
59	Caldarella Vincenzo	Caporale	67° fant.	11,90	1	»	Licenza d'istit. tecn.
60	Rosano Gerolamo.	Distretto	Messina .	11,60	1	1	Licenza liceale.
61	Brunamonti Duilio	Id.	Bologna .	11,60	1	1	Licenza d'isti. tecn. Riformato cl. 1876.
62	Salvalaglio Aristide	Id.	Lodi . . .	11,60	1	»	Licenza d'istit. tecn. Ins. cl. 1876.
63	Miele Eugenio . . .	Id.	Nola . . .	11,59	1	»	Licenza liceale. Cl. 1876 2ª categoria.
64	Giove Tommaso . .	Id.	Bari . . .	11,59	1	»	Licenza liceale.
65	Sepe Angelo	Id.	Avellino .	11,59	1	1	Licenza liceale.

N. 140. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1896. — (Segretariato generale). — 3 ottobre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in corso	di entrati
Div. Torino.		
Torino	24	1,3
Bardonecchia	15	0,7
Cesana	18	1,0
Fenestrelle	33	0,9
Moncenisio	17	1,3
Pinerolo	18	1,6
Rivoli	25	1,8
Venaria Reale	16	0,7
Manovre di campagna	64	3,1
In escursione	21	1,2
Per tutta la div.	31	1,1
Div. Novara (a).		
Novara	48	1,3
Vercelli	35	2,7
Manovre di campagna	20	1,1
In escursione	33	1,1
Per tutta la div.	32	1,2
Div. Alessand. (b)		
Alessandria	21	1,6
Asti	18	1,1
Casale	31	1,5
Novi Ligure	19	1,6
Tortona	15	0,9
Voghera	58	4,2
Per tutta la div.	25	1,6
Div. Cuneo (c)		
Cuneo	20	1,3
Fossano	16	0,7
Savigliano	22	1,1
Alba	16	0,8
Saluzzo	16	1,0
Tenda (forti)	20	1,8
Vinadio	15	0,6
In escursione	21	2,3
Per tutta la divisione	17	1,0

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in corso	di entrati
Div. Milano.		
Milano	17	0,7
Manovre di campagna	28	1,3
Per tutta la divisione	25	1,2
Div. Brescia (d).		
Brescia	22	1,3
Cremona	25	1,0
Per tutta la divisione	23	1,3
Div. Piacenza (e)		
Piacenza	35	2,4
Parma	26	1,7
Pavia	36	2,7
Vigevano	26	2,3
Per tutta la divisione	30	2,1
Div. Genova (f)		
Genova	24	1,3
Savona	33	0,7
Oneglia	17	0,9
Giovo	16	0,3
Manovre d'assedio	26	0,8
Manovre di campagna	26	1,1
In escursione	23	1,1
Per tutta la divisione	29	1,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in corso	di entrati
Div. Verona.		
Verona	29	1,7
Legnago	13	0,6
Mantova	26	2,0
Vicenza	20	0,9
Per tutta la divisione	25	1,3
Div. Padova.		
Padova	37	2,0
Venezia	32	1,8
Treviso	32	1,8
Belluno	33	2,0
Udine	40	2,9
Vittorio	32	1,9
Conegliano	30	1,1
Pordenone	23	1,2
Per tutta la divisione	32	1,8
Div. Bologna (g)		
Bologna	37	2,9
Ferrara	35	3,0
Modena	36	1,1
Reggio Emilia	45	3,6
Per tutta la divisione	35	2,4
Div. Ravenna (h)		
Ravenna	29	2,7
Forlì	22	1,5
Rimini	30	2,3
Faenza	37	4,0
Cesena	40	1,8
Per tutta la divisione	28	2,3

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*b*)		
Ancona	22	0,7
Pesaro	39	3,4
Fano	48	4,0
Per tutta la divisione	29	1,8

Div. Chieti (*k*)		
Chieti	36	1,5
Aquila	25	1,8
Solmona	48	5,5
Manovre di camp.	57	3,0
Per tutta la divisione	48	2,6

Div. Firenze (*l*)		
Firenze	34	1,6
Siena	36	4,6
Pistoia	50	3,1
Arezzo	39	1,7
Per tutta la divisione	36	1,9

Div. Livorno (*m*)		
Livorno	27	2,6
Lucca	27	1,3
Spezia	30	1,6
Pisa	29	1,5
Portoferraio	35	2,1
Carrara	19	1,0
Manovre di camp.	37	3,1
Per tutta la divisione	27	2,0

Div. Roma (*n*)		
Roma	47	2,7
Civitavecchia	14	0,8
Manovre di camp	36	1,9
Per tutta la divisione	43	2,4

Div. Perugia (*o*)		
Perugia	25	1,6
Foligno	44	2,5
Spoleto	40	1,6
Terni	35	2,4
Viterbo	53	3,3
Manovre di camp.	43	2,2
Per tutta la divisione	38	2,1

Div. Napoli (*p*)		
Napoli	55	3,2
Caserta	41	2,4
Capua	49	3,5
Gaeta	41	1,7
S. Maria C. V.	53	2,9
Nola	59	2,3
Aversa	50	2,2
Manovre di camp.	41	1,4
Per tutta la divisione	49	2,5

Div. Salerno (*q*)		
Salerno	67	3,5
Nocera	34	1,8
Per tutta la divisione	45	1,5

Div. Bari (*r*)		
Bari	32	1,4
Taranto	36	1,1
Manovre di camp.	57	1,9
Per tutta la divisione	47	1,7

Div. Catanzaro (*s*)		
Reggio Calabria	38	3,3
Campo di Monteleone	45	1,7
Per tutta la divisione	40	1,9

Div. Palermo (*t*)		
Palermo	56	3,2
Trapani	35	2,5
Corleone	70	2,8
Girgenti	55	4,0
Per tutta la divisione	43	2,1

Div. Messina (*u*)		
Messina	36	1,6
Catania	44	1,5
Siracusa	39	2,4
Caltanissetta	54	4,8
Manovre di camp.	53	2,9
Per tutta la divisione	44	2,2

Isola di Sardeg. (*v*)		
Cagliari	44	3,1
Sassari	31	1,4
Maddalena	32	1,5
Per tutti i presidi dell'Isola	53	1,5
Per tutto l'esercito	33	1,7

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,47

NOTE.

(*a*) 74° fant. 5,4. — (*b*) Regg. cav. Saluzzo 4,5. — (*c*) Dist. Cuneo 5,7. — (*d*) Comp. dep. 89° fant. 4,0. Comp. dep. 47° fant. 4,0. Comp. dep. 2° bers. 4,0. — (*e*) 7ª ed 8ª comp. 3° genio 3,8. 4° genio 6,4. 3° art. 3,7. — (*f*) Comp. dep. 63° fant. 4,0. Comp. dep. 61° fant. 7,2. 2ª batt. 9° art. 5,2. — (*g*) 28° fant. 3,0. Dist. Bologna 4,5. 2° batt. 41° fant. 3,6. Dist. Reggio E. 3,7. — (*h*) Regg. cav. Padova 4,0. — (*i*) 44° art. 3,7. 7ª ed 8ª batt. 14° art. 4,6. Comp. S. M. leg. carab. Ancona 4,7. — (*k*) Comp. deposito 2° granat. 10,8. Dist. Foggia 12,6. 3ª e 4ª batt. 18 art. 7,8. 2° granat. 6,2. 66° fant. 4,1. — (*l*) 2ª comp. dist. Siena 6,5. 3ª comp. disc. 4,0. 3° batt. 6° fant. 4,4. 6° fant. 3,6 — (*m*) 5ª squadr. regg. cavall. Foggia 4,5. 31° fant. 3,6. 32° fant. 4,5. — (*n*) 5° bers. 5,4. — (*o*) 2° batt. 54° fant. 3,8. — (*p*) 21° art. 5,3. 2ª comp. oper. art. 5,7. Dist. Napoli 4,7. 82° fant. 5,9. 12° art. 4,2. — (*q*) Dist. Salerno 3,8. — (*r*) Comp. deposito 84° fant. 5,4. Dist. Lecce 4,2. Dist. Barletta 6,6. — (*s*) Dist. Castrovillari 7,4. Dist. Reggio C. 4,9. Dist. Cosenza 5,9. — (*t*) 1° bers. 3,8. 22° art. 4,0. 4ª, 5ª e 6ª squadr. regg. cav. Monferrato 3,6. 57° fant. 4,0. 9ª, 11ª e 12ª comp. 82° fant. 4,4. — (*u*) 3° batt. 49° fant. 5,2. 1ª comp. 30° fant. 5,2. 3ª comp. 49° fant. 3,8. 94° fant. 3,6. — (*v*) Dist. Cagliari 4,1.

Per il Sottosegretario di Stato. — BECCHI.

Roma, 1894 — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 36ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 ottobre

OTTOBRE 8. — Ammissione di sottufficiali al corso speciale della scuola militare per l'abilitazione al grado di sottotenente, *pag.* 311.

» 8. — Proroga alla presentazione del certificato modello 47 per parte dei militari ammessi a ritardare il servizio come studenti universitari, *pag.* 313.

» 8. — Pubblicazione dell'Istituto geografico militare, *pag.* 316.

CIRCOLARE N. **141**. — **Ammissione di sottufficiali al corso speciale della scuola militare per l'abilitazione al grado di sottotenente**.—(Segretariato generale).—8 ottobre.

A norma del disposto del § 248 del regolamento sullo stato dei sottufficiali questo Ministero ha determinato che i sottufficiali qui appresso nominati, aspiranti alla carriera nelle armi combattenti od a quella nei corpi di commissariato e contabile, i quali superarono gli esami, di cui alla Circolare 111 del corrente anno, siano ammessi al corso speciale della scuola militare per l'abilitazione al grado di sottotenente, passando effettivi alla scuola stessa dal 23 ottobre corrente.

Il Ministro — PELLOUX.

Aspiranti all'arma propria.

Ammessi senza esami siccome provvisti di titoli di studio.

Lamberti Nicola, sergente 10° fanteria.
Del Giudice Paolo, id. 11° id.
Minoia Etelredo, id. 36° id.
Walter Cateno, furiere 57° id.
Mijno Celso, serg. 60° id.
Giacomelli Augusto, id. 75° id.
Masci Francesco, id. 87° id.
Soldini Arsenio, id. 6° id.
Burgi Antonio, id. 9° id.
Valentino Antonio, id. 4° regg. fanteria Africa.
Rudelli Silvio, id. 1° id. bersa- Africa.
Mamotti Ettore, serg. 2° regg. bersaglieri Africa.
D'Agostino Francesco Paolo, id. 3° battaglione fanteria Africa.
Girotto Angelo, id. regg. alpini Africa.
Bocca Edoardo, id. 4° artiglieria.
De Maestri Alberto, id. 11° id.
Azzariti-Bova Antonio, id. 21° id.
Sandrini Alessandro, id. regg. artiglieria a cavallo.
Bobbio Carlo, id. 8ª brig. artiglieria da costa.

Ammessi in seguito a risultato degli esami.

Pennisi Rosario, sergente 27° fanteria.
Carola Orazio, furiere 24° id.
Vecchi Agamennone, id. 86° id.
Camprini Archimede, sergente 9° bersaglieri.
Bellei Enrico, id. 48° fanteria.
Tamisier Paolo, furiere magg. comando R. truppe Africa.
Comanducci Giovanni, serg. 86° fanteria.
Petrini Ugo, id. 2° granatieri.
Serloreti Corrado, id. 54° fanteria.
Iorio Antonio, furiere 77° id.
De Francesco Aurelio, serg. 2° granatieri.
Baggiani Alfredo, furiere 1° id.
Trani Ernesto, id. 3° bersaglieri.
Venturi Alberto, sergente 49° fanteria.
Rovatti Emilio, id. 62° id.
Covotta Michele fur. 12° bers.
Cocchi Francesco, id. 67° fanteria.
Modugno Pasquale, id. 14° id.
Benfratello Edgardo, id. 21° id.
Masi Enrico, sergente 76° id.
Storelli Carlo, id. 12° id.
Allagnero Giuseppe, id. 83° id.
Rossebastiano Ernesto, id. 1° alpini.
Dal Molin Cornelio, furiere 75° fanteria.
Pisoni Ferruccio, sergente 6° alpini.
Curti Romildo, furiere 73° fanteria.
Bellavia Giovanni, serg. battaglione fanteria Africa.
Gallina Sebastiano, furiere 73° fanteria.
Valentini Scipione, serg. 10° bersaglieri.
Laguilhermie Giulio, id. 48° fanteria.
Biancardi Luigi, fur. 8° bers.
Giavelli Pietro, serg. 81° fanteria.
Lazazzera Giuseppe, id. 92° id.
Chittaro Italo, id. 86° id.
Adorni Angelo, id. 29° id.
Bonaventura Antonio, id. batt. cacciatori Africa.
Ghiglia Domenico, id. 82° fanteria.
Morasso Luigi, id. 55° id.
Bavassano Giovanni, fur. 25° id.
Di Pietro Salvatore, serg. 38° id.
Bondioli Ugo, fur. 1° bers.
Raso Arnaldo, id. regg. cavalleria Foggia (11°).
Vierucci Valfredo, serg. id. id. Aosta (6°).
Di Scipio Michele, id. id. id. Monferrato (13°).
Blotto Igino, id. id. id. Nizza (1°).
Flaiani Filippo, id. 8° artig.
Agati Giuseppe, id. 20° id.
Maffioli Giuseppe, id. 22° id.
Bongiovanni Luigi, id. 19° id.
Cavandoli Francesco, id. 2° batt. artigl. Africa.
Martini Oreste, id. 1° genio.
Bologna Ubaldo, id. 3° id.
Prastaro Pasquale, id. 3° id.

Corpi di commissariato e contabile.

Ammessi senza esami siccome provvisti di titoli di studio.

Ribera Arturo, serg. 12° fanteria.
Bonacini Augusto, id. 3° artiglieria.
Scavuzzo Giovanni, id. 13° id.
Mazzarella Carlo, fur. 13° artiglieria.
Del Sordo Giuseppe, serg. 24° id.

Ammessi in seguito a risultato degli esami.

Giardina Carmelo, fur. 64° fanteria.
Pelagatti Giuseppe, id. comando Regie truppe Africa.
Rottini Filippo, id. regg. caval. Milano (7°).
Bucchi Temistocle, fur. magg. battagl. cacciatori Africa.
Sotgiu Salvatore, fur. riparto misto Africa.
Mengoli Gaetano, serg. 67° fanteria.
Marini Gaetano, fur. 81° fanteria.
Biagetti Giuseppe, id. 4° genio.
Toschi Gaetano, id. 5° artig.
Varese Ignazio, id. 85° fant.
Somma Lorenzo, id. 3° bers.
Grimaldi Paolo, serg. 1° fant.
Buongiorno Francesco, fur. 2° genio.
Bertoldi Andrea, id 21° artig.
Casella Leone, id. 32° fant.

N. **142. — Proroga alla presentazione del certificato modello 47 per parte dei militari ammessi a ritardare il servizio come studenti universitari.** — Direzione generale leve e truppa). — 8 ottobre.

Pel disposto del § 532 del regolamento sul reclutamento i militari studenti universitari, stati ammessi al ritardo del servizio, e che desiderano di continuare a goderne, debbono, nel mese di ottobre di ogni anno, inviare al comandante del distretto militare, da cui dipendono per fatto di leva, il certificato modello 47, il quale attesti che essi continuano il corso di studi in una università od in uno istituto ad essa assimilato.

Siccome è intendimento di questo Ministero che la chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1876 abbia luogo soltanto nel venturo anno, eccezione fatta degli inscritti di leva già prenotati per la assegnazione alle armi a cavallo, così ho determinato, in via del tutto eccezionale,

che in quest'anno il periodo di tempo come sopra stabilito per la presentazione del certificato modello 47 s'intenda prorogato a tutto il 31 dicembre p. v.

I comandanti dei distretti militari, per conseguenza, ritarderanno a trasmettere l'elenco nominativo modello 32 prescritto dal sopracitato paragrafo, e lo invieranno a questo Ministero non più tardi del 15 gennaio 1897.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **143.** — **Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 8 ottobre.

Col 1° ottobre corrente è stato pubblicato ed andrà subito in vigore un nuovo catalogo delle carte e libri pubblicati e vendibili dall'istituto geografico militare.

I prezzi, gli sconti, le richieste, i pagamenti e le spedizioni saranno regolate dalle norme che sono premesse al catalogo suaccennato.

A tutti i comandi, corpi ed uffici sarà inviata gratuitamente, e senza bisogno di richiesta, copia del nuovo catalogo, che dovrà essere lasciata ostensibile al personale dipendente. Per le copie che in seguito si richiedessero il prezzo è di cent. 50.

Ogni nuova pubblicazione di lavori cartografici, verrà notificata da questo Ministero, volta per volta, mediante apposite circolari inserte nel giornale militare, e con queste notificazioni i comandi, corpi ed uffici potranno tenere successivamente al corrente il catalogo stesso.

Colla circostanza si avverte che i distaccamenti comandati da un ufficiale e le stazioni dei carabinieri reali potranno rivolgere d'ufficio le loro richieste direttamente alla direzione dell'istituto.

Per le richieste delle carte di presidio e manovre di campagna si continuerà ad osservare le norme stabilite dall'*Atto* 243 della *Raccolta*.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 37ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 ottobre.

OTTOBRE 12. — Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito, *pag.* 315.
» 13. — Passaggio ad altri reggimenti di fanteria di linea del corso allievi ufficiali di complemento e del corso di allievi sergenti da istituirsi in Torino al 1° gennaio 1897 e ammissione degli allievi sergenti nei reggimenti di cavalleria, *pag.* 316.
» 13. — Avanzamento degli ufficiali di complemento, *pag.* 316.
» 13. — Avvertenze circa il congedamento dei militari di 3ª categoria, *pag.* 316.
» 15. — Sostituzione nel contingente di 1ª categoria della classe 1876 degli inscritti riformati o dichiarati rivedibili in rassegna speciale, *pag.* 317.
» 15. — Casse da imballo per moschetti, *pag.* 318.
» 16. — Consumazione di carne di bue in conserva, *pag.* 318.

CIRCOLARE N. **144. — Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 ottobre.

In relazione al disposto dal § 709 del regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina quanto segue circa l'arruolamento di volontari ordinari nei corpi del R. esercito.

1°. L'arruolamento sarà aperto a datare dal 1° novembre p. v. e fino a tutto il 30 aprile 1897, presso quei corpi in cui può essere effettuato giusta il disposto dal § 708 del citato regolamento.

2°. Il numero dei volontari ordinari, che nel detto periodo di tempo possono essere ammessi in servizio, è di 10 per ogni reggimento, e di 5 per ciascuna brigata di artiglieria da costa e da fortezza e per la brigata ferrovieri del genio.

In questo numero, a termine del § 710 del menzionato regolamento, debbono computarsi i militari di 2ª e di 3ª categoria ammessi in servizio nello stesso periodo di tempo, in seguito a trasferimento alla 1ª categoria per libera elezione.

3°. Per l'arruolamento dei detti volontari, dovranno seguirsi le norme contenute nel capo XXI del regolamento sul reclutamento e nel capo XIV dell'istruzione complementare al regolamento stesso, avute presenti le modificazioni apportate a quest'ultima con l'*Atto* 204 del 1890 e le prescrizioni dell'*Atto* 14 del 1893.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **145. — Passaggio ad altri reggimenti di fanteria di linea del corso allievi ufficiali di complemento e del corso allievi sergenti da istituirsi in Torino al 1° gennaio 1897 e ammissione degli allievi sergenti nei reggimenti di cavalleria** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 ottobre.

A parziale modificazione delle indicazioni contenute nei manifesti che fanno seguito alla Circolare 212 del 20 agosto 1896, avvertesi che i corsi allievi ufficiali di complemento ed allievi sergenti, che dovrebbero istituirsi col 1° gennaio 1897, l'uno presso il 13° e l'altro presso il 14° reggimento fanteria saranno invece istituiti, rispettivamente, presso i reggimenti di fanteria 72° e 71°.

Con la circostanza si avverte pure che il numero degli allievi sergenti da ammettersi nei corsi da istituirsi presso i reggimenti di cavalleria, dovrà essere di 20 anzichè di 40.

Il Ministro — Pelloux.

N. **146 — Avanzamento degli ufficiali di complemento.** — (Segretariato generale). — 12 ottobre.

Con riferimento all'art. 47 della legge d'avanzamento nel R. esercito, 2 luglio 1896, il Ministero stima opportuno avvertire che i tenenti di complemento non provenienti dai tenenti dimissionari dal servizio attivo permanente, non possono essere promossi capitani per anzianità, finchè rimangono in tale categoria di ufficiali in congedo.

In correlazione a tale disposizione, non possono poi aspirare all'avanzamento gli attuali capitani ed ufficiali superiori di complemento non provenienti da quelli dimissionari dal servizio attivo permanente, sino a quando essi faranno parte di tale categoria di ufficiali in congedo.

Le competenti autorità militari provvederanno a rendere edotti di quanto precede gli ufficiali interessati, per loro conoscenza, ed anche in relazione alle disposizioni delle Circolari 75 e 98 del corrente anno.

Il Ministro — Pelloux.

N. **147. — Avvertenze circa il congedamento dei militari di 2ª categoria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 15 ottobre.

A soluzione di dubbi sollevati intorno al congedamento dei militari di 2ª categoria chiamati all'istruzione, questo Ministero dichiara che, sebbene gli uomini abbiano preso parte

all'istruzione presso vari reggimenti di fanteria, il foglio di congedo dev'esser compilato dal rispettivo distretto di leva cui sono effettivi, e consegnato a mano agl'interessati che passano pel distretto stesso, o inviato al distretto di presentazione per coloro che vengono licenziati da quest'ultimo.

Il distretto di presentazione li farà poi giungere ai militari nel modo previsto per quelli in licenza dal N. 6 dell'*Atto* 87 del 1894, intendendosi in tal senso modificato il § 641 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

I corpi avranno cura d'informare sollecitamente i distretti delle variazioni avvenute durante la permanenza alle armi.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **148. — Sostituzione nel contingente di 1ª categoria della classe 1876 degli inscritti riformati o dichiarati rivedibili in rassegna speciale.** — (Direzione generale leve e truppa). — 15 ottobre.

Nella Circolare N. 64 del corrente anno fu accennato che, per la leva ora in corso sulla classe 1876, il Ministero si proponeva di non valersi della facoltà, concessagli dalla legge sul reclutamento, di supplire con altre designazioni i militari di 1ª categoria che fossero riformati o dichiarati rivedibili sotto le armi e quelli assegnati alla 3ª categoria in seguito a ricorso, o trasferitivi pel disposto dell'articolo 96 della legge stessa.

Sulla considerazione però che il contingente stabilito dallo articolo 1 della legge 12 luglio 1896 N. 202 una volta diminuito dei militari suddetti non sarebbe sufficiente per tenere a numero l'organico di guerra dei vari corpi, ho ora determinato che sieno ripianati tutti i vuoti che nei casi accennati si verificheranno nel contingente di 1ª categoria sino all'apertura della sessione della ventura leva sulla classe 1877.

Per poter quindi provvedere, a termini del § 548 del regolamento sul reclutamento, presso i prefetti e sottoprefetti per la sostituzione dei militari di 1ª categoria riformati o mandati rivedibili in rassegna speciale con altrettanti inscritti di 2ª categoria, occorre di avere colla massima precisione tutti i dati relativi ai militari da sostituire, e quindi determino che siano spediti al Ministero, come facevasi anteriormente al 1894, tutti gli atti delle rassegne speciali di quei militari.

I comandanti di divisione militare, attenendosi alle norme stabilite dal capo XII dell'istruzione complementare al citato regolamento, senza tenere alcun conto delle modificazioni ap-

portatevi dall'*Atto* 209 del 1894, trasmetteranno al Ministero, di mano in mano che avverranno le rassegne speciali, copia dell'elenco modello 12 e dei fogli matricolari, modello N. 61; ed intanto gli invieranno copia di quelli riferentisi alle rassegne speciali che avessero avuto già luogo per inscritti di 1ª categoria stati arruolati in conto della presente leva.

In conseguenza della presente determinazione, i comandanti dei distretti militari si asterranno dal fare ai prefetti e sottoprefetti per gli uomini della leva in corso stati sottoposti a rassegna speciale, le comunicazioni prescritte dal § 404 della suindicata istruzione, quale fu modificata coll'*Atto* 209 predetto, e così pure si asterranno dall'inviare al Ministero gli elenchi di cui alle circolari litografate in data 14 novembre 1894, N. 57072 e 7 gennaio u. s. N. 3336.

Il Ministro — PELLOUX

N. **149**. — **Casse da imballo per moschetti.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 15 ottobre.

Si invitano tutti i reggimenti, distretti, stabilimenti e comandi locali di artiglieria a far conoscere con sollecitudine alla fabbrica d'armi di Brescia il quantitativo di casse da imballo, ai N. 1409, 1410, 1411 della 6ª categoria del modello per gl'inventari del materiale d'artiglieria e genio, che hanno disponibili, dimostrando separatamente le tre specie di casse in uno specchio da compilarsi e trasmettersi, anche se negativo.

A richiesta poi della predetta fabbrica d'armi, le suddette amministrazioni le invieranno il numero di casse che essa sarà per indicare, ponendo la spesa di trasporto a carico del capitolo 30 del bilancio in corso.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **150** — **Consumazione di carne di bue in conserva.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 16 ottobre.

Ho determinato che siano fatte consumare dalla truppa tutte le scatolette di carne in conserva di fabbricazione anteriore al 1887 ed inoltre, a semplice titolo di saggio, il cinque per cento delle scatolette fabbricate in detto anno e nel successivo, a qualunque dotazione appartengano.

Le consumazioni saranno fatte, di regola, in ragione di una per settimana, con una scatoletta di carne per ogni due

uomini conviventi al rancio ed avranno luogo a cominciare dal 1° novembre p. v.

Affinchè si possa pareggiare, per quanto è possibile, il numero delle consumazioni da farsi dai corpi e reparti, i signori comandanti di corpo d'armata ordineranno quegli spostamenti di scatolette che ravviseranno opportuni, anche da un presidio all'altro nel territorio della rispettiva giurisdizione. Faranno inoltre conoscere a questo Ministero quando presumibilmente potrebbe aver termine la detta consumazione, affinchè, occorrendo, possa il Ministero stesso ordinare spostamenti da un corpo d'armata ad un altro.

Ciascun corpo, reparto o stabilimento, avente in caricamento scatolette degli anni 1888 e precedenti, ne indicherà il numero al comando del corpo d'armata, distintamente per ogni anno di fabbricazione perchè possa servirgli di norma per i movimenti sovra indicati e per l'informazione da darsi al Ministero.

A consumazione ultimata, ciascun corpo farà pervenire al comando del rispettivo corpo d'armata e questi al Ministero, uno specchio indicante, per ciascun anno di fabbricazione delle scatolette, il numero di quelle state aperte, il numero delle consumate e il numero di quelle trovate avariate e state perciò interrate.

Qualora nella consumazione a titolo di saggio, del cinque per cento delle scatolette fabbricate negli anni 1887 e 1888 si avessero indizi di notevoli avarie nelle scatolette medesime, i signori comandanti di corpo d'armata potranno aumentare la percentuale di consumazione allo scopo di accertare nel miglior modo possibile lo stato di conservazione delle scatolette di detti anni.

Il Ministro — PELLOUX.

ROMA, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 38ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 ottobre.

OTTOBRE 29. — Chiamata alle armi degl'inscritti di 1ª categoria della classe 1876 riconosciuti idonei per le armi a cavallo nella visita avanti i consigli di leva, *pag.* 321.
» 29. — Casse da imballo per cartucce, *pag.* 332.
» 30. — Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe 1876, *pag.* 332.
» 30. — Trasformazione dei frontali di briglia della grande bardatura di cavalleria in coregge ferma sciabola, *pag.* 338.
» 30. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di settembre 1896, *pag.* 339.

CIRCOLARE N. **151**. — **Chiamata alle armi degl' inscritti di 1ª categoria della classe 1876 riconosciuti idonei per le armi a cavallo nella visita avanti i consigli di leva.** — (Direzione generale leve e truppa). — 29 ottobre.

1. Questo Ministero ha determinato che gl'inscritti di 1ª categoria della leva sulla classe 1876, i quali furono dichiarati idonei per la cavalleria, l'artiglieria a cavallo (meno il treno) o l'artiglieria da campagna (meno il treno) e prenotati per l'assegnazione a tali armi, nella visita passata innanzi al consiglio di leva, giusta le disposizioni date colla Circolare N. 64 del 17 aprile ultimo scorso, siano chiamati alle armi prima della chiamata generale dei militari di 1ª categoria della classe stessa e precisamente nel dì 26 novembre p. v.

Sono però esclusi dalla presente chiamata quelli dei detti inscritti che, sebbene prenotati dai consigli di leva come idonei per l'assegnazione alle armi a cavallo, risultino ascritti alla *ferma di un anno* perchè rivedibili di due leve precedenti.

2. Trattandosi d'una chiamata che riguarda soltanto una parte dei militari della classe 1876, questo Ministero ha determinato che, oltre al manifesto da pubblicarsi secondo le norme consuete, sia intimato ai singoli inscritti di presentarsi mediante *precetto personale*, da consegnarsi loro per mezzo dell'arma dei reali carabinieri.

3. Il manifesto per la chiamata alle armi sarà conforme all'unito allegato N. 1 e dovrà subito esserne inviato un competente numero di copie a tutti i sindaci dei comuni compresi nella circoscrizione di ciascun distretto.

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 145, pag. 316. *Dove è detto*: Circolare 212, *leggasi*: Circolare 112.

Dello stesso manifesto sarà contemporaneamente spedita una copia al Ministero (*Direzione generale leve e truppa*), e una ai prefetti, ai sottoprefetti ed ai capi di circolo del corpo delle guardie di finanza, compresi nel territorio del distretto.

4. I precetti personali saranno conformi all'allegato N. 2 e verranno trasmessi a tutti gli inscritti pei quali sia stata posta dagli ufficiali delegati ai consigli di leva, sui modelli 12 e 15, la indicazione *abile per le armi a cavallo* e che, dopo eseguita la sistemazione del contingente, si troveranno ascritti alla 1ª categoria, eccettuati, s'intende, quegli inscritti dei quali è parola al 2° comma del precedente N. 1.

I precetti saranno non più tardi del 10 novembre spediti, con elenco di trasmissione conforme all'allegato N. 3, ai comandanti di stazione dei carabinieri reali, che ne cureranno la immediata consegna ai titolari.

5. Gli inscritti che non fossero dai comandanti di distretto dichiarati idonei per la cavalleria, l'artiglieria da campagna (meno il treno) o l'artiglieria a cavallo (meno il treno) ovvero risultassero esuberanti alla quota, saranno senz' altro licenziati, coi mezzi di viaggio, riconsegnando loro il foglio di congedo illimitato provvisorio ed avvertendoli dell'obbligo che hanno di presentarsi nuovamente alle armi alla chiamata generale della classe.

6. Presso i distretti militari potranno essere proposti per la rassegna speciale solamente gl'inscritti che risultino inabili al servizio militare in genere.

Invece presso i corpi ai quali saranno assegnati gl'inscritti, questi potranno essere sottoposti a rassegna speciale con le norme vigenti, sia per la riforma, sia per la rivedibilità, sia pel cambio d'arma.

Nel caso di trasferimento ad una delle armi non comprese nella chiamata stabilita colla presente circolare, gl'inscritti dovranno essere rinviati in congedo illimitato provvisorio, avvertendoli dell'obbligo che hanno di ripresentarsi al tempo della chiamata generale della loro classe.

7. I comandanti dei distretti si asterranno dal dichiarare disertori gl'inscritti non presentatisi, nei casi in cui risulti che il precetto personale non sia stato consegnato al loro domicilio.

Assegnazione ai corpi.

8. Le assegnazioni ai vari reggimenti delle armi a cavallo saranno fatte in base alle tabelle numeriche di assegnazione che il Ministero si riserva di inviare a ciascun distretto e te-

nute presenti le disposizioni dell'*Atto* N. 160 del 13 agosto ultimo scorso.

9. Le dette assegnazioni, avendo luogo prima che sia fatta la designazione personale delle reclute per la ferma di due e di tre anni, dovranno essere eseguite in modo che alla cavalleria ed all'artiglieria a cavallo siano destinati uomini i quali, per avere un numero d'estrazione relativamente più basso, non debbano poi presumibilmente essere compresi tra quelli ai quali spetterà il beneficio della ferma di due anni.

A tal fine questo Ministero ha determinato:

a) che alla cavalleria ed all'artiglieria a cavallo siano assegnati uomini che, oltre a possedere i requisiti richiesti, si trovino compresi nella prima metà del contingente di 1ª categoria del rispettivo mandamento o provengano dai capilista (eccettuati bene inteso i rivedibili) ai quali nella leva della loro classe di nascita spettava l'obbligo di servizio di tre anni. Tra gl'individui appartenenti a questa prima metà quelli con numero d'estrazione più basso saranno a preferenza destinati alla cavalleria.

Solo quando coi detti individui i comandanti dei distretti non possano fornire al completo la quota stabilita, avranno facoltà di assegnare alla cavalleria ed all'artiglieria a cavallo quelli compresi nella seconda metà del contingente di 1ª categoria del rispettivo mandamento, seguendo sempre la progressione del numero d'estrazione;

b) che all'artiglieria da campagna siano destinati tutti i rimanenti inscritti, a condizione che riuniscano le volute condizioni fisiche e professionali, e salvo beninteso che non eccedano la quota prestabilita, nel qual caso si applicheranno loro le disposizioni di cui al N. 5 della presente circolare. Qualora invece con tali inscritti i comandanti di distretto non possano completare la quota stessa, ripianeranno poi la deficenza con quelli che si presenteranno colla chiamata generale della classe.

10. Gli inscritti i quali, a termini del N. 6 del manifesto, si presentino ad un distretto che non sia il proprio e che, in seguito alla visita, saranno confermati idonei per le armi a cavallo, verranno assegnati ed avviati ai reggimenti di tali armi per conto del loro distretto di leva. A tale uopo il comandante del distretto di presentazione segnalerà al comandante del distretto di leva per quale arma i militari siano stati riconosciuti idonei, e questo, tenuto anche conto del numero d'estrazione, farà conoscere all'altro, il reggimento a cui il militare potrà essere destinato.

Sia l'una che l'altra segnalazione dovranno essere fatte colla maggiore sollecitudine e per via telegrafica.

Gl'inscritti non confermati idonei per il servizio nelle armi a cavallo saranno invece senz'altro licenziati per ripresentarsi poi alla chiamata generale della classe 1876.

11. Qualora venissero fatte ai distretti domande di ammissione alla partenza anticipata, con assegnazione all'arma di cavalleria, per parte di militari della classe 1876 non compresi nella presente chiamata, tali domande potranno dai distretti stessi essere accolte. Questi militari quindi, che per loro domanda vengono assegnati alla cavalleria, assumeranno la ferma di anni tre, rilasciandone apposita dichiarazione scritta.

Invio ai corpi.

12. L'invio delle reclute ai corpi sarà fatto il giorno 1° dicembre p. v. in base agli ordini che saranno dai comandanti di corpo d'armata impartiti ai dipendenti comandanti di distretto.

13. Il giorno 2 dicembre successivo ciascun comandante di distretto riferirà a questo Ministero sul risultato della presente chiamata, trasmettendo un prospetto numerico da cui risulti il numero delle reclute chiamate, di quelle presentatesi, ed infine il numero di quelle assegnate a ciascuno dei reggimenti delle armi a cavallo reclutati dal distretto, distinguendo gli uomini compresi nella prima metà del contingente del rispettivo mandamento da quelli compresi nella seconda metà.

Disposizioni matricolari.

14. Per gl'inscritti da rinviarsi in congedo illimitato provvisorio, a senso del disposto dal n. 5 precedente, dovrà inscriversi a matricola, dopo la variazione di « chiamato alle armi e giunto », quella seguente:

« Rinviato in congedo illimitato provvisorio coll'obbligo di ripresentarsi alle armi alla chiamata generale della leva 1876 (N. 5 della Circolare N. 151 del 1896). »

Disposizioni amministrative.

15. L'allegato N. 4 alla presente Circolare contiene l'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi agli inscritti dai distretti.

16. I comandanti dei distretti faranno pure distribuire agli inscritti la coperta da campo giusta il prescritto del § 1976 del Regolamento d'amministrazione, quando per recarsi al corpo debbano fare traversate di mare o passare una o più notti in ferrovia, od esporsi a rapidi cambiamenti di temperatura.

La stessa disposizione sarà pure osservata dai corpi per gli uomini di truppa comandati in accompagnamento degli inscritti.

17. Prima della partenza le coperte distribuite agli inscritti dovranno essere prese in consegna, previa verificazione del loro stato d'uso, dall'ufficiale, od in mancanza, dal più elevato in grado tra gli uomini di truppa comandati in accompagnamento delle reclute, e da esso ritirate allo arrivo al corpo, accertandosi se siansi verificati smarrimenti o guasti dipendenti da incuria, per gli addebiti a chi di ragione.

N. 18. Durante la permanenza ai distretti gli inscritti saranno alloggiati sul piede ordinario di caserma, dove ciò sia possibile, e in caso contrario con pagliericcio a terra e coperta.

19. Per gli inscritti che, per non essere stati confermati idonei alle armi a cavallo o per risultare in esuberanza alla quota prescritta, vengono rinviati alle case loro i distretti richiederanno per le spese di viaggio la indennità fissa di L. 4,50 tanto per la venuta al distretto quanto per il rinvio in congedo.

20. Agli ufficiali dei corpi comandati a ricevere gli inscritti spetta, durante la permanenza ai distretti, la indennità di trasferta di 2ª categoria per non oltre 10 giorni (§ 40 del Regolamento sulle indennità eventuali).

Il Ministro — PELLOUX.

ALLEGATO N. 1.

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi di militari di 1ª categoria della classe 1876 riconosciuti idonei per la cavalleria, l'artiglieria da campagna o l'artiglieria a cavallo nella visita presso i consigli di leva.

1. D'ordine del Ministero della guerra, sono chiamati alle armi pel dì *26 novembre corrente* quegli inscritti di 1ª categoria della classe 1876 che, riconosciuti idonei, nella visita ed arruolamento presso i consigli di leva, per il servizio in cavalleria, artiglieria da campagna o artiglieria a cavallo, siano stati prenotati, giusta le disposizioni date, per l'assegnazione a tali armi.

In forza del presente manifesto dovranno quindi presentarsi a questo comando i militari predetti, ai quali venga dai comandanti di stazione dei carabinieri reali intimato speciale precetto di presentazione.

2. Il precetto personale impone ai chiamati alle armi l'obbligo di obbedire, a tutti gli effetti delle leggi e dei regolamenti militari.

3. Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

4. Gli indugiatori saranno tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali. Se il ritardo a presentarsi oltrepassasse i giorni cinque dopo quello stabilito per la presentazione al distretto, incorreranno nel reato di diserzione; se il ritardo sarà minore di cinque giorni, verranno puniti disciplinarmente.

5. Gl'inscritti che si trovano *nei comuni del mandamento, in cui ha sede questo distretto militare*, dovranno presentarsi a questo comando, col foglio di congedo provvisorio e col precetto personale di cui furono provvisti, nelle ore antimeridiane del giorno 26 novembre. Quelli che si trovano *in comuni di altri mandamenti*, se hanno da fare tratti di viaggio per

ferrovia o per mare, si presenteranno in tempo opportuno, collo stesso foglio e precetto, al sindaco del *comune in cui si trovano* per ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare; se hanno da trasferirsi per via ordinaria, partiranno senz'altro alla volta di questo comando, in modo da giungervi possibilmente nelle ore antimeridiane del giorno predetto.

6. Gl'inscritti che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare ma appartengono per fatto di leva ad un altro distretto, potranno presentarsi, insieme con gli inscritti del comune in cui risiedono, a questo comando o al sindaco del comune di residenza, secondo le norme contenute nel numero precedente.

7. I chiamati sotto le armi che per avventura avessero smarrito il foglio di congedo provvisorio, dovranno sempre presentarsi al sindaco del comune di residenza, il quale, accertatosi della loro identità, li munirà di analogo foglio di riconoscimento che tenga luogo di quello.

8. Gl'inscritti che si trovano alla sede di questo comando o siano provenienti da altri comuni di questo stesso mandamento, riceveranno pel giorno della presentazione, sempre quando si presentino nelle ore antimeridiane del giorno suindicato, metà dell'indennità di trasferta.

Gli altri riceveranno, tosto giunti al distretto, la indennità di trasferta loro dovuta per le giornate di viaggio e il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare. Coloro però che provengono da un comune, che non sia quello cui appartengono per fatto di leva, non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano il foglio di congedo, o in difetto, il foglio di riconoscimento di cui al N. 7, munito del *visto per la partenza* del sindaco del comune in cui gli uomini si trovano.

9. I sindaci regoleranno in modo la partenza degli inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno 26 novembre detto.

10. Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

11. Gli inscritti precettati, che aspirassero al ritardo del servizio come studenti di università o di istituti assimilati all'università, possono presentare fin d'ora il documento ne-

cessario per ottenerlo; e, se non lo facessero prima del giorno fissato per la loro presentazione, hanno obbligo di presentarsi come tutti gli altri chiamati, salvo a produrre poi la domanda pel ritardo del servizio, o durante la loro permanenza al distretto, al comandante del medesimo, od anche al comandante del corpo al quale fossero stati assegnati.

12. Coloro che aspirano ad essere assegnati all'arma d'artiglieria come operai di batteria sono avvertiti che devono provvedersi, per presentarlo a questo distretto, d'un certificato rilasciato dal sindaco del proprio comune o dal direttore dell'amministrazione, opificio o stabilimento a cui sono o furono addetti, da cui risulti la loro qualità, od il mestiere da essi esercitato ed il grado della loro abilità.

13. Coloro che risultassero esuberanti alla quota d'assegnazione stabilita o di cui l'idoneità per la cavalleria, per l'artiglieria da campagna (batterie) o l'artiglieria a cavallo (batterie) non fosse confermata da questo comando o presso il corpo a cui fossero stati destinati, saranno rinviati a casa con obbligo di presentarsi nuovamente sotto le armi alla chiamata generale dei militari della classe 1876.

. . . . . addi novembre 1896.

Il comandante del distretto militare.

ALLEGATO N. 2

Comando del distretto militare di . . . . .

LEVA SULLA CLASSE DEI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1876

PRECETTO di presentazione per la chiamata alle armi.

Il sottoscritto comandante del distretto militare di . . . . . intima al militare di 1ª categoria della classe suddetta. . . . del comune di. . . . . di presentarsi a questo comando il giorno *26 novembre* 1896 per essere, se confermato idoneo per la cavalleria, l'artiglieria da campagna o l'artiglieria a cavallo, per le quali è stato prenotato nella visita presso il consiglio di leva, assegnato e diretto ad un corpo di tali armi.

Il presente precetto impone al militare chiamato con esso alle armi l'obbligo di obbedire a tutti gli effetti delle leggi e dei regolamenti militari. In caso di disobbedienza, senza sufficienti motivi, esso sarà dichiarato disertore e come tale punito a termine del codice penale del R. esercito.

Se il militare si trova in un comune non appartenente al mandamento in cui questo distretto militare ha sede e abbia da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, potrà presentarsi, prima di partire, al sindaco del comune in cui risiede, munito del foglio di congedo provvisorio e del presente precetto, per ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare, avvertendo però di regolarsi in modo da poter sempre giungere al distretto nel detto giorno 26 novembre.

. . . . . addì . . . . . 1896.

Il comandante del distretto militare

. . . . . .

ALLEGATO N. 3

Comando del distretto militare di . . . .

LEVA SULLA CLASSE DEI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1876.

Al Signor Comandante
della stazione dei Carabinieri Reali
di . . . . . .

ELENCO *dei militari di 1ª categoria della classe suddetta che, essendo stati prenotati come idonei per la cavalleria, l'artiglieria da campagna o l'artiglieria a cavallo alla visita presso il consiglio di leva, sono chiamati sotto le armi pel giorno 26 novembre 1896, e dei quali viene trasmesso per la consegna ai titolari il precetto di presentazione ai termini del manifesto di chiamata già da questo comando pubblicato.*

. . . . . .
. . . . . .

Avvertenze.

1. Il presente elenco viene trasmesso in duplice copia ed il comandante della stazione dei reali carabinieri a cui viene trasmesso è invitato a provvedere colla maggiore sollecitudine perchè i precetti siano consegnati alla persona dei titolari.

Qualora per l'assenza dei titolari non potessero venire ad essi intimati i precetti, questi saranno rilasciati nella casa della loro abitazione e, quando ciò non fosse possibile, affissi alla porta dell'abitazione stessa od all'albo pretorio.

Nello stesso tempo il comandante della stazione s'informa del luogo in cui dimora il titolare del precetto ed immediatamente scrive al comandante della competente stazione onde informi il detto titolare dell'obbligo che gli incombe di presentarsi al distretto militare nel giorno indicato nel relativo precetto.

2. Del modo della avvenuta consegna i comandanti di stazione faranno risultare su amendue le copie degli elenchi e cureranno che una di esse copie sia trasmessa a questo comando di distretto in modo che vi giunga non più tardi del giorno 23 novembre 1896.

Il Comandante del distretto.

ALLEGATO N. 4

—

ELENCO *degli oggetti che debbono essere distribuiti dai distretti agli inscritti.*

DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Cavalleria	Artiglieria da campagna od a cavallo (escluso il treno)	*Annotazioni*
Asciugatoi	1	1	
Berretti guarniti con soggolo	1	1	
Borse complete per pulizia	1	1	
Camicie di cotone	1	1	
Coreggie per pantaloni	1	1	
Cravatte per collo	1	1	
Cucchiai di ferro	1	1	
Farsetti a maglia	1	1	
Fazzoletti	2	2	
Gavette di lamiera piccole	1	1	
Giubbe di tela senza sparati	1	1	
Mutande di cotone a maglia	1	1	
Pantaloni di tela	1	1	
Pastrani da cavalleria	1	»	
Pastrani da artiglieria	»	1	
Sacchetti per arnesi di vestiario fuori uso	1	1	
Tazze di latta	1	1	

N.B. — Per gli oggetti d'uso esclusivo per le suddette armi che mancassero presso i distretti, il Ministero si riserva di provvedere.

AVVERTENZE.

1. Saranno distribuite a preferenza robe usate od in difetto di queste robe nuove di più antica introduzione.
2. In caso di bisogno sarà pure distribuito un paio di scarpe usate.
3. Ove la rigidità della stagione o la lunghezza del viaggio lo richiedano, i distretti distribuiranno pantaloni di panno da fanteria o bersaglieri fuori d'uso o delle ultime classi colle norme della circolare litografata del 10 novembre 1894 N. 28 13100 (Divisione vestiario).
4. Il pastrano e la giubba di tela dovranno essere forniti di stellette.
5. Ai reggimenti d'artiglieria e cavalleria è lasciata facoltà, previo accordo coi distretti, di somministrare alle proprie reclute le borse per pulizia usate che avessero in più del bisogno, consegnandole agli uomini comandati per l'accompagnamento delle reclute stesse per essere distribuite direttamente alle medesime.

N. **152**. — **Casse da imballo per cartucce.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 29 ottobre.

Si invitano tutte le amministrazioni militari a far conoscere al Ministero quante casse da imballo per cartucce, ai N. 3543, 3544 e 5504 della 7ª categoria del modello per gli inventari del materiale di artiglieria e del genio hanno disponibili, considerando come tali anche quelle contenenti le cartucce per armi ridotte modello Carcano e per armi modello 70/87 già cedute alla Società italiana dei prodotti esplodenti, ma non ancora ritirate.

La detta notizia dovrà essere fornita senza ritardo mediante uno specchio, da trasmettersi anche se negativo, in cui siano distinte le tre qualità di casse, e facendo risultare, con apposita annotazione, il numero di quelle contenenti le suddette cartucce cedute e non ritirate.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **153**. — **Riparti del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe 1876.** — (Direzione generale leve e truppa). — 30 ottobre.

Sua Maestà il Re con decreto del 30 ottobre N. 476, riportato in seguito alla presente Circolare, ha approvato il riparto del contingente di 98000 uomini di 1ª categoria, che giusta la legge del 12 luglio 1896, N. 292, i vari circondari del Regno debbono fornire per la leva dei nati nel 1876.

Dalla tabella annessa a tale decreto si rileva che il numero totale degli arruolati nella corrente leva in 1ª e in 2ª categoria fu di 108483 e perciò la proporzione nella quale i circondari sono chiamati a concorrere alla somministrazione del contingente di 98000 uomini è del 90,34 per cento.

A quest'ora i signori prefetti e sottoprefetti debbono già avere predisposto lo stato di sub-riparto e le operazioni occorrenti alla sistemazione del contingente d'accordo con i comandanti dei distretti militari, in base al preavviso comunicato con Circolare del 22 ottobre scorso N. 22791, per cui il Ministero non ha che ad invitarli a provvedere senz'altro a quanto è prescritto dal Capo XIII del regolamento sul reclutamento per far luogo alla sistemazione stessa e per l'invio dello stato di sub-riparto mandamentale e dei prospetti modello N. 38, 39, 40 e 41 del regolamento medesimo.

Contemporaneamente all'invio di detti modelli i signori prefetti e sottoprefetti trasmetteranno al Ministero un prospetto

conforme al modello *B* della Circolare dell' 11 maggio scorso N. 12526, rappresentante l' esito di leva avuto dagli inscritti stati riportati in capo delle liste di estrazione della leva sulla classe 1876 siccome mandati rivedibili da quelle sulle classi 1874 e 1875 in applicazione degli articoli 78 e 80 della legge sul reclutamento.

Coll' opportunità si avverte ad ogni buon fine che essendo stato stabilito per la corrente leva, a differenza delle quattro ultime, il contingente fisso di 1ª categoria, ne consegue che tutti gl' inscritti circa i quali i consigli di leva decideranno durante il secondo periodo della leva in corso dovranno, a tenore di quanto è disposto dall' articolo 30 della legge sul reclutamento, andare in conto di quella ventura, nelle cui liste saranno aggiunti a mente dei §§ 42 e 160 del relativo regolamento.

Il Ministro — PELLOUX.

UMBERTO I, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 12 luglio 1896 N. 292;

Visto l'articolo 9 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 6 agosto 1888, N. 5655 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il riparto del contingente di 98000 uomini di 1ª categoria per la leva sui nati nel 1876 è stabilito dalla qui annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1896.

UMBERTO.

PELLOUX.

TABELLA *indicante il riparto del contingente di 1ª categoria per la leva sui nati nel 1876* (1).

CIRCONDARI	ARRUOLATI IN			Contingente di 1ª categoria assegnato
	1ª categoria	2ª categoria	Totale	
Abbiategrasso	488	119	607	548
Acireale	448	72	520	470
Acqui	444	23	467	422
Alba	514	119	633	572
Albenga	110	7	117	106
Alcamo	274	168	442	399
Alessandria	660	25	685	619
Alghero	128	57	185	167
Altamura	231	29	260	235
Ancona	789	177	966	873
Aosta	196	155	351	317
Aquila	455	192	647	584
Arezzo	774	117	891	805
Ariano	267	161	428	387
Ascoli Piceno	305	42	347	313
Asti	795	86	881	796
Avellino	533	54	587	530
Avezzano	355	143	498	450
Bari	700	62	762	688
Barletta	847	279	1126	1017
Belluno	865	25	890	804
Benevento	342	94	436	394
Bergamo	824	68	892	806
Biella	510	321	831	751
Bivona	188	41	229	207
Bobbio	107	53	160	145
Bologna	1012	104	1116	1008
Borgo S. Donnino	271	54	325	294
Borgotaro	140	70	210	190
Bovino	155	69	224	202
Breno	124	»	124	112
Brescia	703	49	752	679
Brindisi	344	263	607	548
Cagliari	388	181	569	514
Caltagirone	333	101	434	392
Caltanissetta	434	17	451	407
Camerino	199	»	199	180
Campagna	247	44	291	263
Campobasso	322	55	377	341

(1) Il totale sul quale cade il riparto del contingente essendo di 108,483 uomini, la proporzione fra il contingente di 1ª categoria e gli inscritti è del 90,34 per cento.

Casale Monferrato	568	42	610	551
Casal Maggiore	135	6	141	127
Caserta	838	723	1561	1410
Casoria	456	207	663	599
Castellammare di Stabia	274	219	493	445
Castelnuovo Garfagnana	168	»	168	152
Castroreale	270	131	401	362
Castrovillari	377	73	450	406
Catania	687	»	687	621
Catanzaro	285	62	347	313
Cefalù	262	16	278	251
Cento	139	8	147	133
Cerreto Sannita	301	34	335	303
Cesena	318	72	390	352
Chiari	226	94	320	289
Chiavari	281	11	292	264
Chieti	355	89	444	401
Cittaducale	242	63	305	276
Civitavecchia	59	24	93	84
Clusone	208	63	271	245
Comacchio	132	33	165	149
Como	1195	19	1214	1097
Corleone	137	19	156	141
Cosenza	630	345	975	881
Cotrone	207	72	279	252
Crema	277	44	321	290
Cremona	595	89	684	618
Cuneo	595	18	613	554
Faenza	217	6	223	201
Fermo	262	128	390	352
Ferrara	505	6	511	462
Fiorenzuola	215	40	255	230
Firenze	1472	231	1703	1538
Foggia	319	1	320	289
Forlì	303	40	343	310
Frosinone	600	76	676	611
Foligno	239	43	282	255
Gaeta	417	56	473	427
Gallarate	660	4	664	600
Gallipoli	256	173	429	388
Genova	733	81	814	735
Gerace	301	9	310	280
Girgenti	535	2	537	485
Grosseto	275	3	278	251
Guastalla	217	96	313	283
Iglesias	189	121	310	280
Imola	242	175	417	377
Isernia	369	106	475	429
Isola d'Elba	29	4	33	30
Ivrea	610	34	644	582
Lagonegro	272	144	416	376
Lanciano	333	131	464	419

Lanusei	202	119	321	290
Larino	311	25	336	304
Lecce	430	40	470	425
Lecco	375	99	474	428
Levante	259	73	332	300
Livorno	223	49	272	246
Lodi	497	201	698	631
Lomellina	552	57	609	550
Lucca	878	355	1233	1114
Lugo	236	26	262	237
Macerata	711	88	799	722
Mantova	1102	76	1178	1064
Massa Carrara	343	142	485	438
Matera	344	137	481	434
Mazzara del Vallo	245	145	390	352
Melfi	180	14	194	175
Messina	478	1	479	433
Milano	1749	6	1755	1585
Mirandola	180	60	240	217
Mistretta	157	60	217	196
Modena	504	58	562	508
Modica	500	248	748	676
Mondovì	548	17	565	510
Monteleone	365	90	455	411
Montepulciano	213	121	334	302
Monza	611	176	787	711
Napoli	1515	195	1710	1545
Nicastro	248	108	356	322
Nicosia	288	3	291	263
Nola	311	90	401	362
Noto	249	62	311	281
Novara	866	42	908	820
Novi Ligure	360	22	382	345
Nuoro	150	21	171	154
Oristano	349	16	365	330
Orvieto	138	17	155	140
Ossola	105	15	120	108
Ozieri	148	12	160	145
Padova	1593	209	1802	1628
Palermo	1508	24	1532	1384
Pallanza	258	30	288	260
Palmi	352	38	390	352
Paola	234	38	272	246
Parma	521	172	693	626
Patti	339	»	339	306
Pavia	541	134	675	610
Pavullo nel Frignano	209	4	213	192
Penne	287	68	355	321
Perugia	811	189	1000	903
Pesaro	316	32	348	314
Piacenza	685	175	860	777
Piazza Armerina	300	129	429	388

Piedimonte d'Alife	130	25	155	140
Pinerolo	459	69	528	477
Pisa	852	23	875	790
Pistoia	456	183	639	577
Pontremoli	172	3	175	158
Porto Maurizio	159	69	228	206
Potenza	396	223	619	559
Pozzuoli	157	36	193	174
Ravenna	315	37	352	318
Reggio Calabria	345	33	378	341
Reggio Emilia	600	229	829	749
Rieti	229	125	354	320
Rimini	302	10	312	282
Rocca S. Casciano	167	»	167	151
Roma	1457	118	1575	1423
Rossano	245	147	392	354
Rovigo	717	89	806	728
Sala Consilina	164	23	187	169
Salerno	523	215	738	667
Salò	220	21	241	218
Saluzzo	453	157	610	551
S. Angelo dei Lombardi	293	59	352	318
S. Bartolomeo in Galdo	181	»	181	163
S. Miniato	445	48	463	418
S. Remo	242	46	288	260
S. Severo	433	17	450	406
Sassari	194	55	249	225
Savona	260	21	281	254
Sciacca	157	18	175	158
Siena	397	18	415	375
Siracusa	279	247	526	475
Solmona	355	3	358	323
Sondrio	326	50	376	340
Sora	527	307	834	753
Spoleto	276	16	292	264
Susa	344	50	394	356
Taranto	358	6	364	329
Tempio Pausania	87	45	132	119
Teramo	351	263	614	555
Termini Imerese	390	29	419	378
Terni	285	38	323	292
Terranova di Sicilia	261	36	297	268
Torino	1610	75	1685	1522
Tortona	259	11	270	244
Trapani	377	17	394	356
Treviglio	299	136	435	393
Treviso	1260	10	1270	1147
Udine	2186	343	2529	2285
Urbino	445	143	588	531
Vallo della Lucania	231	26	257	232
Valsesia	165	4	169	153
Varese	642	49	691	624

Vasto	392	147	539	487
Velletri	220	41	261	236
Venezia	1107	4	1131	1022
Vercelli	526	57	583	527
Vergato	242	61	303	274
Verolanuova	201	32	233	210
Verona	1706	113	1819	1643
Vicenza	1808	117	1925	1739
Viterbo	480	171	651	588
Voghera	426	83	509	460
Volterra	299	4	303	274
TOTALE N.	91305	17168	108483	98000

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro — PELLOUX.

N. **154**. — **Trasformazione dei frontali di briglia della grande bardatura di cavalleria in coregge ferma sciabola**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 30 ottobre.

Per eseguire la trasformazione dei frontali di briglia della grande bardatura di cavalleria in coregge ferma sciabola si eseguiranno le seguenti operazioni:

Togliere i due rosoni; colorire la striscia di cuoio bufalo risultante in bruno marrone; foggiarne una estremità a riscontro praticandovi quattro fori distanti fra di loro 15 mm. circa, ed il primo distante circa 50 mm. dalla punta del riscontro; munire l'altra estremità con occhiello di una fibbia semplice da 24 mm. di ferro stagnato con tubicino girevole e di un passante fisso da ricavarsi da uno dei due rosoni.

Il costo della trasformazione onde si tratta è di L. 0,15 — cioè L. 0,10 per la mano d'opera della scucitura dei rosoni, preparazione della coreggia, cucitura della fibbia, costo dello spago per la cucitura e della tinta per la coloritura, e L. 0,05 per la provvista della fibbia di ferro stagnato.

Il rimborso della suddetta spesa per ciascun frontale che si trasforma sarà richiesto al Ministero con rendiconto speciale mod. 400 a carico del Capitolo 30 del bilancio in corso.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 155. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di settembre 1896. — (Segretariato generale). — 30 ottobre.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (a).		
Torino	25	1,5
Bardonecchia	18	0,6
Cosana	13	0,8
Exilles	15	0,8
Fenestrelle	24	0,9
Luserna S. Giov.	10	0,5
Moncenisio	17	0,8
Oulx	10	0,8
Pinerolo	19	1,2
Rivoli	21	1,1
Susa	13	0,5
Venaria Reale	13	1,3
Lombardiore	17	0,8
In escursione	17	0,9
Per tutta la div.	20	1,1
Div. Novara		
Novara	15	0,8
Vercelli	20	1,4
Ivrea	20	1,3
Aosta	23	0,8
Per tutta la div.	18	0,9
Div. Alessandria		
Alessandria	20	1,4
Asti	20	0,7
Casale	31	1,8
Novi Ligure	17	1,0
Tortona	17	1,8
Voghera	17	2,5
Per tutta la div.	21	1,4
Div. Cuneo.		
Cuneo	27	1,5
Fossano	17	1,1
Savigliano	19	0,9
Alba	18	0,9
Saluzzo	28	2,3
Mondovì	10	0,9
Tenda (forti)	19	0,8
Vinadio	16	0,4
Chiusa Pesio	10	0,5
Demonte	6	0,2
Castiglione Saluz.	15	1,5
Per tutta la div.	19	1,0
Div. Milano.		
Milano	20	1,2
Como	22	1,4
Lodi	23	2,0
Per tutta la divisione	16	1,2
Div. Brescia		
Brescia	27	1,2
Bergamo	30	1,5
Cremona	26	1,7
Chiari	42	3,1
Desenzano	28	0,3
Per tutta la divisione	26	1,3
Div. Piacenza		
Piacenza	31	1,7
Parma	21	1,2
Pavia	35	2,0
Vigevano	28	1,4
Gossolengo	22	1,2
Per tutta la div.	27	1,5
Div. Genova.		
Genova	33	1,8
Savona	27	1,0
San Remo	18	0,5
Ventimiglia	36	1,7
Oneglia	26	1,1
Porto Maurizio	25	1,0
Nava	27	1,3
Per tutta la divisione	21	1,2
Div. Verona (b).		
Verona	33	1,6
Peschiera	15	0,8
Mantova	26	1,9
Vicenza	23	1,5
Rovigo	110	4,1
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Padova (c).		
Padova	50	2,4
Venezia	35	1,8
Treviso	34	1,8
Udine	52	3,2
Vittorio	22	3,1
Per tutta la divisione	35	1,8
Div. Bologna (d)		
Bologna	37	1,7
Ferrara	33	1,8
Modena	35	1,7
Reggio Emilia	43	2,9
Per tutta la divisione	35	1,6
Div. Ravenna (e)		
Ravenna	33	1,9
Forlì	21	1,1
Rimini	16	0,9
Faenza	33	2,1
Cesena	63	3,5
Imola	38	2,3
Lugo	14	0,5
Per tutta la divisione	28	1,5

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (f)		
Ancona	29	1,4
Ascoli Piceno	39	2,8
Pesaro	26	2,0
Fano	46	2,9
Sengallia	35	1,5
Per tutta la divisione	31	1,5

Div. Chieti (g)		
Chieti	35	1,5
Aquila	25	1,3
Foggia	85	4,4
Teramo	51	2,3
Pescara	24	1,5
Lanciano	62	1,2
Solmona	36	2,5
Per tutta la div.	44	2,0

Div. Firenze (h)		
Firenze	29	1,6
Siena	26	0,9
Orbetello	34	1,8
Pistoia	28	1,3
Arezzo	44	1,0
Per tutta la div.	29	1,4

Div. Livorno (i)		
Livorno	34	3,7
Lucca	28	1,5
Spezia	26	1,5
Pisa	35	1,6
Portoferraio	33	1,6
Carrara	30	1,2
Per tutta la divisione	28	1,5

Div. Roma (k)		
Roma	30	2,6
Civitavecchia	33	1,7
Bracciano	47	2,8
Per tutta la divisione	37	2,3

Div. Perugia (l)		
Perugia	26	1,3
Foligno	47	3,5
Spoleto	27	1,9
Terni	35	1,5
Viterbo	30	2,6
Gubbio (p. lig.)	32	1,7
Per tutta la divisione	31	1,8

Div. Napoli (m)		
Napoli	53	2,6
Caserta	44	1,8
Capua	79	4,1
Gaeta	35	5,9
S. Maria C. V.	49	1,6
Benevento	50	3,5
Nola	56	2,5
Aversa	53	1,9
Per tutta la divisione	47	2,2

Div. Salerno (n)		
Salerno	42	2,0
Nocera	56	1,8
Per tutta la divisione	46	1,6

Div. Bari (o)		
Bari	44	2,7
Taranto	27	1,1
Lecce	50	4,2
Potenza	47	1,7
Per tutta la divisione	39	2,1

Div. Catanzaro (p)		
Catanzaro	51	4,0
Reggio Calabria	29	1,9
Monteleone	30	1,5
Per tutta la divisione	37	4,0

Div. Palermo (q)		
Palermo	49	2,5
Trapani	33	1,0
Mineo	23	0,9
Corleone	40	3,0
Girgenti	25	2,0
Per tutta la divisione	38	1,7

Div. Messina (r)		
Messina	40	2,3
Catania	53	3,1
Siracusa	39	2,6
Caltanissetta	48	3,6
Per tutta la divisione	37	2,2

Isola di Sardegna		
Cagliari	26	1,5
Sassari	24	1,4
Maddalena	26	1,0
Per tutti i resti dell'Isola	20	1,1
Per tutto l'esercito	30	1,5

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,53

NOTE

(*a*) Dist. Pinerolo 3,6. — (*b*) 9ª e 10ª comp. 88° fant. 6,5. — (*c*) 6ª comp. dis. 4,4. Cavall. Lodi (45°) 3,7. — (*d*) Dist. Ferrara 3,9. — (*e*) 1° batt. 4° bers. 4,0. — (*f*) 8ª comp. 65° fant 4,3. Comp. S. M. leg. carab. Ancona 3,9. — (*g*) 2° gran. 4,4. Cavall. Milano (7°) 3,9. 5ª comp. 2° gran. 4,7. 4ª e 12ª comp. 2° gran. 7,8. — (*h*) 2ª comp. dist. Siena 3,7. — (*i*) Dist. Livorno 5,2. — (*k*) 11° fant. 3,7. 5ª bers. 4,6. — (*l*) 8ª comp. 51° fant. 4,3. — (*m*) 1ª, 2ª, 3ª e 4ª batt. 24° artigl. 6,5. Dist. Benevento 5,5. — (*n*) Dist. Salerno 5,6. — (*o*) 11ª comp. suss. 5,7. 84° fant. 4,5. Dist. Barletta 6,7. — (*p*) 2ª comp. 83° fant. 8,2. Dist. Castrovillari 8,0. Dist. Cosenza 5,1. — (*q*) 22° artigl. 3,9. 4°, 5° e 6° squad. cavall. Monferrato (13°) 4,0. Dis. Palermo 3,8. — (*r*) 1° batt. 49° fant. 3,8. 7ª comp. 94° fant. 5,0. 2ª, 3ª e 4ª comp. 84° fant. 3,6. 7ª comp. 5° fant. 4,2.

Il Sottosegretario di Stato — AFAN DE RIVERA.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 39ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 novembre.

NOVEMBRE 5. — Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio della classe 1869 di cavalleria, *pag.* 341.

» 5. — Passaggio alla milizia mobile dei militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1867, *pag.* 341.

» 5. — Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e 2ª categoria, *pag.* 342.

» 5. — Congedo assoluto ai militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1855 e 1856 ed a quelli di 3ª categoria nati nel 1857, *pag.* 342.

» 5. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza, *pag.* 343.

CIRCOLARE N. **156**. — **Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio della classe 1869 di cavalleria**. — (Direzione generale leve e truppa). — 5 novembre.

Questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre p. v. i militari di truppa in congedo illimitato della classe 1869 dell'arma di cavalleria siano trasferiti effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna e del genio, rispettivamente indicati, secondo i distretti a cui appartengono, nella tabella N. 23 di reclutamento e di mobilitazione dei corpi del Regio esercito, di cui nell'*Atto* 183 del 1893.

Nell'effettuare tali trasferimenti saranno tenute presenti le prescrizioni del capo XIX della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento quali furono modificate con l'*Atto* 198 del 1891, nonchè le avvertenze contenute nel N. 3 della Circolare 10 del corrente anno.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **157**. — **Passaggio alla milizia mobile dei militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1867**. — (Direzione generale leve e truppa. — 5 novembre.

Visti gli articoli 125 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre p. v. facciano passaggio alla milizia mobile i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1867, ad eccezione:

1° — dei militari appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria;

2° — dei militari (non sottufficiali) appartenenti all'arma dei carabinieri reali;

3° — dei militari (non sottufficiali) già appartenenti alla cavalleria e stati trasferiti ai reggimenti d'artiglieria e del genio.

I passaggi saranno eseguiti con le norme di cui al capo XXIX del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890.

Saranno pure tenute presenti le istruzioni contenute nei numeri 2 e 3 della Circolare 10 del corrente anno, avvertendo però che l'elenco di cui trattasi nel N. 2 dovrà essere nominativo, e che pei militari appartenenti alla 2ª categoria i quali siano effettivi ai corpi anzichè ai distretti, i fogli matricolari debbono essere restituiti ai corpi stessi e non trattenuti dai distretti.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **158**. — **Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e 2ª categoria**. — (Direzione generale leve e truppa). — 5 novembre.

Visti gli articoli 120 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, e l'articolo 2 della legge 28 giugno 1891 N. 316, questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre p. v. facciano passaggio alla milizia territoriale:

1° — i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1861 a qualunque arma appartengano;

2° — i militari di 1ª categoria della classe 1864 appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria;

3° — i militari di 1ª categoria della classe 1867 appartenenti all'arma dei carabinieri reali, ad eccezione dei sottufficiali;

4° — i militari di 1ª categoria della classe 1867, già appartenenti alla cavalleria, e trasferiti poscia ai reggimenti d'artiglieria e del genio, ad eccezione dei sottufficiali.

I passaggi avranno luogo secondo le norme di cui al capo XXX del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890, e tenute anche presenti le istruzioni contenute nei numeri 1, 3 e 4 della Circolare 10 del corrente anno.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **159**. — **Congedo assoluto ai militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1855 e 1856 ed a quelli di 3ª categoria nati nel 1857**. — (Direzione generale leve e truppa. — 5 novembre.

Visto l'articolo 1 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito e l'articolo 1 della legge 28 giugno 1891,

N. 316, questo Ministero dichiara che col 31 dicembre p. v. spetta il congedo assoluto:

1° — ai militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1855 e 1856, sia che appartengano, per la classe di leva cui sono ascritti, all'esercito permanente, alla milizia mobile ed alla milizia territoriale;

2° — ai militari di 3ª categoria della classe 1857.

Saranno al riguardo osservate le norme stabilite dalla sezione 2ª del capo XXVIII del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890, nonchè quelle del N. 3 della Circolare 10, anno corrente.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **160**. — **Distribuzione di cavalli d'agevolezza.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 5 novembre.

Gli ufficiali descritti nell'elenco che fa seguito alla presente Circolare, sono ammessi a prelevare un cavallo di agevolezza presso il reggimento di cavalleria per ciascuno indicato, nella distribuzione generale che avrà luogo il 18 del corrente mese, giusta le norme contenute nell'*Atto* 153 del corrente anno.

Gli ufficiali che preleveranno detti cavalli, non potranno contrarre debito verso il rispettivo conto rimonta superiore alla somma fissata dall'*Atto* succitato.

In conseguenza allorquando, scaduta la guarentigia, il cavallo sarà definitivamente concesso d'agevolezza, l'ufficiale dovrà versare al suddetto conto la somma eccedente.

Gli ufficiali potranno condurre seco il proprio attendente, il quale sarà considerato come in viaggio per ragione di servizio.

I corpi cui appartengono gli ufficiali ai quali verranno concessi definitivamente cavalli d'agevolezza dovranno tenere presente il disposto del N. 116 dell'*Atto* più volte menzionato.

Il Ministro — PELLOUX.

N. d'ordine	Reggimento o corpo cui appartiene l'ufficiale	Grado	CASATO E NOME	Categoria del cavallo
			Presso il reggimento cavalleria Nizza (1°).	
1	Cav. Nizza (1°)	Capitano	Bianchi-Mina cav. Giacomo	1ª
2	Id.	Id.	Abignente nob. Filippo	
3	Id.	Tenente	Guidoboni Simone	
4	Id.	Id.	Ulrich Emanuele	
5	Id.	Sottotenente	Arconati Carlo	
6	16 artiglieria.	Capitano	Piccini Stefano	
7	15 id.	Maggiore	Galliano cav. Camillo	
8	16 id.	Tenente	Munich Antonio	
1	4 genio	Tenente	Rescaldoni Elia	2ª
2	47 fanteria.	Tenente A. M.	Barberis Emanuele	
3	90 id.	Maggiore	Fogliato cav. Giovanni	
4	90 id.	Capitano	Santoro cav. Felice	
5	2 bersaglieri	Tenente A. M.	Pasini Roberto	
1	16 artiglieria	Capitano med.	Peroni cav. Pietro	3ª
			Presso il reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°).	
1	Caval. Piemonte Reale (2°)	Ten. colonnel.	Corradini cav. Giuseppe	1ª
2	Id.	Tenente	Zilocchi Antonio	
3	5 artiglieria	Capitano	Resta Nicolò	
4	5 id.	Tenente	Rani Emilio	
5	5 id.	Id.	Casella Ermenegildo	
6	5 id.	Sottotenente	Evangelista Vincenzo	
7	Comando locale artigl. Torino	Tenente	Storaci Giuseppe	
8	3 alpini	Colonnello	Troya cav. Ettore	
1	2 genio	Capitano	Pecco Ferdinando	2ª
2	2 id.	Id.	Della Rocca Angelo	
3	91 fanteria	Id.	Pallotta cav. Michele	
4	4 alpini	Tenente col.	Rubiano cav. Gioacchino	
5	4 id.	Maggiore	Carlini cav. Francesco	
1	2 genio	Capitano	Bergonzi Francesco	3ª
2	2 id.	Tenente	Barzani Simone	

Presso il reggimento cavalleria Savoia (3°).

1	V corpo d'armata	Maggiore S.M.	Ciancio cav. Giuseppe	
2	Id.	Capitano S. M	Negri Silvio	
3	Divis. militare Padova	Capitano S. M.	Poggi Rosolino	
4	8 artiglieria	Capitano	Corradini cav. Silvio	
5	Regg. artiglieria da montagna	Tenente	Tesio Luigi	1ª
6	Id.	Id.	Rolfo Oreste	
7	Com. locale d'art. Mantova	Maggiore	Sciaraffia cav. Carlo	
8	7 alpini	Colonnello	Pianavia-Vivaldi cav. Dom.	
1	16 fanteria	Ten. colonn.	Bono cav. Giovanni	
2	42 id.	Tenente A. M.	Malaguzzi Ferdinando	
3	77 id.	Ten. colonnel.	Sansoldo cav. Luigi	2ª
4	77 id.	Capitano med.	Viale Angelo	
5	7 alpini	Tenente A. M.	Stringa Pizio	
1	26 fanteria	Ten. colonnel.	Canta cav. Carlo	3ª

Presso il reggimento cavalleria Genova (4°).

1	Cav. Genova (4)	Maggiore	Capuccio cav. Augusto	
2	Id.	Capitano	Vinci Carlo	
3	Id.	Id.	Felissent Gianiacopo	
4	Id.	Id.	Fracassi Livio	
5	Id.	Id.	Cervio Ambrogio	1ª
6	Id.	Tenente	Arnaboldi Pietro	
7	Id.	Sottotenente	Costa-Reghini Guido	
8	Regg. artiglieria da montagna	Tenente	Villa Augusto	
1	25 fanteria	Maggiore	Voilaro cav. Giuseppe	
2	42 id.	Ten. colonn.	Ferrario cav. Antonio	2ª
3	78 id.	Maggiore	Calderara cav. Marco	
4	5 alpini	Tenente A. M.	Piglione Luigi	
1	Distr. militare Treviso	Capitano med.	Gambino cav. Gaetano	3ª

Presso il reggimento cavalleria Novara (5°).

1	Cav. Novara (5°)	Capitano	Federzoni Alberto	
2	Id.	Id.	Sarti Adolfo	
3	Id.	Tenente	Turri Domenico	
4	Com. loc. d'artigl. Messina	Maggiore	Gennaro cav. Salvatore	1ª
5	Id.	Id.	Chiola cav. Federico	
6	Id.	Capitano	Munafò de Salvo Giuseppe	
7	Id.	Tenente	Pirandello Daniele	
8	12 fanteria	Colonnello	Grandi cav. Domenico	

1	1° granatieri	Ten. colonn.	Confalonieri cav. Cesare	
2	43 fanteria	Maggiore	Raspi cav. Alessandro	2ª
3	75 id.	Ten. colonn.	Pasti cav. Cesare	
4	81 id.	Capitano	Ioele cav. Edoardo	
5	84 id.	Ten. colonn.	Garassino cav. Dionigi	
1	Direzione genio Roma	Capitano	Parisi Raffaele	3ª

Presso il reggimento cavalleria Aosta (6°).

1	Cav. Aosta (6°)	Tenente	Astorri Edoardo	
2	Id.	Id.	Piella Paolo	
3	IV corpo d'arm.	Magg. S. M.	Angelotti cav. Cleto	
4	Divisione milit. Piacenza	Capitano S. M.	Nöel Winderling Luigi	1ª
5	Com. locale art. Spezia	Capitano	Righi Eugenio	
6	29 fanteria	Colonnello	Ferioli cav. Ferdinando	
1	4 genio	Tenente	Segatelli Angelo	
2	20 fanteria	Colonnello	Casali cav. Giunio	
3	21 id.	Maggiore	Santoro cav. Francesco	2ª
4	21 id.	Id.	Pio cav. Timoteo	
5	21 id.	Capitano A.M.	Bianchi Attilio	
1	22 fanteria	Maggiore	Bellezza cav. Angelo	3ª

Presso il reggimento cavalleria Milano (7°).

1	Cav. Milano (7°)	Capitano	Marcon Parisio	
2	Id.	Tenente	De Vito Piscicelli Gerardo	
3	Id.	Id.	Pasini Gaspare	
4	Id.	Id.	Piscicelli Maurizio	
5	Id.	Sottotenente	Anselmi Attilio	1ª
6	22 artiglieria	Ten. colonn.	Palmeri cav. Nicolò	
7	22 id.	Sottotenente	Antonibon Ippolito	
8	10 bersaglieri	Colonnello	Cauda cav. Ernesto	
1	49 fanteria	Capitano	Palmieri cav. Gustavo	
2	50 id.	Maggiore	Cao cav. Elisio	
3	57 id.	Id.	Moriani cav. Giuseppe	2ª
4	57 id.	Id.	Giardina cav. Antonio	
5	81 id.	Id.	Gobbi cav. Agostino	
1	Distr. mil. Nola	Capitano med.	Oteri cav. Edoardo	3ª

Presso il reggimento cavalleria Montebello (8°).

1	Com. corpo S.M.	Colonn. S. M.	Valenzano cav. Gioacchino	
2	VIII corpo d'ar.	Maggiore S. M.	Bricola-Doglio cav. Cesare	
3	Div. mil. Firenze	Capitano S. M.	De Valle Sebastiano	
4	Id. Livorno	Id.	Guerrini Domenico	
5	7 artiglieria	Tenente	Cermelli Giovanni	1ª
6	7 id.	Id.	Randazzo Camillo	
7	7 id.	Id.	Gallini Fausto	
8	54 fanteria	Colonnello	Giacchi dei conti Giacchi nob. Alfonso	
1	3 genio	Maggiore	Moneta cav. Giovanni	
2	3 id.	Tenente	Panebianco Salvatore	
3	68 fanteria	Ten. colonnel.	Torres cav. Francesco	2ª
4	Distr. militare Roma	Id.	Meschieri cav. Ludovico	
1	19 fanteria	Capitano A. M.	Mugnaini Alfredo	3ª
2	67 id.	Ten. colonn.	Giacosa cav. Augusto	

Presso il reggimento cavalleria Firenze (9°).

1	Scuola di guerra	Ten. Col. S.M.	Garioni cav. Vincenzo	
2	Com. loc. artigl. Piacenza	Capitano	Carbone Pantaleone	
3	Id.	Tenente	Granozio Amerigo	
4	Com. loc. artigl. Mantova	Id.	Gittardi Arminio	1ª
5	39 fanteria	Colonnello	Ferrari cav. Vincenzo	
6	72 id.	Id.	Ferrero cav. Carlo	
7	92 id.	Id.	Somale cav. Francesco	
8	5 alpini	Id.	Cocito cav. Federico	
1	39 fanteria	Maggiore	Richard cav. Luigi	
2	40 id.	Id.	Motta cav. Antonio	
3	40 id.	Capitano A. M.	Lucifero Domenico	2ª
4	5 alpini	Capitano	Carminati cav. Marco	
5	5 id.	Tenente A. M.	Pozzi Anselmo	

Presso il reggimento cavalleria Vittorio Emanuele (10°)

1	Cavalleria V. Eman. (10°)	Capitano	Del Poggio nob. Clemente	
2	Divisione mil. Cuneo	Ten. col. S. M.	Cavalli cav. Alberico	
3	Id.	Capitano S. M.	Balzarini Emilio	
4	Com. locale art. Alessandria	Capitano	Acquarone Gerolamo	1ª
5	23 artiglieria	Ten. colonn.	Rossi cav. Arrigo	
6	23 id.	Maggiore	Folinea cav. Roberto	
7	2ª brigata cavall.	Capitano A. C	Clivio Luigi	
8	6 bersaglieri	Colonnello	Paganini cav. Antonio	

1	14 fanteria	Maggiore	Cava cav. Ercole	
2	80 id.	Ten. colonnell.	Viglione cav. Carlo	
3	80 id.	Capitano A. M.	Pozzi Carlo	1ª
4	1° alpini	Sottoten. A. M.	Delfino Archimede	
5	2 id.	Capitano	Troglia cav. Giacomo	
1	80 fanteria	Ten. colonnel.	Provale cav. Giuseppe	
2	1° alpini	Colonnello	Gazzera cav. Costantino	2ª

Presso il reggimento cavalleria Foggia (11°).

1	Cav. Foggia (11°)	Tenente	Klein Gio. Batta	
2	Id.	Sottotenente	Pancamo Salvatore	
3	Corpo stato maggiore	Colonn. S. M.	Valcamonica cav. Pio	
4	Divisione mil. Livorno	Ten. col. S.M.	Piacentini cav. Alberto	1ª
5	Comando locale art. Maddalena	Capitano	Castellazzi Filippo	
6	Id. Spezia	Maggiore	Como cav. Giovanni	
7	Id. Spezia	Id.	Sciaraffia cav. Francesco	
8	7 artiglieria	Tenente	Cocco Tito	
1	4 genio	Tenente	Mancini Giuseppe	
2	4 id.	Id.	Mureddu Giovanni	
3	12 fanteria	Ten. colonnel	Pelaez cav. Benedetto	2ª
4	12 id.	Maggiore	Salazar Michele	
5	24 id.	Tenente A. M.	Mercalli Mario	
1	23 fanteria	Maggiore	Fabozzi cav. Alessandro	
2	24 id.	Id.	Gagliardi cav. Michele	3ª

Presso il reggimento cavalleria Saluzzo (12°).

1	Cav. Saluzzo (12)	Capitano	Traldi Alfonso	
2	Id.	Tenente	Millefiorini Temistocle	
3	Comando locale d'art. Genova	Capitano	Sosso cav. Carlo	
4	Id.	Id.	Mottura cav. Goffredo	1ª
5	23 artiglieria	Id.	Malvicini Giacomo	
6	23 id.	Id.	Battaglini Attilio	
7	23 id.	Tenente	Cutrona Gaetano	
8	23 id.	Id.	Pesce Mario	
1	1° genio	Ten. colonnel.	Parenti cav. Alfredo	
2	2 id.	Capitano	Romeo Antonio	
3	2 id.	Id.	Carpinteri Mariano	2ª
4	4 id.	Tenente	D'Angelo Carmelo	
5	4 fanteria	Capitano	Chiappe cav. Giacomo	

Presso il reggimento cavalleria Monferrato (13°)

(Distaccamento di Palermo).

1	Cavalleria Monferrato (13)	Tenente colon.	Michieli cav. Fortunato	
2	Id.	Capitano	Cerqua Guglielmo	
3	Id.	Tenente	Torresi Pasquale	
4	Id.	Id.	Albertotti Tommaso	1ª
5	Id.	Id.	Gaggini Ugo	
6	Id.	Id.	Vasaturo Luigi	
7	Divisione milit. Palermo	Capitano S. M.	Caserta Cristinziano	
8	22 artiglieria	Sottotenente	Ventura Antonino	
1	58 fanteria	Tenente A. M.	Boris Gabriele	
2	62 id.	Maggiore	Gilardi cav. Gio. Battista	2ª
3	1 bersaglieri	Id.	Testori cav. Giuseppe	
4	1 id.	Id	Angelini cav. Giuseppe	
5	7 id.	Tenente A. M.	Barbiani Giuseppe	
1	62 fanteria	Colonnello	Rossi cav. Pietro	3ª

Presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°).

1	Cavalleria Alessandria (14°)	Capitano	D'Antonio Giovanni	
2	Divisione milit. Messina	Ten. col. S. M.	Porpora cav. Francesco	
3	Comando locale artigl. Messina	Tenente	Wonderwerd Edoardo	1ª
4	12 artiglieria	Capitano	Fosso Camillo	
5	24 id.	Maggiore	Stilo cav. Raffaele	
6	24 id.	Tenente	Marra Mario	
7	24 id.	Id.	Bellofatto Vittorio	
8	94 fanteria	Colonnello	Borzino cav. Corrado	
1	Brigata Parma	Capitano A. C.	Scota Umberto	
2	94 fanteria	Maggiore	Coën cav. Achille	
3	94 id.	Tenente A. M.	Costa Giuseppe	2ª
4	10 bersaglieri	Maggiore	Acton cav. Carlo	
5	Distretto milit. Siracusa	Id.	Cappuccio cav. Nicolò	
1	17 fanteria	Maggiore	Rossi cav. Gustavo	3ª

Presso il reggimento cavalleria Lodi (15°).

1	Caval. Lodi (15°)	Tenente	Olioli Camillo	
2	Id.	Id.	De Fornera Cesare	
3	Id.	Sottotenente	Solaro del Borgo Vittorio	
4	Id.	Id.	Anti Arturo	
5	Regg. artiglieria da montagna.	Maggiore	Sordi cav. Carlo	1ª
6	Id.	Tenente	De Siebert Amedeo	
7	Id.	Id	Cattaneo Gio. Attilio	
8	87 fanteria	Colonnello	Moresco cav. Nicolò	
1	3 bersaglieri	Capitano	Resta cav. Roberto	2ª

Presso il reggimento cavalleria Lucca (16°).

1	Caval. Lucca (16°)	Ten. colonn.	Roveglia cav. Eusebio	
2	Id.	Maggiore	Salvo cav. Demetrio	
3	Id.	Capitano	Tolotti Antonio	
4	Id.	Tenente	Campari Carlo	
5	Id.	Id.	Ughetto Amedeo	1ª
6	Id.	Sottotenente	Povoleri Leonida	
7	8 artiglieria	Tenente	Golzio Alberto	
8	8 id.	Id.	Polettini Benito	
1	11 bersaglieri	Colonnello	Merlo cav. Luciano	
2	11 id.	Maggiore	Giannini nob. Alfredo	
3	11 id.	Id.	Lochis cav. Francesco	2ª
4	52 fanteria	Ten. colonn.	Mirabelli cav. Ernesto	
5	Direzione comm. III corpo d'arm.	Magg. comm.	Magnaghi cav. Ambrogio	
6	52 fanteria	Ten. colonn.	Nuti cav. Attilio	3ª

Presso il reggimento cavalleria Caserta (17°).

1	Scuola di guerra.	Magg. S. M.	Ruelle cav. Carlo	
2	Arsenale costr. Torino	Colonn. art.	Sollier cav. Lorenzo	
3	Regg. artiglieria da montagna	Maggiore	Zola cav. Alberto	
4	Id.	Capitano	Durand cav. Luigi	1ª
5	Id.	Id.	Bianchi Giovanni	
6	Id	Id.	Fabre Emilio	
7	Id.	Tenente	Vacca Arturo	
8	23 artiglieria	Capitano	Cordero di Montezemolo Vittorio	
1	36 fanteria.	Tenente A. M	Padovin Ermenegildo	
2	6 bersaglieri	Maggiore	Rovida cav. Francesco	
3	6 id.	Id.	Simonetti cav. Stefano	2ª
4	4 alpini	Id.	Scrivante cav. Giovanni	
5	Stab. mil. pena	Id	Bosio cav. Quinto	
1	22 fanteria	Capitano	Marochetti cav. Pietro	3ª

Presso il reggimento cavalleria Piacenza (18°).

1	Cavalleria Piacenza (18).	Tenente	Meinardi Giuseppe	
2	Id.	Sottotenente	Gastinelli Carlo	
3	Div. mil. Brescia	Ten. col. S. M.	Biagi cav Secondo	
4	Scuola guerra	Id.	De Cumis cav. Teodoro	
5	4 artiglieria	Tenente	Marchetti di Montestrutto Primo	1ª
6	17 id.	Id.	Pastoris di S. Marcello Adolfo	
7	17 id.	Id.	De Rosa Alfredo	
8	17 id.	Id.	Ingami Silvio	
1	Brigata Bologna	Capitano A. C.	Barbetta Roberto	
2	9 fanteria	Capitano	Decanini cav. Pietro	
3	39 id.	Capitano A.M.	Marchisio Gio. Battista	2ª
4	91 id.	Cap. medico	Ceino Achille	
5	2 bersaglieri	Capitano	Pagano cav. Roberto	
1	Distretto Como	Maggiore	Angelotti cav. Mario	3ª

Presso il reggimento cavalleria Guide (19°).

1	Cav. Guide (19°)	Tenente	Rubino Oliviero	
2	Ministero guerra	Capitano arl.	De Crescenzi Giuseppe	
3	Fonderia Napoli	Maggiore	Campanellis cav. Felice	
4	10 artiglieria	Capitano	Ferrara Pasquale	
5	10 id.	Id.	Pontiglione Luigi	1ª
6	10 id.	Tenente	Scarioni Luigi	
7	10 id.	Id.	Annicchiarico Concezio	
8	18 id.	Capitano	Galati Roberto	
1	Direzione terr. genio Napoli	Capitano	Caroncini Antonio	
2	53 fanteria	Capitano med.	Tursini Gio. Francesco	
3	75 id.	Maggiore	Cattivelli cav. Ludovico	2ª
4	82 id.	id.	De Fonseca cav. Gennaro	
5	82 id.	Capitano	Osti Annibale	
1	Distret. Avellino	Maggiore	Galeazzi cav. Ferdinando	3ª

Presso il reggimento cavalleria Roma (20°)

1	Div. mil. Torino	Capitano S. M.	Negri di Lamporo nob. Pietro	
2	Arsenale costr. Torino	Capitano	Orlandini cav. Ernesto	
3	Comando locale art. Torino	Id.	Nasi cav. Edoardo	
4	Id.	Id.	Terzani Napoleone	1ª
5	Artigl. da mont.	Tenente	Busto Lorenzo	
6	Id.	Id.	Gunzi Alberto	
7	Id.	Id.	Bonizzi Filippo	
8	5 genio	Colonnello	Caveglia cav. Crescentino	

1	13 fanteria	Maggiore	Rossi cav. Giustiniano	2ª
2	13 id.	Capit. A. M.	Sesini Vittorio	
3	72 id.	Maggiore	Bastreri cav. Luigi	
4	72 id.	Capitano med.	Valle Angelo	
5	3 alpini	Ten. colonn.	Comi cav. Enrico	
1	72 fanteria	Maggiore	Dalmassi cav. Pio	3ª

Presso il reggimento cavalleria Padova (21°).

1	VII corpo d'arm.	Maggiore S.M	Sirchia cav. Gioacchino	1ª
2	Div. mil. Perugia	Id.	Pigafetta cav. Desiderio	
3	14 artiglieria	Sottotenente	Meluzzi Onofrio	
4	65 fanteria	Colonnello	Dossena cav. Michelangelo	
5	78 id.	Id.	Bellini cav. Francesco	
1	7 bersaglieri	Maggiore	Ceccarelli cav. Giorgio	2ª
2	Distr. Caserta	Id.	Miozzi cav. Carlo	
3	Id. Avellino	Capitano med.	Barrecchia Nicola	
4	Ospedale princ. Napoli	Magg. medico	Parisi cav. Felice	
5	Id.	Id.	Baldanza cav. Andrea	
1	19 fanteria	Ten. colonn.	Ranieri Tenti cav. Francesco	3ª
2	78 id.	Maggiore	Spinelli cav. Gio. Battista	

Presso il reggimento cavalleria Catania (22°).

1	Cav. Catania(22°)	Capitano	Cempini Giorgio	1ª
2	Minist. guerra	Capitano art.	Mucci Luigi	
3	Id.	Capitano S. M.	Maralini Valentino	
4	Id.	Id.	Belvederi Enrico	
5	Id.	Id.	Croce Giovanni	
6	Id.	Capitano art.	Ghiron Ernesto	
7	Id.	Capitano S. M.	Rostagno Gustavo	
8	Lab. prec. Roma	Colonn. art.	Oddone cav. Pietro	
1	Minister. guerra	Capit. genio	Nicoletti-Altimari cav. Gustavo	2ª
2	3 genio	Capitano	Molà cav. Gustavo	
3	5 bersaglieri	Ten. colonn.	Ventura cav. Enrico	
4	5 id.	Maggiore	Ferrucci cav. Paolo	
5	Distretto Roma	Id.	Mambretti cav. Ettore	
1	Minister. guerra	Capit. genio	Martelli cav. Francesco	3ª
2	11 fanteria	Capit. medico	Virdia cav. Tommaso	

Presso il reggimento cavalleria Umberto I (23°).

1	Com. divisione milit. Bologna	Capitano S. M.	Morra Camillo	
2	Scuola militare	Capitano art.	Valentini cav. Arturo	1ª
3	Id.	Tenente art.	Filippone Antonio	
4	15 artiglieria	Sottotenente	Fanti Luigi	
1	Cavalleria Umberto I (23)	Capitano med.	Cusmano cav. Enrico	
2	15 fanteria	Capitano A. M.	Terziani Pietro	
3	17 id.	Tenente U. O.	Lojacono Vincenzo	2ª
4	28 id.	Tenente col.	Fazioli cav. Rinaldo	
5	28 id.	Maggiore	Colzi cav. Giulio	
1	23 fanteria	Tenente col.	Valles cav. Francesco	3ª

Presso il reggimento cavalleria Vicenza (24°).

1	Cavalleria Vicenza (24°)	Capitano	Lo Spoto Vincenzo	
2	Id.	Sottotenente	Della Vecchia Adolfo	
3	Com. art. camp. Piacenza	Maggiore	Radanelli-Donati cav. Alessandro	1ª
4	9 artiglieria	Id.	Frontini cav. Cesare	
5	9 id.	Capitano	Lauritano cav. Antonio	
6	9 id.	Tenente	Morganti Guglielmo	
1	21 fanteria	Tenente A. M.	Pisano Alfredo	
2	21 id.	Id.	Buniva Ettore	
3	22 id.	Maggiore	Franceschi cav. Italo	2ª
4	22 id.	Capitano	Anceschi Eugenio	
5	48 id.	Maggiore	Torelli cav. Alfonso	

Roma, 1898 — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 40ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 14 novembre.

NOVEMBRE 12. — Cambio dei coperchi delle bandoliere da cavalleria, *pag.* 355.
» 12. — Nomina a sergente di volontari di un anno, *pag.* 356.
» 13. — Pagamento d'indennità ai sottufficiali che rimangono in servizio oltre il 12° anno, *pag.* 356.
» 14. — Trasmissione di elenchi e di quietanze di tesoreria riguardanti l'ammissione di giovani al volontariato d'un anno, *pag.* 357.
——— Avviso. — Rivista d'artiglieria e genio, Giornale d'artiglieria e genio, Atlante del materiale d'artiglieria e Atlante del materiale del genio per l'anno 1897, *pag.* 358.

CIRCOLARE N. **161**. — **Cambio dei coperchi delle bandoliere da cavalleria**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 12 novembre.

La sostituzione, determinata con l'*Atto* N. 210 del corrente anno, degli attuali coperchi delle bandoliere da cavalleria con quelli di cuoio-suola stampati si eseguirà con le seguenti norme:

a) I reggimenti e la scuola di cavalleria faranno conoscere all'opificio di arredi militari il numero di bandoliere per caricatori (VI-1657) e per cartucce (VI-1658) che hanno in caricamento, ed alle quali va cambiato il coperchio.

b) L'opificio, man mano che li avrà allestiti, eseguirà la distribuzione dei nuovi coperchi, nel numero indicato dai corpi, cominciando dalla scuola di cavalleria, e proseguendola poi ai reggimenti nel loro ordine numerico.

c) Unitamente ai nuovi coperchi l'opificio distribuirà un disegno dimostrativo delle operazioni da compiersi per applicare il nuovo coperchio, e che sono indicate nella istruzione che fa seguito alla presente Circolare.

d) I vecchi coperchi, se si trovano in buono stato, saranno dai corpi utilizzati per ricavare le cerniere e le linguette dei nuovi coperchi, conservando quelli eccedenti a tale bisogno, per impiegarli nella sostituzione di dette cerniere e linguette man mano che si renderanno inservibili.

e) La spesa che i corpi incontreranno per la sostituzione onde si tratta sarà calcolata in base al seguente conto di riduzione, e del suo importo sarà chiesto rimborso al Ministero, con rendiconto speciale mod. 400, a carico del capitolo 30 del bilancio in corso.

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 158, pag. 342, prima riga della Circolare *dove è detto:* Visti gli articoli 120 e 127, *leggasi*: Visti gli articoli 125 e 127.

Istruzione e conto di riduzione.

Bandoliere per caricatori. — Scucire la porzione di linguetta superiore abolita e tagliare i due coperchi attuali. Dai due coperchi tagliati ricavare la cerniera e la linguetta per i nuovi. Ricucire i tratti scuciti: cucire le due linguette posteriormente alla bandoliera, cucire i due coperchi stampati alle cerniere e le due linguette sulla faccia interna dei coperchi stessi. Dare la coloritura in bruno marrone L. 0,40.

Bandoliere per cartucce di pistola. — Scucire la porzione di linguetta superiore abolita ed i tre coperchi attuali. Da questi ricavare le cerniere e le linguette per i nuovi. Ricucire i tratti scuciti, cucire le tre cerniere posteriormente alla bandoliera; cucire i tre coperchi stampati alle cerniere e le tre linguette sulla faccia interna dei coperchi stessi. Dare la coloritura in bruno marrone L. 0,60.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

N. **162.** — **Nomina a sergente di volontari di un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 novembre.

A rimuovere possibili dubbi e ad evitare diversità di trattamento, questo Ministero avverte che i volontari d'un anno stati inviati in congedo illimitato per anticipazione il 27 ottobre p. p. e che furono dichiarati idonei negli esami a sergente, dovranno dai comandanti dei distretti e corpi nei quali furono trasferiti in seguito al loro congedamento, essere nominati sergenti con la data del 31 ottobre u. s. e prorvisti del relativo certificato di nomina il quale sarà fatto loro pervenire senza indugio.

A tale fine i comandanti predetti richiederanno, ove occorra, opportune informazioni ai comandanti dei corpi presso i quali i volontari d'un anno di cui sopra hanno compiuto il servizio, circa la loro idoneità o non al grado di sergente.

Per il Ministro — AFAN DE RIVERA.

N. **163.** — **Pagamento d'indennità ai sottufficiali che rimangono in servizio oltre il 12° anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 13 novembre.

Visto il gran numero di domande che provengono dai sottufficiali sotto le armi per conseguire il pagamento anticipato di tutta o parte dell'indennità stabilita dall'articolo 154 del

testo unico delle leggi sul reclutamento, e considerato che con tali concessioni, non obbligatorie, viene assorbita gran parte dei fondi assegnati in bilancio che divengono poi insufficienti pel pagamento d'indennità dovute ai sottufficiali congedati e che non possono essere differite, ho determinato di non valermi per tutto il corrente esercizio finanziario della facoltà accordata dal precitato articolo 154.

I comandanti dei corpi ai quali fossero presentate domande di questo genere si asterranno d'ora innanzi dal darvi corso.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **164.** — **Trasmissione di elenchi e di quietanze di tesoreria riguardanti l'ammissione di giovani al volontariato d'un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 14 novembre.

Col N. 8 (lettera *a*) della Circolare N. 41 del 26 febbraio scorso venne disposto, che quaranta giorni dopo la chiamata alle armi della classe 1876 dovessero essere trasmessi a questo Ministero dai comandanti dei distretti e dai corpi gli elenchi modello *P* e *Q* prescritti dall'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, corredati delle relative quietanze di tesoreria, pei giovani stati ammessi al volontariato d'un anno dopo il 1° luglio scorso.

Per la trasmissione dei predetti documenti venne fissato l'anzidetto limite di tempo perchè era allora intendimento del Ministero di chiamare alle armi i militari di 1ª categoria della classe 1876 nel mese di novembre del corrente anno.

Ora avendo stabilito che la chiamata della predetta classe abbia compimento nel mese di febbraio del venturo anno, così, ad evitare che le quietanze di tesoreria rimangano per lungo tempo giacenti presso i corpi e distretti, ho determinato che i cennati modelli *P* e *Q* e le quietanze di tesoreria di cui è cenno alla lettera *a*) del N. 8 della citata Circolare N. 41, riguardanti le ammissioni al volontariato d'un anno già avvenute, siano fin d'ora trasmessi al Ministero (Direzione generale leve e truppa) e che in seguito tali documenti vengano inviati al Ministero stesso, mano mano che avranno luogo altre ammissioni al volontariato d'un anno.

Nulla è innovato per quanto riguarda la trasmissione da farsi quaranta giorni dopo la chiamata alle armi della classe 1876 dei modelli indicati alle lettere *b*) e *c*) del N. 8 della Circolare N. 41 suaccennata.

Il Ministro — PELLOUX.

AVVISO

***Rivista d'artiglieria e genio, Giornale d'artiglieria e genio, Atlante del materiale d'artiglieria e Atlante del materiale del genio* per l'anno 1897.**

Per cura del Ministero della guerra (Direzione generale artiglieria e genio) continueranno ad essere pubblicati nell'anno 1897:

a) la Rivista d'artiglieria e genio;
b) il Giornale d'artiglieria e genio;
c) l'Atlante del materiale d'artiglieria;
d) l'Atlante del materiale del genio.

La Rivista d'artiglieria e genio continuerà, come negli anni precedenti, a pubblicare scritti non aventi carattere ufficiale, e suo principale scopo sarà di rendere conto dei progressi e delle innovazioni utili alle armi di artiglieria e genio.

Nel Giornale d'artiglieria e genio verranno pubblicate le disposizioni regolamentari inerenti ai servizi delle due armi.

L'Atlante del materiale d'artiglieria e quello del materiale del genio consteranno di tavole cromo-zincografiche rappresentanti i particolari dei materiali di recente adozione, e di tavole in foto-incisione rappresentanti l'insieme dei materiali e del testo contenente i sunti descrittivi dei materiali stessi.

Sono stabiliti cinque distinti abbonamenti:

1° abbonamento alla Rivista d'artiglieria e genio;
2° abbonamento al Giornale d'artiglieria e genio;
3° abbonamento complessivo alla Rivista ed al Giornale d'artiglieria e genio;
4° abbonamento all'Atlante del materiale d'artiglieria;
5° abbonamento all'Atlante del materiale del genio;

I prezzi d'abbonamento per gli associati appartenenti alla amministrazione della guerra e della marina (compresi gli ufficiali in congedo, che ne facciano richiesta per mezzo dei distretti) sono i seguenti:

Lire 12 per il primo abbonamento;
» 4 per il secondo;
» 14 per il terzo;
» 16 per il quarto;
» 8 per il quinto.

Le dispense richieste a parte dovranno essere pagate come segue:

una dispensa della Rivista d'artiglieria e genio L. 1,50
dispense del Giornale d'artiglieria e genio . » 0,01 alla pagina
una dispensa dell'Atlante del materiale d'artiglieria. . . . . » 7,00
una dispensa dell'Atlante del materiale del genio » 5,00
per ciascuna tavola cromo-zincografica degli Atlanti del materiale . . . . . » 0,40

Le richieste d'associazione dovranno essere rivolte all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, compilate in conformità al modulo A, di cui all'*Atto* 234 della *Raccolta* del *Giornale Militare*, e trasmesse non più tardi del 20 dicembre prossimo venturo.

I corpi sono autorizzati ad anticipare il prezzo d'associazione, risarcendosene poscia, a rate mensili, sullo stipendio degli ufficiali.

In occasione di variazioni negli associati e di cambiamento di residenza, se ne darà avviso dal corpo od ufficio cui l'associato apparteneva all'ufficio di personali vari, mediante trasmissione dell'elenco modulo B, stabilito dal mentovato *Atto* 234, ed al medesimo ufficio si rivolgeranno i corpi od uffici per qualsiasi reclamo.

Le dispense a parte dell'annata 1896 saranno richieste direttamente al tipografo Voghera Enrico, e quelle delle annate precedenti saranno richieste direttamente al Ministero della guerra, ufficio del laboratorio foto-litografico e direzione della Rivista d'artiglieria e genio (via Astalli n. 15, Roma).

Gli associati in discorso riceveranno le dispense delle suaccennate pubblicazioni per mezzo del corpo, ufficio o distretto a cui appartengono. Coloro che desiderano riceverle personalmente dovranno associarsi direttamente presso il tipografo, inviandogli in anticipazione l'intero importo con vaglia postale, in lettera affrancata o con cartolina vaglia.

Per queste associazioni personali i prezzi, comprese le spese postali, sono:

Lire 15 per la Rivista d'artiglieria e genio;
» 5 per il Giornale d'artiglieria e genio,
» 18 per la Rivista ed il Giornale d'artiglieria e genio;
» 22 per l'Atlante del materiale d'artiglieria;
» 11 per l'Atlante del materiale del genio.

Le persone estranee all'amministrazione della guerra e della marina potranno associarsi rivolgendo le domande direttamente al tipografo Voghera Enrico, e pagando anticipatamente il prezzo di abbonamento, mediante cartolina-vaglia oppure vaglia postale o internazionale in lettera affrancata.

Per i residenti in Italia i prezzi sono:

Lire 24 per la Rivista d'artiglieria e genio;
» 10 per il Giornale d'artiglieria e genio;
» 32 per la Rivista ed il Giornale d'artiglieria e genio;
» 32 per l'Atlante del materiale d'artiglieria;
» 15 per l'Atlante del materiale del genio.

Per i residenti all'estero i prezzi saranno i seguenti:

Lire 30 per la Rivista d'artiglieria e genio;
» 12 per il Giornale d'artiglieria e genio;
» 40 per la Rivista ed il Giornale d'artiglieria e genio;
» 40 per l'Atlante del materiale d'artiglieria;
» 20 per l'Atlante del materiale del genio.

I residenti negli Stati esteri, che hanno aderito all'accordo postale di Vienna, possono associarsi per mezzo degli uffici postali, pagando il prezzo d'abbonamento fissato per gli associati non militari dell'interno del Regno.

Le dispense richieste a parte dalle persone estranee alle suddette amministrazioni dovranno essere pagate, per i residenti in Italia, in base alla seguente tariffa:

una dispensa della Rivista d'artiglieria e genio L. 3,00
dispense del Giornale d'artiglieria e genio . » 0,03 per pagina
per ciascuna tavola cromo-zincografica . . » 0,50

Per i residenti negli Stati esteri si pagheranno le spese postali in più.

I *reclami* relativi alla spedizione dovranno essere rivolti alla tipografia Enrico Voghera, via Nazionale, n. 201, Roma.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 41ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 novembre.

NOVEMBRE 26. — Buste per tabelline diagnostiche, *pag.* 361.
» 26. — Partecipazioni relative agli ufficiali collocati in posizione ausiliaria, in disponibilità od in aspettativa, *pag.* 361.
——— Avviso. — *Rivista militare italiana* per l'anno 1897, *pag.* 362.
——— Avviso. — *Giornale militare* e *Bollettino ufficiale delle nomine* per l'anno 1897, *pag.* 363.

CIRCOLARE N. **165**. — **Buste per tabelline diagnostiche.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 26 novembre.

Affinchè le *Tabelline diagnostiche* mod. 905 (bianche e rosse) possano essere meglio conservate, il Ministero ha determinato che vengano custodite a pacchetti di venticinque in apposite buste a forma di sacchetti, dello stesso colore delle tabelline che devono contenere.

Le buste sono già state allestite dal reclusorio militare di Savona, e verranno distribuite gratuitamente in proporzione del numero delle tabelline che vengano richieste, cioè una per ogni venticinque e per la quantità residuale.

Per le tabelline attualmente in fondo presso le amministrazioni, queste disporranno tosto per la provvista delle buste occorrenti, richiedendole al reclusorio con semplice lettera.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **166**. — **Partecipazioni relative agli ufficiali collocati in posizione ausiliaria, in disponibilità od in aspettativa.** — (Direzione generale servizi amministrativi) 26 novembre.

È stato rilevato come non tutti i corpi si attengano alle prescrizioni dei §§ 2495 e 2510 del regolamento d'amministrazione (*Atto* 39 del 1892), spesso inviando con ritardo, e solo dietro sollecitazioni, all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari la dichiarazione modello *Z*, alligata al regolamento medesimo, per gli ufficiali collocati in posizione ausiliaria, in disponibilità od in aspettativa.

Essendo indispensabile che l'ufficio predetto abbia sollecitamente tale documento, onde poter regolare in tempo gli assegni spettanti agli ufficiali di che trattasi, il Ministero richiama le amministrazioni dei corpi alla scrupolosa osservanza delle disposizioni anzicitate. *Il Ministro* — PELLOUX.

30 NOV. 96

AVVISO

Rivista militare italiana per l'anno 1897. (si pubblica due volte al mese).

Il prezzo d'associazione alla *Rivista militare italiana* è, pel venturo anno 1897, stabilito per i comandi, corpi ed uffici militari, biblioteche militari, sale di convegno dei signori ufficiali e sottufficiali e pei militari del Regio esercito in attività di servizio le cui domande di abbonamento siano fatte per mezzo dell'ufficio di personali militari vari, in lire 12 per l'intera annata, lire 7 per semestre, e lire 4 per trimestre. I detti comandi, corpi ed uffici ne riceveranno addebito dall'ufficio di amministrazione di personali militari vari nel 3° trimestre 1896-97, colle stesse norme indicate pel *Giornale militare*.

I comandanti di corpo ed i capi di servizio sono invitati a notificare quanto sopra agli ufficiali dipendenti ed a mandare pel 15 dicembre prossimo le richieste di associazione all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, compilate in conformità del modulo *A*, di cui nell'*Atto* 234 della *Raccolta del Giornale militare*, con l'avvertenza che gli ufficiali debbono essere indicati nominativamente.

Nelle anzidette richieste saranno comprese anche quelle per le sale di convegno degli ufficiali e sottufficiali.

Per la stessa epoca dovranno pure essere inviate le richieste per le biblioteche militari.

I corpi sono autorizzati ad anticipare il prezzo di associazione per risarcirsene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali.

I signori ufficiali in attività di servizio ed in congedo del Regio esercito e della Regia marina che desiderano ricevere personalmente le dispense della *Rivista militare italiana* dovranno associarsi direttamente inviando anticipatamente allo editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata o con cartolina vaglia. Per queste associazioni personali il prezzo, comprese le spese postali, è di lire 15 per l'intera annata, lire 9 per semestre, e lire 5 per trimestre.

In occasione di variazioni negli associati e di cambiamento di residenza, il corpo od ufficio cui l'associato apparteneva ne darà avviso all'ufficio di amministrazione di personali militari vari colla trasmissione dell'elenco modulo *B*, stabilito dal mentovato *Atto* 234, ed al medesimo ufficio si rivolgeranno per qualsiasi reclamo riferentesi alla detta associazione.

AVVISO

***Giornale militare* e *Bollettino ufficiale* delle nomine per l'anno 1897.**

Le domande di associazione al *Giornale militare* ed al *Bollettino ufficiale* delle nomine per l'anno 1897, saranno dai corpi, comandi ed uffici militari dirette all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, non più tardi del 5 dicembre venturo, compilate giusta il modulo A di cui all'*Atto* 234 della *Raccolta del Giornale militare*.

Il prezzo complessivo di tale pubblicazione è fissato in L. 8 ciascuna copia, e l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne darà direttamente addebito in conto corrente ai corpi, comandi ed uffici nel 3° trimestre 1896-97 senza che occorra per parte dei medesimi la trasmissione della nota di operazioni n. 317 del catalogo.

Per le varianti da farsi agli indirizzi del *Giornale* e del *Bollettino* a causa di cambi di residenza, di corpo, ecc. che possono verificarsi durante l'anno, i corpi si atterranno alle prescrizioni all'uopo stabilite nel summentovato *Atto* 234.

Così pure per qualsiasi reclamo per non ricevimento delle dispense o per ritardata od erronea spedizione del *Giornale* e *Bollettino*, i corpi rivolgeranno apposito avviso all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, il quale disporrà presso l'editore per il sollecito corso delle domande.

L'editore del *Giornale militare* è autorizzato ad accogliere domande particolari di associazione al *Giornale* e *Bollettino* al prezzo di L. 12 la copia, compresa l'affrancatura postale pel Regno, e a questa pubblicazione possono quindi associarsi direttamente coloro che desiderano riceverla personalmente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata nello stesso modo che si pratica per le associazioni a qualsiasi periodico.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 42ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 dicembre.

DICEMBRE 3. — Corso ferroviario di stazione, *pag.* 365.
» 3. — Costituzione di un corso speciale di allievi ufficiali di complemento presso il 5° reggimento genio in Torino, *pag.* 370.
» 3. — Capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri alle R. truppe per conto dei corpi, durante l'anno 1897, nei primi cinque corpi d'armata, *pag.* 372.
» 3. — Certificati d'inscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse d'inscritti della leva di mare sui nati nell'anno 1876, *pag.* 372.
» 3. — Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare, *pag.* 373.
» 3. — Pagamento dei crediti di massa degli uomini in congedo, *pag.* 374.
» 3. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di ottobre 1896, *pag.* 375.

CIRCOLARE N. **167**. — **Corso ferroviario di stazione.** — (Segretariato generale). — 3 dicembre.

1. Il 1° febbraio 1897 sarà iniziato, per cura e sotto la direzione del comando del corpo di stato maggiore (ufficio trasporti), un corso ferroviario di stazione, della durata di 2 mesi, al quale saranno comandati capitani ed ufficiali subalterni delle armi di fanteria e cavalleria, ed ammessi alcuni capitani in posizione di servizio ausiliario.

2. Il numero complessivo degli ufficiali da destinarsi al corso è di 203, dei quali 138 saranno ufficiali subalterni delle armi di fanteria e cavalleria in attività di servizio, da comandarsi colle norme del seguente N. 5.

I rimanenti 65 ufficiali saranno, in ordine di precedenza, scelti prima fra quelli indicati al N. 6, quindi fra quelli contemplati al N. 7.

3. Nello specchio numerico annesso alla presente sono indicate le stazioni alle quali i singoli ufficiali saranno assegnati, ed il riparto di quelle e di questi in cinque gruppi, la cui direzione e sorveglianza per l'istruzione saranno affidate ad ufficiali capi gruppo designati da questo Ministero.

4. Il corso consisterà in due distinti periodi: uno *preparatorio* o *teorico* e l'altro *pratico*. Nel primo, della durata di 15 giorni circa, l'istruzione si farà per ciascun gruppo presso il distretto militare del luogo designato come sede del gruppo. Nel secondo periodo, della durata di circa un mese e mezzo, gli ufficiali saranno ripartiti nelle stazioni cui sono rispetti-

vamente assegnati dallo specchio succitato, od in quelle che potessero eccezionalmente venire in seguito stabilite, per ragione di istruzione, dalla direzione del corso.

5. Gli ufficiali subalterni dei reggimenti saranno scelti, nella quantità indicata dal detto specchio, per cura dei rispettivi comandanti, i quali dovranno far cadere la loro scelta su coloro che presentano la maggior attitudine a trar profitto dell'istruzione, ed avvertire che, *se tenenti*, abbiano anzianità *posteriore al 1891*.

6. Tutti i reggimenti di fanteria e di cavalleria, anche se non compresi nel citato specchio, designeranno ciascuno quei capitani i quali, trovandosi in condizioni per ottenere il collocamento in posizione di servizio ausiliario, desiderino di frequentare il corso, affinchè il Ministero possa sceglierne fra essi un numero limitato da ammettersi al corso stesso.

I distretti militari designeranno anch'essi quei capitani che si trovano nelle suddette condizioni, e quegli altri ufficiali inferiori che, non trovandosi ancora in grado di essere collocati a riposo, non hanno neppure tutti i requisiti per riprendere il servizio nei reggimenti.

7. I capitani in posizione di servizio ausiliario, da ammettersi al corso, dovranno essere scelti fra quelli che vennero collocati in tale posizione *non prima dell'anno 1895*, che hanno il domicilio in una delle città che sono sedi delle stazioni comprese nello specchio suddetto, e che, non avendo frequentato corsi ferroviari mentre erano in attività di servizio, ne facciano ora volontaria domanda.

Detti capitani saranno perciò interpellati in proposito dai rispettivi comandanti di distretto, i quali compileranno un elenco nominativo di quelli che chiederanno l'ammissione al corso.

8. Gli elenchi nominativi degli ufficiali mentovati ai N. 5, 6 e 7 dovranno pervenire a questo Ministero (anche se negativi) *entro il 20 corrente*, e per i capitani in posizione di servizio ausiliario saranno corredati dall'indicazione del loro domicilio.

9. Colla scorta degli elenchi suddetti il Ministero sceglierà quegli ufficiali delle categorie indicate ai N. 6 e 7, i quali dovranno ammettersi al corso, e ne pubblicherà i nomi nel *Bollettino delle nomine* insieme colla designazione del gruppo, e della stazione presso i quali saranno destinati.

10. Tanto gli ufficiali in attività di servizio quanto quelli in congedo, che verranno, nei modi suddetti, comandati od

ammessi al corso, si presenteranno il *1° febbraio* p. v. al distretto militare del luogo designato quale sede del rispettivo gruppo, ove riceveranno dal capo gruppo gli ordini e le istruzioni.

11. Se talun ufficiale, per qualsiasi impedimento, non si trovasse in grado di ottemperare al prescritto dal numero precedente e si presumesse potere tale impedimento durare oltre cinque giorni, a cominciare da quello in cui deve iniziarsi il corso, l'ufficiale stesso dovrà senz' altro essere surrogato per cura del rispettivo comandante di corpo, a meno si tratti di capitani in posizione di servizio ausiliario, pei quali dovrà essere sollecitamente riferito al Ministero. Non sarà surrogato l'ufficiale che, per qualsiasi ragione, dovesse cessare dal corso dopo il quinto giorno dacchè esso fu iniziato.

12. Per tutta la durata del corso gli ufficiali comandati al medesimo dipenderanno dal proprio capo gruppo in tutto ciò che ha tratto al servizio speciale cui devono attendere, e dal quale non dovranno essere distolti.

13. Gli ufficiali in servizio attivo che, per frequentare il corso, debbano allontanarsi dalla loro sede ordinaria, non condurranno seco il loro attendente.

Dal giorno successivo a quello del loro arrivo alla sede del gruppo rispettivo, sino alla partenza per rientrare al corpo, sarà loro dovuta l'indennità di trasferta di 2ª categoria, tranne, beninteso, nei giorni in cui, per lo svolgimento del corso, vengano a trovarsi od abbiano a soggiornare alla loro sede ordinaria.

14. Ai capitani richiamati dalla posizione di servizio ausiliario e assegnati a gruppi di sede fuori del comune in cui essi hanno domicilio, è pure dovuta, oltre il supplemento indennità annua, l'indennità di trasferta di 2ª categoria, secondo le norme del numero precedente.

15. Tanto gli ufficiali in servizio attivo, quanto i capitani richiamati dal congedo, che debbano allontanarsi dalla loro sede ordinaria, o dal luogo di domicilio, o dalla sede del gruppo, hanno diritto, per le giornate di viaggio nell'andata e nel ritorno, all'indennità di trasferta di 1ª categoria e al rimborso delle spese di trasporto come è stabilito dai regolamenti.

16. Agli ufficiali del corso ferroviario, qualunque ne sia la provenienza, che durante il periodo pratico vengano comandati a servizio di stazione in occasione di passaggio di truppe o di agglomeramento di uomini isolati in viaggio, sempre

quando la necessità di tale servizio venga riconosciuta dal comandante del presidio, è dovuto, oltre l'indennità di trasferta di 2ª categoria, uno speciale soprassoldo di L. 2,50 al giorno.

17. Durante il corso, gli ufficiali in servizio attivo, che dovranno allontanarsi dalla loro sede ordinaria, saranno, per il pagamento degli assegni, aggregati: nel periodo preparatorio, al distretto del luogo in cui ha sede il rispettivo gruppo: nel periodo pratico al distretto o corpo di sede nella città ove il corso deve compiersi, secondo gli ordini che verranno dati da ciascun capo gruppo.

Agli effetti amministrativi i capitani richiamati dalla posizione di servizio ausiliario saranno considerati, durante l'intero corso, come in servizio presso i distretti designati quali sede dei singoli gruppi; epperciò il conteggio degli assegni loro dovuti sarà fatto dagli stessi distretti con le norme indicate nell'*Atto* 93 della *Raccolta*, e durante il corso pratico gli ufficiali verranno aggregati ad altri distretti o corpi per conto dei distretti medesimi.

Per tutti i predetti ufficiali il pagamento dell'indennità di viaggio e degli altri maggiori assegni di cui ai numeri precedenti, sarà fatto, dai distretti e corpi, a conto del corpo di stato maggiore, il quale li comprenderà nel proprio rendiconto modello 224, a senso del § 281 del regolamento d'amministrazione.

18. Le spese di cancelleria, che gli ufficiali saranno autorizzati a fare dal rispettivo capo gruppo per i bisogni dell'istruzione, e nei limiti dello stretto necessario, verranno rimborsate agli ufficiali stessi dal comando del corpo di stato maggiore.

19. I comandanti dei distretti militari dei luoghi designati come sede di gruppo, metteranno a disposizione del gruppo, per le conferenze teoriche, una camera di sufficiente ampiezza e fornita dei mobili necessari.

Il Ministro — PELLOUX.

RAGGRUPPAMENTO *delle stazioni ferroviarie nelle quali avrà luogo il corso di stazione, coll'indicazione del numero di ufficiali subalterni dei reggimenti di fanteria e cavalleria da comandarsi alle stazioni stesse.*

CORPO	Numero di ufficiali	STAZIONE designata pel tirocinio pratico
1° Gruppo in Alessandria.		
7° fanteria.	1	Cuneo
9° id.	3	Milano
22° id.	1	Piacenza
48° id.	2	Como
55° id.	1	Aqui
56° id.	2	Cuneo
61° id.	2	Savona
71° id.	2	Torino
73° id.	1	Ivrea
75° id.	1	Chivasso
73° id.	1	Casale Monfer.
74° id.	1	Vercelli
79° id.	2	Tortona
91° id.	1	Novara
6° bersaglieri	2	Asti
8° id.	1	Torino
12° id.	1	Genova
1° alpini	1	Bastia
2° id.	2	Bra
3° id.	3	Torino
4° id.	1	Chivasso
5° id.	2	Milano
3° cavalleria	2	Vercelli
10° id.	1	Saluzzo
12° id.	1	Voghera
18° id.	1	Milano
20° id.	1	Torino
2° Gruppo in Verona.		
25° fanteria.	2	Venezia
26° id.	3	Udine
45° id.	1	Verona
46° fanteria.	3	Verona
47° id.	1	Bergamo
47° id.	2	Treviglio
51° id.	1	Mantova
3° bersaglieri	3	Treviso
4° id.	2	Id.
11° id.	1	Verona
6° alpini	1	Vicenza
7° id.	1	Conegliano
3° cavalleria	2	Padova
4° id.	1	Vicenza
15° id.	2	Udine
16° id.	1	Verona
16° id.	1	Mantova
3° Gruppo in Bologna		
6° fanteria.	1	Pistoia
15° id.	2	Rimini
27° id.	1	Bologna
30° id.	3	Parma
67° id.	2	Firenze
68° id.	2	Id.
78° id.	2	Ravenna
2° bersaglieri	2	Cremona
9° id.	1	Firenze
6° cavalleria	1	Parma
11° id.	1	Lucca
21° id.	1	Faenza
24° id.	1	Codogno
24° id.	1	Casal Pusterl.
4° Gruppo in Roma.		
1° granatieri	1	Solmona
11° fanteria.	1	Roma

12° fanteria.	1	Roma
20° id.	1	Foligno
32° id.	1	Pisa
32° id.	1	Livorno
37° id.	2	Ancona
38° id.	2	Id.
66° id.	2	Castellam. Ad.
66° id.	1	S. Benedetto
86° id.	3	Sassari
5° bersaglieri	1	Roma
7° id.	1	Aquila
7° id.	2	Solmona
5° cavalleria	2	S. Maria

5° GRUPPO IN NAPOLI.

2° granatieri	1	Foggia
1° fanteria.	2	Napoli

18° fanteria.	1	Salerno
33° id.	1	Sparanise
33° id.	1	Gaeta
44° id.	1	Bari
50° id.	2	Siracusa
60° id.	2	Reggio Calabr.
62° id.	1	Palermo
75° id.	1	Napoli
82° id.	2	Caserta
83° id.	2	Catanzaro
85° id.	1	Cagliari
93° id.	1	Catania
94° id.	1	Messina
1° bersaglieri	3	Palermo
7° cavalleria	1	Caserta
13° id.	1	Navoli
14° id.	1	Aversa
19° id.	1	Caserta

N. **168.** — **Costituzione di un corso speciale di allievi ufficiali di complemento presso il 5 reggimento genio in Torino.** — (Direzione generale leve e truppa). — 3 dicembre.

Nell'intendimento di eliminare nel più breve tempo possibile le deficienze che attualmente esistono nei quadri degli ufficiali subalterni dell'arma del genio, questo Ministero, in relazione al disposto degli articoli 3 e 5 della legge 2 luglio 1896, N. 124, sull'avanzamento del regio esercito, ha determinato quanto in appresso:

1° Col 1° gennaio 1897 sarà costituito in Torino, presso il 5° reggimento genio (minatori), uno speciale corso di allievi ufficiali di complemento, al quale saranno soltanto ammessi quegli aspiranti laureati in ingegneria che, all'atto della loro ammissione al corso stesso, dichiarino di vincolarsi ad aspirare alla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente nell'arma del genio.

2° Possono far domanda di ammissione al corso suddetto tutti coloro che, a senso delle vigenti disposizioni, sono ammissibili ai corsi allievi ufficiali purchè beninteso posseggano il diploma di laurea summenzionato, e non abbiano compiuto il 26° anno di età al 1° settembre p.° p°., e cioè:

a) gli inscritti di leva di 1ª categoria della classe 1876;

b) i militari di 1ª categoria di leve anteriori ammessi a ritardare il loro servizio a termini dell'articolo 120 della legge sul reclutamento, perchè studenti di università;

c) i militari che trovansi in servizio sotto le armi, anche se già rivestiti della qualità di allievi ufficiali;

d) i volontari di un anno sia che abbiano già impreso servizio sotto le armi, sia che si trovino tuttora in congedo illimitato quali ritardatari;

e) i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato che chiedano la riammissione in servizio o il passaggio per libera elezione alla 1ª categoria.

Sono, beninteso, ammissibili al detto corso anche quelli dei menzionati militari che, possedendo la laurea di ingegneria abbiano già presentato domanda di ammissione a un corso allievi ufficiali di complemento anche di altra arma o specialità.

3° Le domande, corredate dai documenti indicati nel § 181 della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'*Atto* 183 del 1894, e presentate ai rispettivi comandanti di corpo se trattisi di aspiranti già in servizio sotto le armi o ai comandanti di distretto militare se in congedo illimitato, dovranno essere inviate a questo Ministero (Direzione generale leve e truppa), in modo che vi giungano non più tardi del 20 dicembre corrente.

S'intende che all'atto della presentazione delle dette domande i comandanti di corpo e di distretto si accerteranno, mediante apposita visita medica, che i titolari sono fisicamente idonei al servizio nell'arma del genio, non tenendo beninteso conto dei limiti di statura prescritti per le varie specialità dell'arma stessa, trattandosi di aspiranti ufficiali.

4° Gli ammessi al detto corso allievi ufficiali saranno tutti destinati al 5° reggimento genio (minatori) in Torino, per frequentare presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio un corso di lezioni su materie esclusivamente militari, mentre svolgeranno ad un tempo le prescritte istruzioni pratiche presso il detto reggimento.

5° Il corso di cui trattasi avrà la durata di un anno, durante il quale gli allievi, secondo le norme che verranno da questo Ministero impartite, saranno nominati caporali e quindi sergenti dopo sei mesi. Al compimento dell'anno di corso i sergenti allievi, che avranno superati i relativi esami, verranno nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio e in tale qualità presteranno servizio presso i reggimenti dell'arma stessa per un periodo di sei mesi, e al termine di questo periodo di servizio conseguiranno poi la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio, ove ne siano riconosciuti meritevoli e risultino

idonei nella prova di esami stabilita dall'art. 5, N. 3, della legge 2 luglio 1896 di sopra menzionata.

6° I sottotenenti così nominati frequenteranno infine un altro corso, della durata da sei a nove mesi, presso la detta scuola di applicazione e, superati con successo gli esami finali di essa saranno poi promossi tenenti del genio. Coloro che fossero definitivamente rimandati a questa prova seguiranno la sorte di tutti i sottotenenti d'artiglieria e del genio non riusciti idonei agli esami finali della scuola d'applicazione.

7° Quelli invece dei detti sottotenenti di complemento che non fossero dichiarati meritevoli della nomina a sottotenente in servizio attivo permanente o non risultassero idonei nella prova di esami all'uopo stabiliti, e della quale è parola nel precedente N. 5, conserveranno la loro qualità di sottotenente di complemento e con questo grado seguiranno la sorte della classe di leva cui sono ascritti.

I comandanti dei corpi e dei distretti sono invitati a dare alle presenti disposizioni la maggiore pubblicità possibile, senza pubblicare, beninteso, alcun manifesto.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **169**. — **Capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri alle R. truppe per conto dei corpi, durante l'anno 1897, nei primi cinque corpi d'armata**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 3 dicembre.

Sono pubblicati i capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri alle R. truppe per conto dei corpi, durante l'anno 1897 nei presidi capoluoghi di divisione, nei primi cinque corpi d'armata.

Dovranno provvedersi di tre esemplari di detti capitoli i corpi e reparti stanziati nei presidi di Torino, Novara, Alessandria, Cuneo, Milano, Brescia, Piacenza, Genova, Verona e Padova, e di un esemplare i comandi di brigata stanziati in dette città, rivolgendone richiesta all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, contro pagamento in conto corrente del prezzo di L. 0,60 per ciascun esemplare.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **170**. — **Certificati d'inscrizione ai ruoli, da rilasciarsi nello interesse d'inscritti della leva di mare sui nati dell'anno 1876** — (Direzione generale leve e truppa). — 3 dicembre.

Il Ministero della marina ha stabilito che l'ordine della leva di mare sulla classe 1876 sia pubblicato il giorno 1° del prossimo mese di gennaio.

I comandanti dei corpi o dei distretti militari sono pertanto avvertiti che, venendo loro richiesto dai sindaci o dai capitani di porto il certificato di inscrizione ai ruoli (mod. 9) di un militare ascritto alla 1ª categoria ed all'esercito permanente, per provare il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria di un fratello concorrente alla leva di mare con la classe 1876, dovranno rilasciarlo posteriormente al detto giorno.

In tale documento dovrà essere esplicitamente indicato se il militare al 1° gennaio 1897, in cui dovrà essere perfetto il diritto a detta assegnazione, apparteneva all'esercito permanente.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **171**. — **Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 3 dicembre.

1. L'istituto geografico militare sta compilando una *Carta dimostrativa della colonia Eritrea e regioni adiacenti* alla scala del 250 mila in 16 fogli a colori con copertina.

Il foglio Cheren è già pronto e sono di prossima pubblicazione i fogli *Massaua*, *Agordat*, *Cassala*, *Adigrat*, *Adua* e *Macallè*

I rimanenti fogli (Mai-Daro, Ombrega, Avergallè, Debaroa, Metamma, Chedani, Socota, Adiscia, Gondar ed Uacne) sono in corso di lavoro e ne sarà a suo tempo annunziata la pubblicazione.

2. Di detta carta verrà pubblicata una riduzione alla scala del 400 mila, a colori in 4 fogli ciascuno dei quali ne comprenderà quattro dell'edizione al 250 mila.

È di prossima pubblicazione il foglio *Massaua*; gli altri (Cassala, Macallè, Gondar) saranno pubblicati a misura che verranno terminati quelli al 250 mila che li compongono.

3. I comandi, corpi, ufficiali e militari di truppa che intendessero fare acquisto di tali pubblicazioni potranno rivolgere le loro richieste all'istituto geografico militare secondo le prescrizioni del vigente catalogo.

I prezzi sono i seguenti:

Un foglio sciolto al 250 mila su carta comune o canape	L. 1,50
Id. id. al 400 mila id. id.	» 2,00
Copertine al 250 mila e 400 mila, ciascuna	» 0,50
Montatura su tela di un foglio al 250 mila.	» 0,75
Id. id. della copertina al 250 e 400 mila. .	» 0,75
Id. id. di un foglio al 400 mila.	» 1,20

Il Ministro — PELLOUX.

N. **172**. — **Pagamento dei crediti di massa degli uomini in congedo**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 3 dicembre.

A modificazione del § 120, primo comma, dell'*Atto* 68 della *Raccolta* e delle disposizioni della Circolare 108 del 1892 relativa alla liquidazione dei crediti delle masse individuali, il Ministero per accelerare la liquidazione finale di tutte le partite riguardanti siffatti crediti, determina che i distretti militari procedano fin d'ora al pagamento di tutti indistintamente i residui crediti di massa degli uomini delle classi in congedo (ad eccezione dei carabinieri reali), anche se appartengano ancora all'esercito permanente od alla milizia mobile.

Nel trasmettere i prescritti elenchi mod. 350, i distretti militari vorranno far preghiera ai sindaci di essere solleciti e diligenti ad avvertirne gli interessati o le loro famiglie e di dare, per quanto possibile, la maggiore pubblicità alla determinazione presa dal Ministero.

Si avverte però che, a tenore della legge sugli assegni, i crediti di massa divenendo prescritti soltanto se non siano domandati entro due anni dal giorno della rispettiva scadenza, il tempo per la prescrizione per i crediti di cui tratta la presente Circolare dovrà ugualmente intendersi decorrere solo dalla data colla quale verrà determinato il passaggio delle singole classi alla milizia territoriale; epperò i distretti disporranno perchè i fogli di massa di coloro ai quali non siasi potuto pagare il credito in anticipazione siano conservati sino al compimento del secondo anno dopo il trasferimento delle singole classi alla milizia territoriale, non trascurando di rinnovare nel frattempo le pratiche per la regolare liquidazione dei crediti.

Il Ministro — Pelloux.

N. 173. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di ottobre 1896. — (Segretariato generale). — 3 dicembre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino		
Torino	25	1,3
Hardinecchia	24	0,8
Cesana	10	0,7
Exilles	28	2,0
Fenestrelle	22	1,2
Moncenisio	10	0,5
Pinerolo	21	0,5
Rivoli	11	1,0
Susa	17	0,5
Venaria Reale	17	0,9
Per tutta la divisione	21	1,1
Div. Novara		
Novara	17	0,9
Vercelli	14	1,0
Ivrea	18	1,1
Aosta	31	2,0
Per tutta la div.	17	1,0
Div. Alessan. (a).		
Alessandria	48	1,1
Acqui	81	2,0
Asti	91	0,8
Casale	25	1,6
Novi Ligure	16	1,3
Tortona	14	0,7
Voghera	55	2,3
Per tutta la div.	39	1,1
Div. Cuneo.		
Cuneo	49	1,3
Fossano	13	0,9
Savigliano	18	1,1
Saluzzo	30	1,5
Bra	16	1,5
Mondovì	26	2,2
Vinadio	17	0,7
Per tutta la div.	18	1,0

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	19	1,0
Como	26	1,3
Lodi	27	2,1
Per tutta la divisione	19	1,1
Div. Brescia (b).		
Brescia	21	1,0
Bergamo	28	1,2
Cremona	20	1,4
Chiari	62	3,8
Per tutta la divisione	23	1,1
Div. Piacenza		
Piacenza	27	1,5
Parma	29	1,4
Pavia	30	1,9
Vigevano	15	0,5
Per tutta la div.	26	1,3
Div. Genova. (c).		
Genova	21	1,4
Savona	27	0,9
San Remo	15	0,5
Ventimiglia	27	2,3
Oneglia	15	1,1
Porto Maurizio	24	1,2
Nava	46	1,5
Per tutta la divisione	23	1,2

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona		
Verona	23	1,0
Rivoli Ceraino	14	0,3
Legnago	26	0,3
Peschiera	48	0,9
Mantova	27	1,4
Vicenza	48	0,8
Per tutta la divisione	21	1,0
Div. Padova (d).		
Padova	43	1,6
Venezia	27	1,8
Treviso	40	2,4
Belluno	69	3,3
Vittorio	26	3,1
Udine	42	3,2
Per tutta la divisione	33	1,8
Div. Bologna		
Bologna	25	1,2
Ferrara	28	1,3
Modena	20	1,3
Reggio Emilia	43	2,5
Per tutta la divisione	26	1,3
Div. Ravenna		
Ravenna	26	1,7
Forlì	27	1,1
Rimini	23	1,5
Faenza	50	2,7
Cesena	44	1,4
Imola	38	2,6
Lugo	15	0,0
Per tutta la divisione	26	1,7

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*e*)		
Ancona	27	1,6
Ascoli Piceno	48	3,5
Pesaro	29	2,3
Fano	36	2,9
Per tutta la divisione	28	1,7

Div. Chieti (*f*).		
Chieti	28	1,5
Aquila	34	2,4
Foggia	55	3,5
Teramo	47	0,9
Pesaro	45	2,4
Lanciano	54	1,6
Solmona	20	0,9
Per tutta la div.	39	1,8

Div. Firenze (*g*).		
Firenze	28	1,6
Siena	27	1,7
Orbetello	56	3,5
Pistoia	37	1,5
Arezzo	12	0,5
Per tutta la div.	28	1,6

Div. Livorno (*h*)		
Livorno	37	1,9
Lucca	35	2,1
Spezia	25	1,2
Pisa	33	1,3
Portoferraio	21	0,8
Carrara	27	1,2
Per tutta la divisione	28	1,4

Div. Roma (*i*).		
Roma	36	2,4
Civitavecchia	36	1,7
Per tutta la divisione	35	2,1

Div. Perugia		
Perugia	30	1,1
Foligno	29	2,3
Spoleto	26	1,3
Terni	34	1,8
Viterbo	51	2,0
Per tutta la divisione	35	1,5

Div. Napoli (*k*).		
Napoli	38	1,7
Caserta	40	1,3
Capua	56	2,9
Gaeta	39	1,7
S. Maria C. V.	38	1,6
Benevento	78	3,6
Nola	66	2,5
Aversa	51	1,8
Per tutta la divisione	42	1,8

Div. Salerno (*l*).		
Salerno	34	1,9
Nocera	49	1,7
Per tutta la divisione	34	1,3

Div. Bari (*m*).		
Bari	46	2,4
Taranto	26	1,9
Lecce	36	2,4
Potenza	46	1,8
Per tutta la divisione	36	1,7

Div. Catanzaro (*n*)		
Catanzaro	44	2,0
Reggio Calabria	30	3,1
Monteleone	54	2,6
Per tutta la divisione	40	2,4

Div. Palermo (*o*)		
Palermo	32	2,6
Trapani	23	0,9
Corleone	32	2,8
Girgenti	33	2,5
Per tutta la divisione	34	1,7

Div. Messina (*p*)		
Messina	34	1,5
Catania	37	1,1
Siracusa	43	2,3
Caltanissetta	46	3,4
Per tutta la divisione	35	1,5

Isola di Sard. (*q*)		
Cagliari	19	1,7
Sassari	24	2,1
Maddalena	23	1,9
Per tutti i presidi dell'Isola	20	1,3
Per tutto l'esercito	28	1,4

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,46.

NOTE

(*a*) Dist. Casale 3,6. Dist. Voghera 3,9. — (*b*) 3° batt. 48° fant. 3,8. — (*c*) 9ª comp. 22° fant. 3,8. — (*d*) 6ª comp. discip. 3,6. 3° bers. 4,1. — (*e*) 66° fant. 3,9. 3ª e 4ª batt. 14° artig. 4,2. — (*f*) 2° gran. 3,7. 4ª e 12ª comp. 3° gran. 6,3. — (*g*) Dist. Firenze 3,7. 6° squad. cavall. Montebello (8°) 3,8. 2ª comp. dist. Siena 4,3. 3ª comp. discip. 3,9. — (*h*) Dist. Lucca 3,6. — (*i*) Comp. treno 1° artigl. 3,7. 1ª 2ª e 10ª comp. zapp. 1° genio 4,0. 1ª e 2ª comp. spec. e comp. treno 3° genio 4,2. — (*k*) 4ª batt. 24° artigl. 5,5. 4ª comp. oper. d'artigl. 4,4. Dist. Benevento 17,5. 2ª comp. reclusi 5,8. 4ª comp. 76° fant. 4,9. — (*l*) Dist. Salerno 6,4. — (*m*) 11ª comp. sussis. 4,3. Dist. Potenza 3,6. 1ª comp. 53° fant. 3,8. — (*n*) Dist. Castrovillari 3,9. 2ª comp. 83° fant. 5,4. Dist. Cosenza 3,6. — (*o*) 2ª° artigl. 3,6. 4° 5° e 6° squad. cavall. Monferrato (13°) 4,0. — (*p*) 1° batt. 49° fant. 3,8. 12ª comp. 66° fant. 5,1. — (*q*) 1ª batt. 10° artigl. 5,0. 4ª comp. 80° fant. 3,8. 9ª 11ª e 12ª comp. 9° bers. 4,3.

Il Sottosegretario di Stato — AFAN DE RIVERA.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.



DISPENSA 43ª 1896 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 19 dicembre.

DICEMBRE 17. — Preavviso per i cambi di guarnigione, *pag.* 377.
» 17. — Esami di idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria, *pag.* 379.
» 17. — Proroga della licenza di convalescenza dei militari stativi inviati in seguito a rassegna di rimando in occasione della chiamata della classe 1875, *pag.* 379.
» 18. — Circa i fogli matricolari dei militari della classe 1867 trasferiti alla milizia mobile, *pag.* 379.

CIRCOLARE N. **174**. — **Preavviso per i cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 17 dicembre.

Il Ministero ha determinato che nell'autunno del 1897 abbiano luogo i cambi di guarnigione qui appresso indicati, riservandosi di impartire ulteriori disposizioni per la loro esecuzione.

Fanteria.

Comando della brigata granatieri di Sardegna da Chieti a Parma.
1° reggimento granatieri da Chieti a Parma.
2° id. id. da Foggia a Parma.
Comando della brigata Re da Napoli a Fossano.
1° reggimento fanteria da Napoli a Fossano.
2° id. id. da Napoli ad Alba.
Comando della brigata Regina da Milano a Sassari.
9° reggimento fanteria da Milano a Sassari.
10° id. id. da Milano a Cagliari.
Comando della brigata Brescia da Perugia a Mantova.
19° reggimento fanteria da Spoleto a Mantova.
20° id. id. da Perugia a Mantova.
Comando della brigata Pisa da Parma a Palermo.
29° reggimento fanteria da Parma a Palermo.
30° id. id. da Parma a Girgenti.
Comando della brigata Modena da Modena a Torino.
41° reggimento fanteria da Reggio Emilia a Torino.
42° id. id. da Modena a Torino.
Comando della brigata Reggio da Verona a Vercelli.
45° reggimento fanteria da Verona a Vercelli.
46° id. id. da Verona a Ivrea.

Comando della brigata Parma da Messina a Napoli.
49° reggimento fanteria da Messina a Napoli.
50° id. id. da Siracusa a Napoli.
Comando della brigata Alpi da Mantova a Roma.
51° reggimento fanteria da Mantova a Civitavecchia.
52° id. id. da Mantova a Viterbo.
Comando della brigata Umbria da Roma a Verona.
53° reggimento fanteria da Civitavecchia a Verona.
54° id. id. da Viterbo a Verona.
Comando della brigata Marche da Fossano a Chieti.
55° reggimento fanteria da Alba a Chieti.
56° id. id. da Fossano a Foggia.
Comando della brigata Abruzzi da Palermo a Milano.
57° reggimento fanteria da Girgenti a Milano.
58° id. id. da Palermo a Milano.
Comando della brigata Calabria da Reggio Calabria a Perugia.
59° reggimento fanteria da Monteleone a Perugia.
60° id. id. da Reggio Calabria a Spoleto.
Comando della brigata Puglie da Torino a Reggio Calabria.
71° reggimento fanteria da Torino a Monteleone.
72° id. id. da Torino a Reggio Calabria.
Comando della brigata Lombardia da Vercelli a Messina.
73° reggimento fanteria da Ivrea a Messina.
74° id. id. da Vercelli a Siracusa.
Comando della brigata Verona da Sassari a Modena.
85° reggimento fanteria da Cagliari a Modena.
86° id. id. da Sassari a Reggio Emilia.

Bersaglieri.

7° reggimento bersaglieri da Aquila a Torino.
8° id. id. da Torino a Aquila.

Cavalleria.

Reggimento cavalleria Aosta (6°) da Parma a Saluzzo.
Id. id. Milano (7°) da Nola a Parma.
Id. id. Vitt. Em. (10°) da Saluzzo a Nola.
Id. id. Saluzzo (12°) da Voghera a Udine.
Id. id. Lodi (15°) da Udine a Milano.
Id. id. Caserta (17°) da Savigliano a Voghera.
Id. id. Piacenza (18°) da Milano a Savigliano.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **175**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 17 dicembre.

Il 1° del venturo mese di febbraio, presso l'ispettorato d'artiglieria da campagna, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme contenute nell'*Atto* 80 del 1894, i tenenti d'artiglieria, non provenienti dalla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, aventi l'anzianità a tutto il 1887, i quali non si trovino nelle condizioni d'esclusione specificate nell'*Atto* sopra citato.

Gli elenchi di proposta, colle indicazioni richieste dal § 2 dell'*Atto* stesso, dovranno pervenire per la via gerarchica al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) non più tardi del 10 gennaio p. v.

I programmi d'esame saranno quelli stabiliti dal § 3 dell'*Atto* succitato.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **176**. — **Proroga della licenza di convalescenza dei militari stativi inviati in seguito a rassegna di rimando in occasione della chiamata della classe 1875.** — (Direzione generale leve e truppa). — 17 dicembre.

A soluzione di quesiti stati proposti questo Ministero avverte avere determinato che i militari della classe 1874 e di classi precedenti presentatisi alle armi con la classe 1875 e stati inviati, in seguito a rassegna di rimando, in licenza di convalescenza di un anno, non debbono, allo scadere della licenza, venire avviati ai corpi, ma invece devono essere lasciati in licenza con obbligo di presentarsi alle armi in occasione della chiamata generale della classe 1876.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **177**. — **Circa i fogli matricolari della classe 1863 trasferiti alla milizia mobile.** — (Direzione generale leve e truppa). — 18 dicembre.

In attesa delle disposizioni che saranno prese circa l'ordinamento dell'esercito, e per evitare la spedizione al Ministero dei fogli matricolari che dovessero essere poi altrove inviati, determino quanto appresso:

I fogli matricolari modello N. 59 di militari di 1ª categoria della fanteria di linea (compresi i granatieri) e dei bersaglieri

appartenenti alla classe 1867, testè trasferita alla milizia mobile per effetto della Circolare 157 dovranno bensì essere dai reggimenti inviati ai distretti nei modi prescritti dal § 79 della istruzione per le matricole, ma saranno poi dai distretti stessi trattenuti presso i rispettivi uffici matricola, i quali, dopo averli debitamente verificati e bollati, dovranno tenerli in seguito, e sino a nuovi ordini, al corrente di ogni variazione.

I fogli matricolari dei militari di detta classe del personale permanente dei distretti che già si trovano al Ministero seguiteranno per ora ad esservi mantenuti, e ad esso dovranno quindi continuarsi a fare le usuali comunicazioni mensili delle variazioni.

Nulla è innovato a quanto è prescritto in occasione del passaggio di classi alla milizia mobile pei fogli matricolari dei militari delle altre armi e per quelli appartenenti all'isola di Sardegna.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 44ª **1896** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 dicembre.

DICEMBRE 21. — Concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina, *pag.* 381.
» 24. — Vaccinazione, *pag.* 382

CIRCOLARE N. **178**. — **Concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina scadente il 31 luglio 1898**. — (Segretariato generale). — 24 dicembre.

PROGRAMMA.

Lesioni traumatiche dei centri nervosi.

1. Nessuna memoria, per quanto pregevole potrà conseguire il premio, se l'autore non avrà soddisfatto a tutte le esigenze del programma.

2. Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3. Esse dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, con caratteri chiaramente leggibili.

4. Potranno concorrere solamente gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina in attività di servizio, in posizione di servizio ausiliario e di riserva. Ne sono però eccettuati i membri dell'Ispettorato di sanità militare, e della commissione aggiudicatrice del premio.

5. Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da una epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una annessavi scheda suggellata, contenente il cognome, il nome, il grado, ed il luogo di residenza dell'autore.

6. Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio.

7. Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole; le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8. L'estremo limite del tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio dell'Ispettorato di sanità militare è il 31 lu-

glio 1898; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non ricevute.

9. La pubblicazione nel *Giornale medico del R. esercito e della R. marina* dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso, servirà di ricevuta ai loro autori

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di diritto all'Ispettorato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare, per mezzo della stampa, quello della memoria premiata.

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emendato e modificato; purchè in questo caso faccia sì che da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premio.

Roma, li 24 dicembre 1896.

L'Ispettore capo di sanità militare.
REGIS.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **179**. — **Vaccinazione**. — (Segretariato generale). — 24 dicembre.

Dal 31 dicembre 1896 in poi cessa di funzionare l'Istituto vaccinogeno dello Stato.

I corpi ed istituti del regio esercito, che, dopo tale epoca, avranno bisogno di linfa vaccinica per la vaccinazione delle reclute e di altri militari, sono autorizzati a provvedersi direttamente dagli istituti vaccinogeni privati, legalmente autorizzati dal Ministero dell'Interno, a termine dell'articolo 53 della vigente legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Il Ministro — PELLOUX.



Roma, 1896. — Tip. E. Voghera.